



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 16/2024

Seduta del 24.09.2024

Si riunisce alle ore 10:05, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	X		

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J)			X
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa			X
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica	X		
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica	X		
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)			X
- prof. COLAFEMMINA Giuseppe – ricercatore - macroarea n. 1 (scientifica tecnologica)	X		
- prof. BONAMONTE Domenico - professore associato – macroarea 3 (scienze mediche)	X		

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela	X		
- dott. SCALISE Maurizio	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra MANICONE Mariangela	X		
- sig. SEMERARO Nicolò Mattia	X		
- sig.ra COPPOLECCHIA Anna Maria	X		
- sig.ra PAGLIARA Martina	X		
- sig. DI FIORE Davide	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi, nonché il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott. Sandro Spataro.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dalla dott.ssa Fabiana Piacente.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 13.06.2024 e 25.06.2024
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Nucleo di Valutazione: Relazione annuale - anno 2024 – audizione Coordinatrice, prof.ssa Cristiana Fioravanti
2. Modifica dell'art. 8 dello Statuto, relativamente alle modalità di elezione del Rettore
3. Documento di programmazione integrata 2024-2026 – esiti del monitoraggio in corso d'anno 2024: parere
4. Programmazione triennale 2024-2026 (D.M. n. 773 del 10.06.2024) – stato di avanzamento: parere
5. Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (D.R. n. 688 del 14.03.2016) - proposta di revisione: approvazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

6. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato in *tenure track* (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 così come modificato dalla Legge n. 79/2022
7. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
8. Proposte di chiamata professori universitari di prima e seconda fascia
9. Attivazione procedura ex art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
10. Proposta indizione procedura per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
11. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
12. Richiesta cambio GSD e SSD - adempimenti
13. Richiesta autorizzazione attività di ricerca scientifica art. 17 D.P.R. n. 382/1980 (*Anno Sabbatico*)
14. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva) e Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per l'inserimento nella rete formativa quale struttura complementare, ai fini dello svolgimento di attività formative professionalizzanti: parere
15. Convenzione tra IRCC Istituto Tumori Giovanni Paolo II e Università degli Studi di Bari per collaborazione in ambito didattico-scientifico-assistenziale e per clinicizzazione nell'ambito della Ginecologia Oncologica (U.O.C. a direzione universitaria) – atto di modifica: parere

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

16. Regolamento Spin Off - proposta di modifica
17. Bandi per assegnazione posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* (DD.RR. nn. 4227 del 18.11.2022 e 265 del 25.01.2024) - richiesta Dipartimento di Economia e Finanza di trasferimento fondi per finanziamento ulteriori candidature: parere
18. Dottorato di Ricerca:
 - a. DD.MM. nn. 629/24 e 630/24 - presa d'atto di tutte le graduatorie dei corsi di dottorato XL ciclo e quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse
 - b. Convenzioni per il cofinanziamento di borse di dottorato nell'ambito dei *"Patti territoriali dell'Alta formazione per le Imprese"* XL ciclo a.a. 2024/2025 - approvazione
19. Iniziative educative transazionali TNE - Graduatoria definitiva dei progetti rimodulati: approvazione accordo di partenariato progetto DESK
20. Accordo Quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Puglia: approvazione e nomina referente scientifico ai sensi dell'art. 5
21. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Incentive Promomedia S.r.l.: approvazione e nomina referente e n. 3 componenti del comitato paritetico di gestione ai sensi dell'art. 4
22. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Agenzia Spaziale Italiana (ASI): approvazione e nomina n. 2 componenti del comitato di supervisione ai sensi dell'art. 4
23. Accordo Quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL): approvazione e nomina responsabile scientifico ai sensi dell'art. 8
24. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente) e Parco Naturale Regionale di Lama Balice: parere e nomina responsabile scientifico ai sensi dell'art. 2
25. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente) e OA WWF Costa ionica lucana e aree interne (CILAI): approvazione e nomina responsabile ai sensi dell'art. 4
26. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: parere e nomina responsabile tecnico e di n. 1 componente nel comitato tecnico scientifico ai sensi degli artt. 5 e 7
27. Accordo di collaborazione scientifica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Trento e Università degli Studi di Trieste - richiesta di adesione del *Department of Classics and Ancient History* dell'Università di *Durham*: parere
28. Accordo di Cooperazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *Philosophy House LLC* (Emirati Arabi Uniti): approvazione
29. Accordo di Cooperazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *Institute of Climate Smart Agriculture of The National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine (Ucraina)*: approvazione
30. Convenzione operativa della Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica *"Michelangelo Merlin"*) e Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): parere e nomina responsabili ai sensi dell'art. 5
31. *Memorandum of Understanding* tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *Regents of The University of Minnesota, International Institute For Biosensing (IIB)* - emendamento: approvazione
32. D.M. n. 809, art. 9, lett. f) *"Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti"* – Proposte progettuali e ripartizione dei relativi fondi: parere
33. Progetto EDUNEXT: nomina responsabile scientifico di progetto
34. Punto Impresa Uniba: adempimenti

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

35. Linee guida per la redazione del documento di progettazione del Corso di Studio
36. Equipollenza titoli di studio
37. Ratifica equipollenza titoli conseguiti presso Università Nostra Signora del Buon Consiglio (NSBC) - Tirana (Albania)
38. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Amministrazione Difesa – Marina Militare Italiana per ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in Informatica e comunicazione digitale – sede di Taranto – Dipartimento di Informatica a.a. 2024/25: parere
39. D.P.C.M. 14 febbraio 2023 *“Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”* - organizzazione corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST – approvazione
40. Master Universitario Internazionale biennale di II Livello in *Aesthetic Medicine in Medical Science: Advanced Oral and Implant, Surgery use of Growth Factors and Medical Biotechnology* (Medicina nelle Scienze Mediche: Chirurgia Orale ed Implantare Avanzata Utilizzo di Fattori di Crescita e Biotecnologie Mediche), del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, per gli AA. AA. 2019-2020/2020-2021 - ammissione esame finale: parere
41. Istituzione di n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, di cui n. 1 (una) nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo: *“Sviluppo applicativo per robot android based”* e n. 1 (una) nell’ambito del progetto PNRR dal titolo *“Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006”*: parere

Dalle ore 16:50 alle ore 17:50 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**NUCLEO DI VALUTAZIONE: RELAZIONE ANNUALE - ANNO 2024 – AUDIZIONE
COORDINATRICE, PROF.SSA CRISTIANA FIORAVANTI**

Entrano la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, prof.ssa Cristiana Fioravanti, la prof.ssa Irene Canfora, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione: Pierfrancesco Dellino, Giovanni Tricarico, Anna Rinaldi, Riccardo Leonetti, Chiara Maggi e Michele Bianco, il Presidente ed i seguenti componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, rispettivamente, prof. Massimo Di Rienzo e Filomena Faustina Rina Corbo, Francesco Guaragno e Sahar Locaputo.

Il Rettore, nel volgere un cordiale saluto di benvenuto alle prof.sse Fioravanti e Canfora ed ai succitati componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidio della Qualità di Ateneo, ringraziandoli per l'attività svolta e per aver accolto il proprio invito ad intervenire all'odierna riunione in relazione all'argomento in oggetto, cede la parola alla prof.ssa Fioravanti che, nel ringraziare a sua volta il Rettore ed il Senato Accademico per l'odierna audizione, illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2023 – 2028 ha trasmesso la nota prot. n. 242039 del 13.09.2024, con la quale informa dell'avvenuta pubblicazione della *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 sulla pagina web del Nucleo*. Nella predetta nota si legge: “Tale relazione, approvata nella riunione del Nucleo del 28 agosto 2024, è stata già trasmessa al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Presidio della Qualità di Ateneo, in considerazione dell'imminente visita di accreditamento e al fine di renderla disponibile per il suo conferimento tra le fonti documentali.

Il Nucleo di Valutazione, nella precedente composizione, in considerazione della scadenza del proprio mandato, aveva rendicontato i processi di assicurazione della qualità di Ateneo sino al termine del mandato (ottobre 2023).

Il Nucleo, attualmente in carica, insediatosi il 16 novembre 2023, ha ritenuto opportuno, a completamento della relazione annuale 2023, fornire nella relazione per l'anno 2024 elementi di valutazione rispetto alle attività che, in fieri nel 2023, si sono consolidate nel periodo non coperto dalla precedente relazione, ovvero hanno prodotto risultati in questo scorcio d'anno.

La presente relazione, pertanto, si collega alla precedente e mira ad offrire un quadro valutativo unitario nell'avvicendamento tra i due Nuclei.

Al fine di informare l'intera Comunità universitaria sulle risultanze della relazione in oggetto, si invitano i Direttori di Dipartimento e i Presidenti delle Scuole a darne massima diffusione fra i Coordinatori di Corsi di Studio/Dottorato di Ricerca, Presidenti delle CPDS, propri Referenti, e i docenti tutti, nonché i rappresentanti degli studenti negli Organi di Dipartimento/Scuola e Corsi di Studio/Dottorato di Ricerca.”

Nelle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 03.09.2024 il Rettore aveva comunicato di aver ricevuto in data 29.08.2024 la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 e si era condiviso di inserire nella Scheda di autovalutazione di Sede, da trasmettere ad ANVUR per la prossima visita di accreditamento entro il 6 settembre 2024, tra la documentazione chiave e a supporto, la predetta Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024.”

La prof.ssa Fioravanti illustra, altresì, con l'ausilio di *slide*, la “*Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024*”, redatta in ottemperanza al D.Lgs. n. 19/2012, artt. 12 e 14, secondo le “*Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*” ANVUR 2024, pubblicata sul sito *web* di Ateneo e trasmessa, tra gli altri, al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale, al Presidio della Qualità di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti di Scuola ed ai Coordinatori di Corso di studio/classe/interclasse, nonché inserita nella procedura informatica Nuclei/Cineca indicata da ANVUR.

Quale nota metodologica, Ella ricorda che il Nucleo di Valutazione, nella precedente composizione, in considerazione della scadenza del proprio mandato, aveva rendicontato i processi di assicurazione della qualità di Ateneo sino al termine del proprio mandato (ottobre 2023). Il Nucleo, attualmente in carica, insediatosi il 16 novembre 2023, ha ritenuto opportuno, a completamento della relazione annuale 2023, fornire nella relazione per l'anno 2024 elementi di valutazione rispetto alle attività che, in fieri nel 2023, si sono consolidate nel periodo non coperto dalla precedente relazione, ovvero hanno prodotto risultati nello scorcio del corrente anno. Detta relazione, pertanto, si collega alla precedente e mira ad offrire un quadro valutativo unitario nell'avvicendamento tra i due Nuclei.

In considerazione dell'imminente visita di accreditamento AVA3, la stessa relazione è stata approvata in via anticipata, in data 28.08.2024, al fine di renderla eventualmente disponibile per il suo conferimento tra le fonti documentali e, nelle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 03.09.2024, ne è stato condiviso l'inserimento nella Scheda di autovalutazione di Sede, tra la documentazione chiave e a supporto, già trasmessa ad ANVUR per la prossima visita di accreditamento, nel rispetto della scadenza del 6 settembre 2024.

La prof.ssa Fioravanti passa, quindi, in rassegna gli ambiti relativi alla Valutazione della Qualità e nel dettaglio:

Ambito A – *Strategie, pianificazione e organizzazione*

Ambito B – *Gestione delle risorse*

Ambito C – *Assicurazione della Qualità*

Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Ambito E – Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale,

la Rilevazione dell'opinione degli studenti e laureandi, la Valutazione della performance e le Raccomandazioni e suggerimenti, soffermandosi, in particolare, sugli ambiti A, B e C, con i relativi sotto-ambiti, in relazione ai quali fornisce indicazioni sulla valutazione del Nucleo, unitamente a dettagliati elementi di riflessione e di valutazione in merito.

In particolare:

Ambito A – Strategie, pianificazione e organizzazione

- A.1 – Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle **politiche e nelle strategie di Ateneo**
- A.2 – **Architettura** del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo
- A.3 – **Sistema di monitoraggio** delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- A.4 -**Riesame** del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo
- A.5 – Ruolo attribuito agli **studenti**

Ambito B – Gestione delle risorse

- Sotto-ambito B.1 – **Risorse umane**
 - B.1.1 – Reclutamento, qualificazione e gestione del **personale docente e di ricerca**
 - B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del **personale tecnico-amministrativo**
 - B.1.3 – **Dotazione di personale e servizi** per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/impatto sociale
- Sotto-ambito B.2 – **Risorse finanziarie**
 - B.2.1 – Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
- Sotto-ambito B.3 – **Strutture**
 - B.3.1 – **Pianificazione e gestione** delle strutture e infrastrutture edilizie
 - B.3.2 – **Adeguatezza** delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la TM/impatto sociale
- Sotto-ambito B.4 – **Attrezzature e tecnologie**
 - B.4.1 - **Pianificazione e gestione** delle attrezzature e tecnologie
 - B.4.2 - **Adeguatezza** delle attrezzature e tecnologie
 - B.4.3 – Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
- Sotto-ambito B.5 – **Gestione delle informazioni e della conoscenza**

Ambito C – Assicurazione della Qualità

- C.1 – Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

- C.2 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- C.3 – Valutazione del Sistema e dei processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione.

La prof.ssa Fioravanti cede, quindi, la parola alla prof.ssa Canfora, che si sofferma sui successivi ambiti D ed E, con i relativi sotto-ambiti, fornendo anch'essa, per ciascuno degli stessi, indicazioni sulla valutazione del Nucleo, unitamente a dettagliati elementi di riflessione e di valutazione in merito.

In particolare:

Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

- D.1 – Programmazione dell'offerta formativa
- D.2 – Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di ricerca incentrati sullo studente
- D.3 – Ammissione e carriera degli studenti

Ambito E – Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

- E.1 – Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
- E.2 – Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai dottorati di ricerca e delle azioni di miglioramento
- E.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse.

Al termine dell'illustrazione delle prof.sse Fioravanti e Canfora, il Rettore, nel ringraziare le stesse docenti per il lavoro svolto e per la chiara ed esaustiva illustrazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono espressi da più parti sentiti ringraziamenti alle prof.sse Fioravanti e Canfora, oltre che al Nucleo di Valutazione ed al Presidio della Qualità di Ateneo, per l'attività posta in essere e la collaborazione dimostrata, nel rispetto delle prerogative degli Organi; vengono formulate richieste di chiarimenti, cui le stesse puntualmente rispondono; il Rettore auspica che il metodo di lavoro seguito e le *best practices* descritte siano sempre più di diffuso dominio, sottolineando, come in altre occasioni, la validità della scelta di prevedere un componente esterno quale coordinatore del Nucleo di Valutazione, il cui punto di vista continua a reputare di particolare importanza.

In particolare, il prof. Dellino esprime grande apprezzamento per il lavoro svolto e per i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e, nell'accogliere l'invito a definire, in riferimento ai criteri di distribuzione delle risorse, “[...] con maggiore chiarezza i parametri, le modalità di aggiornamento e applicazione in coerenza con le proprie politiche e strategie [...]”, di cui

al *Sotto-ambito B.1 – Risorse umane - B.1.1 – Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca*, fornisce ulteriori chiarimenti sulle politiche di investimento delle possibilità assunzionali, che tengono conto dei principi e dei vincoli normativi:

- equilibrio sui vincoli della legge n. 240/2010;
- spese di personale;
- sostenibilità economico-finanziaria;
- piani straordinari,

soffermandosi sulla dotazione ordinaria e sui piani straordinari, che intervengono per compensare l'incommensurabilità tra le due predette dimensioni.

Il prof. Decaro sottolinea come la relazione in parola restituisca una rappresentazione chiara e onesta della complessità di questa Università, dando conto degli sforzi profusi dal PQA soprattutto nell'ultimo periodo, così come delle criticità esistenti e delle azioni volte al relativo superamento. Egli, nel sottolineare l'importanza di un monitoraggio costante, oltre che della massima condivisione dei risultati a tutti i livelli, condivide le iniziative intraprese per la formazione del personale docente, così come per rafforzare l'azione di sensibilizzazione e di previsione di momenti di condivisione degli esiti dei questionari, nonché l'esigenza “[...] di dotarsi di un processo interno per l'istituzione di nuovi corsi di studio che, anche tenendo conto delle linee guida ANVUR, permetta di collocare adeguatamente tali nuove istituzioni all'interno della visione strategica della didattica dell'Ateneo [...]”.

La prof.ssa De Angelis rimarca l'importanza di una chiara e ben definita rappresentazione delle attività di questa Università; del coordinamento tra Organi centrali e periferici e di un continuo monitoraggio, che tenga conto anche degli scostamenti tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato.

La prof.ssa Fioravanti, in replica, non considera necessario ancorarsi al Piano Strategico, reputando invece opportuno cambiare le dinamiche e gli approcci qualora risultati inefficaci. Ella coglie l'occasione per evidenziare come i momenti di dialogo e confronto si siano rivelati oltremodo proficui per la comunità universitaria tutta e come sia emerso, a tutti i livelli, un forte senso di appartenenza e un fruttuoso gioco di squadra, non sempre così scontato, che augura possa rimanere anche per il futuro.

I senatori accademici Silecchia e Angiuli esprimono sentiti ringraziamenti agli uffici amministrativi di supporto per il lavoro egregio e minuzioso svolto, rendendosi disponibili anche nei giorni festivi, sottolineando l'importanza del ruolo del personale tecnico-amministrativo nell'ambito dei processi come rappresentati nei documenti *de quibus*.

Il Rettore, in conclusione, svolge considerazioni sull'importanza del processo di assicurazione della qualità e dell'imminente visita ANVUR, che, pur comportando un notevole sforzo della macchina a vari livelli, è da cogliere quale opportunità e occasione di miglioramento, guardandosi con autocritica ed affrontando talune criticità evidenziate attraverso percorsi virtuosi e lungimiranti anche con modifiche in corso d'opera ove necessario, a prescindere dalla valutazione finale, specificando che personalmente sta imparando molto da AVA3, in termini di trasparenza ed efficientamento dei processi.

Egli, nel condividere le azioni, su indicazione del Nucleo di Valutazione, volte a dedicare maggiore attenzione alla formazione del personale docente che ricopre ruoli istituzionali, rinnova l'invito a tutti gli attori coinvolti ad assicurare la massima collaborazione, anche in termini di condivisione dei dati, di rispetto delle tempistiche e scadenze stabilite, così come di diffusione della cultura e del valore della AQ, rievocando la scelta virtuosa di una *Governance* diversa dal passato con tutti i Direttori di Dipartimento presenti in Senato Accademico, che rafforza ulteriormente la visione d'insieme dell'Ateneo, mentre su talune zone che necessitano di approfondimento sono in fase di costituzione appositi gruppi di lavoro nell'ambito delle Commissioni già costituite, con l'auspicio che le *best practices* descritte possano diventare metodo di lavoro e linguaggio comune.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare le prof.sse Fioravanti e Canfora, il prof. Di Rienzo ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidio di Qualità di Ateneo, che alle ore 11:45 escono dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità:

- con D.R. n. 3883 del 30.10.2023, su delibera di questo Consesso del 26.09.2023 (p30 OdG), veniva costituito il Nucleo di Valutazione di questa Università, per il quinquennio 2023/2028;
- con delibera del 16.11.2023, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nominava, quale Coordinatrice dello stesso Organo, per il quinquennio 2023/2028, la prof.ssa Cristiana Fioravanti;
- con delibera del 28.05.2024 (p1 OdG) questo Consesso, udita la presentazione della Coordinatrice del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del documento inerente: *“Comunicazione al Senato sull'attività del Nucleo di valutazione – Dicembre 2023-Maggio 2024”*, con particolare riferimento alle linee di azione già avviate, in fieri e a

intraprendere in relazione agli interventi/aree di miglioramento segnalate, nonché al percorso da seguire in vista della visita di accreditamento AVA3, prendeva atto dello stesso documento, rinnovando l'invito a tutti gli attori coinvolti, ad adoperarsi in relazione agli interventi/aree di miglioramento segnalati;

- il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno, a completamento della relazione annuale 2023, fornire nella relazione per l'anno 2024 elementi di valutazione rispetto alle attività che, in fieri nel 2023, si sono consolidate nel periodo non coperto dalla precedente relazione, ovvero hanno prodotto risultati in questo scorcio d'anno;
- con delibera di questo Consesso del 03.09.2024, in ordine alla *"Visita Accreditamento 2024 [...] scheda di Autovalutazione di sede"* (p2a OdG), è stato condiviso l'inserimento, nell'ambito della documentazione chiave e a supporto, della *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2024*, approvata dal medesimo Organo nella riunione del 28.08.2024, che si collega alla precedente e mira ad offrire un quadro valutativo unitario nell'avvicendamento tra i 2 Nuclei;

VISTI

- il D.Lgs. n. 19/2012, art. 12 e art.14;
- le *"Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei"* dell'ANVUR, approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 e aggiornate con delibera dello stesso Organo n. 62 del 04.04.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 13 *"Nucleo di Valutazione"*;
- il *Regolamento Generale di Ateneo* ed in particolare, l'art. 35 *"Nucleo di Valutazione interna dell'Università"*;

VISTA

la *"Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024"*;

UDITA

l'illustrazione della Coordinatrice del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof.ssa Cristiana Fioravanti, in ordine alla *"Relazione annuale del Nucleo di*

Valutazione 2024”, con particolare riferimento agli “Ambiti” di Valutazione della Qualità, alla Rilevazione dell’opinione degli studenti e laureandi, alla Valutazione della performance e alle Raccomandazioni e suggerimenti, anche in vista della visita di accreditamento AVA3, in programma nella settimana 11-15 novembre 2024;

SENTITO

il dibattito,

PRENDE ATTO

della “*Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024*”, come illustrata dalla Coordinatrice del Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Alle ore 11:46 il Rettore sospende la seduta, che riprende alle ore 12:05.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 13.06.2024 E 25.06.2024

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 13.06.2024 e del 25.06.2024.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, nell'informare che con D.D.G. n. 1217 del 09.09.2024, è stato conferito al dott. Sandro Spataro l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali, di cui al D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021 e smi., rivolge allo stesso un caloroso augurio di benvenuto e di un sereno e proficuo lavoro, così come ai nuovi rappresentanti degli studenti Nicolò Mattia Semeraro e Martina Pagliara, nominati quali componenti del Senato Accademico, rispettivamente, con DD.RR. n. 3149 del 03.09.2024 e n. 3232 del 11.09.2024.

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei senatori accademici:

- A) nota da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a firma della Dirigente della medesima Direzione, dott.ssa Adriana Agrimi e della Responsabile della Sezione Terza Missione, dott.ssa Rossana Bray avente ad oggetto "*Candidatura dei Casi Studio Terza Missione Uniba*" (Allegato n. 1 al presente verbale).

Egli, altresì, nell'informare i presenti circa gli esiti dell'ultima riunione CRUI, segnala che è ancora in piedi il tavolo per le nuove regole di ingaggio sulle Università telematiche, verso cui emerge sempre maggiore interesse anche da parte di colleghi strutturati, determinando non pochi motivi di preoccupazione, in presenza di un cambiamento di carattere culturale, che andrebbe approfondito, tenuto conto anche della equiparazione del valore legale del relativo titolo di studio.

Egli informa, altresì, che, con D.M. n. 1591 del 20.09.2024, la Ministra Bernini, ha istituito un gruppo di lavoro per la riforma della Legge n. 240/2010, di cui farà parte, tra gli altri, il prof. Antonio Felice Uricchio, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), già Magnifico Rettore di questa Università, con il compito di fornire attività di supporto al Ministro per l'analisi, lo studio e l'elaborazione di proposte di revisione in materia di reclutamento e di qualità dell'offerta formativa, dell'assetto della *Governance* e della valutazione dell'università e della ricerca, nonché di revisione della struttura e del funzionamento degli organi consultivi del Ministero dell'Università e della Ricerca, informando di aver richiesto *report* periodici di aggiornamento sullo stato dell'arte dei relativi lavori.

Il Rettore, infine, riprendendo le considerazioni già svolte in altre occasioni, conferma che il *quantum* della diminuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2024, rispetto all'anno 2023, si attesta su una cifra più ingente di quella ("*meno 173 mln €*") comunicata dagli organi di stampa e dalla stessa Ministra dell'Università e della Ricerca, specificando che, oltre a tagli di piccola entità effettuati su voci singole, è stato introdotto un importante taglio di sistema, peraltro difficile da quantificare in termini certi, includendo anche le risorse del Piano straordinario di reclutamento, che, di fatto, dovrebbe rappresentare una fonte di finanziamento "esterna".

A tal proposito, Egli, senza nascondere la preoccupazione anche per la scarsa comprensione del grave problema, accompagnato, soprattutto al Sud, dalla diminuzione delle immatricolazioni, verso un lento declino dell'intero assetto, i cui effetti si riveleranno, in tutta la loro portata, nei prossimi anni, informa di aver sollecitato la CRUI a farsi promotrice, in sede ministeriale, di un Piano straordinario per il reclutamento del personale docente e ricercatore.

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 2767 del 16.07.2024
- di accogliere la richiesta del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di presentare una proposta progettuale dal titolo "*SOS-Sustainability on Stage*" nell'ambito del Bando del MUR per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n. 113 del 28 marzo 1991, come modificata dalla legge n. 6 del 10 Gennaio 2000, per gli strumenti di intervento ivi previsti: CONTRIBUTI ANNUALI e ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE;
 - di delegare il Direttore *pro tempore* del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla presentazione e sottoscrizione della suddetta proposta progettuale;
 - che ogni onere finanziario relativo alla presentazione della suddetta proposta progettuale gravi sul Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

b)

- D.R. n. 2786 del 19.07.2024
- di approvare il progetto dal titolo "*PIANO POST ILVA: il rilancio dell'occupazione tra sostenibilità sociale e territoriale e innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione*" del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato dalla Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
 - che ogni onere finanziario relativo al progetto "*PIANO POST ILVA: il rilancio dell'occupazione tra sostenibilità sociale e territoriale e innalzamento delle competenze e dei livelli di istruzione*" gravi sul Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

c)

- D.R. n. 2081 del 03.06.2024
- rettifica del D.R. n. 1797 del 20.05.2024, nella sola parte relativa al Coordinatore *pro tempore* del corso di dottorato in Economia e Management, indicando il prof. Andrea Morone, professore ordinario afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, al posto della prof.ssa Annarita Paiano, delegandolo al caricamento e alla presentazione al MUR della proposta di dottorato, tramite la procedura online sul sito CINECA, per il ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione della ripartizione riformulata dei posti con borsa di studio di dottorato e senza borsa di studio per il ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - assegnazione di n. 86 borse di studio di cui al Decreto Ministeriale 630/24, assegnate ai corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari;
 - ripartizione di ulteriori manifestazioni di interesse presentate da Enti/aziende nell'ambito del D.M. n. 630/24, per ciascun corso di dottorato nonché garantite dal cofinanziamento sul proprio bilancio attraverso il progetto Patti Territoriali nonché dal cofinanziamento degli Enti interessati.
- D.R. n. 2521 del 28.06.2024
- approvazione degli schemi-tipo per i corsi di dottorato in forma singola o associata, nonché l'autorizzazione alla stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere, coinvolte nei percorsi dottorali, per il cofinanziamento di borse di studio a valere sul PNRR, Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*", Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" - Investimento 3.3 "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*" – D.MUR n. 630/2024, le cui risorse sono finanziate nell'ambito dell'Unione Europea – Next-GenerationEU;
 - approvazione dello schema-tipo per i corsi di dottorato di interesse nazionale, nonché l'autorizzazione alla stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere, coinvolte nei percorsi dottorali, per il cofinanziamento di borse di studio a valere sul PNRR, Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*", Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" - Investimento 3.3 "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*" – D.MUR n. 630/2024, le cui risorse

- sono finanziate nell'ambito dell'Unione Europea – Next-GenerationEU;
- approvazione degli schemi tipo, per i corsi di dottorato ordinari ed associati, nonché l'autorizzazione alla stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte nei percorsi dottorali, per il finanziamento integrale di borse di studio, con soluzione unica ovvero con soluzione rateale;
 - approvazione degli schemi tipo, per i corsi di dottorato di interesse nazionale, nonché le stipule delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte nei percorsi dottorali, per il finanziamento integrale di borse di studio, con soluzione unica ovvero con soluzione rateale.
- D.R. n. 2761 del 16.07.2024
- approvazione dello schema-tipo di convenzione, per i corsi di dottorato ordinari e associati, nonché l'autorizzazione alla stipula degli atti convenzionali per il cofinanziamento di borse di studio, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese/enti, coinvolti nei percorsi dottorali, nell'ambito del progetto "*Patti territoriale Sistema Universitario Pugliese*" CUP F61B23000370006, ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema-tipo di convenzione, per i corsi di dottorato di interesse nazionale nonché l'autorizzazione alla stipula degli atti convenzionali per il cofinanziamento di borse di studio, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese/enti, coinvolti nei percorsi dottorali, nell'ambito del progetto "*Patti territoriale Sistema Universitario Pugliese*" CUP F61B23000370006, ciclo XL A.A. 2024/2025.
- d)
- D.R. n. 3158 del 03.09.2024
- di approvare l'accordo di partenariato stipulato tra Aliquid Srl (capofila), Tera Srl (partner), Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti(partner) che hanno elaborato congiuntamente il progetto "*BBB*"- "*BIO_BASED_BAD*" a valere sull'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di ricerca collaborativa per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, "bandi a cascata" da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 4 Componente 2 Investimento 1.5 – Programma di ricerca e innovazione "*MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action*" ECS_000000037, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – CUP

H43C22000550001, disposto con Decreto Rettorale n. 3712/2023 dallo Spoke 1 dell'Università degli Studi Milano Bicocca;

- che ogni onere finanziario relativo "BBB"-
"BIO_BASED_BED" gravi sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

e)

- D.R. n. 2675 del 12.07.2024
- di approvare lo schema e la stipula dell'IMPLEMENTATION PARTNERS AGREEMENT (Contract N. 4500512332) fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The United Nations Educational, Scientific And Cultural Organization (UNESCO) per la realizzazione del progetto dal titolo "*Implementation of the Posidonia oceanica restoration at Tremiti Islands (Italy) 2024*" presentato nell'ambito del Programma Save the Wave – UNESCO.

f)

- D.R. n. 2921 del 29.07.2024
- di approvare lo schema e la stipula del CONTRATTO di TERZA PARTE "AFFILIATED" tra il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione del progetto dal titolo "*Orphan Device for paediatric patients: a unique platform providing innovative services - ORPHADEV4KIDS*" presentato nell'ambito dell'EU4Health Programme.

g)

- D.R. n. 3190 del 06.09.2024
- di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo dell'Accordo, per un anno, per l'A.A.2024/25, sottoscritto in data 09.10.2023 e con scadenza in data 11.09.2024, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Institut Francais Italia finalizzato all'attivazione di una collaborazione con un esperto culturale di lingua francese.

h)

- D.R. n. 3099 del 28.08.2024
- approvazione dello schema della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Di Tutela della Salute, per il percorso dottorale della dott.ssa VALENTINA ROMANO, nell'ambito del corso di Dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI XXXVII ciclo.

i)

- D.R. n. 2869 del 25.07.2024 – approvazione dello schema e della stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), per il percorso dottorale della dottoressa STEFANIA LEOPARDI nell'ambito del corso di Dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI XXXVIII ciclo.
- j)
- D.R. n.1312 del 04.04.2024 – approvazione nomina Coordinatori dottorato di ricerca A.A. 2023/2024 – XXXIX ciclo.
- D.R. n. 2128 del 04.06.2024 – approvazione dell'adesione al Dottorato in "*Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XL A.A. 2024/2025;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Milano Statale per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato Ricerca di interesse nazionale in *Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2129 del 04.06.2024 – approvazione dell'adesione al Dottorato in "*Scienze Umanistiche*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ciclo XL A.A. 2024/2025;
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Foggia per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato Associato in Scienze Umanistiche – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università–UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2130 del 04.06.2024 – approvazione dell'adesione al Dottorato in "*Life Course Research*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze politiche ciclo XL A.A. 2024/2025;
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione del 2023 tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca di

- Interesse Nazionale in *Life Course Research* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
- D.R. n. 2133 del 04.06.2024
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
 - approvazione dell’adesione al Dottorato in “*Scienze Polari*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra e geoambientali ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Venezia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *Scienze Polari* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2134 del 04.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in “*Studi Religiosi (DREST)*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *Studi Religiosi (DREST)* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget;
- D.R. n. 2135 del 04.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in “*Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Macerata per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale “*Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation*” – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2136 del 05.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in “*Approcci One health per il contrasto delle malattie infettive*

- emergent*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Medicina Veterinaria ciclo XL A.A. 2024/2025;
- approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Pavia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *Approcci One health per il contrasto delle malattie infettive emergenti* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita per 12 mesi a valere sul cofinanziamento del Progetto INFACCT – UNIBA e 24 mesi a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2137 del 05.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in “*Processi e tecnologie fotoindotti*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Chimica ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Perugia per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *Processi e tecnologie e fotoindotti* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2138 del 05.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in “*TECNOLOGIE AVANZATE PER LA FISICA E L’ASTROFISICA*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica Michelangelo Merlin ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Padova per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*TECNOLOGIE AVANZATE PER LA FISICA E L’ASTROFISICA*” – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2139 del 05.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato associato in “*Quantum Technologies*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica Michelangelo Merlin ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Napoli Federico II Emilia per l’attivazione e il funzionamento

- del Corso di Dottorato associato in *QUANTUM TECHNOLOGIES* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
- D.R. n. 2140 del 05.06.2024
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget;
 - approvazione dell’adesione al Dottorato in “*PEACE STUDIES*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Politiche ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università La Sapienza di Roma per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *PEACE STUDIES* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2141 del 05.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato di interesse nazionale in *Medicina dei Sistemi* con il coinvolgimento del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e ambiente - XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Milano per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di ricerca di Interesse Nazionale in *Medicina dei Sistemi* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2142 del 05.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in “*RNA Therapeutics and gene therapy*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e ambiente - XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Napoli Federico II per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *RNA Therapeutics and gene therapy* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2146 del 06.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato di interesse nazionale in “*Learning Sciences and Digital Technologies*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica, di Matematica e di Ricerca ed Innovazione Umanistica XL A.A. 2024/2025;

D.R. n. 2147 del 06.06.2024

- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Modena e Reggio Emilia, per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Learning Sciences and Digital Technologies*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- approvazione dell'adesione al Dottorato di interesse nazionale in "*Intelligenza artificiale – area società*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XL ciclo A.A. 2024/2025;
- approvazione dello schema e la stipula dell'addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Pisa (sede amministrativa), per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Intelligenza artificiale – area società*" - 40° ciclo A.A. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria delle suddette due borse di studio per il corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Intelligenza artificiale – area società*" sarà garantita: dal co-finanziamento, per le prime 16 mensilità, a valere sui fondi PNRR "FAIR-Future AI Research" – CUP progetto: H97G22000210007 – Codice del progetto: PE00000013 e per le ulteriori 20 mensilità a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorse Miur_Budget;
- approvazione dell'adesione al Dottorato di interesse nazionale in "*Cybersicurezza*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XL ciclo A.A. 2024/2025;
- approvazione dello schema e la stipula dell'addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Scuola IMT Alti Studi Lucca (sede amministrativa), per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Cybersicurezza*" - 40° ciclo, A.A. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria delle due borse di studio per il corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Cybersicurezza*" sarà garantita:
 - o n. 1 borsa di studio dal co-finanziamento, per le prime 16 mensilità, a valere sui fondi PNRR "FAIR-Future AI Research" – CUP progetto: H97G22000210007 – Codice del progetto: PE00000013 e per le ulteriori 20 mensilità a valere sul bilancio di Ateneo di questa

- Università – UPB DottoratoBorse
Miur_Budget;
- n. 1 borsa di studio a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorse Miur_Budget.
- D.R. n. 2152 del 06.06.2024 – approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Palermo, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato in "*Leaderships, empowerment, and digital innovation in education and learning*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldp Moro" e l'Università degli studi di Verona, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.2024 – investimento 4.1 "Dottorati innovativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione") nell'ambito del Corso di Dottorato in "*Leadership, empowerment, and digital innovation in education and learning*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Foggia, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. Da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato in "*Leadership, empowerment, and digital innovation in education and learning*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- D.R. n. 2153 del 06.06.2024 – approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Foggia per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.2024 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. Da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato in "*patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari

- Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- D.R. n. 2154 del 06.06.2024
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Napoli l'Orientale per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4. "PNRR Generico") nell'ambito del Corso di Dottorato in "*patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.
 - approvazione dell'adesione al Dottorato in "*STUDI DI GENERE*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Palermo per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *Studi di genere* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2156 del 06.06.2024
- approvazione dell'adesione al Dottorato in "*Food system*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *Food system* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2157 del 06.06.2024
- approvazione dell'adesione al Dottorato in "*Scienze Motorie e Sportive*" con il coinvolgimento del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze per il ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Verona per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Scienze Motorie e Sportive*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025;

- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.
- D.R. n. 2158 del 06.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in “*Space Science and Technology*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo della Terra Geoambientali - XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli Studi di Trento per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in *Space Science and Technology* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_-Budget.
- D.R. n. 2159 del 06.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato di interesse nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita*” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze per il XL ciclo A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università Campus Bio-Medico di Roma per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita*” – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che le borse di studio finanziate a valere sul Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita*” – 40° ciclo A.A. 2024/2025 sono così ripartite:
 - n. 1 borsa di studio per l’A.A. 2024/2025 a valere sui Fondi di Ateneo, per la tematica “*Adversarial attacks and defense in medical machine learning*”, referente scientifico il Prof. Donato Impedovo da assegnare al Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in “*Intelligenza Artificiale*” – *Area Salute e Scienze della Vita* per il XL ciclo.
 - n. 1 borsa di studio per l’A.A. 2024/2025 a valere sui Fondi di Ateneo, per il progetto “*Caratterizzazione del rischio per psicosi attraverso l’indagine della relazione tra severità dei sintomi, indici neurobiologici acquisiti tramite Fmri e misure di coespressione genica*”, referente scientifico il Prof. Giulio Pergola da assegnare al dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in

- “Intelligenza Artificiale” – Area Salute e Scienze della Vita* per il XL ciclo.
- D.R. n. 2160 del 06.06.2024
- che la copertura finanziaria delle borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.
 - approvazione dell’adesione al Dottorato di interesse nazionale in *“Sustainable Development and Climate change (PhD-SDC)”* con il coinvolgimento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa XL ciclo A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum alla Convenzione tra l’università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *“Sustainable Development and Climate change (PhD-SDC)”* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria delle borse di studio sarà così garantita:
 - Una borsa di studio a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget;
 - Una borsa di studio ai sensi del Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 630 del 24 aprile 2024, con il cofinanziamento della società Geophysical Applications processing (GAP) srl, per il Corso di Dottorato di ricerca di interesse nazionale in *Sustainable Development and Climate change (PhD- SDC)* della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia (Ciclo XL – a.a. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027).
- D.R. n. 2215 del 07.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in *“Heritage Science”* con il coinvolgimento del Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica ciclo XL A.A. 2024/2025;
 - approvazione dello schema e la stipula dell’Accordo bilaterale di collaborazione scientifica tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e Sapienza Università di Roma per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in *“Heritage Science”* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2216 del 07.06.2024
- approvazione dell’adesione al Dottorato in *“Regulation management and law of public sector organization”* con il Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Economia e Finanza ciclo XL A.A. 2024/2025;

D.R. n. 2217 del 07.06.2024

- approvazione dello schema della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università del Salento per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Regulation management and law of public sector organization*" – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
- che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il Politecnico di Bari per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Firenze per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 "ricerca PNRR") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi del Salento per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo

- Moro” e l'Università degli studi di Pisa per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l'Università degli studi di Palermo per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su Fondi di Ateneo) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l'Università degli studi di Napoli Federico II per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l'Università degli studi Bologna per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

- D.R. n. 2218 del 07.06.2024
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'azienda Farmalabor srl, per l'attivazione e il funzionamento di n.2 contratti di Dottorato in apprendistato di alta formazione e ricerca nell'ambito del Dottorato Industriale in *Tecnologie sostenibili per lo sviluppo industriale di medicinali e diagnostici* – 40° ciclo A.A. 2024/2025;
 - che la copertura finanziaria delle borse di studio sarà garantita a valere sui fondi dell'azienda Farmalabor srl come da convenzione.
- D.R. n. 2219 del 07.06.2024
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il Politecnico di Bari, per il funzionamento e il finanziamento di n. 5 borse di studio (di cui n.3 a valere sul progetto "PATTO TERRITORIALE SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE" – CUP F61B23000370006, n. 1 con fondi misti progetto "patto territoriale sistema universitario pugliese" e co-finanziamento azienda "HOMA s.r.l.", n. 1 con fondi misti progetto "patto territoriale sistema universitario pugliese" e co-finanziamento azienda "METALLURGICA LEDRENSE soc. coop." nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Foggia, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 "Patrimoni culturali") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi della Basilicata, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle

- imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese”) nell’ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula dell’Addendum alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli studi di Palermo, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi d’Ateneo) nell’ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli studi di Napoli Federico II, per il funzionamento e il finanziamento di n.2 borse di studio (di cui una a valere sul DM 629 del 24.04.24 – Investimento 4.1 “ dottorati innovativi nell’ambito della Pubblica amministrazione “) nell’ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l’Università degli studi di Roma La Sapienza, per il funzionamento e il finanziamento di n.2 borse di studio (di cui una a valere sul DM 630 del 24.04.24 – Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell’ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l’Università degli studi di Bari

- Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi Roma Tre, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri e su fondi del progetto PNRR CHANGES) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Cagliari, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Perugia, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Catania, per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;

- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per il funzionamento e il finanziamento di n. 2 borse di studio (a valere su fondi del progetto "Patrimonio culturale e creatività nelle transizioni verde e digitale per società inclusive"(B63C21000940005)) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici Paesaggistici Mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.
- D.R. n. 2220 del 07.06.2024
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Napoli Federico II per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 "Dottorati innovativi nell'ambito della Pubblica amministrazione") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Salerno per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Torino per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24 – investimento 4.1 "Dottorati innovativi nell'ambito della Pubblica amministrazione") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;

- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi del Salento per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi del Molise per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Milano Bicocca per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 629 del 24.04.24– investimento 4.1 "Dottorati innovativi nell'ambito della Pubblica amministrazione") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa decreto per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso

- l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Chieti Pescara "G. D'Annunzio" per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese") nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi "Magna Graecia" per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere su fondi propri) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "*Gender studies*"- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli studi di Roma La Sapienza per il funzionamento e il finanziamento di n.2 borse di studio (n.1 borsa a

- valere su fondi propri e n.1 borsa a valere sul a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l'Università degli studi di Roma La Sapienza per il funzionamento e il finanziamento di n.2 borse di studio (n.1 borsa a valere su fondi propri e n.1 borsa a valere sul a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula dell'Addendum alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l'Università degli studi di Macerata per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - approvazione dello schema e la stipula di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e l'Università degli studi di Urbino per il funzionamento e il finanziamento di una borsa di studio (a valere sul a valere sul DM 630 del 24.04.24 – investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ric. da parte delle imprese) nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “*Gender studies*”- 40° ciclo A.A. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

- D.R. n.2233 del 10.06.2024 – approvazione della modifica/integrazione del numero dei posti con e senza borsa di studi che saranno banditi per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato ciclo XL A.A. 2024/2025:
- Per il corso di dottorato in BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE i posti da mettere a concorso passano da 17 a 18;
 - Per il corso di dottorato di interesse nazionale in EARTH PROCESSES AND MANAGEMENT OF RESOURCES AND RISKS FOR A RESILIENT SOCIETY AND TERRITORY i posti da mettere a concorso passano da 34 a 37;
 - Per il corso di dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT i posti da mettere a concorso passano da 14 a 12;
 - Per il corso di dottorato in FISICA i posti da mettere a concorso passano da 12 a 14;
 - Per il corso di dottorato di interesse nazionale in GENDER STUDIES i posti da mettere a concorso passano da 34 a 35;
 - Per il corso di dottorato in GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO i posti da mettere a concorso passano da 18 a 17;
 - Per il corso di dottorato di INFORMATICA E MATEMATICA i posti da mettere a concorso passano da 17 a 16;
 - Per il corso di dottorato in TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MEDICINALI E DIAGNOSTICI i posti da mettere a concorso passano da 14 a 11.
- D.R. n. 2436 del 21.06.2024 – istituzione e attivazione dei corsi di dottorato XL ciclo a.a. 2024/2025 e indizione delle relative selezioni per ammissione ai corsi di dottorato di durata triennale.
- k)
- D.R. n. 2678 del 12.07.2024 – la modifica/integrazione delle schede del bando ed in particolare delle schede relative ai corsi di dottorato DIRITTI, ISTITUZIONI E GARANZIE, BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE, DIGITAL INNOVATION AND eHEALTH E METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE nelle versioni in italiano ed inglese.
- l)
- D.R. n. 1632 del 06.05.2024 – di costituire il Gruppo di lavoro coordinato dal prof. Danilo Caivano e dalla dott.ssa Adriana Agrimi costituito dalle seguenti unità di personale, con indicazione della struttura di afferenza e del ruolo da rivestire nell'ambito del progetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Struttura di afferenza</i>	<i>Ruolo nel progetto</i>
Prof. CAIVANO Danilo	Professore Ordinario Dipartimento di Informatica	Responsabile scientifico
Dott.ssa AGRIMI Adriana	Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	Coordinatrice
OMISSIS		

- le attività del Gruppo di Lavoro saranno assicurate in ogni caso, senza nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 3201 del 11.09.2024
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra: "l'Associazione Homines Novi" in qualità di Capofila e l'Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", l'Istituto di istruzione secondaria superiore "Pitagora" e "Digida srl" finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico per l'amministrazione economica-finanziaria dell'impresa";
 - di individuare la prof.ssa Maria Casola, Ricercatrice afferente al Dipartimento Jonico, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo de quo;

- di individuare il prof. Nicola Fortunato, Associato afferente al Dipartimento Jonico, in qualità di referente del progetto per l'Università;
 - di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento Jonico, che sarà responsabile della gestione delle attività e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del progetto.
- D.R. n. 3227 del 11.09.2024
- di approvare la stipula di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra: "Leader Società Cooperativa Consortile" in qualità di Capofila, l'"Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica", l'I.T.E.T. "Istituto Tecnico Economico tecnologico Antonio de Viti De Marco", e "Confcooperative Puglia" finalizzato alla realizzazione di n. 2 percorsi IFTS: "Tecniche per la progettazione e lo Sviluppo di Applicazioni informatiche";
 - di approvare la stipula di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra: "Leader Società Cooperativa Consortile" in qualità di Capofila, l'"Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica", l'I.T.E.T. "Istituto Tecnico Economico Tecnologico Cassandro-Fermi-Nervi" e "Confcooperative Puglia" finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS: "Tecniche per la progettazione e lo Sviluppo di Applicazioni informatiche";
 - di individuare il dott. Giovanni Tricarico, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla sottoscrizione degli atti costitutivi de quo;
 - di individuare il prof. Danilo Caivano, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica, in qualità di referente dei progetti per l'Università;
 - di individuare la sede amministrativa dei progetti presso il Dipartimento di Informatica, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione dei suddetti.
- D.R. n. 3267 del 13.09.2024
- per le motivazioni esposte in premessa, di costituire il gruppo di lavoro per analisi, monitoraggio e valorizzazione delle attività inerenti la Terza Missione dell'Università di Bari ai fini della VQR 2020-2024 nelle persone dei proff.ri:

OMISSIS

D.R. n. 3269 del 13.09.2024

- le attività del Gruppo di Lavoro saranno assicurate in ogni caso, senza nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i partner: "Alicantes Associazione Di Promozione Sociale" in qualità di Capofila, l'Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa, "Impresa La Maggiore S.r.l." e I.T.T. "Nervi – Galilei", finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS, per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico per la progettazione e

- realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche e della tradizione enogastronomica”;
- di individuare il prof. Domenico Leogrande, Associato afferente al Dipartimento di Management e Diritto dell'Impresa, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo *de quo* e come referente del progetto per l'Università;
 - di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Dipartimento di Management e Diritto dell'Impresa, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del suddetto.
- D.R. n. 3270 del 13.09.2024
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i partner: Società Unipersonale MTM Project srlu in qualità di Capofila e l'Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica, il “Centro di ricerche europeo di tecnologie e materiali CETMA”, il “THCS-TELEMEDICINE FOR HEALTH CARE SOLUTION S.R.L.” e l'istituto scolastico del secondo ciclo di istruzione “I.I.S.S. Ilaria Alpi -E. Montale” finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS finanziato, finalizzato alla acquisizione della qualifica professionale di: “Tecniche per la progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche in ambito Programmazione (NET) e Intelligenza Artificiale Generativa”;
 - di individuare il prof. Donato Malerba, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo *de quo* e come referente del progetto per l'Università;
 - di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Informatica, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del suddetto.
- D.R. n. 3271 del 13.09.2024
- di approvare la stipula dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i partner: “La Rosa Dei Venti Società Cooperativa Sociale” in qualità di Capofila e l'Università Degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Dirium, “Movimento Naturalistico Pro Lama Balice Aps”, l'“Istituto Tecnologico superiore Academy Agroalimentare

Puglia (Fondazione ITS Academy Agripuglia)” e il “Centro di Ricerca Sperimentazione e formazione Basile Caramia” finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS, dal titolo “PUGLIA IN LAME” e finalizzato alla acquisizione della qualifica professionale di Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio [n.248 del Repertorio Figure Professionali];

- di individuare la prof.ssa Angela Carbone, Associata afferente al Dipartimento di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, alla sottoscrizione dell’atto costitutivo de quo e come referente del progetto per l’Università;
- di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, che sarà responsabile della gestione delle attività didattico-scientifiche, della certificazione dei crediti formativi e della rispettiva rendicontazione delle spese e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla gestione del suddetto.

m)

D.R. n. 3200 del 11.09.2024

- di individuare, quali membri del Comitato Organizzativo, con il compito di organizzare e sovrintendere a tutte le iniziative di Orientamento Attivo sia attraverso la rappresentazione unitaria dell’offerta formativa universitaria e dell’Alta formazione, sia di raccordo e coordinamento delle iniziative delle singole Università, la professoressa Nunziata RIBECCO, Professore Associato presso il Dipartimento di Economia e Finanza, il dott. Rocco Antonio MENNUTI, Responsabile del Career Management Service, e la dott.ssa Maria Teresa BILANCIA, Responsabile della U.O. Orientamento e Tutorato;
- di aderire al protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto “*Studio in Puglia: traccia la tua rotta. Il sistema universitario incontra il territorio*”, impegnandosi a svolgere tutte le attività previste all’art. 4 del suddetto protocollo.

n)

D.R. n. 3230 del 11.09.2024

- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per l’attuazione del Programma “Tirocini InPa”, previa modifica dell’Art.10 del numero di autorizzazione per il versamento dell’imposta di bollo telematico da n. 87826 del 10.11.2016 a n. 21674 del 16/12/1992;

- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione Quadro tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per l'attuazione del Programma "Dottorati InPa", previa modifica dell'Art.10 del numero di autorizzazione per il versamento dell'imposta di bollo telematico da n. 87826 del 10.11.2016 a n. 21674 del 16/12/1992.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2767 del 16.07.2024, n. 2786 del 19.07.2024, n. 2081 del 03.06.2024, n. 2521 del 28.06.2024, n. 2761 del 16.07.2024, n. 3158 del 03.09.2024, n. 2675 del 12.07.2024, n. 2921 del 29.07.2024, n. 3190 del 06.09.2024, n. 3099 del 28.08.2024, n. 2869 del 25.07.2024, n. 1312 del 04.04.2024, n. 2128 del 04.06.2024, n. 2129 del 04.06.2024, n. 2130 del 04.06.2024, n. 2133 del 04.06.2024, n. 2134 del 04.06.2024, n. 2135 del 05.06.2024, n. 2136 del 05.06.2024, n. 2137 del 05.06.2024, n. 2138 del 05.06.2024, n. 2139 del 05.06.2024, n. 2140 del 05.06.2024, n. 2141 del 05.06.2024, n. 2142 del 05.06.2024, n. 2146 del 05.06.2024, n. 2147 del 06.06.2024, n. 2152 del 06.06.2024, n. 2153 del 06.06.2024, n. 2154 del 06.06.2024, n. 2156 del 06.06.2024, n. 2157 del 06.06.2024, n. 2158 del 06.06.2024, n. 2159 del 06.06.2024, n. 2160 del 06.06.2024, n. 2215 del 07.06.2024, n. 2216 del 07.06.2024, n. 2217 del 07.06.2024, n. 2218 del 07.06.2024, n. 2219 del 07.06.2024, n. 2220 del 07.06.2024, n. 2233 del 10.06.2024, n. 2436 del 21.06.2024, n. 2678 del 12.07.2024, n. 1632 del 06.05.2024, n. 3201 del

11.09.2024, n. 3227 del 11.09.2024, n. 3267 del 13.09.2024, n. 3269 del 13.09.2024, n. 3270 del 13.09.2024, n. 3271 del 13.09.2024, n. 3200 del 11.09.2024, n. 3230 del 11.09.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 2648 del 11.07.2024 – di autorizzare il potenziale formativo relativo ai corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2024/2025 così come formulato nel decreto a firma del Presidente della Scuola di Medicina dell'11 luglio 2024 n. 47 e nel verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - seduta del 17.04.2024.

b)

- D.R. n. 3268 del 13.09.2024 – emanazione del bando per l'assegnazione di borse di studio a studenti che partecipano al programma di mobilità studentesca Erasmus Italiano A.A. 2024/25.

c)

- D.R. n. 2864 del 25.07.2024 – di approvare l'istituzione e l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia a partire dall'A.A. 2024/2025, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2648 del 11.07.2024, n. 3268 del 13.09.2024, n. 2864 del 25.07.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**III – DIREZIONE GENERALE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 3371 del 19.09.2024 – Accordo attuativo al Protocollo d’Intesa PA110 e lode contenente l’“Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell’offerta formativa” a.a. 2024/2025.
- Art. 1 - di sottoscrivere, con il Dipartimento della Funzione Pubblica, l’accordo attuativo, quale atto aggiuntivo al Protocollo d’intesa “PA 110 e lode” stipulato in data 13/03/2024;
 - Art. 2 - di approvare l’“Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell’offerta formativa”, che costituisce parte integrante e sostanziale dell’accordo attuativo, quale aggiornamento dell’offerta formativa per l’anno accademico 2024/2025 dell’iniziativa “PA110 e lode” secondo il modello proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
- D.R. n. 3388 del 20.09.2024 – Accordo attuativo al Protocollo d’Intesa PA110 e lode contenente l’“Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell’offerta formativa” a.a. 2024/2025.
- di annullare il DR n. 3371 del 19/09/2024 di sottoscrizione dell’accordo attuativo, quale atto aggiuntivo al Protocollo d’intesa “PA 110 e lode” stipulato in data 13/03/2024, con annesso allegato “Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell’offerta formativa”.
- D.R. n. 3389 del 20.09.2024 – Accordo attuativo al Protocollo d’Intesa PA110 e lode contenente l’“Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell’offerta formativa” a.a. 2024/2025.
- Art. 1 - di sottoscrivere, con il Dipartimento della Funzione Pubblica, l’accordo attuativo, quale atto aggiuntivo al Protocollo d’intesa “PA 110 e lode” stipulato in data 13/03/2024;
 - Art. 2 - di approvare l’“Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell’offerta formativa”, che costituisce parte integrante e sostanziale dell’accordo attuativo, quale aggiornamento dell’offerta formativa per l’anno accademico 2024/2025 dell’iniziativa “PA110 e lode” secondo il modello proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3371 del 19.09.2024, n. 3388 del 20.09.2024, n. 3389 del 20.09.2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**MODIFICA DELL'ART. 8 DELLO STATUTO, RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI ELEZIONE DEL RETTORE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale:

“Giusta deliberare di codesto Consesso del 07.05.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2024, è stata approvata la seguente modifica dell'art. 8 dello Statuto di Ateneo:

Art. 8, commi 7 ss del vigente Statuto di Ateneo	Modifiche approvate
<p>(omissis)</p> <p>7. Il Rettore è eletto fra i professori di ruolo di I fascia a tempo pieno, in servizio presso Università italiane, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro Ateneo, l'elezione si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori dell'Università.</p> <p>8. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) a tutti i professori di ruolo;</p> <p>b) a tutti i ricercatori e agli assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento;</p> <p>c) ai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione e nei Consigli di Dipartimento, con voto individuale pesato in modo da rispettare il rapporto del 15% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo;</p> <p>d) al personale tecnico-amministrativo /collaboratori ed esperti linguistici e dirigente – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – con voto individuale pesato in modo da rispettare il rapporto del 15% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente.</p>	<p>7. Il Rettore è eletto fra i professori di ruolo di I fascia a tempo pieno, in servizio presso Università italiane, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Qualora risulti eletto un professore appartenente ad altro Ateneo, l'elezione si configura anche come chiamata e concomitante trasferimento nell'organico dei professori dell'Università.</p> <p>8. Le candidature sono libere e possono essere ritirate in qualsiasi momento fino all'apertura dei seggi elettorali. Le modalità di presentazione e di ritiro delle candidature sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p>9. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) a tutti i professori di ruolo e a tutti i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato – di tipo a, di tipo b e in tenure track (RTT) - nonché agli assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento;</p> <p>b) ai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione e nei Consigli di Dipartimento, nonché ai componenti della Consulta degli Specializzandi;</p> <p>c) al personale tecnico-amministrativo /collaboratori ed esperti linguistici e dirigente – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – con voto individuale pesato in modo da rispettare il rapporto del 24% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente.</p>

Art. 8, commi 7 ss del vigente Statuto di Ateneo	Modifiche approvate
<p>9. Per l'elezione del Rettore è richiesta la maggioranza assoluta dei votanti nelle prime tre votazioni; in caso di mancata elezione, si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti. Risulta eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti e, in caso di parità, il candidato più anziano nel ruolo.</p> <p>10. Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni accademici e il mandato non è rinnovabile.</p>	<p>10. Per l'elezione del Rettore è richiesta la maggioranza assoluta dei voti nelle prime due votazioni; in caso di mancata elezione si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti. Al ballottaggio risulta eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti e, in caso di parità, il candidato più anziano nel ruolo; in caso di pari anzianità nel ruolo, è eletto il più giovane di età.</p> <p>11. Le prime due votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno il 40% degli aventi diritto al voto. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento del quorum richiesto per la validità della prima tornata di voto, si procede alla seconda tornata di voto. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento del quorum alla seconda tornata di voto, sono indette nuove elezioni mediante apposito bando. Il ballottaggio è valido qualunque sia il numero dei votanti.</p> <p>12. Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni accademici e il mandato non è rinnovabile.</p>

Con nota rettorale prot. 137249 del 28.05.2024, si è provveduto alla trasmissione della documentazione relativa alla modifica statutaria al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'art. 2, co. 7 L. 240/2010 e dall'art. 6, co. 9, L. 168/1989.

In risposta, con nota del 29.07.2024 (**allegata**), la Direttrice Generale della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore del M.U.R., dott.ssa Marcella Gargano, ha comunicato «...che non si hanno osservazioni da formulare, fatta eccezione per la precisazione che segue.

All'art. 8, comma 8, secondo capoverso, codesto Ateneo propone di prevedere che "le modalità di presentazione e di ritiro delle candidature" per l'elezione del Rettore "sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo". Al riguardo, nel prendere atto della previsione di cui sopra, si ... rammenta che il testo del Regolamento Generale che verrà modificato in attuazione della citata disposizione statutaria dovrà essere trasmesso allo scrivente Ministero ai sensi dell'art. 6, comma 9, della legge n. 168/1989.

(...)

*Al **comma 10 dell'art. 8 – Rettore** – dello Statuto vigente, è previsto che "il Rettore [...] dura in carica **sei anni accademici**". Al riguardo, appare necessario elidere l'espressione "accademici" riferita agli anni di durata del mandato del Rettore, tenuto conto che l'art. 2, comma 1, lettera d) della legge n. 240/2010 prevede la "durata della carica di rettore per un unico mandato di **sei anni, non rinnovabile**" e che l'art. 48 dello Statuto vigente prevede che "in caso di anticipata cessazione dalla carica di Rettore" [...] "la nomina" del nuovo Rettore "avvenga in corso d'anno [...], con "efficacia immediata"».*

Ciò stante, si rende necessario che l'odierno Consesso si pronunci sulla richiesta ministeriale di modifica al testo dell'art. 8, comma 10 dello Statuto.

A tal fine, appare utile rammentare che codesto Consesso potrà conformarsi al rilievo con deliberazione da assumersi a maggioranza assoluta dei componenti (art. 6, co. 9, L. n. 168/1989; art. 2, co. 5 L. n. 240/2010; art. 1, co. 4, Statuto di Ateneo), ovvero, al contrario, non conformarsi a tale rilievo con deliberazione da adottarsi dalla maggioranza dei tre quinti dei suoi componenti, trattandosi di rilievo di legittimità (art. 6, comma 10, della L. n. 168/1989).”

Il Rettore, nel ripercorrere le fasi salienti dell'argomento in oggetto, ricorda che, con delibera di questo Consesso del 07.05.2024, su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2024, veniva approvata la modifica dell'art. 8 del vigente Statuto di questa Università, come *ivi* riportata.

Successivamente, con nota rettorale, prot. n. 137249 del 28.05.2024, veniva trasmessa la documentazione relativa alla modifica statutaria *de qua* al Ministero dell'Università e della Ricerca, cui ha avuto seguito, in replica, la nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 214768 del 30.07.2024, a firma della Direttrice Generale della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore del MUR, dott.ssa Marcella Gargano, contenente la sopra evidenziata precisazione ed il rilievo relativo al comma 12 (ex comma 10) dell'art. 8, che, in conformità allo stesso rilievo, si rende necessario riformulare come segue:

- *Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni e il mandato non è rinnovabile.*

Al termine dell'illustrazione, Egli pone, quindi, ai voti l'adozione del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la modifica dell'art. 8 “*Rettore*”, nella formulazione già approvata da questo Consesso nella riunione del 07.05.2024, previa riformulazione del **comma 12 (ex comma 10) dell'art. 8**, come segue:

“Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni e il mandato non è rinnovabile”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale:

- giusta delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 07.05.2024 (p.1 odg) e del 23.05.2024 (p.1 odg), veniva approvata la modifica dell'art. 8 del vigente Statuto di questa Università, come *ivi* riportata;
- con nota rettorale, prot. n. 137249 del 28.05.2024, veniva trasmessa la documentazione relativa alla modifica statutaria *de qua* al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito, di cui all'art. 6, comma 9, della Legge 168/1989 e all'art. 2, comma 7, della Legge n. 240/2010;
- con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 214768 del 30.07.2024, a firma della Direttrice Generale della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore del MUR, dott.ssa Marcella Gargano, è stato comunicato:
 - «...che non si hanno osservazioni da formulare, fatta eccezione per la precisazione che segue.
All'art. 8, comma 8, secondo capoverso, codesto Ateneo propone di prevedere che "le modalità di

presentazione e di ritiro delle candidature” per l’elezione del Rettore “sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo”. Al riguardo, nel prendere atto della previsione di cui sopra, si rammenta che il testo del Regolamento Generale che verrà modificato in attuazione della citata disposizione statutaria dovrà essere trasmesso allo scrivente Ministero ai sensi dell’art. 6, comma 9, della legge n. 168/1989.

[...]

*Al **comma 10 dell’art. 8 – Rettore** – dello Statuto vigente, è previsto che “il Rettore [...] dura in carica **sei anni accademici**”. Al riguardo, appare necessario elidere l’espressione “accademici” riferita agli anni di durata del mandato del Rettore, tenuto conto che l’art. 2, comma 1, lettera d) della legge n. 240/2010 prevede la “durata della carica di rettore per un unico mandato di **sei anni, non rinnovabile**” e che l’art. 48 dello Statuto vigente prevede che “in caso di anticipata cessazione dalla carica di Rettore” [...] “la nomina” del nuovo Rettore “avvenga in corso d’anno [...], con “efficacia immediata”»;*

VISTE

- la Legge 09 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” e ss.mm.ii. ed in particolare, l’art. 6 “Autonomia delle Università”, comma 9;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e ss.mm.ii. ed in particolare, l’art. 2 “Organi e articolazione interna delle università”;
- la nota MUR, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 214768 del 30.07.2024, avente ad oggetto: “Modifiche allo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – controllo MUR ex art. 6, comma 9, legge 9 maggio 1989, n. 168”;

RICHIAMATI

- il vigente *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 14.10.2021) ed in particolare gli artt. 1, 8 e 9, comma 2, lett. o);
- le delibere di questo Consesso del 07.05.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2024;

UDITA

l’illustrazione del Rettore;

CONDIVISA la proposta di riformulazione - in conformità al succitato rilievo ministeriale - del **comma 12 (ex comma 10) dell'art. 8**, come segue:

“Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni e il mandato non è rinnovabile”;

FERMA RESTANDO l'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

all'unanimità, di adottare il nuovo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, con la modifica dell'art. 8 “*Rettore*”, nella formulazione già approvata da questo Consesso nella riunione del 07.05.2024, previa riformulazione del **comma 12 (ex comma 10) dell'art. 8**, come segue:

“Il Rettore è nominato con Decreto del Ministro; dura in carica sei anni e il mandato non è rinnovabile”;

autorizzando il Rettore all'emanazione del relativo Decreto ed ai successivi adempimenti.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2024-2026 – ESITI DEL MONITORAGGIO IN CORSO D'ANNO 2024: PARERE**

Alle ore 12:31, entra la Responsabile Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, dott.ssa Rossella De Carolis.

Il Rettore invita la dott.ssa De Carolis a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa De Carolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“In attuazione delle disposizioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP) in tema di monitoraggio, l'Amministrazione, a luglio 2024, ha avviato le operazioni di monitoraggio intermedio della programmazione contenuta nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (di seguito DPI), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30.01.2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024.

Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024-2026 (di seguito PIAO), che costituisce la sezione III del DPI, individua un modello organico di monitoraggio dei diversi ambiti della programmazione di Ateneo che compongono lo stesso documento, in particolare:

- programmazione strategica (obiettivi di valore pubblico, obiettivi e azioni strategiche e obiettivi e azioni GEP);
- programmazione operativa (progetti dirigenziali e obiettivi assegnati alle strutture di III e IV livello organizzativo);
- misure in ambito di trasparenza e anticorruzione;
- programmazione dei fabbisogni di personale e programmazione della formazione.

Preliminarmente all'esposizione degli esiti del monitoraggio, si riepilogano i passaggi successivi all'adozione del DPI che hanno completato il processo programmatico di Ateneo per l'annualità in corso secondo la logica del cascading.

Si è avviato il processo di condivisione della strategia e di coinvolgimento dei diversi attori al fine di garantirne pronta attuazione. Per quanto di competenza delle strutture amministrative, sono stati assegnati gli obiettivi alle strutture di III e IV livello organizzativo attraverso i seguenti decreti del Direttore Generale:

- "Adozione e assegnazione obiettivi operativi annualità 2024" (D.D.G. n. 328 del 26.02.2024);
- "Modifiche e integrazioni agli obiettivi di cui al D.D.G. n. 328 del 26 febbraio 2024" (D.D.G. n.499 del 03.05.2024);
- "Assegnazione e modifica in corso d'anno degli obiettivi 2024 anche in attuazione del D.D.G.1096 del 26 luglio 2024" (D.D.G..n. 1216 del 09.09.2024).

Si è realizzata, inoltre, la condivisione degli obiettivi di Ateneo con i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca (Programmazione triennale dei Dipartimenti). Con nota Prot. n. 59682 del 01.03.2024 il Rettore ha chiesto ai Direttori di Dipartimento di redigere e adottare il proprio Documento triennale di programmazione 2024-2026, in attuazione della programmazione strategica per il triennio 2024-2026, e di pubblicarlo sul sito web del Dipartimento entro il 31/03/2024. I Documenti di Programmazione Triennale dei

Dipartimenti sono pubblicati sul sito istituzionale (link) che rinvia alle pubblicazioni presenti sui siti dipartimentali.

Per gli ambiti della programmazione strategia e operativa, il processo e i soggetti coinvolti nel monitoraggio sono individuati nel SMVP 2024.

Con riferimento al processo di monitoraggio e allo stato di avanzamento della strategia e dei progetti direzionali, la Direzione Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità una relazione descrittiva di sintesi in data 08.08.2024 (nota prot. n. 224533).

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 settembre u.s. ha analizzato i risultati del monitoraggio ed ha udito il Direttore Generale anche in merito allo stato di avanzamento dei progetti direzionali per l'anno 2024.

Di seguito, si riepilogano per ciascun ambito del DPI una sintesi del processo di monitoraggio e i relativi esiti.

1. MONITORAGGIO STRATEGICO

Il monitoraggio strategico ha riguardato, nello specifico:

- i contenuti (obiettivi, azioni ed indicatori) delle schede strategiche presenti nel DPI 2024-2026 che danno attuazione ai 4 pilastri del Valore Pubblico Uniba;
- i contenuti (azioni ed indicatori) delle schede GEP (allegato 1 del DPI 2024-2026).

Inoltre, per il primo anno, è stato realizzato il monitoraggio semestrale dei budget assegnati alle azioni strategiche.

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti:

ATTIVITÀ	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Raccolta dati al 30.06.2024 relativi agli indicatori di valore pubblico, strategici e GEP	U.O. Programmazione e controllo strategico U.O. Statistiche di Ateneo	
Calcolo degli indicatori di valore pubblico, strategici e GEP	U.O. Programmazione e controllo strategico U.O. Statistiche di Ateneo	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale Delegat* del Rettore Responsabili di Linee d'Azione strategica
Monitoraggio delle azioni strategiche e GEP	U.O. Programmazione e controllo strategico	Direttore Generale Delegat* del Rettore Responsabili di Linee d'Azione strategica CUG Referenti GEP dei Dipartimenti
Monitoraggio dello stato di avanzamento del budget al 30.06.2024	U.O. Contabilità analitica e monitoraggio	
Inserimento dati in PiCo	U.O. Programmazione e controllo strategico	

ATTIVITÀ	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi	U.O. Programmazione e controllo strategico	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale Delegat* del Rettore Responsabili di Linee d'Azione strategica

I dati rilevati nel corso del monitoraggio consentono di verificare in primo luogo lo stato di avanzamento degli obiettivi, ma anche di perfezionare gli strumenti di misurazione (metodologie di calcolo degli indicatori, fonti dati, baseline e target) in una fase temporale (30.06) in cui le variabili sottese risultano maggiormente consolidate.

Alla luce di tale analisi, emergono alcune esigenze di perfezionamento in corso d'anno riconducibili alle seguenti fattispecie:

- allineamenti dei valori di baseline ai valori consolidati riportati nella Relazione sulla performance 2023 (approvata dal Consiglio di Amministrazione il 30.05.2024, adottata con D.R. n. 2485 del 26.06.2024 e validata dal Nucleo di Valutazione 17.06.2024);
- rimodulazioni dei target 2024 alla luce degli intervenuti elementi di contesto ed al consolidamento del valore di baseline 2023.

Gli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 alla presente Relazione rappresentano rispettivamente il monitoraggio intermedio del Valore Pubblico, degli indicatori strategici e del GEP ed evidenziano i risultati di monitoraggio conseguiti a giugno 2024 unitamente alle voci interessate da eventuali proposte di modifica.

2. MONITORAGGIO OBIETTIVI OPERATIVI

Il monitoraggio intermedio 2024 ha riguardato:

- A. Progetti e obiettivi individuali assegnati ai dirigenti (PIAO 2024-2026);
- B. Obiettivi assegnati alle strutture di III e IV livello organizzativo (assegnati con i decreti: D.D.G. n. 328 del 26.02.2024, D.D.G. n.499 del 03.05.2024 e D.D.G. n. 1216 del 09.09.2024).

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITA'	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Misurazione degli indicatori e inserimento in PiCo	Responsabili di struttura di livello III e IV, Titolari di altri incarichi, Direttori di Direzione	Direttori di Direzione Direttore Generale
Valutazione intermedia sullo stato di avanzamento degli obiettivi al 30.06.2024	Responsabili di struttura di livello III e IV, Titolari di altri incarichi, Direttori di Direzione	Direttori delle Direzioni Amministrative Direttore Generale
Analisi dei dati e delle richieste di modifica in corso d'anno	U.O. Programmazione e controllo operativo	Direttore Generale

I dati richiesti ed inseriti all'interno dell'applicativo PiCo sono stati i seguenti:

- Misura dell'indicatore al 30/06/2024;
- Dichiarazione sullo stato di avanzamento dell'obiettivo (in linea con il target, in ritardo o irraggiungibile);
- Commenti relativi alla modalità di misurazione dell'indicatore o alle cause di impossibilità definitiva di conseguimento dell'obiettivo entro fine anno, nel caso di obiettivi con sopravvenuta irraggiungibilità;
- Richieste eventuali di rimodulazione di obiettivi, indicatori e target.

Il monitoraggio semestrale degli obiettivi operativi è stato gestito sull'applicativo Pianificazione e Controllo – UNIBA (c.d. PiCo). Le operazioni di inserimento dei dati di monitoraggio si sono concluse in data 31/07/2024. Contestualmente, i dati sono stati analizzati dalla Direzione Generale rispetto al requisito della completezza dei contenuti inseriti in PiCo dalle strutture amministrative.

È stata effettuata, inoltre, una disamina delle segnalazioni di ritardo e di irraggiungibilità classificabili in:

- correzioni contenutistiche;
- evoluzioni a carattere organizzativo, non da ultimo il D.D.G. n. 1096 del 26 luglio 2024.

Con Decreto del Direttore Generale. n. 1217 del 09.09.2024 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali al dott. Spataro Sandro, pertanto, la responsabilità dei seguenti Progetti Direzionali, per l'anno 2024, è da attribuire al Dirigente Sandro Spataro:

- 2024_PROG_DAI_01 (Supportare la digitalizzazione dei servizi);
- 2024_PROG_DAI_02 (Progettare il sistema di assistenza virtuale per la gestione delle Relazioni con gli Utenti).

Si rendono, inoltre, necessari ulteriori interventi di modifica alle azioni intermedie di cui all'allegato n.3 del DPI riepilogati nell'allegato n. 4 alla presente relazione. Nello stesso allegato n.4 sono esposte le motivazioni che richiedono interventi correttivi in corso d'anno.

3. MONITORAGGIO DEI RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Per monitorare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, inclusa la trasparenza, l'Università di Bari adopera un applicativo, denominato SIMPAT-DE (Sistema Informativo per il Monitoraggio del Piano Anticorruzione e Trasparenza), il quale consente di tracciare le attività di controllo effettuate dai Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed al RPCT di verificare lo stato di avanzamento delle predette misure. L'accesso a SIMPAT-DE è consentito al RPCT e al personale della struttura di supporto, ai Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e ai referenti TAC, i quali vi accedono utilizzando le proprie credenziali istituzionali.

In particolare, mediante una procedura guidata, l'applicativo permette a ciascun Referente di generare una dichiarazione descrittiva dello stato di attuazione di ciascuna misura di prevenzione concernente i processi di competenza della propria Struttura organizzativa nonché di esplicitare i motivi dell'eventuale mancata o parziale attuazione delle misure stesse.

Come programmato, il monitoraggio intermedio dell'anticorruzione è stato avviato nel mese di maggio 2024 con riferimento al semestre 01.11.2023-30.04.2024 (I periodo) mentre il monitoraggio intermedio della trasparenza è stato avviato nel mese di luglio 2024 con riferimento al semestre 01.01.2024-30.06.2024 (I periodo). Con particolare riferimento alla trasparenza, in occasione dell'*“Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di*

pubblicazione al 31 maggio 2024 sono emerse alcune criticità in relazione ad alcuni obblighi di pubblicazione. L'Amministrazione si è prontamente attivata al fine di adottare le iniziative utili al superamento delle criticità rilevate per consentire al Nucleo di Valutazione di poter attestare la piena conformità agli obblighi di pubblicazione alla data del 30 novembre 2024

4. MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026

Il monitoraggio intermedio 2024 ha riguardato:

- A. lo stato di avanzamento delle procedure concorsuali;
- B. lo stato di avanzamento della Programmazione 2024-2026, per profilo professionale;
- C. lo stato delle risorse assunzionali (punti organico).

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITA'	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Analisi dei passaggi approvativi di attuazione del Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 (di seguito anche Piano)	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato
Analisi dello stato di avanzamento delle procedure di reclutamento autorizzate dal CdA	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato
Analisi degli impatti assunzionali delle procedure di reclutamento concluse	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato
Analisi dello stato delle risorse assunzionali (Punti Organico) a seguito delle delibere del CdA di attuazione del Piano e delle conseguenti assunzioni	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato
Analisi del livello di realizzazione della Programmazione per singolo Profilo Professionale	U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL	Direttore Generale Sezione personale contrattualizzato

Nel corso del primo semestre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i passaggi attuativi del Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 nelle sedute del 30/01/2024, 19/02/2024, 29/04/2024, 30/05/2024 e 13/06/2024.

Nel corso del primo semestre, sono state apportate le opportune modifiche e integrazioni al fabbisogno rilevato nel Documento di programmazione sulla base delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 19/02/2024, 29/04/2024, 30/05/2024 e 13/06/2024.

I dati elaborati sono stati aggregati in modo da fornire una rappresentazione quantitativa e qualitativa del livello di realizzazione della programmazione. I risultati intermedi sono stati rappresentati in termini di:

- livello di attuazione della programmazione dei profili professionali utili alla realizzazione delle azioni collegate agli obiettivi strategici, ai pilastri UNIBA del Valore Pubblico e al miglioramento dei processi interni;
- grado di realizzazione della Programmazione nel suo complesso.

Gli esiti del monitoraggio del piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 sono sintetizzati negli allegati n. 5 (Livello di attuazione della Programmazione 2024-2026 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL per Famiglie Professionali in raccordo con la Programmazione di Ateneo), n. 6 (monitoraggio punti organico al 30/06/2024) e n. 7 (gradi di realizzazione).

I report sono stati sottoposti all'attenzione del Direttore Generale entro il 31.07.2024.

5. MONITORAGGIO DEL PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2024-2026

Il monitoraggio intermedio 2024 ha riguardato:

- A. i Corsi realizzati nell'ambito della Programmazione 2024-2026;
- B. lo stato di avanzamento della Programmazione 2024-2026 nel suo complesso.

Di seguito si riepilogano le principali attività e i soggetti coinvolti.

ATTIVITA'	SOGGETTI	CONDIVISIONE DI I LIVELLO
Analisi dei Corsi realizzati	U.O. Formazione U.O. Organizzazione e del personale TA e CEL	Sezione personale contrattualizzato
Analisi del livello di realizzazione della Programmazione nel suo complesso	U.O. Formazione U.O. Organizzazione e del personale TA e CEL	Sezione personale contrattualizzato U.O. Statistiche di Ateneo

I dati elaborati relativi ai Corsi realizzati sono stati aggregati in modo da fornire una rappresentazione quantitativa e qualitativa del livello di realizzazione della programmazione al fine di ricavare una misurazione del livello di adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale. I risultati intermedi sono stati rappresentati in termini di:

- azioni realizzate;
- livello di copertura delle Azioni Formative;
- livello di copertura degli Obiettivi Strategici;
- livello di copertura degli Ambiti del PIAO;
- indice di consistenza e adeguatezza dei percorsi formativi.

Gli esiti del monitoraggio del piano della formazione del personale 2024-2026 sono sintetizzati negli allegati n. 8 (monitoraggio intermedio del piano della formazione del personale 2024-2026) e n. 9 (Report sul grado di realizzazione delle azioni programmate)

Del monitoraggio semestrale e di tutti gli interventi di modifica in corso d'anno si darà conto, altresì, nell'ambito della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo per l'anno 2024.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa De Carolis, il Rettore, dopo aver ringraziato il Direttore Generale e tutto lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione per il grande lavoro svolto ed in particolare la dott.ssa De Carolis, anche per la chiara ed esaustiva esposizione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, la prof.ssa De Angelis chiede chiarimenti in merito alla previsione di ulteriori azioni correttive in caso di scostamenti rispetto a quanto programmato, cui la dott.ssa De Carolis risponde nel senso che alcune azioni potrebbero sembrare in ritardo, stante l'esigenza di attendere il consolidamento di tutta una serie di azioni poste in essere prima di avviarne delle altre; il prof. Palmieri richiama l'attenzione sui seguenti aspetti, che richiederebbero un'adeguata riflessione:

- Obiettivo A1 - *Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone* – Indicatore A.1.1 – *Grado di soddisfazione del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti: presenza di un valore molto basso rispetto al target prefissato;*
- Obiettivo A.2 – *Favorire la transizione digitale verso il Pieno triennale per l'informatica* – Indicatore A.2.4 – *Percentuale di PTA che ha potenziato le competenze digitali: bassa percentuale di personale tecnico-amministrativo che ha potenziato le competenze digitali, che rappresentano un elemento cardine per il futuro della pubblica amministrazione;*
- Obiettivo B.2 – *Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa* – Indicatore B.2.2 – *Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM: sussiste già prevalenza del genere femminile;*
- Obiettivo B.3 – *Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa* – Indicatore B.3.4 – *Percentuale di laureati (L; LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso: bassa percentuale dei laureati entro un anno dalla durata del corso di laurea (54,22%), che si attesta ben al disotto del target previsto per il 2024 (76%), richiedendo, pertanto, azioni correttive adeguate,*

cui si associa il prof. Bertolino, che evidenzia, altresì, come dalla lettura dei documenti in parola alcuni indici non risultino di facile comprensione, mentre in relazione all'Allegato 5 - *Livello di attuazione della Programmazione 2024-2026 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL per Profilo Professionale in raccordo con la Programmazione di*

Ateneo, esprime quale perplessità sulla strategia assunzionale volta all'incremento delle posizioni di categoria B rispetto alle esigenze di personale qualificato che sussistono nei Dipartimenti anche a prescindere dai Progetti PNRR.

Alle ore 12:48, esce il prof. Leonetti.

Il Rettore, in replica, puntualizza che tutti gli indicatori sono costantemente monitorati e saranno rivisti, anche in collaborazione con il PQA, condividendo le giuste considerazioni del prof. Palmieri, con particolare riferimento all'emorragia di studenti tra corsi di studio triennali e magistrali, il cui indicatore ha tanto ragion d'essere quanto più è difficile intervenire ed i cui impatti non sono visibili nel breve periodo, riprendendo le considerazioni svolte in altre occasioni circa l'esigenza di un'approfondita riflessione sull'offerta formativa di questa Università, stante l'esistenza di corsi che strutturalmente conducono a studenti fuori corso, così come gli ostacoli al superamento di esami determinano il prolungamento delle carriere, gli abbandoni e/o i trasferimenti a favore di altre sedi universitarie anche telematiche.

In risposta al prof. Bertolino, il Rettore ripercorre in sintesi il percorso attuativo del piano dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo 2022/2024 e 2024/2026, come da corrispondenti delibere del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'analisi numerica del personale tecnico-amministrativo da cui si è partiti, che aveva evidenziato uno squilibrio numerico tra le categorie, con un forte sbilanciamento tra il personale di categoria B e quello di categoria C e D, a seguito del lungo periodo di blocco delle assunzioni e delle progressioni verticali, ponendo in evidenza le azioni poste in essere ai fini del relativo riequilibrio, anche se non ancora sufficienti, senza tralasciare le assunzioni di figure altamente qualificate, per far fronte ad esigenze specifiche, citando, a titolo di esempio quelle di: *Europrogettista, Manager della diversità, Psicologo del lavoro, Manager della ricerca*. Egli infine richiama le politiche virtuose e lungimiranti poste in essere nella direzione dell'incremento, oltre che del personale docente, di quello tecnico-amministrativo, di cui anche i Dipartimenti di didattica e ricerca hanno beneficiato, così come le progressioni in essere nell'ottica della valorizzazione del personale interessato.

Il Direttore Generale, nel riprendere le considerazioni del Rettore sui passaggi attuativi del piano dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo 2022/2024 e 2024/2026, ricorda, in particolare per la categoria EP, la problematica del "blocco" a seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita presso questa Università dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e le azioni poste in essere per il relativo superamento, con la previsione di profili professionali riconducibili alla categoria EP già nel piano triennale

dei fabbisogni 2022/2024, la cui istituzione e successiva attuazione si è resa possibile a seguito di risposta positiva del MEF sulla richiesta di parziale modifica del piano di recupero concordato, anche in considerazione dei contenuti del DL n. 80/2021, che vede lo sviluppo del capitale umano quale leva fondamentale di supporto all'attuazione della strategia di Ateneo e del PNRR.

Il Direttore Generale, dopo aver richiamato il "*Regolamento in materia di progressione tra le aree*", emanato con D.R. n. 3229 del 11.09.2024, si sofferma sulle politiche di reclutamento poste in essere nell'ambito del PIAO e sui criteri sottesi alle procedure per le progressioni verticali per il passaggio all'area delle *Elevate professionalità* (EP), sulla base dell'analisi dei fabbisogni individuati nelle strutture *sub apicali* del III livello organizzativo dell'amministrazione centrale (Responsabili di Sezione e di Staff) e dei Dipartimenti (Coordinatori amministrativi – COA), *ivi* compreso il settore delle biblioteche, attualmente ricoperte da personale appartenente alla ex categoria D, i cui bandi per le progressioni ordinarie verranno emanati in tempi brevi, informando circa l'ulteriore richiesta al MEF ai fini dell'integrazione delle posizioni di EP, da soddisfare sulla base dei medesimi criteri.

Analogamente si procederà in seguito per le progressioni del personale dall'area degli operatori (ex categoria C) all'area dei funzionari (ex categoria D) sempre sulla base dell'analisi dei fabbisogni individuati nelle strutture del IV livello organizzativo dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti (Responsabili di UU.OO) attualmente ricoperte da personale appartenente alla ex categoria C (circa n. 91 posizioni).

Egli, nell'evidenziare il cospicuo numero di assunzioni e progressioni che è stato possibile realizzare, anche nei Dipartimenti, a seguito delle politiche virtuose e lungimiranti poste in essere da questo Ateneo, assicura che verrà profuso il massimo sforzo ai fini del soddisfacimento delle esigenze rappresentate nei limiti delle possibilità esistenti.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per gli utili spunti di riflessione offerti e nuovamente la dott.ssa De Carolis, che esce dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 404 del 31.01.2024, è stato adottato il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 che definisce, in un unico atto, la complessiva programmazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, nell'ambito della fase prevista dal Documento di Programmazione Integrata di monitoraggio dei diversi ambiti programmatori, le strutture amministrative hanno proceduto alla misurazione intermedia degli indicatori ed alla verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi del primo semestre 2024, sotto il coordinamento della Direzione Generale, che ne ha comunicato gli esiti al Nucleo di Valutazione, attraverso una relazione descrittiva, di cui alla nota prot. n. 224533 del 08.08.2024;
- il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 23.09.2024 ha analizzato i risultati del monitoraggio ed ha audito il Direttore

Generale in merito allo stato di avanzamento dei progetti direzionali per l'anno 2024;

- dagli esiti del monitoraggio intermedio sono emerse esigenze di modifica di due progetti direzionali, stante un avvicendamento tra Dirigenti, nonché di alcuni obiettivi riguardanti in particolare gli ambiti “strategico” ed “operativo” del Documento di Programmazione di Programmazione Integrata, in considerazione di modifiche normative ed organizzative sopravvenute;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [,,,]”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall’A.N.AC. con delibera n. 7 del 17.01.2023 e, in particolare, l’allegato 9;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023;
- il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026;
- il D.D.G. 328 del 26.02.2024 di adozione e assegnazione degli obiettivi alle strutture di III e IV livello organizzativo per l’anno 2024;
- il D.D.G n. 499 del 03.05.2024 di modifica ed integrazione agli obiettivi 2024;
- il D.D.G. n. 1096 del 26.07.2024 di modifica all’assetto organizzativo e alle competenze di alcune direzioni;

- D.D.G. n. 1216 del 09.09.2024 di assegnazione e modifica in corso d'anno degli obiettivi 2024 anche in attuazione del D.D.G. 1096 del 26.07.2024;
 - D.D.G. n. 1217 del 09.09.2024 di attribuzione al dott. Spataro Sandro dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali;
- PRESO ATTO del processo di monitoraggio e dei relativi esiti strategico, operativo, dei rischi corruttivi e trasparenza, del piano triennale di fabbisogni di personale e del piano della formazione del personale;
- RITENUTO opportuno/necessario, in esito al monitoraggio intermedio e in linea con le proposte dell'ufficio istruttore:
- rimodulare gli obiettivi strategici riportati negli allegati nn. 1, 2 e 3 tenuto conto delle motivazioni *ivi* esposte;
 - rimodulare gli obiettivi operativi riportati nell'allegato n. 4 tenuto conto delle motivazioni *ivi* esposte;
 - attribuire al dott. Sandro Spataro la responsabilità dei progetti direzionali 2024_PROG_DAI_01 (Supportare la digitalizzazione dei servizi) e 2024_PROG_DAI_02 (Progettare il sistema di assistenza virtuale per la gestione delle Relazioni con gli Utenti), precedentemente attribuita al dott. Emilio Miccolis, considerato l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali attribuito a quest'ultimo con Decreto del Direttore Generale. n. 1217 del 09.09.2024;
- UDITA l'illustrazione della responsabile della U.O. Programmazione e controllo operativo – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione della Direzione Generale, dott.ssa Rossella De Carolis;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- alle proposte di modifica alla programmazione strategica 2024/2026 in esito al monitoraggio intermedio 2024 riepilogate negli allegati nn. 1, 2 e 3;
- alle proposte di modifica alla programmazione operativa 2024/2026 in esito al monitoraggio intermedio 2024 riepilogate nell'allegato n. 4;

- all'attribuzione al dott. Sandro Spataro della responsabilità dei progetti direzionali 2024_PROG_DAI_01 (Supportare la digitalizzazione dei servizi) e 2024_PROG_DAI_02 (Progettare il sistema di assistenza virtuale per la gestione delle Relazioni con gli Utenti), precedentemente attribuita al dott. Emilio Miccolis, considerato l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali attribuito a quest'ultimo con Decreto del Direttore Generale. n. 1217 del 09.09.2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024-2026 (D.M. N. 773 DEL 10.06.2024) – STATO DI AVANZAMENTO: PARERE**

Alle ore 13:20, entrano la Delegata del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno ed i Responsabili delle Linee di azione relative alla progettazione europea e “*Sviluppo delle persone e Welfare*”, rispettivamente, proff. Danilo Caivano e Amelia Manuti.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico, che il prof. Caivano illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“In linea con la L. 43/2005, le Università adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR). Con il DM n. 773 del 10/06/2024 “*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026*” il MUR ha definito le linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Il citato Decreto individua gli obiettivi specifici per l'innalzamento della qualità del sistema universitario:

A. innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;

B. promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;

C. potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze;

D. promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;

E. valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.

Tra questi le università possono selezionare massimo 2 obiettivi e definire proprie progettualità.

Con apposito nota 11414 dell'08.08.2024 (***Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 - Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati, attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi***) il MUR ha indicato la scadenza del **07 ottobre 2024** per il caricamento in piattaforma dei programmi di interventi, unitamente al piano strategico, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- gli obiettivi da realizzare, con riferimento ad almeno uno degli obiettivi (sopra rappresentati) indicati dall'art. 3 (obiettivi A, C e D) e ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'art. 4 (B e E) del DM 773/2024;
- le azioni da attuare tra quelle riportate nelle tabelle 1 e 2 del DM 773/2024;
- almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati;
- le risorse necessarie per il progetto rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3, e dell'art. 4, co. 1, lett. b), incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi. e 3 del DM 289/2021.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università) in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (approvato dal Consiglio di

Amministrazione il 30 gennaio 2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31 gennaio 2024) e, nello specifico, con la Sezione I - Programmazione Strategica di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21/12/2023, adottato con D.R. n. 263 del 25/01/2024) e con la Sezione III - Piano Integrato di Attività di Organizzazione sta definendo un proprio programma di intervento, composto da due progetti.

Tenuto conto dei 4 pilastri del Valore pubblico 2024-2026 e degli obiettivi e delle azioni strategiche 2024-2026, l'Università intende perseguire i seguenti obiettivi, tra quelli presenti nel DM 773/2024:

- A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.

La selezione si è basata, altresì, su ulteriori elementi documentali e fattuali:

- le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione espressi nell'ambito della Relazione annuale per l'anno 2024 (e dei relativi allegati);
- gli esiti delle attività di analisi e di misurazione realizzate in sede di monitoraggio intermedio (30.06.2024);
- le attività di autovalutazione rispetto ai requisiti e agli indicatori AVA3 realizzate in vista dell'accreditamento della sede previsto per l'annualità in corso;
- le Direttive e le Circolari del Dipartimento Funzione Pubblica in tema di formazione dei dipendenti pubblici.

Partendo dall'analisi del contesto di riferimento, il Piano Triennale 2024-2026 dell'Università si sta, pertanto, delineando sulla base del prospetto rappresentato nella Tabella 1.

Agli obiettivi sono associati le azioni e gli indicatori, nonché l'illustrazione delle attività e dei risultati attesi.

Tabella 1 – Articolazione Piano triennale 2024-2026

OBIETTIVI DM 773/2024	Azioni DM 773/2024	Indicatori	Situazione iniziale
Obiettivo A: Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria	Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca	Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente / integralmente a distanza nelle università non telematiche	0.015
	Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza	Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	3394
Obiettivo E: Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità	Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	0.922

OBIETTIVI DM 773/2024	Azioni DM 773/2024	Indicatori	Situazione iniziale
	Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA	16,64

Gli obiettivi e le azioni del Piano Triennale 2024-2026 sono stati portati all'attenzione del Consiglio degli Studenti (ex art. 17 dello Statuto vigente) nella seduta del 20.09.2024 per il relativo parere.

Come richiesto dall'art. 4 - "Indicazioni operative sugli indicatori" della Nota MUR 11414 dell'08.08.2024, si è proceduto, altresì, a richiedere al Nucleo di Valutazione la validazione dei seguenti indicatori:

Tabella 2 – Indicatori oggetto di validazione

Obiettivo DM 773/2024	Denominazione Indicatore DM 773/2024	Note
A - Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria	A_i Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	Indicatore selezionato Allegato n. 2 del DM 773/2024 che richiede validazione del NdV
E - Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità	E_f Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	Indicatore selezionato Allegato n. 2 del DM 773/2024 che richiede validazione del NdV
	Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA	Indicatore scelto autonomamente dall'Ateneo che richiede validazione del NdV

Il prof. Caivano, più ampiamente, richiama l'*iter* metodologico seguito nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività relative alla programmazione triennale 2024-2026, ricordando che la stessa, in linea con la programmazione strategica, si pone quale obiettivo fondamentale - ferma restando l'autonomia dei singoli Atenei nel

definire una propria strategia con obiettivi, azioni e *target* –, quello di riallineare l'intero sistema italiano verso obiettivi comuni, che gli Atenei sono chiamati a selezionare, in coerenza con la propria pianificazione strategica. Peraltro, a fronte di taluni indicatori, che richiedono la validazione del Nucleo di Valutazione, ve ne sono altri che possono essere autonomamente proposti dal singolo Ateneo.

Partendo dall'analisi degli indicatori, si è arrivati a selezionare taluni obiettivi, all'interno dei quali riversare azioni di dettaglio, al fine di intervenire su una serie di elementi recanti margini di miglioramento e fornire una risposta, quale *follow up* della fase di monitoraggio.

Dai suggerimenti forniti dal Nucleo di Valutazione, è emersa, quindi, l'esigenza di una riflessione su taluni profili di criticità, quali l'internazionalizzazione, i tempi di conseguimento del titolo di studio, la formazione del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, la didattica innovativa, cui si è cercato di dare una risposta, strutturando la proposta sopra descritta, tenendo conto anche di progettualità di sistema che UNIBA sta portando avanti, ricordando, da ultimo, i progetti *Edunext*, i Patti territoriali e le iniziative educative transnazionali (TNE), che prevedono, in vari territori di riferimento, sia la definizione di titoli di studio doppi/congiunti, che l'organizzazione di *Summer School*, *staff Exchange*, in favore di personale docente e del personale tecnico-amministrativo, nella direzione della promozione della cooperazione con Istituzioni universitarie estere, al fine di incentivare l'internazionalizzazione delle Università italiane.

Il prof. Caivano fornisce, quindi, ulteriori precisazioni sulle due progettualità selezionate ed, in particolare, Obiettivo A "*Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria*" e Obiettivo E "*Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità*", evidenziando che, nell'ambito del primo, nei corsi soprattutto internazionali, l'azione "*Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza*", potrebbe rivelarsi meritoria per incentivare i Dipartimenti a progettare corsi di studio finalizzati ad erogare taluni insegnamenti del primo semestre in modalità a distanza, ad esempio in *e-learning*. Ciò consentirebbe agli studenti stranieri dei 12 corsi internazionali di poter fruire delle lezioni anche da remoto - posto che diversi sono gli adempimenti burocratici e amministrativi che inducono, tra visti, permessi di soggiorno, codice fiscale, apertura di conto corrente, reperimento di alloggio, a saltare quasi del tutto il primo semestre -, oltre a molteplici vantaggi, dalla riduzione dei tempi di conseguimento del titolo, alla riduzione del numero dei fuoricorso, all'incremento delle iscrizioni soprattutto, ma non esclusivamente, sui corsi internazionali, alla luce delle azioni di sistema che

prevedono una meritoria attività di orientamento internazionale, atta a facilitare e agevolare lo studente.

L'altra azione dell'obiettivo A denominata: "*Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca*" recepisce, invece, l'esigenza, su più fronti emersa, di stabilizzare una delle azioni di maggior successo portate avanti nelle scorse programmazioni, relativa alle competenze trasversali, che ha visto ampia partecipazione, tanto che le previsioni di *target* fissate sono state triplicate rispetto al dato attualizzato, incoraggiando a proseguire in tale direzione.

Rispetto alla seconda progettualità, Obiettivo E "*Valorizzare il personale dell'Università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità*", le azioni selezionate nell'ambito dell'elenco fornito dall'ANVUR riguardano lo sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei *Teaching Learning Center*, oltre che del personale tecnico amministrativo e l'integrazione del Fondo per la premialità (art. 9, comma 1, Legge n. 240/2010).

Il prof. Caivano conclude l'esposizione, informando circa la validazione di tre dei quattro indicatori, da parte del Nucleo di valutazione, che ha anche fornito alcuni suggerimenti, nel senso di un'offerta di corsi sull'assicurazione della qualità, declinata sulle diverse componenti universitarie, nonché circa l'espressione del parere favorevole da parte del Consiglio degli Studenti, che ha recepito le suggestioni pervenute dalla componente studentesca in ordine alle suddette progettualità.

Al termine dell'illustrazione del prof. Caivano, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale, rivolti da più parti sentiti ringraziamenti ai Delegati del Rettore/Responsabili di Linee programmatiche, proff. Caivano, Paterno e Manuti per il lodevole lavoro svolto, emergono spunti di riflessione anche sulla eventuale scelta alternativa di considerare l'Obiettivo B "*Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese*" (Bertolino), pur in presenza di indicatori di riferimento non facili da considerare, da ultimo, reti con altri Atenei, spin off, start-up, mentre i temi della ricerca più rilevanti non vi sono ricompresi (Palmieri), cui il prof. Caivano replica, evidenziando che la ricerca ha rivestito un ruolo centrale nelle due programmazioni precedenti, mentre nell'ambito dell'Obiettivo A, è iscritta la voce internazionalizzazione della ricerca, anche nell'ottica di fornire un segnale di riscontro alle criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione, ferma restando l'attenzione per la ricerca, che rimane pilastro di interesse fondamentale, come dimostrato dalle somme all'uopo stanziare in bilancio.

Emerge, altresì, per l'Obiettivo A, qualche perplessità in riferimento all'azione sulle competenze trasversali, ritenuta poco sfidante, su cui UNIBA ha già investito molto, ben potendosi migliorare attraverso una finalizzazione delle stesse, mentre, sotto il profilo della didattica a distanza, si configurerebbe, uno scostamento tra la scelta dell'Ateneo di erogazione della didattica in modalità convenzionale e quella volta ad offrire insegnamenti in modalità mista, mentre, per i corsi internazionali, occorre una valutazione strategica del numero di studenti italiani iscritti (Palmieri).

La prof.ssa Paterno, con riferimento all'Obiettivo A, precisa che l'iniziativa della didattica mista, parzialmente o integralmente a distanza nasce da una richiesta emersa dagli studenti nel corso di *focus group* (in favore di studenti inattivi, che abbandonano gli studi, lavoratori, distanti dalla sede, genitori, *caregiver*, in condizioni di salute sfavorevoli impossibilitati a frequentare le aule universitarie), fermo restando che le modalità di erogazione della didattica vengono determinate dagli Organi di Governo di questa Università, *ivi* compresi i corsi di studio secondo diverse specificità, senza che vi sia necessità di specificare in questa sede quali siano gli insegnamenti interessati. La prof.ssa Paterno, pone quindi in evidenza la differenza tra modalità mista (sino ad un terzo delle attività in *e-learning*, a distanza, telematiche), parzialmente a distanza (sino a due terzi delle predette attività) e/o integralmente a distanza, per l'erogazione della didattica, che riguarderebbe solo alcuni Corsi di Studio, rappresentando una risposta efficace alle sfide poste dal contesto contemporaneo sottolineando come, l'adozione della modalità di erogazione a distanza possa coinvolgere direttamente altri ambiti connessi all'offerta formativa dei Corsi di Studio, tra i quali l'orientamento, il supporto durante il percorso formativo, i pre-corsi, attività di recupero di inattivi e fuoricorso, il tutorato e la qualità delle risorse didattiche, inclusi i materiali digitali. Tale progetto, conclude la prof.ssa Paterno, si interseca con l'obiettivo E "*Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità*", stante l'esigenza che il personale docente e PTA sia dotato di competenze specifiche.

La prof.ssa Manuti si sofferma sulle azioni di cui all'Obiettivo E "*Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità*", di ripensamento delle strategie didattiche e delle competenze del personale, digitali e linguistiche, così come le competenze di tecniche e strumenti metodologici dei docenti, raccogliendo alcune suggestioni, dalla messa a sistema della formazione del personale docente, traducendola in pacchetti formativi, al progetto di mappatura delle competenze per integrare il catalogo formativo, nell'ottica dei servizi agli studenti, mettendo a valore il Centro Linguistico di

Ateneo - CLA, pensando anche a modalità di scambio per disporre di un contesto diverso, italiano o internazionale, per apprendere metodologie innovative da importare in UNIBA.

Il Rettore, dopo aver evidenziato l'importanza di saper cogliere le trasformazioni ed interpretare i dati relativi allo scenario nazionale, che non comporta adesione ad un altro modello universitario, ma piuttosto adeguamento ed apertura del sistema a nuovi percorsi curriculari, nel ringraziare i proff. Caivano, Paterno e Manuti, che si allontanano dalla sala di riunione, considerata l'ora tarda, propone di sospendere l'esame dell'argomento in oggetto e di riprenderlo nel prosieguo, dopo la sospensione della riunione, per le determinazioni di competenza.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Alle ore 14:10 il Rettore sospende la seduta.

La seduta riprende alle ore 15:30.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024-2026 (D.M. N. 773 DEL 10.06.2024) – STATO DI AVANZAMENTO: PARERE**

Rientrano i proff. Anna Paterno, Danilo Caivano e Amelia Manuti.

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, riassume le considerazioni emerse nel corso del dibattito svoltosi in orario antimeridiano (cfr. p.4-parte I), con particolare riferimento, da ultimo, all'azione, di cui all'Obiettivo A: *Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria*, relativamente all'indicatore "Proporzione di corsi di studio (L, LM CU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza nelle Università non telematiche", che non rappresenta, Egli precisa, un tentativo di virare verso le Università telematiche, quanto un sistema ibrido e una sfida imposta dall'orizzonte legislativo nazionale, quale strategia finalizzata ad investire oggi, per essere preparati domani, senza tralasciare l'attenzione verso i corsi internazionali in lingua, che auspica possa essere sostenuta sempre con maggiore convinzione.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale emergono plurime considerazioni, da parte dei senatori accademici:

Palmieri:

- che evidenzia come l'attività di formazione per la didattica innovativa comprenda anche le nuove tecnologie, facendo emergere perplessità in ordine alla sostenibilità delle iniziative che già vengono svolte - da ultimo, le competenze trasversali – che richiedono uno sforzo da parte dei docenti, non solo teso a migliorare gli strumenti, ma anche all'erogazione delle attività didattiche di qualità in modalità telematica o mista. Ed invero, le due fasi dovrebbero essere consecutive, prevedendo in primo luogo la formazione e la dotazione degli strumenti, posto che non tutti i docenti padroneggiano la piattaforma *e-learning*;
- l'indicatore relativo alla proporzione di studenti e partecipanti al Programma Erasmus italiano, sebbene emergano dubbi sul carattere sfidante del relativo obiettivo, consentirebbe margini di miglioramento, anche in considerazione delle richieste da parte degli studenti interessati;
- un'ulteriore ipotesi di lavoro potrebbe essere l'introduzione di discipline formative di ambito umanistico, letterario, artistico nei corsi STEM, tenuto conto delle nuove possibilità previste nei decreti attuativi delle nuove classi, in ordine all'istituzione di

percorsi più flessibili, tramite l'introduzione di altre competenze - da ultimo, relativamente al corso di studi in scienze ambientali quale appunto corso STEM -, a cui sarebbe importante associare la conoscenza del patrimonio culturale, ove si pensi per esempio a Taranto, per coniugare le due realtà, quale motivo di significativo arricchimento per coloro che si propongono di conoscere il sistema ambiente;

- talune iniziative sarebbero da implementare, quali importanti interventi pilota, posto che ogni azione compiuta ha un peso sul sistema (si pensi ai progetti di orientamento e alle competenze trasversali, ma anche ai progetti per la ricerca con cui sono state introitate risorse, nonché ai Patti territoriali), non trascurando obiettivi che potrebbero rivelarsi forieri di nuove opportunità;

Mastronuzzi:

- che esprime qualche perplessità rispetto all'azione proposta sulla didattica a distanza o in *e-learning*, posto che, pur comprendendo che si debba uscire da un'*impasse*, potrebbe rappresentare un *out-out*, penalizzante per alcuni corsi di laurea e condizionante anche per la qualità dell'insegnamento – di alcune materie, tra le quali geologia, biologia, archeologia, che si caratterizzano per le attività in presenza –, reputando opportuno evitare un impoverimento culturale della società, attraverso diverse modalità di formazione per le relative figure professionali;

Moro, Palazzo, Di Fiore:

- che sottolineano l'esigenza di un'attenta riflessione, a cura degli Organi di Ateneo, sulla succitata modalità di erogazione della didattica, che non può più essere considerata straordinaria, né essere lasciata all'improvvisazione, ma che va disciplinata e regolamentata in un'ottica di insieme, anche sotto il profilo dello svolgimento degli esami di profitto, attraverso il coinvolgimento dei Coordinatori dei Corsi di studio, stante la specificità di ogni singolo corso, eventualmente prevedendone l'attuazione per il primo semestre delle lauree magistrali, utile agli studenti stranieri, così come per fronteggiare il fenomeno dell'emigrazione verso altre Università. Si tratterebbe di un intervento da valutarsi nei dettagli, *ivi* compreso lo spostamento di attività sul campo laboratoriale al semestre successivo.

Il Rettore in replica, informa che è già previsto un prioritario coinvolgimento dei Coordinatori dei CdS, nella direzione indicata, mentre la gamma dei corsi di studio in modalità telematica sarebbe limitata a pochi corsi e ad alcuni insegnamenti, con esclusione delle attività laboratoriali, su proposta delle commissioni didattiche, evidenziando che gli studenti lavoratori vedono un'erosione via via della

organizzazione di corsi serali, presso questa Università, a vantaggio di Università private;

De Angelis:

- nel concordare con la proposta in esame, evidenzia come la scelta operata sui corsi di laurea internazionale si riveli convincente, per l'esperienza vissuta dai ragazzi stranieri, che si trovano a perdere il primo semestre a causa di adempimenti burocratici, anche in ragione dell'indicatore relativo all'internazionalizzazione, oggetto di miglioramento *in progress* da parte di questo Ateneo. Il lavoro svolto si pone in continuità rispetto alla programmazione pregressa e può essere considerato come base per la futura programmazione.

Al termine, il Rettore, nel richiamare quanto emerso dal dibattito ed i relativi profili di analisi, propone di rinviare l'argomento in oggetto alla riunione straordinaria, che viene fissata per il giorno 02.10.2024, per ulteriore approfondimento.

Escono i proff. Paterno, Caivano e Manuti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, all'esito del dibattito, rinvia l'argomento in oggetto alla riunione straordinaria, già fissata per il giorno 02.10.2024, per ulteriore approfondimento.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI DI ATENEO (D.R. N. 688 DEL 14.03.2016) - PROPOSTA DI REVISIONE: APPROVAZIONE**

Alle ore 16:15, si allontana il prof. Pardolesi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Logistica e Procedimenti Speciali - U.O. Procedimenti Elettorali:

““La Direzione Generale - Staff Logistica e Procedimenti Speciali - U.O. Procedimenti Elettorali – informa di aver elaborato – in attuazione dell’Obiettivo Operativo 2023_DG_026 - una proposta di revisione del “Regolamento per l’elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo”, emanato con DR n. 688 del 14.03.2016, presentata con nota di trasmissione prot. n. 252059 del 24.10.2023.

La predetta proposta, di seguito riportata, è stata formulata tenendo conto delle modifiche normative e statutarie intervenute successivamente all’emanazione del citato Regolamento, con particolare riferimento all’aggiornamento dei richiami normativi, al rispetto della parità di genere, alla disciplina dei diritti elettorali in caso di contemporanea iscrizione a due distinti corsi di studio di questa Università.

La proposta contempla, altresì, l’applicazione delle norme generali, che disciplinano l’elezione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento, anche ai Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, considerato che si è provveduto ad individuare l’afferenza di ogni corso di studio di area medica a ciascuno dei predetti Dipartimenti.

La proposta contiene, infine, alcune modifiche finalizzate a chiarire o disciplinare meglio alcuni aspetti, che hanno presentato profili di criticità in occasione dell’espletamento delle pregresse procedure elettorali, con particolare riferimento a:

- individuazione degli studenti legittimati a sottoscrivere le liste elettorali e, di conseguenza, del soggetto legittimato a presentare le medesime liste, nonché individuazione degli Organi per i quali le predette firme sono valide;
- apposizione del “detto” in corrispondenza del nome e cognome del candidato, ai fini dell’espressione del voto di preferenza;
- ritiro delle candidature già presentate.

TESTO IN VIGORE	TESTO CON MODIFICHE
<p>REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI DI ATENEO</p> <p>Articolo 1 – Ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell’art. 78, comma 10 dello Statuto, le modalità per l’elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.</p>	<p>REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI DI ATENEO</p> <p>Articolo 1 – Ambito di applicazione</p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell’art. 78, comma 10 dello Statuto, le modalità per l’elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.</p>

<p>2. All'elezione dei rappresentanti degli studenti nell'ADISU e nel C.S.U., si applicano le norme che regolano l'elezione delle stesse rappresentanze nel Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p>	<p>2. All'elezione dei rappresentanti degli studenti nell'ADISU e nel C.S.U., si applicano le norme che regolano l'elezione delle stesse rappresentanze nel Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p>
<p>Articolo 2 – Disposizioni comuni</p>	<p>Articolo 2 – Disposizioni comuni</p>
<p>1. Alle elezioni disciplinate dal presente Regolamento, si applicano le norme disposte nel Titolo I del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015, adottato ex art. 78, comma 10, dello Statuto di Ateneo.</p> <p>2. Alla elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo si procede con il sistema proporzionale.</p> <p>3. Le candidature sono presentate, nei termini e con le modalità prescritti nel bando di indizione, in liste tra loro concorrenti, con un numero di candidati non superiore a quello degli eligendi, fatto salvo quanto previsto dai successivi artt. 4 e 7.</p> <p>Il bando determina, altresì, le modalità di sottoscrizione per la presentazione delle liste ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015.</p> <p>Le liste dei candidati devono essere sottoscritte da studenti aventi diritto al voto.</p> <p>Ciascuna lista, presentata da un elettore firmatario della stessa, che ne è considerato presentatore ufficiale, numerata dall'Ufficio elettorale in ordine progressivo in base al momento della presentazione, deve essere contrassegnata da una denominazione o da un motto o da un simbolo, idonei a identificarla.</p> <p>Qualora detti strumenti identificativi siano confondibili con quelli di altra lista presentata in precedenza, ovvero appaiano scorretti o sconvenienti, essi vanno modificati in conformità al bando di indizione.</p>	<p>1. Alle elezioni disciplinate dal presente Regolamento, si applicano le norme disposte nel Titolo I del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 2546 del 11.07.2022, adottato ex art. 78, comma 10, dello Statuto di Ateneo.</p> <p>2. Alla elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo si procede con il sistema proporzionale. Le liste dei candidati devono assicurare, di norma, la rappresentanza di entrambi i generi, nella misura minima del 30% ciascuno, fatti salvi i casi, espressamente individuati nel bando di indizione, in cui la composizione dell'elettorato passivo, riferita al genere, renda difficoltoso il rispetto di tale proporzione.</p> <p>3. Le candidature sono presentate, nei termini e con le modalità prescritti nel bando di indizione, in liste tra loro concorrenti, con un numero di candidati non superiore a quello degli eligendi, fatto salvo quanto previsto dal successivo artt. 4 e 7.</p> <p>Il bando determina, altresì, le modalità di sottoscrizione per la presentazione delle liste ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 2546 del 11.07.2022.</p> <p>Le liste dei candidati devono essere sottoscritte da studenti aventi diritto al voto per l'Organo per il quale si vota.</p> <p>Ciascuna lista, presentata da un elettore firmatario della stessa, che ne è considerato presentatore ufficiale, numerata dall'Ufficio elettorale in ordine progressivo in base al momento della</p>

<p>Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista o figurare come presentatore ufficiale per più liste. La stessa firma apposta su liste differenti è depennata da ciascuna lista.</p> <p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione in tutti gli Organi di Governo, la lista deve essere sottoscritta da un numero complessivo di studenti, aventi diritto al voto, pari almeno a 50. Tali sottoscrizioni sono valide anche per la presentazione di candidature in tutti gli altri Organi di Ateneo.</p> <p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla con riferimento all'elezione in tutti i suddetti Organi.</p> <p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione nel Consiglio di Dipartimento, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti, aventi diritto al voto, almeno pari al 50% del numero degli eligendi. Tali sottoscrizioni sono valide anche per la presentazione di candidature per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola per la quale il Dipartimento ha concorso all'istituzione, nonché per i Consigli di Corso di studio/classe/interclasse per i quali il Dipartimento è referente.</p> <p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla con riferimento all'elezione in tutti i suddetti Organi.</p> <p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio della Scuola, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti, aventi diritto al voto, almeno pari al 50% del numero degli eligendi nei Consigli dei Dipartimenti afferenti alla medesima Scuola e, comunque, non superiore a 50. Tali sottoscrizioni sono valide anche per la presentazione di candidature per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse dei Dipartimenti referenti che hanno concorso ad istituire la Scuola.</p>	<p>presentazione, deve essere contrassegnata da una denominazione o da un motto o da un simbolo, idonei a identificarla.</p> <p>Qualora detti strumenti identificativi siano confondibili con quelli di altra lista presentata in precedenza, ovvero appaiano scorretti o sconvenienti, essi vanno modificati in conformità al bando di indizione.</p> <p>Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista o figurare come presentatore ufficiale per più liste. La stessa firma apposta su liste differenti è depennata da ciascuna lista.</p> <p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione in tutti gli Organi di Governo, la lista deve essere sottoscritta da un numero complessivo di studenti, aventi diritto al voto, pari almeno a 50. Tali sottoscrizioni sono valide anche per la presentazione di candidature in tutti gli altri Organi di dell'Ateneo, centrali e periferici, per i quali si svolgono contestualmente le elezioni.</p> <p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla con riferimento all'elezione in tutti i suddetti Organi e non viene ammessa alla competizione elettorale.</p> <p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione nel Consiglio di Dipartimento, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti, aventi diritto al voto, almeno pari al 50% del numero degli eligendi. Tali sottoscrizioni sono valide anche per la presentazione di candidature per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola per la quale il Dipartimento ha concorso all'istituzione, nonché per i Consigli di Corso di studio/classe/interclasse per i quali il Dipartimento è referente.</p> <p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla con riferimento all'elezione in tutti i suddetti Organi e non viene ammessa alla competizione elettorale.</p>
---	--

<p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla con riferimento all'elezione in tutti i suddetti Organi.</p> <p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione dei Consigli di corso di studio/classe/interclasse, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti, aventi diritto al voto, almeno pari al 50% del numero degli eligendi e, comunque, non inferiore a 3.</p> <p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla.</p> <p>Gli elettori in possesso dei requisiti prescritti non possono candidarsi in più liste, pena l'esclusione da tutte.</p> <p>I candidati sono elencati con l'indicazione del cognome, del nome, del corso di studio cui sono iscritti e del numero di matricola. Essi sono numerati in ordine progressivo per determinare la precedenza nel caso di parità di voti.</p> <p>L'accettazione della candidatura deve risultare da apposita dichiarazione con firma autenticata secondo le modalità prescritte nel bando di indizione.</p> <p>Un candidato non può presentare e/o sottoscrivere la lista nella quale egli stesso è candidato.</p> <p>Le liste regolari sono rese pubbliche in conformità al bando di indizione.</p> <p>4. I seggi elettorali sono istituiti con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015, e in conformità al bando di indizione.</p>	<p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio della Scuola, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti, aventi diritto al voto, almeno pari al 50% del numero degli eligendi nei Consigli dei Dipartimenti afferenti alla medesima Scuola e, comunque, non superiore a 50. Tali sottoscrizioni sono valide anche per la presentazione di candidature per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse dei Dipartimenti referenti che hanno concorso ad istituire la Scuola.</p> <p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla con riferimento all'elezione in tutti i suddetti Organi e non viene ammessa alla competizione elettorale.</p> <p>Ai fini della presentazione delle candidature per l'elezione dei Consigli di corso di studio/classe/interclasse, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti, aventi diritto al voto, almeno pari al 50% del numero degli eligendi e, comunque, non inferiore a 3.</p> <p>Nel caso in cui il numero di firme sia inferiore, la lista è nulla e non viene ammessa alla competizione elettorale.</p> <p>Gli elettori in possesso dei requisiti prescritti non possono candidarsi in più liste, pena l'esclusione da tutte.</p> <p>I candidati sono elencati con l'indicazione del cognome, del nome, del corso di studio cui sono iscritti e del numero di matricola. Essi sono numerati in ordine progressivo per determinare la precedenza nel caso di parità di voti. Non sono ammessi i "detti", fatti salvi i casi in cui il "detto" sia espressamente riportato nei registri dello stato civile.</p> <p>L'accettazione della candidatura deve risultare da apposita dichiarazione con firma autenticata secondo le modalità prescritte nel bando di indizione, con allegata copia di un documento di riconoscimento.</p> <p>L'eventuale ritiro della candidatura già presentata deve essere effettuato personalmente dall'interessato o trasmesso dal proprio indirizzo</p>
---	--

<p>Articolo 3 – Rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. L'elezione dei cinque rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile</u>. Il bando di indizione deve essere inviato per via telematica, per la pubblicazione, all'A.DI.SU.</p> <p>2. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti gli studenti che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di</p>	<p>istituzionale di posta elettronica all'indirizzo universitabari@pec.it, corredato da copia di un documento di riconoscimento.</p> <p>Le candidature presentate possono essere ritirate fino alla data del provvedimento di ammissione delle liste e candidature. L'eventuale ritiro della candidatura, successivo a tale data, va inteso come rinuncia preventiva alla nomina a componente dell'Organo per il quale la candidatura è stata presentata.</p> <p>Un candidato non può presentare e/o sottoscrivere la lista nella quale egli stesso è candidato.</p> <p>Le liste regolari sono rese pubbliche in conformità al bando di indizione.</p> <p>Gli studenti iscritti contemporaneamente a due distinti corsi di studio dell'Università degli studi di Bari sono titolari del diritto di elettorato attivo e passivo esclusivamente per tutti gli Organi accademici, centrali e periferici, individuati a seguito dell'iscrizione al primo corso di studio in ordine cronologico.</p> <p>4. I seggi elettorali sono istituiti con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 2546 del 11.07.2022, e in conformità al bando di indizione.</p> <p>Articolo 3 – Rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. L'elezione dei cinque rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile</u>. Il bando di indizione deve essere inviato per via telematica, per la pubblicazione, all'A.DI.SU.</p> <p>2. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti gli studenti che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di</p>
--	---

<p>laurea magistrale a ciclo unico dell'Università.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti gli studenti che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data di presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, fatti salvi i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente. Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>4. Per l'elezione dei due rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, si applicano le norme di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 del presente articolo e si procede contestualmente alla elezione dei rappresentanti nel Senato Accademico.</p> <p>5. Ai sensi dell'art. 72, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Consiglio di Amministrazione è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università.</p> <p>Art. 4 – Rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione e nell'A.D.I.S.U.</p> <p>1. L'elezione del rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione e nell'A.D.I.S.U. è indetta contestualmente a quelle di cui al precedente articolo 3. L'elezione si svolgerà con le modalità stabilite nella stessa disposizione, fatto salvo per le candidature previste nel numero doppio rispetto a quello degli eligendi.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 72, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Nucleo di Valutazione è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università</p> <p>Articolo 5 – Consiglio degli studenti</p> <p>1. Il Consiglio degli studenti è composto da:</p>	<p>laurea magistrale a ciclo unico dell'Università.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti gli studenti che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data di presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, fatti salvi i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente. Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>4. Per l'elezione dei due rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, si applicano le norme di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 del presente articolo e si procede contestualmente alla elezione dei rappresentanti nel Senato Accademico.</p> <p>5. Ai sensi dell'art. 49, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Consiglio di Amministrazione è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università.</p> <p>Art. 4 – Rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione e nell'A.D.I.S.U.</p> <p>1. L'elezione del rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione e nell'A.D.I.S.U. è indetta contestualmente a quelle di cui al precedente articolo 3. L'elezione si svolgerà con le modalità stabilite nella stessa disposizione, fatto salvo per le candidature previste nel numero doppio rispetto a quello degli eligendi.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 49, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Nucleo di Valutazione è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università</p> <p>Articolo 5 – Consiglio degli studenti</p> <p>1. Il Consiglio degli studenti è composto da:</p>
--	--

<p>a) i rappresentanti eletti nel Senato Accademico;</p> <p>b) i rappresentanti eletti nel Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) il rappresentante eletto nel Nucleo di Valutazione;</p> <p>d) i rappresentanti eletti nel Comitato per lo sport universitario;</p> <p>e) i rappresentanti eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU;</p> <p>f) una rappresentanza eletta nei Dipartimenti.</p> <p>2. Ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli studenti, la componente di cui alla lett. f) è pari al 20% degli studenti eletti nei Consigli di Dipartimento e si ripartisce per ciascun Dipartimento sulla base della media aritmetica fra la percentuale relativa degli eletti nei singoli Consigli di Dipartimento e la percentuale relativa degli iscritti ai Corsi di studio per i quali il Dipartimento sia autonomo o di riferimento, ad eccezione dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, in relazione ai quali si calcola la percentuale relativa degli iscritti ai Corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina.</p> <p>3. Il Presidente del Consiglio degli studenti è eletto con il sistema maggioritario dai componenti il Consiglio. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i componenti del Consiglio. Il Decano dei componenti indice le elezioni per la nomina del Presidente del Consiglio degli studenti con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7 del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale tali da garantire efficaci forme di partecipazione e la diffusione dei programmi elettorali. Le candidature, unitamente alle linee programmatiche, sono presentate al Consiglio degli studenti appositamente convocato dal Decano, o per iscritto allo stesso, non oltre la data e l'ora fissata per</p>	<p>a) i rappresentanti eletti nel Senato Accademico;</p> <p>b) i rappresentanti eletti nel Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) il rappresentante eletto nel Nucleo di Valutazione;</p> <p>d) i rappresentanti eletti nel Comitato per lo sport universitario;</p> <p>e) i rappresentanti eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU;</p> <p>f) una rappresentanza eletta nei Dipartimenti.</p> <p>2. Ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli studenti, la componente di cui alla lett. f) è pari al 20% degli studenti eletti nei Consigli di Dipartimento e si ripartisce per ciascun Dipartimento sulla base della media aritmetica fra la percentuale relativa degli eletti nei singoli Consigli di Dipartimento e la percentuale relativa degli iscritti ai Corsi di studio per i quali il Dipartimento sia autonomo o di riferimento, ad eccezione dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, in relazione ai quali si calcola la percentuale relativa degli iscritti ai Corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina.</p> <p>3. Il Presidente del Consiglio degli studenti è eletto con il sistema maggioritario dai componenti il Consiglio. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i componenti del Consiglio. Il Decano dei componenti indice le elezioni per la nomina del Presidente del Consiglio degli studenti con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7 del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 2546 del 11.07.2022. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale tali da garantire efficaci forme di partecipazione e la diffusione dei programmi elettorali. Le candidature, unitamente alle eventuali linee programmatiche, sono presentate al Consiglio degli studenti appositamente convocato dal Decano, o per iscritto allo stesso, non oltre la data e l'ora fissata per la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.</p>
---	--

la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.

Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito dal Consiglio ed è composto da un Presidente e due scrutatori scelti tra i componenti del Consiglio e da un segretario scelto dal Direttore Generale tra il personale tecnico-amministrativo dell'Università.

Il Presidente del Consiglio degli studenti è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle votazioni successive.

Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore ai fini della emanazione del provvedimento di nomina.

Articolo 6 – Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento

1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento è indetta dal Rettore entro il 30 aprile.
2. Ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. d), dello Statuto, è eletta nei Consigli di Dipartimento una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti. Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Dipartimento, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, la composizione numerica del Consiglio stesso risulti variata.
3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio per i quali il Dipartimento sia di riferimento.
4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per

Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito dal Consiglio ed è composto da un Presidente e due scrutatori scelti tra i componenti del Consiglio e da un segretario scelto dal Direttore Generale tra il personale tecnico-amministrativo dell'Università.

Il Presidente del Consiglio degli studenti è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle votazioni successive.

Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore ai fini della emanazione del provvedimento di nomina.

Articolo 6 – Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento

1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento è indetta dal Rettore entro il 30 aprile.
2. **Ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. d), dello Statuto**, è eletta nei Consigli di Dipartimento una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti. Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Dipartimento, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, la composizione numerica del Consiglio stesso risulti variata.
3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio per i quali il Dipartimento sia di riferimento.
4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per

<p>l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio per i quali il Dipartimento sia di riferimento.</p> <p>Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>Articolo 7 – Rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Dipartimento afferenti alla Scuola di Medicina è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile.</u> 2. Ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. d), dello Statuto, è eletta nei Consigli di Dipartimento una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti. Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Dipartimento, determinato nel provvedimento di indizione delle elezioni, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, la composizione numerica del Consiglio stesso risulti variata. 3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio che afferiscono alla Scuola di Medicina. 4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio che afferiscono alla Scuola di Medicina. Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima 	<p>l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio per i quali il Dipartimento sia di riferimento.</p> <p>Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>Articolo 7 – Rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'elezione dei rappresentanti nei Consigli di Dipartimento afferenti alla Scuola di Medicina è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile.</u> 2. Ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. d), dello Statuto, è eletta nei Consigli di Dipartimento una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti. Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Dipartimento, determinato nel provvedimento di indizione delle elezioni, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, la composizione numerica del Consiglio stesso risulti variata. 3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio che afferiscono alla Scuola di Medicina. 4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio che afferiscono alla Scuola di Medicina. Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima
--	---

<p>immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>5. Le candidature sono presentate in liste tra loro concorrenti, ciascuna con un numero complessivo di candidati non superiore a quello complessivo degli eligendi in tutti i Consigli di Dipartimento interessati, in conformità al bando di indizione. Ai fini della presentazione delle candidature, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti aventi diritto al voto almeno pari al 50% del numero degli eligendi e, comunque, non superiore a 50.</p> <p>6. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale:</p> <p>a) applica il sistema proporzionale di cui all'art. 2 del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015, all'insieme delle liste dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà/Scuola di Medicina;</p> <p>b) ripartisce i seggi ottenuti dalle singole liste fra i Dipartimenti moltiplicando il rapporto tra il numero dei seggi ottenuti dalle singole liste sul totale da assegnare (incidenza) per i seggi attribuiti ai singoli dipartimenti e procede ad una prima assegnazione dei seggi in ragione della parte intera dei prodotti ottenuti;</p> <p>c) ordina in maniera decrescente le parti decimali del prodotto di cui alla precedente lettera b) e assegna progressivamente i rimanenti seggi fino alla concorrenza delle attribuzioni per Dipartimento e per lista. In presenza di parità delle parti decimali sarà data priorità al Dipartimento con il maggior numero dei componenti del Consiglio.</p> <p>d) chiama gli eletti ad optare per uno dei Dipartimenti interessati in ordine decrescente di cifra individuale ottenuta, fino alla copertura del numero dei seggi spettanti a ciascuna lista in ciascun Dipartimento.</p>	<p>immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>5. Le candidature sono presentate in liste tra loro concorrenti, ciascuna con un numero complessivo di candidati non superiore a quello complessivo degli eligendi in tutti i Consigli di Dipartimento interessati, in conformità al bando di indizione. Ai fini della presentazione delle candidature, la lista deve essere sottoscritta da un numero di studenti aventi diritto al voto almeno pari al 50% del numero degli eligendi e, comunque, non superiore a 50.</p> <p>6. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale:</p> <p>a) applica il sistema proporzionale di cui all'art. 2 del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 3798 del 31.10.2015, all'insieme delle liste dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà/Scuola di Medicina;</p> <p>b) ripartisce i seggi ottenuti dalle singole liste fra i Dipartimenti moltiplicando il rapporto tra il numero dei seggi ottenuti dalle singole liste sul totale da assegnare (incidenza) per i seggi attribuiti ai singoli dipartimenti e procede ad una prima assegnazione dei seggi in ragione della parte intera dei prodotti ottenuti;</p> <p>c) ordina in maniera decrescente le parti decimali del prodotto di cui alla precedente lettera b) e assegna progressivamente i rimanenti seggi fino alla concorrenza delle attribuzioni per Dipartimento e per lista. In presenza di parità delle parti decimali sarà data priorità al Dipartimento con il maggior numero dei componenti del Consiglio.</p> <p>d) chiama gli eletti ad optare per uno dei Dipartimenti interessati in ordine decrescente di cifra individuale ottenuta, fino alla copertura del numero dei seggi spettanti a ciascuna lista in ciascun Dipartimento.</p>
---	--

<p>Qualora uno degli aventi diritto non abbia risposto alla chiamata e dunque esercitato l'opzione entro il termine fissato dal bando, la stessa Commissione invita il successivo in graduatoria ad optare. Chiusa la fase delle opzioni, coloro che non hanno esercitato il relativo diritto saranno assegnati al Dipartimento in cui risulta ancora disponibile il seggio assegnato alla lista.</p>	<p>Qualora uno degli aventi diritto non abbia risposto alla chiamata e dunque esercitato l'opzione entro il termine fissato dal bando, la stessa Commissione invita il successivo in graduatoria ad optare. Chiusa la fase delle opzioni, coloro che non hanno esercitato il relativo diritto saranno assegnati al Dipartimento in cui risulta ancora disponibile il seggio assegnato alla lista.</p>
<p>Articolo 8 – Rappresentanti degli studenti nella Giunta di Dipartimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alle elezioni dei rappresentanti degli studenti nella Giunta di Dipartimento si procede con il sistema maggioritario. 2. L'elezione è indetta dal Direttore del Dipartimento. 3. Godono di elettorato attivo e passivo gli eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento. 	<p>Articolo 7– Rappresentanti degli studenti nella Giunta di Dipartimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alle elezioni dei rappresentanti degli studenti nella Giunta di Dipartimento si procede con il sistema maggioritario. 2. L'elezione è indetta dal Direttore del Dipartimento. 3. Godono di elettorato attivo e passivo gli studenti eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento.
<p>Articolo 9 - Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse è indetta dal Rettore. 2. Ai sensi dell'art. 52, comma 6, lett. c), dello Statuto, è eletta nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse una rappresentanza degli studenti non inferiore al 15% dei componenti dell'Organo. <p>Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Corso di studio, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, risulti variata la composizione numerica del Consiglio stesso.</p> <p>Nel caso in cui il numero degli studenti iscritti al Corso di studio sia inferiore o pari al 15% dei componenti il collegio, gli</p>	<p>Articolo 8 - Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse è indetta dal Rettore. 2. Ai sensi dell'art. 29, comma 6, lett. c), dello Statuto, è eletta nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse una rappresentanza degli studenti non inferiore al 15% dei componenti dell'Organo. <p>Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Corso di studio, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, risulti variata la composizione numerica del Consiglio stesso.</p> <p>Nel caso in cui il numero degli studenti iscritti al Corso di studio sia inferiore o pari al 15% dei componenti il collegio, gli</p>

<p>studenti iscritti entrano a far parte di diritto del collegio senza alcuna previa elezione.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti gli studenti che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, al corso di studio.</p> <p>Sono titolari dell'elettorato passivo tutti gli studenti che godono dell'elettorato attivo, e che, alla data di presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni.</p> <p>Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>Sono esclusi dall'elettorato passivo coloro che fanno parte di diritto di altro Consiglio di Corso di studio.</p> <p>4. Per i Corsi di Studio con numero di aventi diritto al voto non superiore a 30 si applica il sistema maggioritario. Nessuna Commissione Elettorale Organizzativa è istituita.</p> <p>Articolo 10 – Rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola</p> <p>1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile</u>.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. c), dello Statuto, è eletta nel Consiglio della Scuola una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti dell'Organo.</p> <p>Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Scuola, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, risulti variata la composizione numerica del Consiglio stesso.</p>	<p>studenti iscritti entrano a far parte di diritto del collegio senza alcuna previa elezione.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti gli studenti che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, al corso di studio.</p> <p>Sono titolari dell'elettorato passivo tutti gli studenti che godono dell'elettorato attivo, e che, alla data di presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni.</p> <p>Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>Sono esclusi dall'elettorato passivo coloro che fanno parte di diritto di altro Consiglio di Corso di studio</p> <p>4. Per i Corsi di Studio con numero di aventi diritto al voto non superiore a 30 si applica il sistema maggioritario. Nessuna Commissione Elettorale Organizzativa è istituita.</p> <p>Articolo 9 – Rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola</p> <p>1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile</u>.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 30, comma 5, lett. c), dello Statuto, è eletta nel Consiglio della Scuola una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti dell'Organo.</p> <p>Il numero degli eligendi in ciascun Consiglio di Scuola, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale data, risulti variata la composizione numerica del Consiglio stesso.</p>
--	---

<p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti che istituiscono la Scuola.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti che istituiscono la Scuola. Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>5. Ai sensi dell'art. 72, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Consiglio della Scuola è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università, su cui la Scuola esercita funzioni di coordinamento e razionalizzazione.</p>	<p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti che istituiscono la Scuola.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti che istituiscono la Scuola. Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>5. Ai sensi dell'art. 49, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Consiglio della Scuola è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università, su cui la Scuola esercita funzioni di coordinamento e razionalizzazione.</p>
<p>Articolo 11 – Rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola di Medicina</p> <p>1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola di Medicina è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile</u>.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 54, comma 5, lett. d), dello Statuto, è eletta nel Consiglio della Scuola una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti dell'Organo. Il numero degli eligendi, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale</p>	<p>Articolo 10 – Rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola di Medicina</p> <p>1. L'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola di Medicina è indetta dal Rettore <u>entro il 30 aprile</u>.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 31, comma 5, lett. d), dello Statuto, è eletta nel Consiglio della Scuola una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti dell'Organo. Il numero degli eligendi, determinato nel provvedimento di indizione, può essere rideterminato fino alla data di proclamazione degli eletti qualora, a tale</p>

<p>data, risulti variata la composizione numerica del Consiglio stesso.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio afferenti alla Scuola.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio che afferiscono alla Scuola di Medicina.</p> <p>Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>Ai sensi dell'art. 72, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Consiglio della Scuola di Medicina è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università, su cui la Scuola esercita funzioni di coordinamento e razionalizzazione</p>	<p>data, risulti variata la composizione numerica del Consiglio stesso.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, anche provenienti da altre Università, ai corsi di studio afferenti alla Scuola.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo e risultino, alla data fissata per la presentazione delle candidature, regolarmente iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, per l'anno accademico in cui si svolgono le elezioni, ai corsi di studio che afferiscono alla Scuola di Medicina.</p> <p>Sono altresì titolari dell'elettorato passivo gli studenti ripetenti purché non siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p> <p>Ai sensi dell'art. 49, 3° comma, dello Statuto, l'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti nel Consiglio della Scuola di Medicina è altresì riconosciuta agli iscritti ai dottorati di ricerca dell'Università, su cui la Scuola esercita funzioni di coordinamento e razionalizzazione</p>
--	---

L'Ufficio ha quindi trasmesso la proposta di revisione al Consiglio degli Studenti con nota prot. n. 159434 del 26.01.2024, al fine di acquisirne il relativo parere.

Il Consiglio degli Studenti, nella riunione del 19.04.2024, ha formulato le proposte modificative e/o integrative, illustrate nel relativo verbale, il cui estratto viene di seguito riportato:

4) Parere revisione del Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.

Si riportano di seguito integralmente le richieste pervenute via mail, in data 19 aprile 2024, alla sottoscritta Concetta Masellis che redige codesto verbale.

1) Proposta elezioni carriera alias trasmessa dal consigliere Porfido:

"Alla C.A. del Consiglio degli Studenti Oggetto: richiesta integrazione alla proposta di modifica del regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo VISTO il D.R. n. 1399 del 03.04.2023, che decreta di emanare il "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera Alias per soggetti in transizione di genere dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", allegato nel testo del decreto stesso; CONSIDERATO CHE è necessario garantire alla comunità transgender iscritta

all'Università degli Studi di Bari la possibilità di essere sostanzialmente partecipe dei processi democratici dell'Ateneo, attraverso la messa in pratica delle azioni più idonee a garantirne l'espressione dell'elettorato attivo e passivo contestualmente all'esigenza di tutela della privacy e dell'affermazione della propria identità di genere; Le associazioni studentesche Link, Studenti Indipendenti, PAF, Unidea, PTU CHIEDONO Di aggiungere il seguente comma in coda all'art. 2 del Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo "Lo studente regolarmente iscritto che abbia attivato con successo una carriera alias viene inserita nell'elenco dell'elettorato attivo col proprio nome d'elezione così come indicato nella carriera alias stessa. Lo studente con carriera alias attiva consegna, contestualmente all'ingresso del seggio per l'espressione del voto, il tesserino universitario identificativo con foto rilasciato dall'Università degli Studi di Bari attestante la carriera alias, come previsto dal D.R. n. 1399 del 03.04.2023, al posto del documento d'identità. Lo studente in possesso dei requisiti prescritti per l'elettorato passivo e che abbia attivato con successo una carriera alias, in caso di candidatura in una lista elettorale per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, è candidato col proprio nome d'elezione così come indicato nella carriera alias stessa. Contestualmente alla candidatura, presenta il tesserino universitario identificativo con foto rilasciato dall'Università degli Studi di Bari attestante la carriera alias, come previsto dal D.R. n. 1399 del 03.04.2023, al posto del documento d'identità. Tali disposizioni integrano l'art. 2 comma 2 del presente Regolamento prescriventi la rappresentanza di entrambi i generi." Bari, 18/04/2024 I consiglieri Link, Studenti Indipendenti, PAF, Unidea, PTU del Consiglio degli Studenti".

2) Proposte di modifica alla revisione del regolamento elettorale trasmesse dalla consigliera Maggi:

"CONSIDERATO il punto presentato all'ordine del giorno del Consiglio degli Studenti del 7.02.2023 denominato "Proposta revisione del Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo" e considerata la bozza presentata nella suddetta sede all'attenzione del Consiglio; VISTO il bando elettorale emanato con DR n.1158 del 23.02.2023 che, in riferimento all'articolo 8 riportava "Tutte le liste dei candidati dovranno garantire la presenza del genere femminile con almeno una donna. Il rispetto di tale disposizione sarà verificato al momento della presentazione delle liste elettorali, per cui l'Ufficio Elettorale non potrà accettare liste che non assicurino la presenza di almeno una donna"; CONSIDERATI i regolamenti elettorali di altri atenei, i quali ammettono la presenza di "detti" correlati alle candidature; CONSIDERATE le esigenze specifiche dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, i quali sono strettamente connessi da un punto di vista organizzativo e didattico, tale per cui l'abolizione dell'art. 7 comporterebbe un disagio per le rappresentanze studentesche e la comunità che queste rappresentano, nel rispondere alle necessità di ciascun Corso di Laurea; LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE ELETTE IN CONSIGLIO DEGLI STUDENTI PROPONGONO - Di lasciare invariato l'art. 7 del vigente regolamento elettorale; - Di modificare l'art.2 comma 2 della proposta di revisione del regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi di ateneo con la seguente formula: "Alla elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo si procede con il sistema proporzionale. Tutte le liste dei candidati dovranno garantire la presenza del genere femminile con almeno una donna. Il rispetto di tale disposizione sarà verificato al momento della presentazione delle liste elettorali, per cui l'Ufficio Elettorale non potrà accettare liste che non assicurino la presenza di almeno una donna"; - Di modificare l'art.2 comma 2 proposta di revisione del regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi di ateneo (D.R. N. 688 DEL 14.03.2016) con la seguente formula "I candidati sono elencati con l'indicazione del cognome, del nome e di eventuali 'detti' nel numero massimo di tre, del corso di studio cui sono iscritti e del numero di matricola. Sono validi in quanto chiara espressione di voto il nome e le parole omofone

al nome e ai detti.” - Di inserire nel suddetto regolamento che in caso di omonimia, se il voto viene espresso solo con il nome e non con una specifica indicazione aggiuntiva, dunque il detto o il cognome, il voto va alla persona che compare più in alto nella lista progressiva.”

Al termine della discussione, il Consiglio ritiene necessario proporre le modifiche e l'aggiunta del comma in allegato in coda all'art.2. Il presidente pone in votazione le proposte di modifica sul bando. L'assemblea esprime parere favorevole alle modifiche e, dunque, propone agli organi competenti di integrare il bando con gli emendamenti rilevati.”

Con riferimento a quanto proposto dal Consiglio degli Studenti, l'Ufficio osserva quanto segue:

- a) Per quanto concerne l'utilizzo del nome d'elezione da parte degli studenti che abbiano attivato con successo una carriera alias, l'Ufficio ritiene che possa essere accolta la proposta per quanto riguarda l'elettorato passivo, nei casi in cui l'interessato, al momento dell'accettazione della candidatura, espressamente formuli una richiesta in tal senso. Non appare invece accoglibile, per ragioni di riservatezza, la proposta di utilizzo del nome d'elezione per l'elettorato attivo, in quanto il processo di formazione delle liste degli elettori avviene d'ufficio, senza l'intervento degli interessati, e le stesse liste sono consultabili da parte di chiunque all'interno del seggio elettorale;
- b) Per quanto riguarda la proposta di lasciare invariato l'art. 7, l'Ufficio ricorda di aver formulato la propria proposta di modifica tenuto conto che questa Amministrazione ha portato a termine l'afferenza dei corsi di studio di area medica (D.R. n. 1600 del 10.05.2021) a ciascuno dei Dipartimenti che costituiscono la Scuola di Medicina. Ciò premesso, l'Ufficio prende atto di quanto rappresentato dal Consiglio degli studenti, nonché della peculiarità della organizzazione della didattica dell'area medica, i cui corsi di studio, pur essendo ricompresi in un medesimo Consiglio di Classe/Interclasse, afferiscono a Dipartimenti diversi, e ritiene che possa essere accolta la proposta di lasciare invariato l'art. 7 del Regolamento.
- c) Con riferimento alla proposta di recepire nel Regolamento quanto già previsto dal bando di indizione delle votazioni studentesche per il biennio accademico 2023/2025, in merito alla necessità che tutte le liste debbano garantire la presenza del genere femminile con almeno una donna, l'Ufficio ricorda di aver formulato la propria proposta di modifica dell'art. 2, comma 2, al fine di recepire, nel regolamento in esame, la norma di carattere generale contenuta nel Regolamento elettorale emanato con DR n. 2546 del 11.07.2022, (art. 2, comma 3) , in base alla quale, per le votazioni con sistema proporzionale, tutte le liste dei candidati devono garantire la rappresentanza di entrambi i generi, nella misura minima del 30 per cento ciascuno. Ciò premesso, l'Ufficio ritiene che si possa comunque accogliere la proposta formulata dal Consiglio degli Studenti, tenuto conto che, per alcuni Organi, considerata la composizione numerica della popolazione studentesca con riferimento al genere, permane l'oggettiva difficoltà di rispettare la predetta norma di carattere generale, motivazione per la quale già in occasione delle più recenti elezioni studentesche si era derogato alla stessa.
- d) Con riferimento all'apposizione del “detto” in corrispondenza del nome e cognome del candidato, ai fini dell'espressione del voto di preferenza, considerato il parere espresso dal Consiglio degli Studenti, l'Ufficio propone di ammettere un solo “detto” per ciascun candidato, che deve essere espressamente indicato dall'interessato in sede di accettazione della candidatura. A tale riguardo, l'Ufficio

ribadisce l'esigenza di evitare la proliferazione dei "detti", per motivi di chiarezza, uniformità e gestione efficiente dei dati, al fine di garantire una presentazione ordinata degli stessi e di non ingenerare, al contempo, confusione, ambiguità e difficoltà nel riconoscere immediatamente il candidato. La standardizzazione dei dati è fondamentale per una gestione efficiente delle informazioni: ammettere un solo "detto" per candidato consentirebbe di mantenere un formato uniforme, facilitando l'elaborazione e l'archiviazione delle informazioni stesse. Con un solo "detto", sarebbe più semplice per tutti i soggetti coinvolti, elettori e componenti di seggio, identificare correttamente e rapidamente i candidati.

L'Ufficio considera, inoltre, non necessaria una norma ad hoc in merito alla validità di parole omofone al nome e/o al detto dei candidati, ritenendo che la materia sia già disciplinata dal Regolamento elettorale di cui al DR n. 2546 del 11.07.2022 (art. 13, comma 5).

- e) In merito alla proposta di inserire una norma che disponga che *"in caso di omonimia, se il voto viene espresso solo con il nome e non con una specifica indicazione aggiuntiva, dunque il detto o il cognome, il voto va alla persona che compare più in alto nella lista progressiva"*, l'Ufficio esprime parere decisamente contrario per le motivazioni di seguito illustrate:

1) **Violazione del principio di eguaglianza del voto**, che garantisce lo stesso "peso" ad ogni elettore ed uniformità di trattamento tra i candidati. L'assegnazione del voto di preferenza al primo nome della lista violerebbe questo principio, in quanto favorirebbe sistematicamente il primo candidato rispetto agli altri, senza una ragione valida;

2) **Rispetto della volontà dell'elettore**: La scelta dell'elettore deve essere chiara e va rispettata. Se l'indicazione del nome è ambigua (ad esempio, solo "Mario" quando ci sono più candidati con lo stesso nome), non è possibile determinare con certezza a chi l'elettore intendesse attribuire la preferenza. L'assegnazione arbitraria del voto al primo della lista potrebbe essere contraria alla volontà dell'elettore stesso."

Il Rettore, più ampiamente, richiama le tematiche sollevate dalla componente studentesca, con riferimento all'utilizzo dei *nickname* o "detto", che individuano il candidato in sede di accettazione della candidatura, di cui all'art. 2, comma 3 del Regolamento *de quo*, a norma del quale *"[...] Non sono ammessi i "detti", fatti salvi i casi in cui il "detto" sia espressamente riportato nei registri dello stato civile [...]"* e alla possibilità di garantire agli studenti beneficiari di carriera *alias* di partecipare ai processi democratici, attraverso l'utilizzo del nome di elezione per l'elettorato sia attivo che passivo (art. 2, comma 3 del Regolamento), emerse su sollecitazione del Consiglio degli Studenti, nella riunione del 19.04.2024.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento la senatrice accademica Coppolecchia, che rilascia a verbale il seguente intervento:

"Ringrazio il Magnifico per la parola.

La richiesta sottoscritta da tutte le rappresentanze studentesche presenti nel Consiglio degli Studenti nasce dal fatto che ci è pervenuta, il 7 febbraio 2024, una bozza del "Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo" che presenta alcune modifiche a nostro avviso non migliorative, riscontrandovi infatti una serie di criticità. Notiamo piacevolmente che alcuni dei nostri interventi siano stati accolti d'ufficio, tuttavia, permangono due questioni fondamentali che necessitano di una revisione.

In primis c'è quella dei "detti" che sono dei nomi ulteriori con i quali un candidato può essere identificato e al quale può essere attribuita la preferenza di voto; la proposta formulata dagli Uffici di eliminare la possibilità dei detti – che nel Regolamento attuale non vede la specifica di un limite massimo – la consideriamo estremamente riduttiva, tenendo altresì conto che i regolamenti elettorali di altri Atenei non prevedono questo impedimento. Questa modifica pone gli studenti in una condizione di estrema difficoltà, considerando che la comunità studentesca riconosce e identifica i candidati con vari soprannomi.

Ricordo inoltre che sono previsti i "detti" anche per i regolamenti per le elezioni amministrative e europee; per giunta, essendoci anche le elezioni per il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, il cui Regolamento prevede questa possibilità, si creerebbe una distinzione nella modalità di elezione tra quelle interne e quelle nazionali a causa di questa restrizione. Per questo motivo, chiediamo il ripristino della misura antecedente che non prevede limitazioni di numero per l'utilizzo dei detti, in quanto, anche la possibilità di prevederne soltanto uno è molto stringente.

Inoltre, le associazioni studentesche Udu-Link e Studenti Indipendenti propongono un'integrazione al Regolamento che riguarda gli studenti in transizione di genere e in possesso di carriera alias, chiedendo che il loro nome di elezione- per l'appunto quello scelto che si differenzia da quello anagrafico- venga inserito nella lista dell'elettorato attivo e passivo. Un'integrazione alquanto necessaria considerando i passi avanti verso la piena inclusività che la nostra Università sta compiendo, a partire dal lavoro che svolge il Comitato Unico di Garanzia. La risposta fornita, giustificata con l'impossibilità di adottare questa fondamentale misura per l'elettorato attivo, non può derivare da una motivazione prettamente tecnica. Vista l'estrema delicatezza e importanza del tema, non si può creare un discrimine di trattamento tra l'elettorato passivo e quello attivo. Vi ringrazio."

Segue un breve dibattito dal quale emerge l'orientamento maggioritario, volto a non porre limiti all'utilizzo dei "detti", analogamente a quanto previsto per altri procedimenti elettorali, tra cui il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari e per l'elezione del personale tecnico-amministrativo, pena il determinarsi di un nocumento al processo democratico di regolare elezione dei rappresentanti (Decaro, Angiuli) mentre, per quanto attiene alla proposta per gli studenti aventi carriera *alias*, di utilizzare il nome di elezione tramite l'inserimento nelle liste dell'elettorato sia attivo che passivo, il Consesso condivide con il Rettore, l'esigenza di un ulteriore approfondimento della materia, con rinvio dell'argomento in oggetto alla riunione straordinaria, già fissata per il giorno 02.10.2024, per approfondimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Al termine, il Senato Accademico, all'unanimità, all'esito del dibattito, delibera di rinviare l'argomento in oggetto alla riunione straordinaria, già fissata per il giorno 02.10.2024, per approfondimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE

REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK* (RTT), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N. 240/2010 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 79/2022

Il Rettore propone, trovando unanime consenso da parte del Senato Accademico, di rinviare l'argomento in oggetto alla riunione straordinaria, già fissata per il giorno 02.10.2024, per ulteriore approfondimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento informando che, da parte dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, è stata proposta la messa a concorso delle posizioni di professore di prima fascia (art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010), di professore di seconda fascia (art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010) e di ricercatore a tempo determinato (art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010, nel testo in vigore al 29/06/2022 - RTDb), come da tabelle allegate alla presente deliberazione già poste a disposizione dei senatori accademici (allegato n. 2 al presente verbale), delle quali passa a dare lettura.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel riassumere i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso delle posizioni di professore di prima fascia (art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010), di professore di seconda fascia (art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010) e di ricercatore a tempo determinato (art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010, nel testo in vigore al 29/06/2022 - RTDb), come da tabelle allegate alla presente deliberazione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– DOTT. MARTINO NICOLA ANTONIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 18.06.2024, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. MARTINO Nicola Antonio, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 19.12.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-05 - Clinica Chirurgica e Ostetrica Veterinaria (ex SC - 07/h5 Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria) e per il settore scientifico disciplinare MVET-05/B - Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria (ex VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria) alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 25.06.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. MARTINO Nicola Antonio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. MARTINO Nicola Antonio.

Con D.R. n. 3082 del 27.08.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, per la valutazione del Dott. MARTINO Nicola Antonio ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 3359 del 19.09.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. MARTINO Nicola Antonio (matr. 20783), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con delibera del 18.06.2024, il Consiglio del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) di questa Università disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti del dott. MARTINO Nicola Antonio, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-05 - *Clinica Chirurgica e Ostetrica Veterinaria* (ex SC - 07/h5 Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria) e per il settore scientifico disciplinare MVET-05/B - *Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria* (ex VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria) – scadenza contratto 19.12.2024, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'abilitazione al ruolo di professore associato;

- con delibera di questo Consesso del 25.06.2024 (p8 OdG) e del Consiglio di Amministrazione del **27.06/02.07.2024** (p8 OdG), veniva autorizzato l'avvio della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3359 del 19.09.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il Dott. MARTINO Nicola Antonio quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017 "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*";
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, in ordine alla determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché alla razionalizzazione/aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e alla riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023 (p5d OdG) in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), "*...di n. 7,8 P.O. per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)*", tra cui il dott. MARTINO Nicola Antonio,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del Dott. MARTINO Nicola Antonio, quale professore universitario di seconda fascia, nel gruppo scientifico disciplinare *07/MVET-05 - Clinica Chirurgica e Ostetrica Veterinaria* (ex SC - 07/h5 Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria) e per il settore scientifico disciplinare *MVET-05/B - Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria* (ex VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria), presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT. COTUGNO PIETRO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, il Consiglio di Dipartimento di chimica di questo Ateneo, nella seduta del 24.11.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. COTUGNO Pietro, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 01.11.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-05 – Chimica organica e per il settore scientifico disciplinare CHEM-05/A – Chimica organica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 25.06.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. COTUGNO Pietro.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. COTUGNO Pietro.

Con D.R. n. 3081 del 27 agosto 2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di chimica, per la valutazione del Dott. COTUGNO Pietro ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 3238 dell’11 settembre 2024 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. COTUGNO Pietro, è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con delibera del 24.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica di questa Università disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia, nei confronti del dott. COTUGNO Pietro, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel gruppo scientifico disciplinare 03/CHEM-05 – *Chimica organica* e per il settore scientifico disciplinare CHEM-05/A – *Chimica organica* – scadenza contratto 01.11.2024, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibera di questo Consesso del 25.06.2024 (p8 OdG) e del Consiglio di Amministrazione del **27.06/02.07.2024** (p8 OdG), veniva autorizzato l'avvio della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 3238 del 11.09.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. COTUGNO Pietro, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79*;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017 "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, in ordine alla determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché alla razionalizzazione/aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e alla riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023 (p5d OdG) in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), "*...di n. 7,8 P.O. per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo*

determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)", tra cui il dott. COTUGNO Pietro,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del Dott. COTUGNO Pietro, quale professore universitario di seconda fascia, nel gruppo scientifico disciplinare *03/CHEM-05 – Chimica organica* e per il settore scientifico disciplinare *CHEM-05/A – Chimica organica*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT. COLORU OMAR**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che, il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) di questo Ateneo, con decreto d’urgenza n. 292 del 19.07.2024, ha decretato di sottoporre il Dott. COLORU Omar, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.10.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel gruppo scientifico disciplinare 10/STAN-01 – Storia Greca e Romana e per il settore scientifico disciplinare STAN-01/A – Storia greca, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 23.07.2024 ha espresso parere favorevole in merito all’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. COLORU Omar.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.07.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. COLORU Omar.

Con D.R. n. 3079 del 27 agosto 2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), per la valutazione del Dott. COLORU Omar ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 3396 del 23 settembre 2024 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. COLORU Omar, è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, il Rettore, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- giusta Decreto n. 292 del 19.07.2024, il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) di questa Università, prof. Paolo Ponzio, disponeva l'avvio della procedura valutativa, ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia, nei confronti del dott. COLORU Omar, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare (GSD) 10/STAN-01 – *Storia Greca e Romana* e per il settore scientifico disciplinare (SSD) STAN-01/A – *Storia greca* (scadenza contratto 26.10.2024), in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- giusta delibere del Senato Accademico del **23/29.07.2024** (p6 odg) e del Consiglio di Amministrazione del **25/29.07.2024** (p13

odg) veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 3396 del 23.09.2024 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. COLORU Omar quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*", ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024 "*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023 (p5d odg) in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), "*...di n. 7,8 P.O. per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)*", tra cui il dott. COLORU Omar,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del dott. COLORU Omar a professore universitario di seconda fascia, nel gruppo scientifico disciplinare (GSD) 10/STAN-01 – *Storia Greca e Romana* e per il settore scientifico disciplinare (SSD) STAN-01/A – *Storia greca*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM).

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF. ABDEFATTAH ZEIDAN MOHAMED SALEM**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2895 del 29.07.2024 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/G1 Scienze e tecnologie animali ed il settore scientifico-disciplinare AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 809 del 05.03.2024.

In base agli esiti della selezione il Prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 06.09.2024, (prot. di Ateneo n. 237505 del 09.09.2024) preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale.””

Per quanto sopra rappresentato, il Rettore, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico (p1 odg) e del Consiglio di Amministrazione (p3 odg) del 19.02.2024, veniva messo a concorso n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/G1 - *Scienze e tecnologie animali* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/18 – *Nutrizione e alimentazione animale*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) di questa Università, a valere sui Punti Organico di Ateneo per premialità Dipartimenti di Eccellenza;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 2895 del 29.07.2024, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, bandita con D.R. n. 809 del 05.03.2024 ed indicato il prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 06.09.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha proposto la chiamata del prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM a professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/G1 - *Scienze e tecnologie animali* e scientifico-disciplinare AGR/18 – *Nutrizione e alimentazione animale* (ora GSD 07/AGRI-09 - *Scienze e tecnologie animali* e SSD AGRI-09/B – *Nutrizione e alimentazione animale*, ai sensi del D.M. n. 639 del 02.05.2024);

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 4;
- la nota MUR n. 6517 del 13.05.2022 “*Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (L. 232/2016, art. 1 commi 314 - 337)*”;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024 “*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l’art. 7 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- le delibere del Senato Accademico (p1 odg) e del Consiglio di Amministrazione (p3 odg) del 19.02.2024, di messa a concorso del posto di professore universitario di prima fascia in parola, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), a valere sui P.O. di Ateneo per premialità Dipartimenti di Eccellenza;

CONSIDERATO

che, per il prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM, è necessario avviare la procedura per il rilascio del nulla osta per il visto d’ingresso in Italia e la conseguente richiesta di permesso di soggiorno sul portale del Ministero dell’Interno,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Abdelfattah ZEIDAN MOHAMED SALEM a professore universitario di prima fascia, nel Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 07/AGRI-09 Scienze e tecnologie animali (ex S.C. 07/G1 Scienze e tecnologie animali) e per il Settore Scientifico-Disciplinare AGRI-09/B – Nutrizione e

alimentazione animale (ex S.S.D. AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale), presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– PROF. MARCO CATTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1651 del 07.05.2024 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 4327 del 23 novembre 2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. CATTO Marco è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 29.05.2024 (prot. di Ateneo n. 139499 del 30.05.2024), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. CATTO Marco quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/08 – Chimica farmaceutica.

A tale riguardo, si ricorda che l’art. 10 del vigente Regolamento di Ateneo in materia prevede che: “Per le deliberazioni concernenti le proposte di bandi relativi alla istituzione dei nuovi posti in organico richiamate al precedente art. 2, il diritto di voto non può essere esercitato dai titolari di abilitazione limitatamente alla istituzione dei posti relativi alla fascia per la quale l’abilitazione è stata conseguita.”

A tale ultimo riguardo, si comunica che è emerso - nella attività di verifica degli atti nella fase istruttoria per la predisposizione, per gli Organi di Governo, della proposta di chiamata del prof. Marco Catto come professore di prima fascia - che il predetto professore risulta tra i presenti della seduta del 07.09.2023 del CdD di Farmacia - Scienze del Farmaco, seduta nella quale è stata deliberata l’istituzione del posto di prima fascia per il SSD CHIM/08, in argomento.

Pertanto, questa Amministrazione ha chiesto chiarimenti in merito al prof. Marco Catto, al Direttore del Dipartimento e al Coordinatore del Dipartimento, al fine di verificare gli atti per i relativi accertamenti in ordine al regolare svolgimento della votazione nella seduta del CdD del 07.09.2023.”

Più nel dettaglio, il Rettore evidenzia che questa Amministrazione, in relazione alla delibera di istituzione del posto *de quo*, resa dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco nella seduta del 07.09.2023, ha avviato degli accertamenti in ordine al regolare svolgimento della votazione. Nelle more di tale accertamento e permanendo il fabbisogno assunzionale – specifica il Rettore -, si rende opportuno provvedere alla nomina

del prof. CATTO Marco, al fine di evitare pregiudizi alla posizione giuridica soggettiva dallo stesso acquisita, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*.

Egli, nel riassumere i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con D.R. n. 4327 del 23.11.2023 veniva indetta la procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 – *Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare* e per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*), per le esigenze del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
- con D.R. n. 1651 del 07.05.2024 sono stati approvati gli atti della procedura in questione ed indicato il prof. CATTO Marco quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 29.05.2024, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha proposto la chiamata del prof. CATTO Marco a professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 03/D1 – *Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare* e per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 24, comma 6;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*”;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l’art. 7;

CONSIDERATO

che:

- questa Amministrazione, in relazione alla delibera di istituzione del posto *de quo*, resa dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco nella seduta del 07.09.2023, ha avviato i necessari accertamenti in ordine al regolare svolgimento della votazione;
- nelle more di tale accertamento e permanendo il fabbisogno assunzionale, si rende opportuno provvedere alla nomina del prof. CATTO Marco, al fine di evitare pregiudizi alla posizione giuridica soggettiva dallo stesso acquisita, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata, con riserva, nelle more della definizione dell’accertamento di cui in premessa, del prof. CATTO Marco, quale professore

universitario di prima fascia, per il GSD 03/CHEM-07 (ex settore concorsuale 03/D1 – *Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare*) e per il settore scientifico-disciplinare CHEM-07/A (ex CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*), presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA EX ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)”.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “. *Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell’anno 2024, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l’avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia (ai sensi dell’art. 24, comma 5 L 240/2010).

A tale ultimo riguardo, si comunica che i Dipartimenti interessati, riportati nella tabella allegata (allegato 2), hanno deliberato l’avvio della suddetta procedura.

Per quanto sopra, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: "nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati."

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore associato, riportati nella tabella allegato 2, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023, ha deliberato di: "autorizzare l'impegno 7,8 P.O. a valere sui punti organico anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD B)."

Il Rettore, nel richiamare la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali il Dipartimento di afferenza ha deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n. 3 al presente verbale, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'ufficio istruttore ha invitato i Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2024, a far deliberare i rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.04 e 02.05.2023, con cui, rispettivamente, questo Consesso ed il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2024, statuivano in ordine "*all'impegno di 7,8 P.O. a valere sui punti organico anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD B)*";

VISTA

la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali il Dipartimento di afferenza ha deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b) di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 3 al presente verbale).

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA EX ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010**

– **DOTT. ANDREA IGOREN GUARICCI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto informando che, con delibera del 18.07.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha espresso parere favorevole all'avvio anticipato della procedura valutativa ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Andrea Igren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, nel gruppo scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell'Apparato Cardiovascolare*, avendo completato i primi 12 mesi (essendo in servizio a decorrere dal 07.03.2022) e conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore di II fascia.

Egli, quindi, nell'evidenziare le motivazioni a sostegno della suddetta proposta, legate alla sostenibilità del carico didattico complessivo del gruppo scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11), estremamente ampio (66 CFU nell'ambito della Scuola di Medicina e 219 CFU nell'ambito delle Scuole di Specializzazione), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo l'avvio della procedura *de qua* a favore del dott. Andrea Igren Guaricci.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, con delibera del 18.07.2024 – trasmessa con nota prot. in uscita n. 2330 del 22.07.2024 -, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha espresso parere favorevole all'avvio anticipato della procedura valutativa ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, nel gruppo scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell'Apparato Cardiovascolare*, avendo completato i primi 12 mesi (essendo in servizio a decorrere dal 07.03.2022) e conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore di II fascia;

VALUTATE

le motivazioni a sostegno della suddetta proposta, legate alla sostenibilità del carico didattico complessivo del gruppo scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11), estremamente ampio (66 CFU nell'ambito della Scuola di Medicina e 219 CFU nell'ambito delle Scuole di Specializzazione);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il comma 5bis del medesimo articolo, introdotto dal D.L. 16.07.2020 n. 76, per cui: *“L’Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l’inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lett. b), l’inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell’ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del Contratto”*;
- l'art. 14, comma 6-sexiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b), attualmente in servizio, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l’art. 8,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l’avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5bis, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti del dott. Andrea Igoren Guaricci, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel gruppo scientifico disciplinare MEDS-07/B (ex SSD MED/11) - *Malattie dell’Apparato Cardiovascolare*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- (GSD) O2/PHYS-01 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI
(SSD) PHYS-01/A - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI (EX FIS/01)

Alle ore 16:50, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza la ProRettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Alla medesima ora, esce il prof. Peragine e si allontana il prof. Decaro.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con nota prot. n. 172531 del 28/06/2024, è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 16/05/2024, con il quale il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica chiede l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. FIS/01: FISICA SPERIMENTALE - e che la copertura finanziaria della relativa posizione pari a euro 154.755,63 è assicurata nel seguente modo come evidenziato nella relazione tecnica del 06.08.2024:

- Fondi PNRR – Progetto NQSTI (PE00000023 - CUP H93C22000670006) per un importo pari a euro 77.377,78 (18 mensilità)
- Convenzione UNIBA-INFN pari a euro 77.377,78 (18 mensilità).

Preme precisare che nella relazione tecnica è stata evidenziata *“la disponibilità della prof.ssa Milena D’Angelo a far gravare sul progetto “Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE” (Grant Agreement Project 101103417 - EDF-2021-DIS-RDIS-2), di cui è Responsabile scientifico, eventuali mensilità contrattuali che dovessero ricadere oltre il termine di scadenza del Progetto PNRR-NQSTI (novembre 2025), sulle spese generali di progetto che ammontano complessivamente ad euro 188.100,13, tenuto conto che lo schema di finanziamento è per lump sum ed il progetto è interamente finanziato dalla Commissione Europea (Directorate-General for Defence Industry and Space) con il riconoscimento della spesa al raggiungimento degli obiettivi tecnico-scientifici. Il Progetto ADEQUADE terminerà il 20/12/2025 e, pertanto, alla data della manifestazione finanziaria a copertura della posizione, saranno stati maturati tutti gli importi di progetto.*

A tale riguardo, con nota prot. n. 198812 del 18/07/2024, il Dipartimento ha trasmesso la Convenzione tra l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l’Università degli Studi di Bari, per la realizzazione del progetto di ricerca *“Complete Systems based on Quantum Imaging”* - ed il cofinanziamento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi

dell'art. 24, comma 3, Lett. A), Legge n. 240/2010 (S.S.D. FIS/O1), firmata digitalmente dal Presidente dell'INFN.

Con successiva nota prot. n. 205595 del 23/07/2024, è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 18/07/2024, con cui il Consiglio ha rettificato ed integrato *la precedente deliberazione del 16 maggio u.s., in ordine:*

- *al regime di impegno della posizione del RTD A da attivare;*
 - *all'indicazione del GSD (gruppo scientifico disciplinare) e del SSD (settore scientifico disciplinare) di cui al D.M. 639/2024*

come di seguito si riporta:

- regime di impegno a tempo pieno;
 -GSD: O2/PHYS-01 - **FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI**;

-SSD: PHYS-01/A - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni.*

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (tre anni) ed essere previsti **da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si riporta, pertanto, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Complete Systems based on Quantum Imaging*", per il cofinanziamento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co. 3, Lett. A), L. 240/2010 - (ex S.S.D. FIS/O1), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica - firmata digitalmente dal Presidente dell'INFN:

- il cofinanziatore, ben definito all'inizio della proposta di Convenzione, è l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in Frascati, Via Enrico Fermi n. 54, C.F. 84001850589, in persona del Suo Presidente Antonio Zoccoli;
- la Convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo "Complete systems based on quantum imaging" in collaborazione tra l'Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, anche attraverso il cofinanziamento degli oneri finanziari per la copertura del contratto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare FIS/O1 per le esigenze del Dipartimento Interateneo di Fisica, per la durata di tre anni (36 mesi);
- il valore complessivo del finanziamento dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a favore dell'Università - Dipartimento Interateneo di Fisica, per il cofinanziamento del contratto di RTDA) è fissato in € 77.377,78 euro settantasettemilatrecentosettantasette/78),

comprensivi di tutti gli oneri sanciti per legge, a copertura del contratto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare FIS/01, della durata complessiva di tre anni. Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione:

	I ANNO	II ANNO (50%)	III ANNO
<i>N° 1 contratto di ricercatore a tempo determinato tipo A) in regime di impegno a tempo pieno</i>	-	€ 25.792,59	€ 51.585,19
Totale		€ 25.792,59	€ 51.585,19

- Il finanziamento di € 77.377,78 di cui al precedente articolo sarà così corrisposto:
 - 50% entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e in ogni caso prima della sottoscrizione del contratto di RTDA;
 - 50% entro 30 (trenta) giorni dall'inizio della seconda annualità.

In ultimo, nella medesima delibera del CdD del 16/05/2024, è riportato l'intervento della prof.ssa D'Angelo, la quale ha rappresentato *“che il progetto NQSTI trova coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendone principi e finalità tra gli ambiti della Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, Industria, Spazio.”*

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.585,21. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 154.755,63 (D.P.C.M. 08/01/2024).

Il Dipartimento Interateneo di Fisica, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: *PHYS-01/A - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI*;
- Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): *02/PHYS-01 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI*;
- sede di servizio: *Dipartimento Interateneo di Fisica*;
- titolo Attività di ricerca: *Complete system based on quantum imaging*.

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- **Attività di ricerca:** *L'Attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico-disciplinare 02/PHYS-01 sviluppata all'interno del Dipartimento Interateneo di Fisica, sarà orientata alle tematiche della fisica sperimentale connesse allo sviluppo di sensori di imaging quantistico basato su sistemi di luce correlati e alla produzione e al trasferimento delle conoscenze per le tecnologie innovative e di precisione. L'attività di ricerca è coerente con le tematiche di cui alla circolare MUR n. 8998 dell'8 luglio 2022;*
- **Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti** da svolgere: *L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito dei corsi di insegnamento di*

discipline appartenenti al settore 02/PHYS-01, nell'ambito dei corsi di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nelle sedi di Bari e Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti, per un totale di 350 ore/anno.

- Infine, con nota prot. n. 213109 del 29/07/2024, è pervenuto il Decreto n. 5/2024, con cui il Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie ha espresso *parere favorevole in merito alla richiesta avanzata con nota del 22 luglio 2024 dal Dipartimento Interdipartimentale di Fisica, relativa all'avvio della procedura per il l'istituzione di n. 1 RTD-A, S.C. 02/B1, S.S.D. PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni, GSD 02/PIIYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni, la cui copertura finanziaria è assicurata in forza della Convenzione UNIBA-INFN, per co-finanziamento del 50% del costo totale di un RTD-A e per il restante 50% sui fondi del progetto NQSTI - ed, inoltre, che Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima riunione della Scuola di Scienze e Tecnologie.*

Per quanto sopra rappresentato, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 31.07.2024, ha espresso parere favorevole (come disposto dall'art. 4 del Regolamento di Disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, emanato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015 - nonché dalla circolare MUR n. 8312 del 05/04/2013), per quanto di competenza, sulla proposta di finanziamento per l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - GSD: 02/PHYS-01 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI - SSD: PHYS-01/A - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI (ex FIS/01), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere:

–per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi del Progetto PNRR – NQSTI: National Quantum Science and Technology Institute - PE00000023 - CUP H93C22000670006;

–per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi della Convenzione UNIBA-INFN.

Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibere del 16.05.2024 e 18.07.2024, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto l'attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Gruppo scientifico disciplinare (GSD) O2/PHYS-01 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni* e settore scientifico-disciplinare (SSD) PHYS-01/A - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni* (ex FIS/01), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con copertura finanziaria a valere per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi del Progetto PNRR – NQSTI: National Quantum Science and Technology Institute - PE00000023 - CUP

H93C22000670006 – e per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi della Convenzione UNIBA-INFN;

- con Decreto n. 5/2024, il Presidente della Scuola di Scienze e tecnologie si è espresso favorevolmente in ordine alla succitata proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]*";
- l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

VISTA

la bozza di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari a stipularsi, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Complete Systems based on Quantum Imaging*" ed il cofinanziamento di n. 1 contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) L. 240/2010 (S.S.D. FIS/O1), già sottoscritta digitalmente dal Presidente dell'INFN;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;

PRESO ATTO

che:

- la totale copertura finanziaria è garantita a valere:
 - per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi del Progetto PNRR – NQSTI: National Quantum Science and Technology Institute - PE00000023 - CUP H93C22000670006;
 - per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi della Convenzione UNIBA-INFN;
- è stato acquisito il parere della Scuola di Scienze e tecnologie, reso con Decreto del Presidente della Scuola n. 5/2024;
- nella seduta del 31.07.2024, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla proposta di finanziamento per l'attivazione del succitato posto di RTDA, ai fini della "sterilizzazione" della spesa nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (nota MUR n. 8312/2013);
- della disponibilità, di cui alla relazione tecnica del Dipartimento, manifestata dalla prof.ssa Milena D'Angelo a far gravare sul progetto "*Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE*" (Grant Agreement Project 101103417 - EDF-2021-DIS-RDIS-2), di cui è Responsabile scientifico, eventuali mensilità contrattuali che dovessero ricadere oltre il termine di scadenza del Progetto PNRR-NQSTI (novembre 2025);

CONSIDERATE

le esigenze di ricerca rappresentate e la correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Complete*

- Systems based on Quantum Imaging*" ed il cofinanziamento di n. 1 contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. n. 240/2010 – SSD PHYS-01/A - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni* (ex FIS/01), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica (ex FIS/01);
- all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) O2/PHYS-01 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni* ed il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) PHYS-01/A - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni* (ex FIS/01), presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi del Progetto PNRR – NQSTI: National Quantum Science and Technology Institute - PE00000023 - CUP H93C22000670006 – e per il 50% (euro 77.377,78) sui fondi della suddetta Convenzione UNIBA-INFN, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Complete Systems based on Quantum Imaging*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- (GSD) 01/MATH-04 - FISICA MATEMATICA
- (SSD) MATH-04/A FISICA MATEMATICA (EX MAT/07)

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“con nota prot. n. 148598 del 10/06/2024 sono pervenuti gli estratti dai verbali - sedute del 09/05/2024 e 23/05/2024, con cui il Consiglio del Dipartimento di Matematica chiede l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D MAT/07 - CHIMICA ANALITICA, e che la copertura finanziaria della relativa posizione è assicurata a valere su:

- *progetto PNRR di Partenariato Esteso “National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI” – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;*
- *Convenzione DICATECh – Politecnico di Bari, per la realizzazione del Progetto di Ricerca “Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches” (Referente del progetto per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro la Prof.ssa Marilena Ligabò).*

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta delibera del 23/05/2024, ha, inoltre, approvato la Convenzione DICATECh – Politecnico di Bari, per la realizzazione del su riportato Progetto di ricerca.

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l’altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell’art. 5, comma 5 e dell’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell’intero contratto (tre anni) ed essere previsti **da apposite convenzioni stipulate tra l’Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l’importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all’atto dell’avvio della procedura è richiesta l’approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Con successiva nota prot. n. 228559 del 22/08/2024, è pervenuta dal Dipartimento, tra l’altro, il Decreto n. 32/2024, con cui il Direttore ha integrato *le delibere del Consiglio di Dipartimento del 09.05.2024 e del 23.05.2024 con le indicazioni del GSD (Gruppo Scientifico - Disciplinare) e del SSD (Settore Scientifico - Disciplinare) di cui al D.M.*

639/2024 per l'attivazione del posto di RTDA proposto nella delibera del 09.05.2024 come di seguito riportato:

Gruppo Scientifico - Disciplinare (D.M. 639/2024)	01/MATH-04 FISICA MATEMATICA
Settore Scientifico - Disciplinare (D.M. 639/2024)	MATH-04/A FISICA MATEMATICA
Settore Concorsuale (ex D.M. 855/2015)	01/A4 FISICA MATEMATICA
Settore Scientifico - Disciplinare (ex D.M. 855/2015)	MAT/07 FISICA MATEMATICA

Inoltre, il Direttore ha specificato che il posto da RTDA avrà copertura finanziaria totale come di seguito indicato:

- per il 1° anno: dal 02/12/2024 al 01/12/2025 (12 mensilità), per euro 51.585,21, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
- per il 2° anno:
 - a) dal 02/12/2025 al 28/02/2026 (3 mensilità), per euro 12.897,00, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
 - b) dal 01/03/2026 al 01/12/2026 (9 mensilità), per euro 38.688,91, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da stipularsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica;
- per il 3° anno: dal 02/12/2026 al 01/12/2027 (12 mensilità), per euro 51.585,21, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da stipularsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica

per un finanziamento complessivo di euro 154.756,33.

Si ricorda che il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.585,21. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 154.755,63 (D.P.C.M. 08/01/2024).

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta di Convenzione con il Politecnico di Bari (DICATECh), a firma del Rettore - Prof. Francesco Cupertino, per il cofinanziamento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. n. 240/2010 (S.S.D. MATH-04/A) presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches":

- il cofinanziatore, ben definito all'inizio della proposta di Convenzione, è Il Politecnico di Bari con sede in Via Amendola, n. 126/B, Politecnico di Bari, P.I. 04301530723 – C.F. 93051590722, in persona del Legale Rappresentante, Rettore del Politecnico, Prof. Francesco Cupertino;
- la Convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning" in collaborazione tra il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio e di Chimica (DICATECh) del

Politecnico di Bari, anche attraverso la parziale copertura degli oneri finanziari per la copertura del contratto a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Scientifico Disciplinare MATH-04/A- Fisica Matematica presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di tre anni (36 mesi);

- *La data presunta di presa di servizio dell'eventuale vincitrice/vincitore della posizione di RTD_A è il 02/12/2024.*

L'importo complessivo del finanziamento da parte del DICATECh – Politecnico di Bari, consiste in 21 mensilità ed è così dettagliato:

- *Il anno - dal 01/03/2026 al 01.12.2026 (9 mesi pari a euro 38.688,91 – DPCM 08/01/2024 salvo eventuali ulteriori adeguamenti)*
- *III anno - dal 02/12/2026 al 1/12/2027 (12 mesi pari a euro 51.585,21 - DPCM 08/01/2024 salvo eventuali ulteriori adeguamenti)*
per un totale di euro 90.274,12;
- *Il finanziamento di cui al precedente articolo sarà corrisposto dal DICATECh all'Università di Bari tramite la corresponsione bimestrale, anticipata di un mese, pari ad € 8.597,54, a partire dalla sedicesima mensilità del contratto di RTDA;*
- *Il finanziatore [...] indica la prof.ssa Marilena Ligabò responsabile scientifico del progetto "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning" come referente dell'Università di Bari Aldo Moro.*

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il **Collegio dei revisori dei Conti**, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

"a) Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto; b) Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce "costo del personale", un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale."

Con Nota prot. n. 228559 del 22/08/2024, è stata trasmessa anche la relazione tecnica del componente ufficio amministrativo del Dipartimento di Matematica, a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, nella quale, con riferimento al progetto PNRR "NQSTI National Quantum Science and Technology Institute" PE00000023 – CUP:

H93C22000670006, per il quale è prevista una parte del finanziamento della posizione di RTDA in argomento per euro 64.482,21, è stato specificato, tra l'altro, che:

- Il progetto "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006, sul quale dovrebbe essere imputato il costo del nuovo ricercatore, è stato presentato in risposta all'Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1564 del 11/10/2022;
- L'ammissibilità delle spese ed eleggibilità dei costi di personale, si evincono dalle disposizioni contenute nel succitato Avviso con particolare riferimento ai seguenti punti:
 - a pag.4: – VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare l'obiettivo M4C2-8, in scadenza al T2 2025, che prevede "Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private"
 - a pag. 13 - Articolo 7 (Criteri di ammissibilità) comma 2 "Ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere il reclutamento di almeno 100 nuovi ricercatori/ricercatrici a tempo determinato per ciascuna proposta"
 - a pag. 16 - Art.9 (Spese ammissibili), comma 4 "nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:" lett. a) "spese di personale impegnato nel Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso; in tale voce, sarà inclusa la quota di spesa relativa al personale strutturato considerato come 'massa critica' in sede di presentazione della proposta, di cui all'articolo 7 comma 3 del presente Avviso.

Nella relazione è, inoltre, precisato che acquisita la disponibilità finanziaria, di seguito dettagliata, da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio e di Chimica (DICATECh) – Politecnico di Bari, a copertura parziale del contratto in questione e considerata una data presunta di presa di servizio del vincitore/vincitrice della posizione di RTDA al 02/12/2024 [...] si stima che tale costo sarà coperto:

- a) per il 1° anno: dal 02/12/2024 al 01/12/2025 (12 mensilità), per euro 51.585,21, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
- b) per il 2°anno:
 - dal 02/12/2025 al 28/02/2026 (3 mensilità), per euro 12.897,00, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006; come da Nota prot. n. 223326 del 07/08/2024;
 - dal 01/03/2026 al 01/12/2026 (9 mensilità), per euro 38.688,91, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica;
- c) per il 3°anno dal 02/12/2026 al 01/12/2027 (12 mensilità), per euro 51.585,21, a valere sul finanziamento della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica.

Per quanto attiene la durata del Progetto, nella relazione è stato specificato che *Quanto alla durata del progetto e con riferimento all'Art. 8 (Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto) comma 4 dell'Avviso n. 341 del 15/03/2022 (Allegato 2), pag. 15 "La durata di realizzazione del Programma di ricerca e innovazione è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento. Il MUR può autorizzare un'estensione del Programma di ricerca e innovazione, che dovrà concludersi comunque, non oltre la data del 28 febbraio 2026", si rappresenta altresì, che vista la scadenza temporale del progetto al 30/11/2025 e nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/10/2022 [...] l'eventuale sfioramento del periodo temporale del contratto in esame oltre la data di scadenza del progetto, sarà sia a valere sui fondi dello stesso finanziamento "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" come ribadito nella nota prot. 223326 del 07/08/2024, a firma della Dirigente Dott.ssa Adriana Agrimi, e sia sui fondi della Convenzione da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica.*

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tal proposito, nel su riportato Decreto n. 32/2024, il Direttore di Dipartimento ha precisato che [...] i *Proff. Orazio Giustolisi e Giuseppe Puglisi, docenti presso il DICATECh, conducono ricerche relative a problemi di "data modelling simbolici" e "modellazioni matematiche di problemi multiscala" che sono di interesse comune con la Prof.ssa Marilena Ligabò e coerenti con le tematiche sviluppate nell'ambito del progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI".*

Con ulteriore nota prot. n. 234302 del 03/09/2024, il Dipartimento di Matematica, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha trasmesso il Decreto n. 33/2024, con cui il Direttore di Dipartimento ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- Settore Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): *MATH-04/A FISICA MATEMATICA (ex MAT/07)*;
- Gruppo Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): *01/MATH-04 FISICA MATEMATICA*;
- sede di servizio: Dipartimento di Matematica;
- titolo Attività di ricerca: *Metodi multiscala e Quantum Machine Learning.*

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- Attività di ricerca: *L'attività di ricerca dovrà essere svolta nell'ambito delle tematiche e delle metodologie pertinenti al SSD MATH-04/A Fisica Matematica, in particolare si propone lo sviluppo di metodi matematici per il Quantum Machine Learning e per lo studio di sistemi multiscala.*

- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti da svolgere: *L'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti dovrà essere svolta prioritariamente nell'ambito delle discipline del SSD MATH-04/A Fisica Matematica e di altri settori MATH, secondo la programmazione didattica del Dipartimento di Matematica.*

Si ricorda quanto previsto dall'art.4, comma 4 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (DR 4381/2022):

Art. 4

...

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva è stabilito in 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di indizione del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, con deliberazione motivata del Consiglio di amministrazione, i predetti termini possono essere ridotti.

A tale ultimo riguardo, il Dipartimento di Matematica con il Decreto n. 33/2024, ha richiesto: "come data di presa di servizio del vincitore/vincitrice della posizione di RTDA al 02/12/2024" [...] *al fine di poter avanzare velocemente nella ricerca e ricerca e rendicontare la quota più ampia possibile a carico del finanziamento ministeriale, si rende opportuno procedere urgentemente con l'espletamento della procedura pubblica di selezione nell'ambito del progetto "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" [...] di sottoporre al **Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la richiesta di riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto e per i lavori della relativa commissione di valutazione.***

A tale proposito, si evidenzia che questa Amministrazione nei casi di richiesta motivata di riduzione dei termini - come previsti dall'art. 4 del Regolamento (DR 4381/2022) - ha autorizzato nel seguente modo:

- n. 15 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva;
- n. 20 giorni per i lavori della Commissione valutatrice.

Inoltre, con nota prot. n. 232365 del 29.08.2024 è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione della suddetta procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D MATH-04/A FISICA MATEMATICA (ex MAT/07), per il Dipartimento di Matematica, il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 154.755,63 (tempo pieno), possa essere finanziata a valere sui fondi come di seguito riportato:

- dal 02/12/2024 al 28/02/2026 (n. 15 mensilità), per euro 64.482,21, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;

- dal 01/03/2026 al 01/12/2027 (n. 21 mensilità), per euro 90.274,12, a valere sulla Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Multiscale Methods and Quantum Machine Learning", da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica.

Tanto ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 5/4/2013 prot. n. 8312.

Infine, si precisa che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Scienze e Tecnologie in ordine alla su richiamata proposta di istituzione di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato.””

La Presidente, nel richiamare la bozza di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari (DICATECh) a stipularsi, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “*Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches*”, già posta a disposizione dei senatori accademici, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibere del 09.05.2024 e 23.05.2024, il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha proposto l'attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Gruppo scientifico disciplinare (GSD) 01/MATH-04 - *Fisica*

Matematica e settore scientifico-disciplinare (SSD) MATH-04/A *Fisica Matematica* (ex MAT/07), presso il Dipartimento di Matematica, con copertura finanziaria a valere sul Progetto PNRR - Partenariato Esteso “*National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI*” – PE00000023 – CUP: H93C22000670006, esprimendosi favorevolmente in ordine alla proposta di Convenzione *DICATECh* – Politecnico di Bari, per la realizzazione del Progetto di Ricerca “*Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches*”;

- con Decreto Direttoriale n. 32/2024, la Direttrice del Dipartimento di Matematica ha fornito le indicazioni del S.S.D. e G.S.D. (D.M. n. 639/2024), nonché della copertura finanziaria per l’attivazione della succitata posizione di ricercatore a tempo determinato e con Decreto n. 33/2024, ha trasmesso gli elementi necessari per la procedura selettiva in questione, chiedendo, al contempo, la riduzione dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto e per i lavori della relativa commissione di valutazione;

VISTI

- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]*”;
- l’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all’assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della “*sterilizzazione*” della spesa di tali posti nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo

Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

VISTA

la bozza di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari (DICATECh) a stipularsi, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "*Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- il Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale;

PRESO ATTO

che:

- il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari 51.585,21 e che l'importo complessivo per l'intero triennio, pari a € 154.755,63, potrà essere finanziato come di seguito riportato:
 - dal 02.12.2024 al 28.02.2026 (n. 15 mensilità), per euro 64.482,21, a valere sul progetto PNRR di Partenariato Esteso "*National Quantum Science and Technology Institute_NQSTI*" – PE00000023 – CUP: H93C22000670006;
 - dal 01.03.2026 al 01.12.2027 (n. 21 mensilità), per euro 90.274,12, a valere sulla Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "*Multiscale Methods and Quantum Machine Learning*", da perfezionarsi tra il Politecnico di Bari - DICATECh e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica;
- che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Scienze e tecnologie;
- con nota prot. n. 232365 del 29.08.2024 è stato richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di competenza, in ordine alla proposta di finanziamento per l'attivazione del succitato posto di RTDA, ai fini della "sterilizzazione" della spesa nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (nota MUR n. 8312/2013);

CONSIDERATE le esigenze di ricerca rappresentate e la correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari DICATECh – Politecnico di Bari, per la realizzazione del Progetto di Ricerca *“Mathematical Modelling of Multiscale Models and Data Modelling Approaches”* e il finanziamento di n. 1 contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime d'impiego a tempo pieno, nel Gruppo scientifico disciplinare (GSD) 01/MATH-04 - *Fisica Matematica* e settore scientifico-disciplinare (SSD) MATH-04/A *Fisica Matematica* (ex MAT/07), presso il Dipartimento di Matematica,
- di subordinare l'emanazione del bando di concorso relativo alla suddetta posizione al parere positivo:
 - del Collegio dei Revisori dei Conti, che attesti il rispetto delle indicazioni ministeriali, come da nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013 citata in narrativa, relativamente alla *“sterilizzazione”* della spesa totale del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo;
 - della Scuola di Scienze e Tecnologie.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- (GSD) 01/INFO-01 – INFORMATICA
- (SSD) INFO-01/A - INFORMATICA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con nota prot. n. 181205 del 05/07/2024, è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta 03/07/2024, con il quale il Consiglio del Dipartimento di Informatica chiede l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il S.S.D. INFO-01/A: INFORMATICA - e che la copertura finanziaria della relativa posizione è assicurata sui fondi del Progetto OSCAR - Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD;

il Direttore, nella medesima delibera, ha rappresentato che *in risposta al succitato bando l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica, Resp. Scientifica Prof.ssa Veronica Rossano, ha presentato, in qualità di Partner, il progetto dal titolo: “Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences” (OSCAR) congiuntamente con le seguenti istituzioni: LIBERA UNIVERSITA DI BOLZANO (UNIBZ) (coordinator), UNIVERSITAT JAUME I DE CASTELLON (UJI), JYVASKYLAN YLIOPISTO (JYU), PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO (ISI) – e che il succitato progetto è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo pari ad Euro 1.493.185 e la quota di pertinenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Informatica, ammonta a € 341.330,00.*

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l’altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell’art. 5, comma 5 e dell’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie **(attivazione contratto ricercatore di tipo A)**, devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell’intero contratto (tre anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l’Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l’importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all’atto dell’avvio della procedura è richiesta**

l'approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010 ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto; b) Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

In merito, con nota prot. n. 232053 del 29/08/2024, è pervenuta la relazione tecnica, a firma del CoA e del RUO Ricerca, nella quale è stato rappresentato quanto segue:

- *Il partenariato del Progetto è composto dai seguenti enti:*
 - *Libera Università di Bolzano (Unibz), Coordinatore (Italia)*
 - ***Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Italia)***
 - *Universitat jaume I de Castellon (UJI) (Spagna)*
 - *Jyvaskylan yliopisto (JYU) (Finlandia)*
 - *Provincia Autonoma di Bolzano (ISI) (Italia)*
 - *Ministero Università e Ricerca (Italia - partner Associato)*
 - *Disputation de Castellon (Spagna – partner Associato)*
- *con riferimento all'ammissibilità delle spese ed eleggibilità dei costi di personale per il progetto OSCAR si precisa che la figura del Ricercatore ricade nel progetto OSCAR all'interno delle spese di costo "Personale". In particolare, si premette che il progetto è finanziato con il modello lump sum funding, un modello che rimuove tutti gli obblighi sulla rendicontazione degli actual cost e sugli audit finanziari ex post, con una notevole riduzione degli oneri amministrativi [...] Inoltre, il modello prevede che il finanziamento sia usato per coprire tutti i costi relativi all'attuazione delle attività ammissibili che rientrano nell'ambito dei partenariati per la cooperazione. Per essere ammissibili, le attività devono svolgersi nei Paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto;*
- *nell'ambito del Progetto OSCAR per l'Università di Bari alla voce A1. Employees (or equivalent) person months, nella categoria Researchers è previsto un budget*

di € 190.800,00 (Fig. 1) per la figura di Researchers, tale somma è stata definita in maniera opportuna per la copertura dei 36 mesi per il posto da Ricercatore a tempo determinato di tipo A che ammonta a €154.755,57;

- per quanto concerne la durata progetto e coerenza con l'attivazione del contratto come dichiarato nel Grant Agreement (pag. 8) il progetto dura 48 mesi e l'avvio delle attività è fissato il 1.12.2023, il termine pertanto è previsto al 1.12.2027 che garantisce la copertura dei 3 anni **qualora la risorsa prenda servizio entro il 1.12.2024.**

Si ricorda che il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.585,21. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 154.755,63 (D.P.C.M. 08/01/2024).

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tal proposito, con nota prot. n. 235848 del 05/09/2024, la prof.ssa Veronica ROSSANO, Responsabile scientifico del Progetto, ha dichiarato che *gli obiettivi e le tematiche del progetto OSCAR sono **coerenti** con gli obiettivi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e riguardano la promozione delle competenze digitali trasversali attraverso esperienze di apprendimento non convenzionali in modalità online e ibrida rivolte agli studenti delle scuole superiori* – ed ha precisato che **la figura da reclutare, per rispettare i tempi progettuali, dovrà avviare la propria attività entro e non oltre il 01.12.2024 per consentire la conclusione entro la data di fine progetto (01.12.2027).**

Il Dipartimento di Informatica, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare (SSD): *INFO-01/A - INFORMATICA*;
- Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): *01/INFO-01 - INFORMATICA*;
- sede di servizio: Dipartimento di Informatica;
- titolo Attività di ricerca: *Computing Education ed esperienze di apprendimento non convenzionali.*

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- **Attività di ricerca:** *L'attività di ricerca, coerentemente con le tematiche del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e del progetto OSCAR - Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional learning experiences – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD, sarà focalizzata nell'ambito della Computing Education a tutti i livelli e in vari contesti. In particolare, la ricerca dovrà incentrarsi sullo sviluppo di framework e approcci utili ad implementare esperienze di apprendimento non convenzionali online/ibride (ad esempio:*

codingcamp, hackathon), sul design di serious game e sulla valutazione empirica delle soluzioni progettate. Sarà richiesta anche la partecipazione ad attività ed eventi di comunicazione e divulgazione del progetto OSCAR. In linea con le attività previste dal progetto OSCAR, le attività si svilupperanno nei seguenti WP: - WP3: Platform development; - WP4: Use Case - WP5: Definition of handbook. Dissemination and impact;

- **Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti** da svolgere: *Funzioni didattiche sul SSD INFO-01/A svolte in relazione ai temi di progetto secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo.*

Per quanto sopra rappresentato, è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimere, come disposto dall'art. 4 del Regolamento di Disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, emanato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015 - nonché dalla circolare MUR n. 8312 del 05/04/2013, un parere, per quanto di competenza, sulla proposta di finanziamento per l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D INFO-01/A: INFORMATICA - e G.S.D. (Gruppo Scientifico-Disciplinare) 01/INFO-01 - INFORMATICA - presso il Dipartimento di Informatica, il cui costo complessivo ammonta ad € 154.755,63, a valere sui fondi del Progetto OSCAR - Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD. Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell’art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

Infine, si precisa che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Scienze e Tecnologie in ordine alla su richiamata proposta di istituzione di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 03.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha chiesto l'attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Gruppo scientifico-disciplinare (GSD) 01/INFO-01 - *Informatica* e per il settore scientifico-disciplinare (SSD) INFO-01/A - *Informatica*, con copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto OSCAR “Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences” – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD;
- con nota prot. n. 232053 del 29.08.2024 è pervenuta la relazione tecnica a firma del Coordinatore Amministrativo e del

- Responsabile della U.O. Ricerca e Terza missione del Dipartimento interessato, come da indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, rese nella seduta 20.11.2023;
- con nota prot. n. 235848 del 05.09.2024, la prof.ssa Veronica Rossano, Responsabile scientifica del succitato Progetto, ha dichiarato la congruenza degli obiettivi e delle tematiche del Progetto OSCAR con quelli del PNRR, evidenziando, altresì, l'esigenza che la figura da reclutare, per rispettare i tempi progettuali, debba avviare la propria attività entro e non oltre il 01.12.2024 al fine di consentirne la conclusione entro la data di fine progetto (01.12.2027);
 - con nota prot. n. 238629 del 10.09.2024, è stato richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - con nota integrativa datata 23.09.2024, il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Filippo Lanubile, ha confermato la succitata richiesta di riduzione dei termini per l'attivazione della procedura *de qua*, al fine di avviare l'attività entro e non oltre il 01.12.2024, al fine di consentirne la conclusione entro la data di fine progetto (01.12.2027);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]*";
- l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da

verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della “sterilizzazione” della spesa di tali posti nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

che:

- il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a € 51.585,21, e che l’importo complessivo per l’intero triennio è pari a € 154.755,63;
- è stato richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di finanziamento per l’attivazione della selezione *de qua*;

CONSIDERATO

che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Scienze e Tecnologie in merito alla procedura in parola;

CONSIDERATE

le esigenze di ricerca rappresentate e la correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INFO-01/A - *Informatica* - e il Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/INFO-01- *Informatica* -, con copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto OSCAR “*Promoting crOss-cutting digital Skills through Europe-wide non-Conventional leArning experiences*” – Project number: 101132432 Call Partnerships for Innovation - ERASMUSEDU-2023-PI-FORWARD;
- di subordinare l’emanazione del bando di concorso in parola al parere positivo della Scuola di Scienze e Tecnologie.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA INDIZIONE PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- (GSD) 06/MEDS-10 – GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE
- (SSD) MEDS-10/B MALATTIE INFETTIVE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“con nota prot. n. 216665 del 01/08/2024, è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta 24/07/2024, con il quale il Direttore ha rappresentato al Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRe-J) quanto segue:

- *nella seduta del 21.05.2024 ha approvato la donazione della ABBVIE srl pari a € 101.122,70 in favore del Dipartimento, al fine di finanziare due anni del contratto di RTDA nel SSD MEDS-10/B Malattie infettive (già MED/17), per la realizzazione del progetto dal titolo “Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV”;*
- *La AbbVie S.r.l. aveva, a suo tempo, finanziato l'intero contratto di RTDA nel SSD MED/17 Malattie infettive sottoscritto, con decorrenza 1.10.2022 fino al 30.09.2025, con il dott. Davide Bavaro che ha comunicato di recedere dal contratto in data 1.09.2023;*
- *la AbbVie S.r.l. con l'economia del finanziamento del contratto del dott. Bavaro (€ 101.122,70), ha manifestato la propria disponibilità a finanziare due dei tre anni di un nuovo contratto di RTDA nel SSD MEDS-10/B Malattie infettive per la realizzazione del suddetto progetto.*
- *La restante parte dell'importo complessivo necessario per finanziare il contratto triennale di RTDA e gli eventuali incrementi stipendiali verranno coperti dai fondi PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 assegnati al Dipartimento per le attività di ricerca della prof.ssa A. Saracino.*

Inoltre, il Direttore ha rappresentato al Consiglio che con prot. n. 2561 del 01.07.2024 la ABBVIE srl ha trasmesso la Convenzione per il co-finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato [...]

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRe-J), nella medesima delibera del 24/07/2024, ha approvato il testo della suddetta Convenzione trasmessa da ABBVIE srl.

Infine, il Consiglio, ACCERTATO che risultano in possesso del Dipartimento i fondi del PNRR INF-ACT assegnati per le attività di ricerca condotte dalla prof.ssa Annalisa Saracino con i quali sarà finanziato un anno del contratto di RTDA di che trattasi e gli incrementi stipendiali previsti pari a € 51.585,21 (cinquantunomilacinquecentoottantacinque/21) e la differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72)

- **per un importo complessivo di € 53.632,93 -**

ha approvato di proporre l'assunzione presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica di un ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010 per il GSD 06/MEDS-10 – Gastroenterologia, malattie infettive e malattie cutanee e il SSD MEDS-10/B Malattie infettive.

Ciò detto, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (tre anni) ed essere previsti **da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si riporta, pertanto, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta di Convenzione con ABBVIE S.r.l., a firma del Legale Rappresentante – Ing. Fabrizio Greco, per il co-finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato tipo a), in regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D4 – malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente, SSD MED/17 -malattie infettive per il Progetto dal titolo "Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV" - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. n. 240/2010, mediante emissione di un nuovo bando di concorso presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area jonica (DIMEPRE-J) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- il cofinanziatore, ben definito all'inizio della proposta di Convenzione, è il *L'Azienda AbbVie S.r.l. (C.F. – P.IVA e CODICE FISCALE: 02645920592) con sede in S.R 148 Pontina km 52 snc - 04011 Campoverde di Aprilia (LT), iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese di Latina in persona del Legale Rappresentante – Ing. Fabrizio Greco;*
- *La presente convenzione ha la finalità di disciplinare le modalità di co-finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A della durata complessiva di 3 anni ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico disciplinare MED/17 Malattie infettive per le esigenze del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il progetto di ricerca dal titolo "Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV";*
- *Il valore complessivo dell'importo messo a disposizione di AbbVie srl a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica è fissato in € 101.122,70 (centounomilacentoveventidue/70) complessivi al netto degli adeguamenti da corrispondere al Dott. Davide Fiore Bavaro-Ricercatore a tempo determinato*

vincitore del bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.99 del 14/12/2021. La restante parte dell'importo complessivo e gli eventuali incrementi stipendiali verranno coperti dai fondi PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 assegnati al Dipartimento per la Prof.ssa A. Saracino [...]

Pertanto, a carico del Dipartimento graverà l'intera annualità del I anno pari a € 51.585,21 (cinquantunomilacinquecentoottantacinque/21) e la differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72).

Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione da AbbVie srl:

	II ANNO	III ANNO
N° 1 contratto di ricercatore a tempo determinato tipo A) in regime di impegno a tempo pieno	€ 50.561,35	€ 50.561,35
Totale	€ 101.122,70	

- Il co-finanziamento di cui al precedente articolo, relativo esclusivamente alla II e III annualità, sarà corrisposto dall'Azienda AbbVie srl all'Università degli Studi di Bari in 2 (due) rate annuali:
La prima di € 50.561,35 (cinquantamilacinquecentosessantuno/35) in corrispondenza della II annualità, sarà corrisposta a 12 mesi dalla stipula del contratto con il vincitore della selezione pubblica,
La seconda rata di € 50.561,35 (cinquantamilacinquecentosessantuno/35) in corrispondenza della III annualità, sarà corrisposta a 24 mesi dalla stipula del contratto con il vincitore della selezione pubblica,
La I annualità di importo pari a € 51.585,21 (cinquantunomilacinquecentoottantacinque/21) e la differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72) graverà interamente sui suddetti Fondi PNRR;
- A garanzia dei versamenti relativi alla II annualità e alla III annualità, la Azienda si impegna a trasmettere all'Università entro e non oltre 60 giorni dalla stipula della presente convenzione e in ogni caso prima della sottoscrizione del contratto di RTDA un'apposita fideiussione bancaria o assicurativa e che verrà attivata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione.

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il **Collegio dei revisori dei Conti**, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) *Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto;* b) *Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce*

di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

In merito, Il Direttore, con nota del 13/09/2024, assunta al prot. gen. con n. 243282 del 16/09/2024, ha specificato, tra l'altro, che:

- *che le Linee guida per la rendicontazione PNRR INF ACT prevede l'eleggibilità dei costi del personale di ricerca a tempo determinato reclutato con i fondi PNRR;*
- *che il costo di 1 anno di un Rtda è contemplato nella pertinente voce del budget di progetto, né sono stati stipulati altri contratti di RTD da parte del richiedente;*
- *che la durata residua del progetto copre la durata del contratto di RTD.*

Con la medesima nota, inoltre, per quanto attiene il Progetto PNRR INF-ACT, è pervenuta la relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento, a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, nella quale è stato rappresentato quanto segue:

- *... il budget del progetto rielaborato (post negoziazione 2024.01.25) e il budget Spoke 4, destinato alla prof.ssa Saracino (che prevede la copertura finanziaria per 1 posto di RTD appositamente da reclutare per l'ammontare complessivo di € 51.585,21). La differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72 (duemilaquarantasette/72), graverà sulle spese generali del progetto;*
- *Si sottolinea che tale costo è coperto dai fondi del PNRR INF ACT, solo per 1 anno, i restanti 2 anni saranno finanziati dalla Società ABBVIE come da Convenzione allegata;*
- *Il contratto de quo non comporterà alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo, con la specifica che l'eventuale quota residua non coperta dalla Società ABBVIE per i 2 anni successivi al primo finanziato sul PNRR, graverà, sulle spese generali di progetto che assicurano un'ampia copertura finanziaria;*
- *si è proceduto [...] ad assumere per l'istituzione di un RTD-A del citato contratto i relativi sub-accantonamenti di spesa nelle voci di bilancio di seguito specificate:*
 - UPB PNRR INF-ACT_Dipartimento_DIMPREJ*
 - Voce di bilancio*
 - Descrizione Importo Subaccant.*
 - 101020101 Competenze fisse per RTD € 37.200,58 sub acc. 18820/24*
 - 101020104 Contr. obbligatori a carico dell'amm.ne € 11.222,56 sub.acc. 18821*
 - 104010205 IRAP € 3.164,07 sub.acc.18822*
 - Totale € 51.585,21;*
- *Il progetto INF-ACT, visto il decreto di concessione n.1554 -11-10-2022 PNRR MUR, ha durata di 36 mesi a partire dal 1° novembre 2022 ed è prorogabile fino alla data del 28 febbraio 2026.*

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria

Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tal proposito, nella succitata nota del 13/09/2024, il Direttore del Dipartimento DIMEPRE-J ha dichiarato che *il programma di ricerca è coerente con le misure previste dal PNRR e dai PNR come da circolare MUR N.8998 dell'8-7-2022.*

Nella succitata delibera del 24/07/2024, il Dipartimento DIMEPRE-J, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- Settore Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): *MEDS-10/B: Malattie infettive* (già MED/17);
- Gruppo Scientifico Disciplinare (D.M. 639/2024): 06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE;
- sede di servizio: Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J);
- titolo Attività di ricerca: *Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV.*

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- Attività di ricerca: *Le infezioni da virus B (HBV) e C (HCV) dell'epatite sono comuni ai soggetti a rischio per o con infezione da HIV-1. Sebbene le infezioni HIV-HBV/HCV siano state oggetto di molti studi, questi hanno essenzialmente focalizzato l'attenzione sull'elevato rischio di morbilità e mortalità prematura che è tipico di tali pazienti. Tali argomenti sono oggi del tutto obsoleti come conseguenza dello sviluppo ed introduzione nella pratica clinica di farmaci antivirali specifici per ciascun tipo di infezione. Piuttosto, la ricerca futura deve mirare alla identificazione dei fattori di rischio associati con clusters di coinfezione HIV-HBV/HCV, col fine ultimo di individuare le attuali caratteristiche epidemiologiche dei pazienti coinfeziti che possano essere sfruttate per l'attuazione di programmi di prevenzione. Un ulteriore campo della ricerca futura riguarda il residuo danno epatico che si mantiene nonostante la efficacia dei trattamenti anti-epatite soprattutto nei pazienti HIV-positivi.*
- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti da svolgere: *Sarà svolta nell'ambito dei profili del SSD MEDS-10/B e secondo la programmazione del Dipartimento richiedente nei corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina (Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, anche in lingua inglese - BEMC, Corsi di Laurea delle professioni Sanitarie, Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato e Master).*

Inoltre, con nota prot. n. 243554 del 16/09/2024, è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l'attivazione della suddetta procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - per il GSD 06/MEDS-10 – GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE

INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE - e il SSD MEDS-10/B MALATTIE INFETTIVE - presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J), il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 154.755,63 (tempo pieno), possa essere finanziata a valere sui fondi come di seguito riportato:

- **Progetto PNRR INF-ACT** – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 (per un importo di € 53.632,93);
- **Convenzione Società ABBVIE S.r.l.** (per un importo di € 101.122,70).

Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell’art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 5/4/2013 prot. n. 8312.

Infine, si precisa che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Medicina in ordine alla su richiamata proposta di istituzione di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato.””

La Presidente, nel richiamare la bozza di Convenzione, a stipularsi, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ABBVIE S.r.l., per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo: *“Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV”*, già posta a disposizione dei senatori accademici, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 24.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) ha proposto l'attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-10 – *Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee* e Settore Scientifico - Disciplinare MEDS-10/B *Malattie Infettive*, con copertura finanziaria a valere sul Progetto PNRR INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 - H93C22000640007 e Società ABBVIE S.r.l., per la realizzazione del Progetto di Ricerca “*Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV.*” (Referente del progetto per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la Prof.ssa Annalisa Saracino);
- con nota prot. n. 243282 del 16.09.2024, è pervenuta, per quanto attiene il Progetto di Ricerca PNRR INF-ACT, la relazione tecnica a firma congiunta del Coordinatore Amministrativo e del Responsabile della U.O. Ricerca e Terza missione del Dipartimento DiMePRE-J, come da indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti rese nella riunione del 20.11.2023, nonché la nota a firma del Direttore dello stesso Dipartimento, recante indicazioni in merito alla proposta di istituzione della posizione di RTDA;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]*”;

- l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, relativa all'articolo 14 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 del 29.06.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTA

la bozza di Convenzione, a stipularsi, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ABBVIE S.r.l., per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo: "*Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV*";

PRESO ATTO

che

- il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a € 51.585,21, più la differenza delle altre 2 annualità pari attualmente a € 2.047,72, per un totale complessivo di € 53.632,93;
- che non è ancora pervenuto il parere della Scuola di Medicina in merito alla procedura in parola;
- con nota prot. n. 243554 del 16.09.2024 è stato richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di competenza, in ordine alla proposta di finanziamento per l'attivazione del succitato posto di RTDA, ai fini della "sterilizzazione" della spesa nell'ambito degli annuali indicatori

relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (nota MUR n. 8312/2013);

CONSIDERATE le esigenze di ricerca rappresentate e la correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal succitato Regolamento di Ateneo,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine:
 - alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ABBVIE S.r.l, per la realizzazione del Progetto di ricerca “*Implementazione e sviluppo della ricerca sulle co-infezioni HIV, HBV, HCV*” ed il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-10 – *Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee* e Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) MEDS-10/B *Malattie Infettive*;
 - all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 06/MEDS-10 – *Gastroenterologia, Malattie Infettive e Malattie Cutanee* e Settore Scientifico-Disciplinare MEDS-10/B MALATTIE INFETTIVE (ex MED/17), presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J),
- di subordinare l'emanazione del bando di concorso relativo alla suddetta posizione al parere positivo:
 - del Collegio dei Revisori dei Conti, che attesti il rispetto delle indicazioni ministeriali, come da nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013 citata in narrativa, relativamente alla “*sterilizzazione*” della spesa totale del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo;
 - della Scuola di Medicina.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT. MARTINO PEPE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 26/01/2022 il dott. Martino PEPE ha stipulato con questa Università un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, per il S.S.D. MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE - settore concorsuale 06/D1 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, dal 27/01/2022 al 26/01/2025, con finanziamento a valere sui fondi del D.M. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca E Innovazione 2014-2020 (Bando di selezione D.R. 3493 del 21/10/2021; Decreto approvazione atti D.R. n. 172 del 24/01/2022);

con D.R. n. 3779 del 19/10/2022, è stato disposto, a decorrere dal 01/10/2022, l'incardinamento dei professori/ricercatori afferenti al Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi e al Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, disattivati alla data del 30/09/2022, nel Dipartimento interdisciplinare di Medicina (DIM), tra cui il dott. Martino PEPE;

con note prott. nn. 214607 e 234575 rispettivamente del 30/07/2024 e 03/09/2024, è pervenuto l'estratto dal verbale del 18/07/2024, con cui il Presidente del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha rappresentato al Consiglio che *il prof. Marco Matteo Ciccone (professore di I Fascia del SSD MEDS-07/B - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare) chiede la proroga del contratto di ricercatore universitario del Dott. Martino Pepe per ulteriori due anni, motivando la richiesta per impellenti necessità di natura didattica e di ricerca del SSD MEDS-07/B, cui diversamente risulterebbe impossibile adempiere.*

Il Presidente, inoltre, ha informato il Consiglio *che è stata verificata la copertura finanziaria di natura esterna, già predisposta sui fondi a valere del Progetto dal titolo: "PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia"- CUP: H93 C2200056003, responsabile scientifico prof. Graziano Pesole. Relativamente al suddetto progetto è prevista l'ammissibilità della spesa per il personale dipendente, che in questo caso è un Ricercatore a tempo determinato, per un periodo di 24 mesi.*

Il Consiglio del Dipartimento DIM, nella medesima seduta del 18/07/2024, ha accertato *la disponibilità finanziaria necessaria alla proroga del contratto i cui costi graveranno sui fondi di progetto resi disponibili come segue:*

*Rinnovo ulteriore biennio: **I annualità:***

Voce di bilancio	Descrizione voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	26.988,51	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14598/24	15667/24
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	10.541,37	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14599/24	15668/24
		37.529,88			

*Rinnovo ulteriore biennio: **Il annualità:***

Voce di bilancio	Descrizione voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	26.988,51	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14600/24	15669/24
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	10.541,37	Progetto POS4_Dipartimento DIM	14601/24	15670/24
		37.529,88			

per un finanziamento totale pari a **euro 75.059,76**

Pertanto, il Consiglio di Dipartimento: *VISTA la richiesta pervenuta per il rinnovo del contratto di ricercatore [...] del dott. PEPE; VISTA la relazione sulle attività di didattica, ricerca, terza missione ed assistenziali svolte dal Dott. Martino Pepe [...] ha approvato in favore del Dott. Martino PEPE, la proroga del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 8 comma 3 lettera A), Legge 30.12.2010, n. 240, con*

regime di impegno a tempo **definito** per il SSD MEDS-07/B – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (ex MED/11).

Si ricorda che, l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A – a tempo definito - è quantificato in **€ 75.059,76 (€ 37.529,88 x 2)**, totale costo Amministrazione, di cui € 53.977,02 (26.988,51 x 2) totale annuo lordo - ed € 21.082,74 (10.541,37 x 2) totale oneri c/amm.ne **(D.P.C.M. 08/01/2024)**.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie **(proroga contratto ricercatore di tipo A)**, devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca **con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il Collegio dei revisori dei Conti, nella seduta del 20.11.2023, con

riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto; b) Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

A tal proposito, con la succitata nota prot. n. 214607 del 30/07/2024, è pervenuta, anche, la relazione tecnica, a firma del CoA e del RUO Ricerca e Terza Missione, con cui è stato rappresentato che:

- *il Progetto dal titolo “PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto Hub Scienze della Vita della Regione Puglia”, prevede alla pag. 96 della proposta progettuale la possibilità di finanziare posizioni di personale per la ricerca e che prevede in questa voce di costo il finanziamento per un ricercatore a tempo determinato di tipo A [...] per un periodo pari a 24 mesi con un Budget totale inizialmente di euro 1.485.000,00 successivamente rimodulato a euro 458.500,00 [...] di cui verranno utilizzati euro 75.529,88 (37.529,88 x 2) per il finanziamento della proroga del contratto;*
- *non risultano stipulate altre posizioni di RTDA;*
- *il progetto è presente sul Bilancio di Ateneo con la seguente UPB: Progetto POS4_Dipartimento;*
- *la durata del progetto copre interamente la durata della proroga del contratto di RTDA del dott. PEPE;*
- *è prevista l'ammissibilità della spesa [...] che si evince alle pagg. 6 e 7 delle linee di rendicontazione.*

Si rappresenta, infine, che con nota prot. n. 233807 del 02/09/2024, l'ufficio scrivente ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti, come disposto dall'art. 4 del Regolamento di Disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, emanato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015, un parere, per quanto di competenza, sulla proposta di finanziamento per la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, del dott. Martino PEPE, a valere sui fondi del Progetto dal titolo: “PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia”- CUP: H93 C2200056003 - responsabile scientifico prof. Graziano Pesole. Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa della suddetta proroga del ricercatore a tempo determinato, nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie

facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto, con verbale del 18/07/2024, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Martino PEPE, con quanto stabilito nel contratto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 18.07.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha proposto la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, con il dott. Martino PEPE, - transitato dal DETO al DIM, con decorrenza dal 01.10.2022, come dal DR n. 3779 del 19.10.2022 - con copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto dal titolo: “PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia”- CUP:

H93 C2200056003 - responsabile scientifico prof. Graziano Pesole;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e segg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- il D.M. 02.05.2024, n. 639, recante la "*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

PRESO ATTO

che:

- la totale copertura finanziaria è garantita a valere sui fondi del Progetto dal titolo: "*PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia*" - CUP: H93 C2200056003, di cui è responsabile scientifico il prof. Graziano Pesole, per complessivi € 75.059,76;

- con la succitata delibera del 18.07.2024 il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità delle attività svolte dal dott. Pepe con quanto stabilito nel contratto;
- con nota, prot. n. 233807 del 02.09.2024, è stato richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATA

la persistenza delle esigenze di ricerca e delle correlate attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla proroga per anni 2 (due) del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo definito, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. Martino PEPE, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nell'ambito del Progetto di ricerca dal titolo: "*PSC Salute, Traiettorie 4 – Biotecnologie, Bioinformatica e sviluppo farmaceutico progetto HUB Scienze della Vita della Regione Puglia*" (CUP: H93 C2200056003);
- di subordinare la suddetta proroga alla valutazione di adeguatezza, da parte della Commissione all'uopo costituita, dell'attività di didattica e di ricerca svolte dal dott. Martino PEPE, quale risulta dalla relazione del predetto Dipartimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT.SSA ANGELA STUFANO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 26/01/2022 la dott.ssa Angela STUFANO ha stipulato con questa Università un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO - settore concorsuale 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, dal 19/01/2022 al 18/01/2025, con finanziamento a valere sui fondi del D.M. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca E Innovazione 2014-2020 (Bando di selezione D.R. 3499 del 21/10/2021; Decreto approvazione atti D.R. n. 4844 del 29/12/2021);

con note prott. n. 209649 del 25/07/2024 e n. 234580 del 03/09/2024, è pervenuto l'estratto dal verbale del 20/06/2024, con cui il Presidente ha informato il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina *che il prof. Piero Lovreglio, Associato del SSD. MEDS-25/B -Medicina del Lavoro, con nota del 18/06/2024 ha comunicato che in data 18/01/2025 scadrà il contratto di lavoro stipulato in data 19/01/2022 tra l'Università degli studi di Bari A. Moro e la Dott.ssa Angela Stufano – e che il medesimo Prof. Lovreglio propone la proroga del contratto di ricercatore universitario a tempo determinato in favore della Dott.ssa Angela Stufano, per ulteriori due anni, motivando la richiesta con la qualità e l'impatto del lavoro svolto finora dalla ricercatrice, nonché dal potenziale di crescita e contributo futuro nel campo di ricerca.*

“...Il ricercatore ha dimostrato un impegno costante e una capacità di innovazione, producendo risultati significativi che hanno arricchito sia il dipartimento che la comunità accademica. I progetti in corso, che includono collaborazioni interdisciplinari e pubblicazioni di alto profilo, offrono prospettive promettenti per avanzamenti scientifici che richiedono un ulteriore sviluppo. Inoltre, il rinnovo del contratto consente di consolidare le competenze acquisite e di sfruttare al meglio le infrastrutture di ricerca esistenti, garantendo così la continuità di progetti strategici per l'istituzione. Pertanto, il prolungamento del contratto è giustificato non solo dalla performance passata, ma anche dalle potenzialità di contributi innovativi futuri che possono derivarne”.

Il Presidente, inoltre, ha informato il Consiglio *che è stata verificata la copertura finanziaria di natura esterna, già predisposta sui fondi a valere del Progetto dal titolo “An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma”, CUP H93C24000270006 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-TR1-2023-12377497) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.*

Relativamente al suddetto progetto è prevista l'ammissibilità della spesa per il personale dipendente, che in questo caso è un Ricercatore a tempo determinato, per un periodo di 24 mesi.

Il Consiglio del Dipartimento DIM, nella medesima seduta del 20/06/2024 ha acquisito il consenso alla proroga del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A [...] da parte dell'interessata - ed ha accertato la disponibilità finanziaria necessaria alla proroga del contratto i cui costi graveranno sui fondi di progetto resi disponibili come segue:

Rinnovo ulteriore biennio: I annualità DIM.PNRR.Sarcoma

Voce di bilancio	Descrizione voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	37.200,85	DIM.PNRR.Sarcoma	14605/24	15674/24
101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	14.384,36	DIM.PNRR.Sarcoma	14606/24	15675/24
		51.585,21			

Rinnovo ulteriore biennio: II annualità DIM.PNRR.Sarcoma

Voce di bilancio	Descrizione voce di bilancio	Compenso annuale da tabella Direzione Finanziaria	UPB utilizzata	Accantonamento biennio	Sub accantonamento biennio
101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	37.200,85	DIM.PNRR.Sarcoma	14608/24	15677/24

101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	14.384,36	DIM.PNRR.Sarcoma	14609/24	15678/24
		51.585,21			

per un finanziamento totale pari a euro 103.170,42;

il Consiglio, pertanto, *VISTA la relazione sulle attività di didattica, ricerca, terza missione ed assistenziali, svolte dalla Dott.ssa Angela Stufano [...]* ha approvato la proroga del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A), Legge 30.12.2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno per il GSD 06/MEDS-25 - Medicina Legale e del Lavoro ed il SSD MEDS-25/B - Medicina del lavoro, in favore della dott.ssa Angela Stufano.

Si ricorda che, l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A – **a tempo pieno** - è quantificato in € 103.170,42 (51.585,21 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 74.401,7 (37.200,85 x 2) totale annuo lordo ed € 28.768,72 (14.384,36 x 2) totale oneri c/amm.ne (D.P.C.M. 08/01/2024).

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.*

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai

sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Inoltre, per quanto attiene la copertura finanziaria a valere sui **Progetti di ricerca** con enti pubblici o privati, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.11.2023, con riferimento alle proposte di attivazione o proroga di RTD, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, ha invitato ad attenersi alle indicazioni che di seguito si riportano:

“a) Disciplinare di progetto, dal quale si evincano i criteri di ammissibilità delle spese e quindi l'eleggibilità dei costi di personale e gli eventuali vincoli posti dal progetto; b) Budget di progetto: per verificare la rendicontabilità dell'intero costo del contratto sui fondi del progetto bisogna avere contezza che detto costo sia contemplato nella pertinente voce del budget di progetto. Ad es. se il contratto costa 150.000 euro, il budget di progetto deve prevedere, alla voce “costo del personale”, un importo non inferiore a 150.000 euro. Inoltre, a rigore, il Dipartimento dovrebbe fornire evidenza degli altri contratti di RTD eventualmente già stipulati a valere sullo stesso progetto e il relativo costo, per avere certezza che la voce di budget interessata non sia stata erosa e sia quindi insufficiente per coprire e rendicontare l'intero costo del contratto; c) Contratto o altro documento da cui si evinca la durata del progetto, al fine di verificare la coerenza temporale tra la durata residua del progetto e la durata del contratto di RTD. Infatti, affinché il costo del contratto sia interamente rendicontabile sul progetto, bisogna verificare che la durata residua del progetto sia maggiore o uguale alla durata del contratto di RTD. Se fosse inferiore, il costo di quest'ultimo sarebbe rendicontabile sul progetto solo parzialmente; d) Relazione tecnica del competente ufficio amministrativo del Dipartimento ad avviso dovrebbe essere a firma congiunta del COA e del RUO Ricerca, che illustri in dettaglio ciascuno degli elementi informativi di cui ai punti precedenti facendo esplicito richiamo alla pertinente documentazione progettuale.”

A tal proposito, il Dipartimento ha trasmesso la relazione tecnica, a firma del CoA e del RUO Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, con cui è stato rappresentato che:

- *Il Progetto dal titolo "An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma", prevede, alle pagg. 57e 58 un Budget totale di euro 233.100,00 di cui 120.000,00 nella voce Researchers' Contracts da cui verranno utilizzati 103.170,21 (51.585,21 x2) per il finanziamento della proroga del contratto (dal 19.01.2025 al 18.01.2027) della dott.ssa Angela Stufano e che prevede in questa voce di costo il finanziamento per un ricercatore a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett.a, della legge n. 240/2010) per un periodo pari a 24 mesi, durata del progetto stesso;*

- *Il progetto è presente sul bilancio di Ateneo con la seguente UPB: DIM.PNRR.Sarcoma;*
- *A tale riguardo, si precisa che a valere sul predetto progetto, non risultano stipulate altre posizioni di RTD A.*
- *La durata del progetto succitato relativo alla proroga del contratto di RTDA della Dott.ssa Stufano è di 24 mesi pari alla durata della proroga del contratto di RTDA.*
- *Relativamente al suddetto progetto è prevista l'ammissibilità della spesa per il personale dipendente che in questo caso è un ricercatore a tempo determinato, che si evince alla pag. 24 punto 3 del Bando.*

Si rappresenta, infine, che con nota prot. n. 238533 del 10/09/2024, l'ufficio scrivente ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. MEDS-25/B, della dott.ssa STUFANO Angela, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 103.170,42, possa essere finanziata nell'ambito del Progetto di ricerca dal titolo *“An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma”*, CUP H93C24000270006 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-TR1-2023-12377497) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (per complessivi € 103.170,42), di cui è Responsabile scientifico il prof. Piero Lovreglio. Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha, altresì, proposto, con verbale del 20/06/2024, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa STUFANO Angela, con quanto stabilito nel contratto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 20.06.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha proposto la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa STUFANO Angela (durata contratto dal 19.01.2022 al 18.01.2025, settore scientifico-disciplinare MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO e settore concorsuale 06/M2 – MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO), con copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto dal titolo: *"An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma"*, CUP H93C24000270006 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-

TR1-2023-12377497) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*, di cui è Responsabile scientifico il prof. Piero Lovreglio;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e segg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- il D.M. 02.05.2024, n. 639, recante la "*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

PRESO ATTO

che:

- la totale copertura finanziaria è garantita a valere sui fondi del Progetto dal titolo “*An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma*”, CUP H93C24000270006 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-TR1-2023-12377497) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione europea;
- con la succitata delibera del 20.06.2024 il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità delle attività svolte dalla dott.ssa Stufano con quanto stabilito nel contratto;
- con nota prot. n. 238533 del 10.09.2024, è stato richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATA la persistenza delle esigenze di ricerca e delle correlate attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che la ricercatrice dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall’apposito Regolamento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla proroga anni 2 (due) del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa STUFANO Angela, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto dal titolo: “*An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma*”, (CUP H93C24000270006) - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-TR1-2023-12377497) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU*;
- di subordinare la suddetta proroga alla valutazione di adeguatezza, da parte della Commissione all’uopo costituita, dell’attività di didattica e di ricerca svolte dalla dott.ssa STUFANO Angela, quale risulta dalla relazione del predetto Dipartimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT. ALFREDO FERRARA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“in data 30/12/2021, il dott. Alfredo FERRARA ha stipulato con questa Università un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. GSPS-01/A: FILOSOFIA POLITICA (ex SPS/01) – G.S.D. 14/GSPS-01: FILOSOFIA POLITICA, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, dal 30/12/2021 al 29/12/2024, programma di ricerca dal titolo “SVILUPPO DELLA CYBER INTELLIGENCE ATTRAVERSO L'ANALISI DELL'EGEMONIA GEOPOLITICA”, con fondi a valere sul D.M. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca E Innovazione 2014-2020 (Bando di selezione D.R. n. 3524 del 22/10/2021 – Decreto approvazione atti D.R. n. 4487 del 14/12/2021);

con nota prot. n. 224286 del 08/08/2024, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche – seduta del 30/07/2024, con cui il Direttore ha informato il Consiglio *che è pervenuta dalla Direzione Ricerca e Terza Missione e Internazionalizzazione, la nota prot. n. 204643 del 22/07/2024, avente per oggetto: disponibilità a finanziare la proroga biennale per n. 1 contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipo A per le attività del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell'ambito dell'avviso "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle imprese - CUP F61B23000370006.*

Il Direttore da lettura della nota pervenuta, soffermandosi sul seguente punto: ... con l'obiettivo di valorizzare il capitale umano che ha maturato esperienze e competenze spendibili sull'iniziativa, tenuto conto degli specifici temi di ricerca affrontati e del percorso complessivamente svolto, anche con riferimento alle attività di terza missione e collaborazioni con imprese, si rappresenta la disponibilità a finanziare, a valere sul Progetto Patto Territoriale Sistema Universitario pugliese la proroga per ulteriori 24 mesi del contratto a tempo determinato rivolta al Dott. Alfredo Ferrara (settore concorsuale 14 Al settore scientifico disciplinare SPS 01) in servizio presso il Dipartimento Scienze Politiche.

Il Direttore [...] invita il prof. Giuseppe Cascione (Responsabile scientifico del Progetto), in qualità di ordinario del SSD SPS/01, ad illustrare la relazione sull'attività svolta dal dott. Alfredo Ferrara.

Il prof. Giuseppe Cascione da puntuale lettura della succitata relazione soffermandosi sull'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca, in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga evidenziando inoltre che, tenuto conto anche delle attività di terza-missione e collaborazione con le imprese, il dott. Alfredo Ferrara ha maturato esperienze e competenze spendibili per le attività del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell'ambito dell'avviso "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle imprese.

Pertanto, il Consiglio del Dipartimento, nella su riportata delibera del 30/07/2024, ha valutato positivamente l'adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dal dott.

Alfredo FERRARA - ed ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di impegno a tempo pieno, con fondi a valere sui fondi del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell'ambito dell'avviso "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle imprese".

Inoltre, ad integrazione di quanto già trasmesso, il Dipartimento, con nota del 09/09/2024 (prot. int. 3526/2024), ha trasmesso la nota del dott. FERRARA con la quale comunica la disponibilità alla proroga biennale del contratto di ricercatore tipo A.

Si precisa, che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo pieno, è quantificato in € 103.170,42 (51.585,21 x 2) – D.P.C.M. 08/01/2024, totale costo Amministrazione, di cui € 74.401,7 (37.200,85 x 2) totale annuo lordo - ed € 28.768,72 (14.384,36 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* - che *i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.*

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (**proroga contratto ricercatore di tipo A**), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta**

l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

A tal riguardo, con nota prot. n. 130479 del 22/05/2024 la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, nel rappresentare, tra l'altro, che

- *Il “Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese” tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Università e della Ricerca e le cinque università pugliesi è stato sottoscritto a dicembre 2023;*
- *Al fine di realizzare le attività progettuali, particolarmente gravose, che impatteranno sull'intera organizzazione dell'Ateneo, si rende necessario pianificare un fabbisogno di personale tecnico/amministrativo e ricercatore da reclutare e/o da rinnovare relativamente ai contratti esistenti;*
- *si prevede il rinnovo di n. 5 contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A per 24 mesi cadauno di cui uno part time, e in particolare ai seguenti ricercatori, impegnati in attività coerenti con la realizzazione del progetto*
- *o Dott. Alfredo Ferrara settore concorsuale 14/A1 settore scientifico disciplinare SPSI/01 - Dipartimento Scienze Politiche;*

ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti che *la descritta modalità di reclutamento non incida sugli indicatori inerenti la facoltà assunzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312, trattandosi di spesa sterilizzata o neutra, dal momento che il relativo costo totale è a totale carico del Progetto Patto territoriale per l'alta formazione delle imprese - Sistema Universitario Pugliese, giusta accantonamenti n. 2024/8300 e 2024/8301, a valere sulla UPB Open Apulian University Patti - CUP F61B23000370006.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 30/05/2024, *sulla base di quanto illustrato nella relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ricevuta con nota PEC in data 22.05.2024 prot. 130479 III/13 e dalla documentazione allegata, sentita la dott.ssa Adriana Agrimi, ha espresso parere favorevole in merito alla spesa in argomento trattandosi di “spesa sterilizzata o neutra” poiché il relativo costo è a totale carico del progetto.*

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto, con verbale del 30/07/2024, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa FERRARA Alfredo, con quanto stabilito nel contratto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 30.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con il dott. FERRARA Alfredo (durata contratto dal 30.12.2021 al 29.12.2024, Settore Scientifico Disciplinare GSPS-01/A - Filosofia politica ex SPS/01), con copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell'ambito dell'avviso "*Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle imprese*";

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di*

personale accademico e reclutamento, [...]” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l’art. 14, comma 6-terdecies e segg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l’altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- gli artt. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]”;*
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all’assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della “*sterilizzazione*” della spesa di tali posti nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, recante la “*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”;*

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ed in particolare l’art. 3 “*Tipologie contrattuali, durata e proroga*”;
- il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

PRESO ATTO

che:

- la totale copertura finanziaria è garantita a valere sui fondi del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese finanziato nell’ambito dell’avviso “*Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle imprese*”;
- con la succitata delibera del 20.06.2024 il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità delle attività svolte dalla dott.ssa Stufano con quanto stabilito nel contratto;

- il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione in data 30.05.2024, ha espresso *“parere favorevole in merito alla spesa in argomento trattandosi di “spesa sterilizzata o neutra” poiché il relativo costo è a totale carico del progetto”*;

CONSIDERATA

la persistenza delle esigenze di ricerca e delle correlate attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che la ricercatrice dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla proroga per anni 2 (due) del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. FERRARA Alfredo, presso il Dipartimento di Scienze politiche, nell'ambito del Progetto Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese, finanziato nell'ambito dell'avviso *“Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle imprese”* - Sistema Universitario Pugliese;
- di subordinare tale proroga, alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita, dell'attività di didattica e di ricerca svolte dal dott. FERRARA Alfredo, quale risulta dalla relazione del predetto Dipartimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA CAMBIO GSD E SSD - ADEMPIMENTI**

– **PROF. ASCIONE ANTONIO**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio riferisce che con D.M. n. 639 del 02/05/2024, il MUR ha emanato il *Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.*

L’art. 2, comma 3, del precitato D.M. testualmente recita: *i professori di I fascia e di II fascia ed i ricercatori che, anteriormente alla determinazione dei gruppi-scientifico disciplinari di cui all’art. 1, comma 1, del presente decreto, risultavano inquadrati in settori scientifico-disciplinari afferenti a più di un settore concorsuale di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 e che, per effetto di tale determinazione e per come emerge dall’Allegato B del presente decreto, risultano reinquadrati in un gruppo scientifico-disciplinare non corrispondente al settore concorsuale di provenienza, possono richiedere, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, il passaggio ad un altro settore scientifico-disciplinare ricompreso nel gruppo scientifico-disciplinare corrispondente al settore concorsuale di provenienza. [...]. Il passaggio è disposto dal Rettore entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, previo parere del CUN che si esprime entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta.*

Pertanto, con email del 27/05/2024 (assunta al protocollo generale di Ateneo con il n. 146019 del 06.06.2024) - **ALL.1** - generata automaticamente dalla piattaforma ministeriale per la gestione dell’inquadramento dei docenti nei Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) e nei nuovi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), ai sensi del DM 639 del 2/05/2024, è pervenuta istanza di passaggio ad altro GSD ed SSD, da parte del Prof. ASCIONE Antonio, professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università,

Il prof. Antonio ASCIONE, con la predetta istanza chiede il passaggio dal GSD 06/MEDF-01 (ex S.C. 11/D2) ed SSD MEDF-01/A (ex SSD M-EDF/01), previsti dal D.M. 639/2024, al GSD 11/PAED-02 - Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale e al SSD PAED-02/A - Didattica e pedagogia speciale, con la seguente motivazione:

“(...) la mia attività di ricerca da sempre è stata orientata alle dinamiche inerenti le strategie inclusive e agli approcci didattici nei contesti formali e non formali volti a favorire lo sviluppo formativo dei giovani. Le principali motivazioni dell’istanza riguardano: le pubblicazioni scientifiche, la partecipazione ai convegni, ai gruppi di ricerca, agli

insegnamenti e alla direzione del master che sono focalizzate sui temi cardine del GSD e del SSD nel quale il richiedente richiede il passaggio”.

Per quanto sopra, per la procedura di passaggio da un GSD ed SSD ad altro GSD ed SSD si applica, per analogia, l'art. 5 del *Regolamento di mobilità tra settori scientifici disciplinari e/o Settori Concorsuali*, di cui al D.R. n. 1462 del 11/04/2013.

Il suddetto art. 5 del Regolamento in materia - D.R. n. 1462 del 11.04.2013 prevede: *“I professori e i ricercatori possono chiedere al Consiglio di Dipartimento il passaggio da un settore scientifico-disciplinare ad un altro ovvero da un settore concorsuale ad un altro.[...] La delibera favorevole del Consiglio del Dipartimento deve essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza dell'affinità tra i due Settori Scientifici Disciplinari, alla sostenibilità del passaggio in riferimento al rapporto numero docenti/offerta didattica nei due Settori e al possesso, da parte del richiedente, della qualificazione scientifica corrispondente al Settore Concorsuale e/o al Settore Scientifico Disciplinare in cui chiede di essere inquadrato.*

L'istanza di passaggio dovrà essere trasmessa con nota rettorale al C.U.N., previa delibera conforme del Senato Accademico. Il nuovo inquadramento viene disposto con decreto del Rettore previa acquisizione del parere del C.U.N., reso ai sensi del D.M. n. 336/2011 entro 45 giorni dalla data della richiesta, motivando l'eventuale difformità”.

A tale riguardo, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con delibera assunta nella seduta del 19 giugno 2024 - protocollo generale n. 209532 del 25.07.2024, - **ALL.2** - ha espresso, *all'unanimità, parere favorevole al passaggio del prof. Antonio Ascione al GSD 11/PAED-02 e SSD PAED-02/A.*

Infine, il suddetto Regolamento all'art. 6 prevede che: *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione.”*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

- con istanza, formulata con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 146019 del 06.06.2024 – il prof. ASCIONE Antonio, professore universitario di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, per il Gruppo scientifico - disciplinare (GSD) 06/MEDF-01 (ex S.C. 11/D2) e settore scientifico-disciplinare (SSD) MEDF-01/A (ex SSD M-EDF/01), ha richiesto il passaggio al GSD 11/PAED-02 - *Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale* e al SSD PAED-02/A - *Didattica e pedagogia speciale*;
- con delibera del 19.06.2024 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 209532 del 25.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta avanzata dal prof. ASCIONE Antonio, per le motivazioni *ivi* esplicitate;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 15;
- il D.M. n. 639 del 02.05.2024, con il quale il MUR ha emanato il *Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico - disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240* ed in particolare l’art. 2, comma 3, che recita:
A) “*i professori di I fascia e di II fascia ed i ricercatori che, anteriormente alla determinazione dei gruppi-scientifico disciplinari di cui all’art. 1, comma 1, del presente decreto, risultavano inquadrati in settori scientifico-disciplinari afferenti a più di un settore concorsuale di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 e che, per effetto di tale determinazione e per come emerge dall’Allegato B del presente decreto, risultano*

reinquadrati in un gruppo scientifico-disciplinare non corrispondente al settore concorsuale di provenienza, possono richiedere, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, il passaggio ad un altro settore scientifico-disciplinare ricompreso nel gruppo scientifico-disciplinare corrispondente al settore concorsuale di provenienza. [...];

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* ed in particolare, gli artt. 5 e 6,

DELIBERA

- di approvare il passaggio del prof. Antonio ASCIONE, professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, dal Gruppo scientifico-disciplinare (GSD) 06/MEDF-01 (ex S.C. 11/D2) e settore scientifico-disciplinare (SSD) MEDF-01/A (ex SSD M-EDF/01), di cui al D.M. n. 639/2024, al Gruppo scientifico-disciplinare (GSD) 11/PAED-02 - *Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale* ed al settore scientifico-disciplinare (SSD) PAED-02/A - *Didattica e pedagogia speciale*;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di trasmettere la presente delibera al CUN per l'acquisizione del prescritto parere di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA ART. 17 D.P.R. N. 382/1980 (ANNO SABBATICO)**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con istanza datata 04.08.2024 assunta al protocollo generale n. 212605 del 29.07.2024 e successiva precisazione con prot. n. 232060 del 29.08.2024 (All.1), il Prof. Francesco FARETRA, professore universitario di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare AGRI-05/B Patologia vegetale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti questa Università, ha chiesto di essere autorizzato a dedicarsi ad esclusive attività di ricerca scientifica, ai sensi dell’art.17 del D.P.R. n. 382/1980, nell’anno accademico 2024/2025, per il periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 26.07.2024, (assunta al protocollo generale n. 217218 del 01.08.2024) *vista la richiesta avanzata dal prof. Francesco FARETRA, rilevato che tale autorizzazione non recherà nocumento allo svolgimento dell’attività didattica dei corsi di Studio per i quali il dipartimento è struttura di riferimento, all’unanimità, esprime parere favorevole alla concessione al prof. Francesco FARETRA, dell’autorizzazione a dedicarsi ad esclusive attività di ricerca, ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 382/1980, per il periodo dal 19.09.2024 al 14.09.2025.*

La Direttrice del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con nota prot. n. 3527 del 30.08.2024 – assunta al prot. generale con n. 232781 del 30.08.2024 (All. 3), ha precisato che *la delibera del consiglio di dipartimento è da intendersi per l’A.A. 2024/2025.*

Considerato che il prof. FARETRA ha presentato istanza in data 04.08.2024 anziché entro il termine del 30.04.2024 indicato dall’art 4 delle linee guida approvate da questo S.A. in data 10.09.2019 e dal CdA in data 11.09.2019, che testualmente recita: *“il soggetto interessato presenta la richiesta entro il 30 aprile dell’anno accademico precedente. In casi eccezionali, il Rettore, udito il parere del Senato Accademico, può autorizzare richieste in deroga al suddetto termine...”*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con istanza datata 04.08.2024 (acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 212605 del 29.07.2024) e successiva precisazione (acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 232060 del 29.08.2024), il prof. Francesco FARETRA, professore universitario di prima fascia nel settore scientifico -disciplinare AGRI-05/B - *Patologia vegetale* - presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università, ha formulato richiesta di autorizzazione a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica, per l'anno accademico 2024/2025 - dal 01.10.2024 al 30.09.2025, ai sensi dell' art. 17 del D.P.R. n. 382/1980;
- con delibera del 26.07.2024, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 217218 del 01.08.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti si è espresso

favorevolmente in ordine alla richiesta del prof. Francesco FARETRA, per il periodo dal 19.09.2024 al 14.09.2025;

- con nota prot. n. 3527 del 30.08.2024, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 232781 del 30.08.2024, la Direttrice del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti ha precisato che la succitata “[...] è da intendersi per l’A.A. 2024/2025”;

VISTO

il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, *Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*, ed in particolare l’art. 17;

RICHIAMATE

le *Linee Guida per la concessione dei congedi per motivi di studio e di ricerca* (art. 8 Legge 18 marzo, n. 349/1958, art. 10 Legge 18 marzo 1958 n. 311, art. 17, 1 comma, D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382), approvata con delibera del Senato Accademico del 10.09.2019 (p1a OdG) ed in particolare l’art. 4, che così recita:

“il soggetto interessato presenta la richiesta entro il 30 aprile dell’anno accademico precedente. In casi eccezionali, il Rettore, udito il parere del Senato Accademico, può autorizzare richieste in deroga al suddetto termine [...]”,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla richiesta di autorizzazione a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica, da parte del prof. Francesco FARETRA, professore universitario di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università, per l’anno accademico 2024/2025 - periodo dal 01.10.2024 al 30.09.2025, ai sensi dell’ art. 17 del D.P.R. n. 382/1980.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) E DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE DELLA REGIONE PUGLIA, PER L'INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che con nota e-mail del 10.6.2024 il Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, ha espresso la disponibilità della Regione Puglia a far parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva ed ha trasmesso la bozza di Convenzione di che trattasi¹.

In merito si sono acquisiti i pareri favorevoli espressi rispettivamente da:

- Consiglio della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, seduta del 12.6.2024;
- Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, seduta del 18.7.2024;
- Consiglio della Scuola di Medicina, seduta del 25.7.2024.

In tema di strutture facenti parte della rete formativa, si evidenzia che il Decreto Interministeriale MIUR-Ministero della Salute n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria, ha previsto che:

per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- a) strutture di sede: a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
- b) strutture collegate: sono di supporto alla/ struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività

¹ nota e-mail del 10.6.2024

² estratto dal verbale Scuola di medicina del 25.7.2024

assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.

Le strutture di cui sopra (punti a) e b)) devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.

c) strutture complementari: sono strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni nell'ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate.

In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate o contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi.

La preliminare attività istruttoria svolta dall'Ufficio ha tenuto, altresì, conto delle previsioni del vigente Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, emanato con D.R. n.2710 del 01.09.2021.

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di Convenzione di seguito riportata:

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA- DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE- E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA, PER L'INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

TRA

I'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari (C.F.n.80002170720), nella persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, nato a ~~XXXXXXXXXX~~, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo – PEC: universitabari@pec.it, d'ora in poi denominata "UniBA"

E

Regione Puglia (C.F. 80017210727 e Partita IVA 01105250722) di seguito denominata "Regione/PA", con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari, legalmente rappresentata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Dott. Vito Montanaro, giusta delega prot. xxxxx del xxx.xxx.xxxx del Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, quale legale rappresentante dell'Ente, PEC area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it, d'ora in poi "Dipartimento"

VISTI

- il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., in particolare l'art.6 comma 2;
- il D.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, avente ad oggetto l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE;
- l'art. 38, comma 2, del D.lgs. 368/99, che stabilisce "le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinate dal Consiglio della Scuola di specializzazione"

all'inizio del periodo di formazione, in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici ed agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 502 e successive modifiche";

- l'art. 40 del D.lgs. n.368/99;
- il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica stipulato in data 22.07.2008;
- il Decreto del Miur n. 68 del 04/02/2015 concernente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- il D.I. n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa ed assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, che in particolare ha previsto <<per strutture si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro. Le strutture di rete si distinguono in:
 - strutture di sede, strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
 - strutture collegate, strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.
 - Le strutture di sede e collegate devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.
 - strutture complementari, strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni. A differenza delle strutture di sede e delle strutture collegate le strutture complementari possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio nazionale. In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale.
 - *Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi>>.*
- il Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n.2710 del 01/09/2021.

CONSIDERATO CHE

- Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, istituito con DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. assicura l'attuazione di politiche di promozione della salute, di prevenzione, di cura e riabilitazione, di organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale.
- Il Dipartimento assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale

- Il Dipartimento si occupa inoltre, nello specifico, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti all'accreditamento delle strutture sanitarie.
- Il Dipartimento, attraverso le sue articolazioni organizzative, promuove e assicura tra l'altro l'applicazione della legislazione e dei piani nazionali e regionali in materia di prevenzione, di promozione della salute e di sicurezza del lavoro.
- In relazione a quanto sopra, il Dipartimento può offrire servizi e attività utili a contribuire al raggiungimento e/o completamento della formazione degli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, per quanto concerne diversi ambiti, tra cui promozione della salute e prevenzione in tutti gli ambiti (territoriale, ospedaliero, di vita, educazione sanitaria e organizzazione dell'assistenza primaria, organizzazione ospedaliera e organizzazione della prevenzione primaria (ivi compresa la sorveglianza delle malattie infettive, la promozione della salute e le vaccinazioni) e secondaria (programmi di screening) in collettività ed in strutture sanitarie, sia pubbliche che private, informazione e formazione sanitaria, programmazione, organizzazione, gestione, coordinamento delle risorse e dalla valutazione degli interventi di prevenzione;

VISTA la comunicazione con nota e-mail del 10.6.2024 che esprime la disponibilità della Regione Puglia a far parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

VISTE la delibera del Consiglio di Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva resa in data 12.6.2024 e la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina resa in data 18.7.2024 che hanno espresso parere favorevole in ordine alla stipula di specifica convenzione, nonché la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina 25.7.2024, relativa alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

VISTE le delibere del Senato Accademico adottata in data e del Consiglio di Amministrazione adottata in data che hanno approvato la presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Finalità

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e il Dipartimento, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, l'Università si avvale, senza alcun onere a proprio carico, del predetto Ente quale Struttura Complementare, ai fini dello svolgimento di specifiche attività formative professionalizzanti.

Art. 3 Impegni assunti dal Dipartimento

Il Dipartimento si impegna a non stipulare altre convenzioni con Scuole della medesima tipologia di altro Ateneo, per l'utilizzo della struttura classificata come "complementare" ai sensi del D.I. n.402/2017, in quanto posta a esclusiva disposizione della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Dipartimento assume, altresì l'impegno, durante il periodo di validità della convenzione, di segnalare tempestivamente per iscritto all'Università eventuali variazioni che dovessero intervenire sulla propria organizzazione strutturale, onde consentire la

valutazione della coerenza delle attività ivi svolte rispetto agli obiettivi didattici e formativi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 4 Impegni assunti dall'Università

UniBA si impegna ad utilizzare le strutture messe a disposizione dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento, unicamente per l'espletamento delle attività professionalizzanti dei medici ammessi alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 5 Attività formativa

Il programma generale di formazione della Scuola di Specializzazione è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle mutate necessità didattiche ed alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.

Le attività teoriche e pratiche si svolgeranno secondo programmi di formazione coerenti con gli ordinamenti didattici e i regolamenti didattici ed in conformità alle indicazioni europee.

Il medico in formazione, ai sensi del D.l. n.68/2015, è tenuto allo svolgimento delle attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) in misura pari al 70% dell'attività complessivamente prevista e, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 368/1999, l'impegno richiesto nell'ambito della struttura convenzionata è pari a quello previsto per il personale del SSN a tempo pieno.

Con comunicazione trasmessa a mezzo PEC ed un preavviso minimo di 7 giorni, la Direzione della Scuola di Specializzazione comunica al Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento i nominativi dei medici in formazione che frequenteranno la struttura convenzionata. Della individuazione dei medici in formazione specialistica, la Direzione della Scuola assicura contestuale comunicazione ai competenti uffici dell'Amministrazione universitaria e ai singoli medici in formazione specialistica interessati.

Il periodo di formazione ha durata variabile tra 30 e 120 giorni e viene concordato tra la Direzione della stessa Scuola e il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento.

Durante il periodo di formazione, i medici in formazione specialistica sono tenuti a seguire il programma formativo definito dal Consiglio della Scuola d'intesa con il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento, ove sono declinate le attività in cui dovranno essere impegnati e il loro livello di autonomia nella esecuzione delle stesse.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto il diretto controllo di *tutors* nel rapporto massimo di 3 a 1 tra discenti e *tutors*, proposti annualmente dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato *curriculum* professionale-assistenziale e documentata capacità didattico-formativa.

La formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche della struttura presso la quale è assegnato dal Consiglio della Scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal *tutor* e sotto il suo diretto controllo, d'intesa con il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento presso cui si svolgono le attività professionalizzanti.

In ogni caso lo specializzando non può essere impegnato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica.

In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo.

L'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del S.S.N. a tempo pieno, indicato in 38 ore settimanali, comprensivo delle ore di lezioni che si svolgono presso la sede della Scuola e della eventuale partecipazione ad eventi formativi.

Le assenze per malattia e gravidanza sono regolate dal D.lgs. n.368/99.

Le attività svolte sono dettagliatamente riportate e illustrate con un giudizio sulle capacità e attitudini, oltre che controfirmate dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione a cura del *tutor* e quindi certificati dal dirigente responsabile della struttura presso la quale il medico in formazione specialistica, volta per volta, espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo.

Art. 6 Natura giuridica del rapporto

La frequenza del medico in formazione è finalizzata all'addestramento previsto dallo statuto della scuola di specializzazione e ne rappresenta parte integrante.

L'attività di formazione degli specializzandi non darà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del Dipartimento e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con i predetti Enti.

Ai medici in formazione specialistica è consentito l'accesso alla mensa aziendale ed alle strutture logistiche di supporto all'attività assistenziale, secondo le modalità e alle condizioni stabilite per il personale della struttura ospitante.

Art. 7 Tutela assicurativa

Il Soggetto Promotore provvede ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni su lavoro, per la responsabilità civile anche al di fuori della sede operativa del Soggetto Ospitante ma rientranti nel progetto formativo.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto Promotore, su segnalazione del Soggetto Ospitante, si impegna a darne tempestiva comunicazione agli istituti assicurativi entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 Salute e Sicurezza

Le Parti convengono che l'accertamento dell'idoneità sanitaria del medico specialista in formazione è effettuato dall'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII, in quanto Struttura di sede presso la quale i medici in formazione specialistica svolgono stabilmente l'attività formativa.

I medici in formazione specialistica che svolgono attività di tirocinio presso le strutture dell'Ente convenzionato, sono equiparati ai lavoratori ai soli fini dell'adozione delle misure di prevenzione e sicurezza.

Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs.n.81/2008 è individuato nel Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento che, quale datore di lavoro dell'Ente Convenzionato, garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei medici in formazione, nonché gli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute, esclusivamente per le attività svolte dagli specializzandi in locali e spazi dell'Ente medesimo.

Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento si impegna, inoltre, affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in base alle previsioni del D. Lgs. n.81/2008, nonché sui regolamenti interni e sulle eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività professionalizzanti.

I medici in formazione sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti nonché di quelle ulteriori eventualmente dettate dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento.

Peraltro, in materia di sicurezza:

- a) l'Università è garante della "formazione generale",
- b) il Dipartimento è responsabile della "formazione specifica", conforme ai rischi a cui gli specializzandi saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Gli specializzandi eventualmente sottoposti al rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e ad altri fattori di rischio dovranno essere dotati dal Dipartimento di tutte le necessarie protezioni e sottoposti a tutti i controlli previsti dalla legge per il personale dipendente esposto ai medesimi rischi.

Art. 9 Obbligo di riservatezza

I medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dal Dipartimento sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento delle attività formative e a segnalare ogni eventuale possibile criticità in materia di trattamento dei dati.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11 Durata

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata pari a quella del corso di studio di 4 (quattro) anni, fatta salva la necessità di garantire in ogni caso la conclusione dell'anno accademico in corso, e rimane in vigore in costanza di accreditamento della Scuola di Specializzazione.

Il Dipartimento si impegna a comunicare all'Università a mezzo PEC, la volontà di rinnovare la presente Convenzione, almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. L'Università a sua volta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta, potrà confermare con le medesime modalità la propria volontà di rinnovo.

Qualora non intervenga la comunicazione di cui al comma 2, la presente Convenzione cesserà i suoi effetti alla naturale scadenza, ovvero a conclusione dell'anno accademico in corso.

Art. 12 Recesso

Le Parti hanno facoltà di recesso, fatta salva la conclusione dell'anno accademico già iniziato. Il recesso dovrà essere formalizzato per iscritto con preavviso di almeno 90 giorni da inoltrare a mezzo PEC.

Art.13 Modalità di stipula

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Il presente atto è suscettibile di integrazioni e/o modificazioni in presenza di leggi e/o regolamenti sopraggiunti, ovvero alla luce di indicazioni e/o prescrizioni degli Osservatori Nazionale e Regionale per la formazione medico specialistica.

Qualsiasi controversia inerente alla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione sarà risolta presso il competente Foro di Bari.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II, D.P.R. 131/1986, con oneri a carico della parte richiedente.

Art. 14 Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni vigenti in materia di formazione specialistica medica.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia
Dipartimento Promozione della Salute e
del Benessere Animale
Il Direttore
Dott. Vito Montanaro

Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con nota *email* del 10.06.2024, il Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha trasmesso la bozza della Convenzione tra la Regione Puglia - Dipartimento promozione della salute e del benessere animale e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva, ai fini dell'inserimento nella rete formativa quale struttura complementare e dello svolgimento di attività formative professionalizzanti;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università ed in particolare, l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e segg.;
- il *Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria*, emanato con D.R. n.2710 del 01.09.2021;
- il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica, stipulato in data 22.07.2008;

VISTO
VISTI

lo schema della Convenzione a stipularsi e relativi allegati;

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" ed in particolare, l'art. 6, comma 2;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE*";
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*";
- il D.I. 04 febbraio 2015, n. 68 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*";
- il D.I. 13 giugno 2017, n. 402 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria, a norma del quale:
 - "*per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la*

formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro [...]”;

ACQUISITI

i pareri favorevoli:

- del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, reso nella seduta del 12.06.2024;
- del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, reso nella riunione del 18.07.2024;
- del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella seduta del 25.07.2024,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, ai fini dell'inserimento quale struttura complementare della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI PER COLLABORAZIONE IN AMBITO DIDATTICO-SCIENTIFICO-ASSISTENZIALE E PER CLINICIZZAZIONE NELL'AMBITO DELLA GINECOLOGIA ONCOLOGICA (U.O.C. A DIREZIONE UNIVERSITARIA) – ATTO DI MODIFICA: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che a seguito di sottoscrizione in data 25.05.2022 della Convenzione tra questa Università e l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, si è dato avvio alla “*Clinicizzazione della UOSVD della Ginecologia Oncologica*” con il contestuale conferimento dell’incarico della direzione della struttura al Prof. Gennaro Cormio.

Nel prosieguo, l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari con nota prot.n.4478/2024 ha chiesto di modificare i termini di durata della suddetta Convenzione prevedendo: “*l’accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L’eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell’accordo dovranno essere concordati tra le parti e formalizzati con apposito atto scritto*”.

Tanto a seguito di specifiche indicazioni ricevute dal Ministero della Salute (comunicazione del 27.05.2022- ID4218), per la “*...necessità di conformarsi a quanto previsto dall’art. 13 della convenzione “standard” tra Università ed I.R.C.C.S., finalizzata a sviluppare una “Piattaforma” di ricerca orientata allo svolgimento delle attività congiunte per una migliore qualità nell’attività di ricerca biomedica e traslazionale*”.

Pertanto, acquisito in merito il parere favorevole reso dal Consiglio della Scuola di Medicina nel corso della seduta del 28.3.2024, e stante la necessità di definire con urgenza i rapporti tra gli Enti interessati, in data 29.03.2024 si è provveduto alla sottoscrizione di apposito atto di modifica dell’articolo 19 su durata della Convenzione sottoscritta in data 25.05.2022, giusta D.R. n.1186/2024.

Si ricorda, altresì, che i patti in essere prevedono, in particolare:

articolo 2 – Oggetto della Convenzione ed obblighi delle Parti

comma 2

Attraverso la convenzione le Parti concordano altresì di clinicizzare la Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero qualora si rendesse attivabile/disponibile di una U.O.C., tanto al fine di realizzare la necessaria integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali in particolare per lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica di comune interesse nell’ambito della Ginecologia Oncologica

- comma 3 *Gli spazi a disposizione della UOSVD sono quelli indicati nella planimetria allegata sub 1. Tanto nelle more di eventuale attivazione di U.O.C.*
- comma 4 *L'Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale, a direzione universitaria presso l'IRCCS, dovrà garantire le soglie operative "minime" previste dall'allegato "D" del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.*

articolo 3 – Attribuzione e disciplina dell'Incarico di Direzione della UOSVD

- comma 1 *Le Parti stabiliscono, con la presente convenzione, che il Prof. Gennaro Cormio, professore di prima fascia per il SSD MED/40 Ginecologia e ostetricia, in servizio presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, sia conferito all'assistenza presso l'IRCCS con incarico di Direttore della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero di UOC qualora disponibile, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517.*

Orbene, in merito proprio alla connotazione della U.O. clinicizzata di Ginecologia Oncologica da U.O.S.V.D. a U.O.C., l'IRCCS ha reso noto di avere nel frattempo adottato la Deliberazione del Direttore Generale n.323/2023 "Adozione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto ed Approvazione del Codice di Condotta e del Codice di Condotta per l'Integrità della Ricerca", prevedendo, tra l'altro, di "...connotare la UO di Ginecologia Oncologica quale Struttura Complessa in esito al processo di clinicizzazione ottenuto nel corso del 2022".

Lo stesso IRCCS ha altresì reso noto che la Giunta Regione Puglia:

- con deliberazione n.825/2023 ha approvato il suddetto regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS;
- con successiva Deliberazione n.1434/2023, ha quindi dato mandato al Direttore Generale dell'IRCCS di adottare l'Atto aziendale, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. nonché della normativa nazionale e regionale in materia;

In ottemperanza alle suddette disposizioni regionali, l'IRCCS ha provveduto con deliberazione n.297/2024, confermando, tra l'altro, la Struttura Complessa di Ginecologia Oncologica all'interno del Dipartimento Area Chirurgica.

In merito, si è peraltro acquisito il parere favorevole reso dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 06.9.2024).

Conseguentemente l'I.R.C.C.S., con nota prot.n.21418 del 16.09.2024, ha trasmesso la tabella con il trattamento economico lordo che verrà attribuito al Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia Oncologica clinicizzata, precisando altresì che tale incarico "...avrà decorrenza dal 1° ottobre 2024 e terminerà il 24 maggio 2027, come da addendum alla Convenzione sottoscritto in data 29.03.2024, di cui questo IRCCS ha preso atto con deliberazione n.341 del 19.05.2024".

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di atto di modifica di seguito riportato:

ULTERIORE MODIFICA DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI PER LA COLLABORAZIONE IN AMBITO DIDATTICO-SCIENTIFICO-ASSISTENZIALE E PER LA CLINICIZZAZIONE DELLA U.O.C. DI GINECOLOGIA ONCOLOGICA (GIA' U.O.S.V.D.)

Premesso che a seguito di sottoscrizione in data 25.05.2022 della Convenzione tra le Parti, in esecuzione della D.G.R. Puglia n. 1979 del 29.11.2021, si è dato avvio alla "Clinicizzazione della UOSVD della Ginecologia Oncologica" di questo IRCCS con il contestuale conferimento dell'incarico della direzione della struttura al Prof. Gennaro Cormio e che la medesima Convenzione prevede, in particolare:

articolo 2 – Oggetto della Convenzione ed obblighi delle Parti

- comma 2 Attraverso la convenzione le Parti concordano altresì di clinicizzare la Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero qualora si rendesse attivabile/disponibile di una U.O.C., tanto al fine di realizzare la necessaria integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali in particolare per lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica di comune interesse nell'ambito della Ginecologia Oncologica
- comma 3 Gli spazi a disposizione della UOSVD sono quelli indicati nella planimetria allegata sub 1. Tanto nelle more di eventuale attivazione di U.O.C.
- comma 4 L'Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale, a direzione universitaria presso l'IRCCS, dovrà garantire le soglie operative "minime" previste dall'allegato "D" del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.

articolo 3 – Attribuzione e disciplina dell'incarico di Direzione della UOSVD

- comma 1 *Le Parti stabiliscono, con la presente convenzione, che il Prof. Gennaro Cormio, professore di prima fascia per il SSD MED/40 Ginecologia e ostetricia, in servizio presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, sia conferito all'assistenza presso l'IRCCS con incarico di Direttore della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica, ovvero di UOC qualora disponibile, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517.*

Premesso il conferimento in convenzione a decorrere dal 1° novembre 2022 della prof.ssa Vera Loizzi, professoressa di seconda fascia del SSD MED/40 – Ginecologia e Ostetricia, ai sensi dell'articolo 6 della succitata Convenzione;

Nel prosieguo:

- *l'IRCCS ha adottato la Deliberazione del Direttore Generale n.323/2023 "Adozione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto ed Approvazione del Codice di Condotta e del Codice di Condotta per l'Integrità della Ricerca", prevedendo, tra l'altro, di "...connotare la UO di Ginecologia Oncologica*

quale Struttura Complessa in esito al processo di clinicizzazione ottenuto nel corso del 2022”;

- la Giunta Regione Puglia con deliberazione n.825/2023 ha approvato il suddetto regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS;
- la Giunta Regionale, con successiva Deliberazione n.1434/2023, ha quindi dato mandato al Direttore Generale dell'IRCCS di adottare l'Atto aziendale, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. nonché della normativa nazionale e regionale in materia;
- in ottemperanza l'IRCCS ha provveduto deliberazione n.297/2024 confermando, tra l'altro, la Struttura Complessa di Ginecologia Oncologica all'interno del Dipartimento Area Chirurgica.

Premesso che a seguito di sottoscrizione in data 29.03.2024 dell'Atto di Modifica, è stato riformulato l'articolo 19 alla suddetta Convenzione come segue “L'accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell'accordo dovranno essere concordati tra le Parti e formalizzati con apposito atto scritto”; tanto, fermi restando tutti gli altri termini e condizioni contenuti nella Convenzione sottoscritta il 25.05.2022;

TUTTO CIÒ PREMESSO, in considerazione degli impegni reciproci delle Parti e preso atto dell'evoluzione nell'assetto organizzativo dell'IRCCS, con il presente le Parti concordano di modificare la Convenzione come segue:

L'art. 2 – Oggetto della Convenzione ed obblighi delle Parti è integrato/modificato come segue:

dopo il comma 2, è inserito il comma 2 bis A seguito di approvazione dell'Assetto Organizzativo Dipartimentale dell'IRCCS, giusta deliberazione del Direttore Generale n.297/2024, a decorrere dal 1° ottobre 2024 al 24 maggio 2027 l'U.O. clinicizzata di Ginecologia Oncologica, già U.O.S.V.D., è connotata quale Struttura Complessa (U.O.C.), con dotazione di n.16 posti letto.

Il comma 3 è così riformulato Gli spazi a disposizione della U.O.C. sono quelli indicati nella planimetria allegata sub 1

Il comma 4 è così riformulato L'Unità Operativa Complessa a direzione universitaria presso l'IRCCS, dovrà garantire le soglie operative “minime” previste dall'allegato “D” del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.

L'art. 3 – Attribuzione e disciplina dell'Incarico di Direzione della U.O. è integrato/modificato come segue:

Il comma 1 è così riformulato Le Parti stabiliscono, con la presente convenzione, che il Prof. Gennaro Cormio, professore di prima fascia per il SSD MED/40 Ginecologia e ostetricia, in servizio presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, già Direttore della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologica

dell'IRCCS, è conferito in convenzione senza soluzione di continuità presso lo stesso Istituto, con incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa di Ginecologia Oncologica, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517.

Ad eccezione di quanto sopra stabilito, tutti gli altri termini e condizioni contenuti nella Convenzione sottoscritta il 25.05.2022, come modificata già con successivo Atto sottoscritto in data 29.03.2024, continuano ad avere piena efficacia ed effetto.

Letto, approvato e sottoscritto
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- a seguito di sottoscrizione, in data 25.05.2022, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, si dava avvio alla "Clinicizzazione della UOSVD della Ginecologia

Oncologica” con il contestuale conferimento dell’incarico della Direzione della struttura al prof. Gennaro Cormio;

- con nota prot. n. 4478/2024, l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari ha chiesto di modificare i termini di durata della suddetta Convenzione, a seguito di specifiche indicazioni ricevute dal Ministero della Salute;

VISTI

- il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 “*Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*”;
- la Convenzione tra questa Università e l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari per la collaborazione in ambito didattico-scientifico-assistenziale e per la clinicizzazione della Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.D.) di Ginecologia Oncologica, in ossequio al combinato disposto degli artt. 2, commi 2-3-4 e 3, comma 1;
- l’Atto di modifica, sottoscritto in data 29.03.2024, dei termini di durata della Convenzione di che trattasi, che ha riformulato l’art. 19 della Convenzione in parola come segue:
- *“L’accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L’eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell’accordo dovranno essere concordati tra le Parti e formalizzati con apposito atto scritto”,*

fermi restando tutti gli altri termini e condizioni contenuti nella Convenzione sottoscritta il 25.05.2022;

PRESO ATTO

del nuovo Assetto Organizzativo Dipartimentale dell’I.R.C.C.S. giusta deliberazione n. 297 del 26.04.2024, che, su autorizzazione della Regione Puglia, ha previsto di connotare la U.O. clinicizzata di Ginecologia Oncologica, già U.O.S.V.D., quale Struttura Complessa (U.O.C.), con dotazione di n 16 posti letto;

ACQUISITO

il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella seduta del 06.09.2024,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all’Atto di modifica da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’I.R.C.C.S. Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, per la

collaborazione in ambito didattico-scientifico-assistenziale e per la clinicizzazione dell'Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale (U.O.S.V.D.) di Ginecologia Oncologia, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO SPIN OFF - PROPOSTA DI MODIFICA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, che la dott.ssa Agrimi, in qualità di Dirigente responsabile della predetta Direzione, illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’ufficio ricorda che, con D.R. n. 687 del 17.02.2023, è stato emanato il nuovo “Regolamento Spin Off” (allegato).

Successivamente all’emanazione di detto Regolamento, nell’ambito delle riforme previste dal PNRR, a seguito di una consultazione pubblica condotta dal Ministero delle imprese e del Made in Italy, con legge 24 luglio 2023 n. 102 recante modifiche al Codice di Proprietà Industriale (di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30) è stato modificato l’art. 65 che disciplina la titolarità dei diritti di proprietà industriale delle invenzioni dei ricercatori delle Università, anche non statali legalmente riconosciute, degli Enti pubblici di ricerca e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).

A seguito di questa modifica è emersa la necessità di procedere alla revisione del Regolamento Spin Off emanato con D.R. n. 687 del 17.02.2023 tenendo conto dell’importanza che rivestono sia i profili relativi alla titolarità dei diritti che quelli riferiti alle modalità di trasferimento degli stessi al fine di agevolare i processi di valorizzazione della proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico e rendere concreto l’obiettivo del dialogo tra il mondo della ricerca pubblica e quello produttivo.

Alla revisione del Regolamento è stata delegata, dal Magnifico Rettore, la Prof.ssa Francesca Vessia, Responsabile della Linea di Azione “Strumenti giuridici innovativi per i rapporti con il territorio”.

La revisione è stata anche oggetto di un confronto tra il delegato del Rettore Prof.ssa F. Vessia e il Comitato Spin Off che ha portato alla proposta di modifica del Regolamento.

Le modifiche sostanziali, in particolare, riguardano l’art 15 - “*Proprietà intellettuale ed autorizzazione all'utilizzo di segni distintivi*”, l’inserimento dell’art 17-bis “*Revoca e cessazione dello status di società Spin Off*” e l’inserimento di un meccanismo di pagamento per la licenza del Know-How da parte delle società Spin Off Accademiche Accreditate “a scaglioni” (prendendo spunto dal meccanismo adottato dalle aliquote IRPEF) con una percentuale sul fatturato, che va a ridursi progressivamente all’aumentare del fatturato stesso, costruendo un meccanismo premiale per le Spin Off più capaci sul mercato (Allegato 1 al Regolamento). Tale contributo verrà richiesto annualmente, a partire dal terzo anno per le costituenti Spin Off, e sin dal primo anno in caso di transito di status da Spin Off partecipata a Spin Off Accademica Accreditata. Le modifiche sono state evidenziate in giallo.

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 15.07.2024, svoltasi in modalità telematica, dopo aver ascoltato la Prof.ssa Vessia, dopo aver approvato le modifiche, si è presa ulteriori tre giorni per proporre eventuali altre modifiche al Regolamento, al termine dei quali, in assenza delle dette proposte di modifica, il Regolamento si sarebbe inteso tacitamente accettato. La Prof.ssa Spallini, Presidente del Comitato Spin Off, con nota mail del 18.07.2024, ha comunicato quanto segue: “...*OMISSIS*... Non essendo pervenute da parte

dei componenti del Comitato richieste di ulteriori modifiche alla bozza di regolamento spin-off, come rivista nell'ultima riunione del 15/07/2024 si dà mandato agli uffici di predisporre l'istruttoria per l'invio ai competenti Organi di Governo di questa Università."

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25.07.2024, ha deliberato, tra l'altro: *"di esprimere parere favorevole alla modifica del Regolamento Spin Off, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, nonché all'allegato 1; di esprimere parere favorevole ad adottare, per tutte le società Spin Off Accademiche-Accreditate, il passaggio alla nuova modalità di calcolo del corrispettivo, previsto per la licenza del know-how, così come da allegato 1 al Regolamento de quo, modificando unilateralmente i contratti in essere."*

Questo Consesso, nella riunione del 29.07.2024, dopo aver manifestato l'esigenza di un ulteriore approfondimento della proposta di modifica del Regolamento de quo, con particolare riferimento alle condizioni di cui all'art. 17 bis "Revoca e cessazione dello Status di Società Spin Off", ritenute eccessivamente stringenti, a fronte della possibilità di prevederne l'applicazione dopo i primi tre anni di vita della Spin Off, ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito.

L'ufficio, sentita la Prof.ssa Vessia, ritiene di specificare che le condizioni individuate dal citato art. 17 bis, sono necessarie al termine del primo quinquennio di vita della Spin Off, al momento del rinnovo della "Convenzione per l'uso del logo marchio Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del know how" e non nei primi 3 anni, come emerso nella discussione. Si è ritenuto comunque di specificare questo elemento nel citato articolo, modificandolo nella versione come di seguito riportata:

Articolo 17-bis Revoca e cessazione dello status di società Spin Off

1. Salve le ipotesi di revoca automatica di cui all'art. 9, comma 6, e di recesso dell'Università dalle società spin off partecipate previste dal d.lgs. 175/2016, la revoca dello status di società Spin Off accreditata si verifica, al termine dei 5 anni, nel momento del rinnovo della "Convenzione per l'uso del logo marchio Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del know how", al ricorrere di almeno 2 delle seguenti condizioni:

- a) mancanza di personale dipendente, anche a tempo determinato, della Spin Off;
- b) mancanza di un valore della produzione medio nel quinquennio pari a euro 50.000,00;
- c) perdite di bilancio reiterate in tre esercizi, anche non consecutivi, nell'arco di un quinquennio.

2. La revoca può essere disposta, altresì, sia nelle società Spin Off accreditate sia in quelle partecipate, nel caso di uso del logo UNIBA che arrechi lesione della reputazione o dell'immagine di UNIBA, o violazioni del codice etico di Ateneo o del codice di comportamento dell'Università, atti lesivi della reputazione e dell'immagine dell'Università da parte dei suoi soci o organi, o per il venir meno di una delle condizioni previste per il riconoscimento di Spin Off.

3. Nei casi precedenti, la revoca viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico, previa proposta del Comitato Spin Off che informa il TTO ai fini dell'istruttoria. La revoca può essere disposta a seguito della ricognizione annuale effettuata dal Comitato, ai sensi del precedente art. 4, comma 4, lett. e), f) e g), sulle attività delle Spin Off.

4. La cessazione dello status di società Spin Off si verifica dal momento della avvenuta comunicazione via pec alla società interessata della delibera di revoca adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Regolamento Spin OffTITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Ambito di applicazione e definizioni

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento di qualificazione di società come Spin Off e le condizioni di partecipazione alle stesse da parte dei Proponenti, dei Partecipanti e della stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché definisce il regime delle autorizzazioni.
2. A sensi del presente Regolamento si intendono per:
 - a) **Background**: le informazioni sotto qualsiasi forma detenute dalle Parti nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, euro-unitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzato o comunque conseguito da una parte prima dell'avvio di una ricerca congiunta, nonché prima della costituzione di una società Spin Off.
 - b) **Foreground**: tutti i risultati, brevettabili o meno, compreso il know-how, sviluppati dalle parti che partecipano ad una ricerca congiunta nel corso della stessa ma prima della costituzione di una società Spin Off.
 - c) **Sideground**: tutti i risultati, brevettabili o meno, compreso il know-how, sviluppati dalle parti che partecipano ad una ricerca congiunta autonomamente e in parallelo all'attività stessa, nonché prima della costituzione di una società Spin Off.
 - d) **Università**: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - e) **Società Spin Off**: le società, anche consortili, di recente costituzione ovvero da costituire, in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa, finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca di Ateneo per la produzione di beni e/o servizi innovativi ideati e sviluppati mediante valorizzazione degli stessi, su iniziativa dell'Università o dei soggetti di cui all'art. 5, comma 7, del presente Regolamento ovvero che prevedono la partecipazione del personale universitario ai sensi dell'art. 2, D.M. 10 agosto 2011, n. 168;
 - f) **Spin Off dell'Università degli Studi Aldo Moro**: la società di cui alla lettera b) nella quale l'Università partecipa, direttamente od indirettamente ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. G), D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, al capitale sociale;
 - g) **Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi Aldo Moro**: la società di cui alla lettera b) nella quale l'Università non partecipa al capitale sociale;
 - h) **Proponenti**: oltre all'Università, i soggetti di cui all'art. 5, comma 1, che sottopongono agli organi competenti un progetto per l'attivazione di una Spin Off;
 - i) **Partecipanti o Soci**: i soggetti che partecipano al capitale della Spin Off, fermo restando quanto disposto dal successivo art. 5, comma 5;
 - j) **Prestatori d'opera**; i soggetti che svolgono attività lavorativa, retribuita o gratuita, a favore della Spin Off;
 - k) **Personale UNIBA Strutturato**: i lavoratori subordinati, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, di ogni inquadramento e livello; i ricercatori di qualsiasi tipologia nonché i professori universitari.
 - l) **Personale UNIBA Non Strutturato**: tutti coloro che sono addetti pro tempore allo svolgimento delle attività di ricerca che non intrattengono con UNIBA un rapporto di lavoro subordinato, quali, a titolo meramente esemplificativo, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, gli stagisti presso UNIBA, i contrattisti di ogni genere, gli specializzandi, il personale di ricerca di altre istituzioni debitamente autorizzato dalla propria istituzione di appartenenza (quali visiting professor/researcher/student),

nonché gli studenti impegnati in attività laboratoriali collegate ai corsi istituzionali o alla tesi di laurea.

m) **Comitato**: l'organo di cui all'art. 4 che svolge funzioni di indirizzo e controllo sulla Spin Off.

Art. 2 – Principi Generali

1. L'Università favorisce la costituzione di Spin Off, nel rispetto dei principi generali del proprio Statuto e della normativa nel tempo vigente per il perseguimento degli obiettivi di:
 - favorire il contatto tra le strutture di ricerca dell'Ateneo, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di generare impatto sociale, culturale, tecnologico e di diffondere nuove tecnologie aventi positive ricadute sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull'attrattività del territorio per investimenti nazionali ed internazionali nel settore dell'high-tech;
 - completare la missione formativa e di ricerca promuovendo nella comunità universitaria e nei giovani laureati e dottori di ricerca la cultura dell'imprenditorialità intesa come valorizzazione economica di conoscenze, di competenze e di risultati delle attività formative e di ricerca svolte in ambito universitario;
 - favorire l'occupabilità/autoimprenditorialità di personale qualificato.
2. Al fine di supportare la nascita e lo sviluppo delle Spin Off, l'Università svolge le seguenti azioni:
 - diffusione del concetto di Spin Off quale strumento per la valorizzazione dei risultati della ricerca e di trasferimento tecnologico e sua divulgazione presso la comunità accademica ed i portatori di interesse;
 - scouting di idee innovative e risultati della ricerca suscettibili di valorizzazione economica e offerta di servizi di supporto in ragione dello stadio di sviluppo dell'idea imprenditoriale;
 - realizzazione di interventi formativi e/o servizi rivolti ai potenziali fondatori di impresa, quali cicli di seminari, workshop mirati, incontri con imprenditori e potenziali finanziatori;
 - promuovere, avvalendosi del supporto degli uffici di Ateneo preposti alla promozione delle attività di ricerca e del trasferimento tecnologico, le iniziative imprenditoriali volte a valorizzare i risultati della ricerca di Ateneo, nonché, a titolo esemplificativo, le ulteriori seguenti attività: supporto in materia di brevettazione, mercato di riferimento, business plan, definizione e valorizzazione della potenzialità produttiva del nuovo prodotto e/o servizio sviluppato dalla Spin Off; supporto alla realizzazione di contatti con investitori nazionali e internazionali, incubatori e distretti di innovazione regionale/nazionale/internazionale per il consolidamento e lo sviluppo della Spin Off; - promozione di fiere, eventi, competizioni nazionali e internazionali, e segnalazione di bandi e altre opportunità di finanziamento riguardanti l'innovazione e la creazione di impresa.
3. Le attività e servizi di supporto alla creazione di imprese innovative da parte dell'Ateneo potranno essere attivati e gestiti in coordinamento e complementarità anche con altri soggetti esterni all'Ateneo impegnati in iniziative di supporto alla neo-imprenditorialità al fine di ridurre ridondanze ed inefficienze lungo la filiera dei servizi di supporto ed incentivo alla neo-imprenditorialità innovativa. In particolare, l'Università valorizzerà gli

Organismi dalla stessa Università partecipati che abbiano quale scopo sociale il trasferimento tecnologico e più in particolare si avvarrà di/promuoverà i:

- programmi di accelerazione/incubazione e servizi di allocazione delle Spin Off negli spazi a disposizione;
- servizi esterni di consulenza di tipo legale, finanziaria e amministrativa, da parte dei distretti tecnologici ed altri organismi dall'Università partecipati o accreditati, in ragione dei loro specifici ambiti tematici di intervento.

TITOLO II ORGANI E MODALITA' DI ATTIVAZIONE

1. Art. 3 – Ufficio di Valorizzazione della Ricerca (TTO – Technology Transfer Office)
2. Nell'ambito dell'attività volta alla valorizzazione dei risultati della ricerca di Ateneo tramite la promozione di iniziative imprenditoriali, l'Ufficio di Valorizzazione della Ricerca (o *Technology Transfer Office*), d'ora in avanti TTO, individuato e strutturato sulla base delle determinazioni organizzative del Direttore Generale:
 - a) verifica la presenza dei requisiti formali previsti dal presente Regolamento ai fini della presentazione della richiesta di accreditamento o di costituzione di società Spin Off partecipata dall'Università;
 - b) supporta i proponenti nella verifica della documentazione necessaria alla presentazione dell'idea imprenditoriale, nel trattamento e nella definizione delle condizioni di gestione della proprietà intellettuale eventualmente generata dalla società nei suoi rapporti con l'Università;
 - c) gestisce, quando necessario, i rapporti con i professionisti esterni coinvolti nelle procedure di valutazione;
 - d) cura l'istruttoria relativa alla procedura di accreditamento o alla costituzione delle diverse tipologie di società Spin Off, compresa la conservazione dei relativi atti;
 - e) svolge le attività di segreteria per il Comitato Spin Off, curando la conservazione dei relativi atti;
 - f) supporta la procedura di valutazione dei risultati raggiunti dalla società Spin Off;
 - g) predispone i documenti necessari per il processo di accreditamento a società Spin Off.
 - h) coordina con gli Organismi esterni ed in particolare con quelli di cui all'art.2 comma 3 del presente regolamento le attività relative ai servizi a supporto delle società Spin Off;
 - i) predispone le convenzioni eventualmente da stipulare per la concessione alle Spin Off dell'uso degli spazi universitari;
 - j) con riferimento alle Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, predispone, ricevuto il parere del Comitato Spin Off di cui al successivo art. 4, la relazione istruttoria al Consiglio di Amministrazione dell'Università relativa al Piano annuale di ricognizione e revisione delle partecipazioni detenute.

Art. 4 – Comitato Spin Off

1. Il Comitato Spin Off di Ateneo è composto da cinque componenti, designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e nominati con decreto rettorale, che durano in carica 4 anni. I membri del Comitato possono essere professori o ricercatori dell'Ateneo o soggetti esterni con competenze di natura scientifica, tecnologica, economica o giuridica in materia di trasferimento tecnologico, innovazione e creazione e gestione di impresa. Il Comitato potrà essere integrato da valutatori, anche esterni

- all'Ateneo e comunque dotati di competenze nelle stesse materie, nominati con decreto rettorale, aventi funzione consultiva e senza diritto di voto.
2. In caso di decadenza o rinuncia dall'incarico per qualsiasi causa, il nuovo componente è nominato con la procedura descritta al comma 1 del presente articolo fino alla scadenza del mandato interrotto. È considerata causa di decadenza automatica l'assenza non giustificata per almeno tre sedute nel corso dell'anno solare. In tal caso il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, designa in sostituzione un nuovo componente.
 3. Il Presidente del Comitato Spin off è nominato dal Rettore ed è individuato, di norma, nel docente eventualmente Delegato alle attività di valorizzazione della ricerca.
 4. Il Comitato ha il compito di:
 - a. valutare tutte le proposte per la qualificazione di Spin Off accreditate o partecipate. Dette proposte sono valutate dal Comitato tenendo conto in ogni caso dei seguenti criteri: innovatività del progetto, impegni, anche finanziari, assunti dai Proponenti e dai Partecipanti, compagine sociale, contenuto di eventuali accordi parasociali, elementi forniti nel business plan (possibilità di successo, posizionamento sul mercato, ecc...). Le proposte di qualificazione devono essere presentate con l'apposito modulo allegato al presente regolamento sotto le lettere A o B;
 - b. valutare la possibilità, ove ricorrano particolari motivi di convenienza e/o opportunità, che l'Università partecipi, in qualità di socio, alla società Spin Off e, in quest'ultimo caso, proporre la quota di partecipazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto al successivo art. 9;
 - c. valutare le richieste di autorizzazione all'utilizzo del logo/marchio "Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" o "Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", avanzate dalle Spin Off costituenti e costituite;
 - d. effettuare una ricognizione annuale delle attività delle Spin Off attivate e riferire in merito al Consiglio di Amministrazione dell'Università almeno una volta all'anno;
 - e. valutare, anche in relazione all'esito della ricognizione di cui al precedente punto d) l'opportunità della permanenza dell'Università nelle Spin Off nelle quali partecipi in qualità di socio;
 - f. valutare, anche in relazione all'esito della ricognizione di cui al precedente punto d), l'opportunità del mantenimento dell'autorizzazione all'utilizzo del logo in considerazione, tra l'altro, del trend di crescita, del fatturato e del numero di dipendenti o del verificarsi di situazioni relative all'uso del logo che possano condurre alla lesione della reputazione e dell'immagine dell'Università;
 - g. valutare la possibilità di revocare alla società la qualifica di Spin Off, sulla base delle disposizioni di cui al successivo art. 17-bis del presente Regolamento
 - h. curare i rapporti in materia di società Spin Off con le università, gli enti di ricerca e le imprese, a livello nazionale, comunitario ed internazionale;
 - i. sovrintendere all'attività negoziale finalizzata alla definizione dei documenti di cui al successivo art. 7, commi 1 lettera b) e 3. Per un più approfondito esame delle diverse domande di costituzione di Spin Off e in qualunque altra occasione lo ritenga opportuno, il Comitato Spin Off può invitare ai suoi lavori esperti in settori specifici, anche esterni.
 5. Il Comitato Spin Off può riunirsi con la Commissione Brevetti per la trattazione di tematiche comuni e per la programmazione delle future attività sulla base delle linee di indirizzo definite dal Docente con delega in materia.
 6. Le deliberazioni del Comitato sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 5 – Proposta di Spin Off - Proponenti e Partecipanti

1. La qualificazione di una società come Spin Off Accademica-Accreditata può essere proposta (di seguito “la Proposta di Spin Off” o “la Proposta”), oltre che dall’Università, esclusivamente da uno o più dei soggetti aventi un rapporto con l’Università e rientranti in una delle seguenti categorie: Professori e ricercatori universitari, titolari di assegni di ricerca e dottorandi di ricerca.
2. La Proposta può essere presentata dai soggetti appartenenti alle categorie succitate o ad altro personale di cui all’art. 18, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, quali professori e ricercatori universitari di altre università, studenti di laurea magistrale, professori a contratto, personale-tecnico amministrativo e dirigente in servizio a tempo indeterminato presso l’Università purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca.
3. La presentazione della Proposta di Spin Off non è subordinata alla partecipazione del Proponente in qualità di Socio nella Spin Off, fermo restando quanto disposto dal successivo comma 5.
4. Possono essere soci della Spin Off persone fisiche o giuridiche interne o esterne all’Università e appartenenti al mondo dell’impresa, delle professioni, della finanza e delle istituzioni.
5. È promossa la partecipazione di studenti e laureati magistrali, studenti di master, dottori di ricerca, titolari di borse di studio post-laurea, e più in generale del personale UNIBA Non Strutturato, come sopra definito.
6. È fatta in ogni caso salva la possibilità di considerare soggetti ammissibili anche i soggetti individuati come tali dai regolamenti comunitari, relativamente alle attività svolte nel quadro di programmi dell’Unione Europea o di accordi internazionali.
7. Ai sensi dell’art. 2 del D.M. 168/2011, la partecipazione del personale universitario può aversi sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell’oggetto sociale, offrendo alla nuova entità giuridica l’impiego di know how e delle competenze generate in un contesto di ricerca.
8. I Proponenti indicano un referente incaricato a rappresentarli nelle relazioni con il TTO. Il referente:
 - a) predispone la documentazione necessaria per la presentazione della Proposta di Spin Off;
 - b) comunica tempestivamente al TTO in fase di istruttoria tutte le informazioni necessarie al completamento degli adempimenti previsti dalla legge e dal presente Regolamento;
 - c) dopo l’eventuale qualificazione della società come Spin Off, comunica tempestivamente al TTO ogni informazione richiesta dal servizio stesso, dal Delegato del Rettore, dal Direttore di Dipartimento o dagli organi accademici inerente all’andamento della società;
 - d) dopo l’eventuale qualificazione della società come Spin Off, si fa parte diligente nell’interfacciarsi con gli organi di governo della società, affinché inviino tempestivamente al TTO tutte le informazioni relative agli organi di governo della società Spin Off (Assemblea dei soci, Organo Amministrativo, eventuali Comitato scientifico, organo di controllo e di revisione legale dei conti) e le relative decisioni.

Art. 6 – Organi Competenti

1. La Proposta di Spin Off, così come la relativa revoca nei casi di cui al presente Regolamento, è approvata dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Senato Accademico, acquisito il parere delle strutture di afferenza dei proponenti, su istruttoria del TTO formulata sulla base delle valutazioni del Comitato di cui all'art. 4 del presente regolamento.
2. Il processo di qualificazione della Spin Off si compone di due fasi, la prima istruttoria, la seconda valutativa.

Art. 7 – Istruttoria delle proposte

1. La fase istruttoria prevede che il referente invii al TTO il Modulo di Qualificazione della Spin Off corredato da un progetto imprenditoriale, contenente una descrizione dei seguenti aspetti:
 - a) gli obiettivi;
 - b) il piano finanziario e delle risorse riferito almeno ai primi 3 anni successivi alla presentazione della Proposta di Spin Off o, in caso di società costituenda, al numero ulteriore di anni necessari per arrivare al pareggio, con indicazione degli investimenti finanziari ed umani necessari, nonché, in ipotesi, di società di recente costituzione, i bilanci degli ultimi tre esercizi anteriori alla presentazione della Proposta di Spin Off;
 - c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento;
 - d) il carattere innovativo del progetto;
 - e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;
 - f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività della Spin Off, per consentire la valutazione della compatibilità con la disciplina definita dal presente regolamento;
 - g) le modalità di eventuale partecipazione al capitale e la definizione della quota di partecipazione richiesta all'Università;
 - h) gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, che dovrà comunque essere compatibile con quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
 - i) limitatamente al caso di richiesta di partecipazione dell'Università al capitale sociale della Spin Off, le proposte di statuto e dei patti parasociali.
2. I Proponenti possono eventualmente richiedere, se interessati, la partecipazione al capitale sociale dell'Università e, in tal caso, deve essere specificata la quota di partecipazione proposta all'Ateneo.
3. La Proposta di Spin Off dovrà essere presentata con i moduli "A" (allegato 1), "B" (allegato 2), distinti in relazione al tipo di coinvolgimento dell'Ateneo, unitamente alla documentazione richiesta dal Comitato Spin Off e resa pubblica nella sezione dedicata sul sito di Ateneo.
4. Il TTO verifica che vengano rispettati i requisiti formali inerenti ai Proponenti, ai Partecipanti e all'ambito scientifico in cui la società intende operare.
-
5. Dopo aver predisposto la documentazione, i Proponenti dovranno sottoporla al Consiglio di Dipartimento di propria afferenza. Il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimere un parere sulla proposta al fine di evidenziarne:
 - a) la non concorrenza o conflittualità con attività che possano essere svolte dal Dipartimento stesso;

- b) situazioni di oggettiva difficoltà per lo svolgimento delle normali funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali e la compatibilità dell'attività da svolgere nella Spin Off con i propri compiti e doveri d'ufficio;
- c) l'indipendenza dai laboratori e dalle infrastrutture tecnologiche e informatiche del Dipartimento ovvero la disponibilità al loro utilizzo, da disciplinarsi con apposito contratto a titolo oneroso.

I competenti uffici del Dipartimento, o dei Dipartimenti, invieranno al TTO il relativo estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento.

Art. 8 Valutazione e approvazione delle Proposte

1. La fase di valutazione si attiva solo in caso di possesso dei requisiti formali e di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento di afferenza dei Proponenti, e prevede che il TTO svolga gli approfondimenti necessari, anche interagendo con il Referente e con gli altri Proponenti, all'espressione di una valutazione sulla sostenibilità economica del progetto e sulla qualità complessiva della Proposta, oltre che gli eventuali ulteriori approfondimenti richiesti dal Comitato Spin Off.
2. Il TTO potrà a sua volta richiedere ogni altro documento ritenuto utile affinché il Comitato Spin Off e gli organi accademici possano esprimere il proprio parere.
3. Il TTO invia al Presidente del Comitato Spin Off la Proposta di Spin Off corredata da tutti i pareri e valutazioni sopra citate.
4. Il Presidente, ricevuta la documentazione di cui al precedente comma, convoca il Comitato Spin Off, inviando la stessa ai componenti. Il Comitato Spin Off, entro trenta giorni dalla convocazione, adotta una decisione espressa e motivata in merito alla richiesta.
5. Limitatamente al caso di richiesta di partecipazione dell'Università al capitale sociale della Spin Off, nel caso in cui il Comitato Spin Off ritenga che le condizioni di partecipazione dell'Ateneo inizialmente proposte dai Proponenti siano contrastanti o non sufficienti a garantire il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università, di cui all'art 1, l'idea imprenditoriale potrà mutare in una Spin Off Accademica-Accreditata dall'Ateneo ovvero la Proposta di Spin Off verrà rinegoziata o la relativa procedura istruttoria verrà interrotta.
6. Nel caso di richiesta di accreditamento senza partecipazione al capitale sociale dell'Università, qualora il Comitato Spin Off ritenga che la partecipazione dell'Ateneo possa essere particolarmente rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università, la Proposta di Spin Off verrà rinegoziata, per mutare la relativa richiesta da accreditamento in partecipazione dell'Università, ovvero la relativa procedura istruttoria verrà interrotta.
7. Il TTO trasmette al Rettore l'istruttoria per le deliberazioni di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione unitamente alla documentazione presentata. Il Senato accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, esprimono parere e deliberano sulla proposta e sulle richieste di autorizzazione presentate dai dipendenti dell'Università che siano eventualmente necessarie ai fini della partecipazione agli organi sociali e/o alle attività della medesima.
8. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, in sede di delibera motivata di approvazione della costituzione della Spin Off, delibera in merito:
 - alla concessione in uso del logo / marchio Spin Off, che comunque è subordinata all'avvenuta costituzione formale della società;
 - all'approvazione della eventuale convenzione per l'uso di locali e/o attrezzature universitarie;

- all'eventuale partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale della Spin Off in conformità a quanto disposto dal successivo art. 9;
 - all'utilizzo di brevetti dell'Università da parte della Spin Off da disciplinarsi con uno specifico accordo in cui saranno definiti anche i corrispettivi dovuti all'Ateneo per lo sfruttamento economico, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia;
 - alle richieste avanzate dal personale afferente all'Università relativamente all'assunzione di cariche sociali e/o allo svolgimento di attività a favore della Spin Off.
9. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 10 agosto 2011 n. 168, il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei suoi membri.
10. Lo status di Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è riconosciuto per il periodo di cinque anni, rinnovabile ad ogni scadenza per ulteriori cinque anni previa valutazione dell'attività realizzata e dell'andamento economico-finanziario del quinquennio precedente, salvo disdetta da comunicarsi da parte dell'Università a mezzo pec da inviarsi all'indirizzo pec risultante dal Registro delle Imprese, e sempre salva l'eventuale revoca ai sensi dell'art. 17-bis del presente Regolamento.
11. In tutti i casi di cessazione dello status di Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro le società perdono ogni beneficio comunque connesso al suddetto status, ivi incluso il diritto di utilizzare il Marchio Spin Off come appreso definito.

TITOLO III PARTECIPAZIONI

Art. 9 – Partecipazione dell'Università

1. La partecipazione dell'Università nella Spin Off, che potrà derivare anche esclusivamente da conferimenti di beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale sociale.
2. Il limite di partecipazione di cui al comma precedente potrà essere superato previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all'articolo 4.
3. L'autorizzazione del Consiglio di amministrazione, sentito il Comitato di cui all'art. 4, è necessaria anche qualora la partecipazione dell'Università possa superare il limite del 10% in seguito all'esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo comma 5, lett. a).
4. L'atto costitutivo e/o lo statuto della società Spin Off dovrà assicurare all'Università adeguate garanzie in ordine alla composizione sia della compagine sia degli organi societari.
5. In particolare, nell'atto costitutivo e/o nello statuto della Spin Off, ovvero negli eventuali patti parasociali sottoscritti dai soci, se compatibile con il tipo sociale prescelto, dovrà essere previsto che:
 - a) in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spetti ai soci, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta e che, ove la prelazione non venga esercitata, il trasferimento a terzi sia subordinato al gradimento dei soci sempre che sussista il consenso dell'Università;
 - b) la partecipazione dell'Università nella Spin Off sia postergata nella partecipazione alle perdite rispetto a tutte le altre;
 - c) ove la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione di almeno tre membri, la nomina alle cariche sociali avvenga in modo da assicurare all'Università

- la possibilità di nomina di almeno un componente nel consiglio di amministrazione e di un componente dell'organo di controllo, ove nominato in forma collegiale;
- d) venga riconosciuto all'Università il diritto di recesso in ogni momento, in caso di perdite di oltre un terzo del capitale sociale e in caso di mutamento della compagine sociale;
 - e) il diritto di opzione alla vendita a valori predeterminati (maggiore tra valore nominale, valore patrimonio netto, eventuale offerta di terzi) in alcuni casi particolari come nel caso in cui, dopo 5 anni dalla costituzione la società, la stessa non rispetti quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e non ci sia stato esito positivo alla manifestazione pubblica di interesse alla vendita delle quote da parte dell'Università;
 - f) la modifica delle clausole inserite nell'atto costitutivo e nello statuto a tutela della partecipazione dell'Università siano modificabili solo ove sussista pure il consenso della stessa Università;
 - g) la società Spin Off non eserciti attività in concorrenza con quella svolta dall'Università ed in particolare con quella svolta dalla struttura di afferenza, di pertinenza dell'Università, dei soci proponenti e partecipanti.
-
6. Lo status di Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è riconosciuto per il periodo di durata della partecipazione, diretta o indiretta, dell'Università al capitale sociale, sicché la cessazione di quest'ultima per qualsiasi causa determina la revoca automatica della qualifica di Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a seguito della quale le società perdono ogni beneficio comunque connesso al suddetto status, ivi incluso il diritto di utilizzare il Marchio Spin Off come appresso definito, a meno che, ove ne ricorrano tutti i presupposti di legge e di cui al presente Regolamento, la società presenti una nuova Proposta di Spin Off al fine di conseguire lo status di Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In tal caso non si applica il termine previsto ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. b).

Art. 10 – Partecipazione di Professori e ricercatori universitari

1. I professori e i ricercatori universitari, siano essi a tempo pieno o a tempo definito possono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 9, Legge 30 dicembre 2010 n. 240, costituire o entrare a far parte della compagine sociale di una Spin Off nel rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento, adottate secondo i criteri dettati dal Decreto Ministeriale del 10 agosto 2011 n. 168, e dovranno garantire la loro partecipazione alla società Spin Off per un periodo minimo di 3 (tre) anni dalla costituzione della Spin Off, in quanto l'Università ritiene la stessa una garanzia per il successo dell'iniziativa.
2. L'assunzione di cariche sociali e/o gestionali all'interno della Spin Off da parte dei professori e ricercatori docenti a tempo pieno necessita di una preventiva autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione, per tre anni, contestualmente al parere favorevole espresso sulla Proposta di Spin Off o, se trattasi di incarico da assumersi successivamente, dal Rettore, previo parere favorevole della struttura di afferenza che dichiara la compatibilità dell'incarico con il normale svolgimento dei doveri d'ufficio. All'uopo, l'interessato dichiara che l'attività è svolta in orario diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali, non si pone in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca, non ne compromette l'autonomia, né comporta comunque conflitti di interesse.

3. Il professore e/o il ricercatore sono comunque tenuti a comunicare tempestivamente al Rettore e al Presidente del Comitato Spin Off ogni costituzione di posizioni o variazione relativa alle posizioni disciplinate ai commi precedenti del presente articolo.
4. Le partecipazioni agli organi di governo indicate nel precedente comma 2 non saranno computate nella quota di attività esterna di cui al Regolamento per un massimo di 3 (tre) anni dalla costituzione della società.
5. Non possono comunque assumere cariche direttive e amministrative in una Spin Off i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università, i professori e i ricercatori membri di commissioni dell'Università in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del Senato Accademico dell'Università e i Direttori dei Dipartimenti dell'Università. È fatta salva l'ipotesi in cui un Direttore di Dipartimento dell'Università sia designato dall'Università stessa o, in caso di partecipazione indiretta, dall'Organo Amministrativo dell'ente da essa controllato, a far parte del Consiglio di Amministrazione di una Spin Off universitaria, della quale non sia socio o promotore.
6. Qualora l'Università partecipi, direttamente o indirettamente, alla Spin Off in qualità di socio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università o, in caso di partecipazione indiretta, l'Organo Amministrativo dell'ente da essa controllato, deve designare il rappresentante dell'Università nell'eventuale Consiglio di Amministrazione della Spin Off, in modo preferenziale fra il personale competente in termini gestionali e/o scientifici rispetto al campo di attività della Spin Off. Il rappresentante che appartenga al personale dell'Università partecipa al Consiglio di Amministrazione della società a titolo gratuito, potendo riportare tale partecipazione fra le attività istituzionali di gestione svolte a favore dell'Università. Il rappresentante dell'Università non potrà svolgere attività retribuita per la Spin Off o possederne azioni o quote di partecipazione.
7. È espressamente vietato alla Spin Off e ai professori e ricercatori che partecipino allo stesso di svolgere attività in concorrenza con l'Università, e in particolare che arrechino pregiudizio alle attività di conto terzi che il Dipartimento di afferenza svolge con Enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 168/2011.
8. Eventuali incarichi retribuiti che una Spin Off volesse conferire in favore di professori o ricercatori soci o non soci sono soggetti ad autorizzazione secondo il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni conferiti ai docenti.
9. Il professore e ricercatore a tempo pieno socio o non socio della Spin Off, la cui partecipazione alle attività delle Spin Off risulti incompatibile rispetto ai compiti istituzionali di didattica e di ricerca, potrà svolgerle, purché chiedi di essere posto in congedo senza assegni, per un periodo massimo di tre anni, che possono essere fruiti nei primi cinque anni di attività della società Spin Off. Il periodo di congedo è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza solo, per quest'ultimo, a condizione di integrale assunzione dei relativi oneri da parte dell'interessato. In caso contrario dovrà immediatamente cessare lo svolgimento dell'attività prestata presso la società.
10. Il professore e ricercatore a tempo pieno (socio e non socio della Spin Off) qualora gli venga richiesto di svolgere attività di supporto tecnico-scientifico per la Spin Off che richiedano strumentazione e/o apporti di altre unità di personale afferenti all'Università

potrà svolgerla esclusivamente sulla base di specifici accordi stipulati tra la Spin Off e le strutture dipartimentali dell'Università ai sensi del "Regolamento Convenzioni e Contratti per attività in collaborazione o per conto terzi".

11. Per i docenti appartenenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia inseriti negli elenchi del personale convenzionato con il SSN si applica la normativa speciale di riferimento.
12. Il Professore o ricercatore che partecipa a qualunque titolo alla Spin Off è tenuto a comunicare all'Ateneo entro il 30 aprile di ogni anno i compensi, i dividendi e, in generale, le remunerazioni riconosciute, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 11, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla Spin Off, in accordo con quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 10 agosto 2011 n. 168.
13. Il Direttore del Dipartimento di afferenza del docente e ricercatore socio vigilerà sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo. Qualora venga meno la compatibilità tra lo svolgimento dell'attività a favore della Spin Off e le funzioni didattiche e di ricerca, il Rettore previa delibera del Consiglio di Dipartimento invita il predetto personale ad astenersi dall'ulteriore svolgimento dell'attività incompatibile a favore della Spin Off.

Articolo 11 – Titolari di assegni di ricerca o di borse di studio e di ricerca

1. Gli assegnisti di ricerca che intendano assumere incarichi e/o svolgere attività retribuita o non retribuita nella Spin Off devono preventivamente acquisire l'autorizzazione del Consiglio della Struttura a cui afferisce l'assegnista, che dovrà verificarne la compatibilità con lo svolgimento dell'attività di ricerca e l'inesistenza di conflitti di interesse.
2. I titolari di borse di studio e di ricerca che intendano assumere incarichi e/o svolgere attività retribuita o non retribuita nella Spin Off devono preventivamente acquisire il parere scritto del responsabile del programma di ricerca e del Consiglio della Struttura.

Articolo 12 – Dottorandi di ricerca

1. I dottorandi di ricerca che intendano assumere incarichi e/o svolgere attività retribuita o non retribuita nella Spin Off devono preventivamente acquisire l'autorizzazione del Collegio dei Docenti del Dottorato. In caso contrario, le suddette attività sono da intendersi precluse.
2. Nel caso di dottorandi con borsa, tale attività deve comunque rivestire carattere occasionale e avere un impegno orario limitato.

Articolo 13 – Studenti delle Scuole di specializzazione

1. Gli allievi delle Scuole di specializzazione che intendano assumere incarichi e/o svolgere attività retribuita o non retribuita nella Spin Off, purché al di fuori degli impegni formativi, devono preventivamente acquisire il parere scritto del Consiglio della Scuola.
2. Ai medici specializzandi titolari di contratto di formazione sono preclusi incarichi e rapporti convenzionali e/o precari con la Spin Off in base all'art. 40, comma 1, del Decreto Legislativo n. 368/1999.

Art.14 Personale tecnico amministrativo e dirigente

1. Il personale tecnico amministrativo con prestazione lavorativa superiore al 50% ed il dirigente che proponga la costituzione di una Spin Off, ovvero ne entri a far parte deve

previamente acquisire l'autorizzazione disposta dal Direttore Generale, che acquisirà parere del responsabile della struttura di riferimento dell'Ateneo.

2. In merito a eventuali incarichi assegnati nella Spin Off al personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo pieno o part-time - socio o non socio -, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di incompatibilità e autorizzazioni di incarichi retribuiti.
3. Nei casi consentiti dalla legge, il personale di cui ai commi precedenti può essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione della Spin Off su designazione dell'Università, purché compatibilmente con lo svolgimento delle proprie funzioni o mansioni.
4. Il personale che assume cariche sociali retribuite all'interno della Spin Off deve comunicare all'Università ed al Presidente del Comitato Spin Off, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi, le remunerazioni e i benefici a qualunque titolo percepiti dalla Spin Off.
5. I predetti compensi devono essere altresì comunicati dalle strutture competenti al Dipartimento della Funzione Pubblica – Anagrafe delle prestazioni entro il 30 giugno di ogni anno in applicazione dei vigenti Regolamenti per il conferimento di incarichi retribuiti al docente e ricercatore ed al personale tecnico-amministrativo ex articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

TITOLO IV

RAPPORTI DELL'ATENEO CON LA SPIN OFF

Art. 15 – Proprietà intellettuale ed autorizzazione all'utilizzo di segni distintivi

1. Ai diritti di proprietà intellettuale spettanti al personale UNIBA strutturato e non strutturato coinvolto nelle attività della Spin Off, ed ottenuti come risultato delle ricerche e attività autonomamente svolte dalla società stessa, non si applica la disciplina dell'art. 65. D.lgs. n.30/2005 (Codice della Proprietà Intellettuale – CPI) né il Regolamento di Ateneo sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca.
2. Per quanto concerne i risultati tecnico-scientifici delle ricerche e attività realizzati nell'ambito della Spin Off, la disciplina dei diritti di proprietà intellettuale sugli stessi è rimessa agli accordi interni tra i soci sia con riguardo alla titolarità, sia con riguardo alle forme di utilizzazione degli stessi, ivi incluse le attività di disseminazione e le pubblicazioni.
3. L'Università può concedere alla Spin Off partecipata o accreditata dall'Università i brevetti, il know how ed altri diritti di proprietà intellettuale di propria esclusiva titolarità (Background o Sideground) o diritti sul Foreground di ricerche condotte da Uniba anche congiuntamente ad altri partner, i cui prodotti siano di titolarità o contitolarità di UNIBA, mediante contratti di trasferimento della titolarità o licenza d'uso, con o senza esclusiva, ove questo rappresenti la modalità migliore di valorizzazione dei risultati della ricerca collaborativa, o in collaborazione, condotta con soggetti terzi, pubblici o privati. I relativi contratti di concessione devono prevedere:
 - a) l'obbligo di utilizzare industrialmente i brevetti e know how licenziati al meglio delle proprie capacità imprenditoriali;

- b) un compenso a favore dell'Università determinato dal Consiglio di Amministrazione come percentuale del fatturato annuale a partire dal terzo anno successivo alla costituzione della società secondo un criterio proporzionale scalare come da tabella allegata (allegato n. 1);
 - c) una clausola di rinegoziazione del contratto di concessione dei diritti IP, per l'ipotesi di recesso dell'Università dalla società Spin Off partecipata, o di recesso del personale universitario dalla Spin Off accreditata, ovvero di cessazione per qualsiasi causa dello status di Spin Off;
 - d) non sia consentito concedere a soggetti terzi l'utilizzo del logo dell'Università di Bari anche qualora venga autorizzato l'utilizzo di altri marchi o loghi di UNIBA.
4. Sulla base di un apposito contratto di licenza, che dovrà essere sottoscritto con l'Università solo dopo che la società risulti essere stata formalmente costituita, alle Spin Off è concesso l'utilizzo del marchio "Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" o del marchio "Spin off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" (di seguito entrambi denominati "il Marchio Spin Off").
 5. L'utilizzo del Marchio Spin Off è concesso alle Spin Off sulla base di un apposito contratto di licenza sottoscritto con l'Università, redatto conformemente al modello approvato dal Consiglio di Amministrazione reso pubblico sul sito dedicato di Ateneo e comunque dovrà essere regolato nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo.
 6. L'uso del Marchio Spin Off potrà essere concesso alle Spin Off solo in via non esclusiva e a tempo determinato e, in ogni caso, unicamente per le attività svolte dalle Spin Off al fine della realizzazione di propri scopi statutari.
 7. Il Marchio Spin Off non potrà essere usato se non congiuntamente con il marchio denominativo, figurativo o misto che la Spin Off intenderà utilizzare al fine di individuare e distinguere i propri beni e servizi prodotti, fermo restando che il Marchio Spin Off non potrà essere oggetto di registrazione da parte della Spin Off, né essere parte del marchio dell'azienda Spin Off, che quest'ultimo sia registrato o meno.
 8. La Spin Off sarà tenuta ad utilizzare il Marchio Spin Off per contraddistinguere i propri prodotti e/o servizi aventi un collegamento con l'attività di ricerca e/o di valorizzazione proveniente dalla stessa Università.
 9. La Spin Off dovrà impegnarsi ad evitare che l'uso del Marchio Spin Off concesso dall'Università possa ledere l'immagine, il decoro e la reputazione dell'Università ovvero arrecare discredito, pena l'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento danno.
 10. La Spin Off dovrà altresì impegnarsi e garantire di tenere manlevata e indenne l'Università da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio Spin Off da parte della stessa azienda Spin Off, non potendo e dovendo l'Università essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio Spin Off.
 11. Fermo restando quanto sopra, la licenza d'uso del Marchio Spin Off oltre a prevedere fattispecie tipiche di anticipata risoluzione o revoca della concessione all'utilizzo dello stesso, eventualmente anche ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Regolamento, dovrà contemplare la riserva a favore dell'Università del diritto di

revocare, previo contraddittorio con la società Spin Off, la concessione dell'uso del Marchio Spin Off in presenza di cause o motivi che possano configurare un pregiudizio per l'Università, ancorché solo potenziale.

12. Qualora l'Università cessi di essere socia della Spin Off o comunque per una qualsiasi causa cessi la qualifica di Spin Off della società, quest'ultima dovrà interrompere con effetto immediato l'utilizzo del Marchio Spin Off.

Art. 16 – Permanenza all'interno delle strutture dell'Università

1. La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università verrà disciplinata da apposita convenzione di durata triennale, rinnovabile. La convenzione prevede un corrispettivo in favore dell'Università, quantificato dal competente ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi e previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
2. La richiesta di rinnovo della convenzione da parte delle Spin Off dovrà essere corredata da una relazione tecnica che riporti le ragioni scientifiche per le quali si ritiene necessaria la permanenza presso la struttura dipartimentale. Sulla richiesta, corredata del nulla osta concesso dal Dipartimento, si dovrà esprimere il Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Spin Off.
3. Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin.

Articolo 17 – Obblighi di comunicazione funzionali ad attività di vigilanza e controllo

1. Tutte le Spin Off sono tenute annualmente a trasmettere all'Università copia del bilancio dell'ultimo esercizio e altri dati richiesti dalla legge o inerenti le comunicazioni obbligatorie ai Ministeri o altri Enti o Istituti pubblici. L'Università, in caso di mancata trasmissione dei documenti richiesti, valuterà l'opportunità di esercitare il diritto di recesso per le Spin Off partecipate o di rimuovere l'accreditamento.
2. In particolare, le Spin Off devono trasmettere annualmente all'Università, entro 30 giorni dalla approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci:
 - a) una relazione sull'attività svolta, i risultati conseguiti e sull'aderenza di tali risultati ai budget annuali e al business plan iniziale presentato;
 - b) il bilancio di esercizio, comprensivo del Conto Economico, Stato Patrimoniale e del Rendiconto finanziario;
 - c) il modello IVA trasmesso annualmente all'Agenzia delle Entrate;
 - d) una relazione sullo stato di attuazione degli obblighi previsti in materia di trasparenza ed anticorruzione per gli organismi partecipati da enti pubblici.
3. Le Spin Off sono tenute a rispettare tutti gli impegni assunti nelle convenzioni stipulate con l'Università ed in particolare all'erogazione dei corrispettivi ove previsti, nel rispetto della tempistica concordata.
4. In caso di inadempimento a quanto stabilito nei commi precedenti, gli organi dell'Ateneo potranno deliberare in merito alla decadenza della concessione del Marchio Spin Off e/o degli spazi universitari, nonché ad assumere ogni altra iniziativa a tutela degli interessi dell'Ateneo, ivi inclusa la revoca della qualifica di Spin Off.
5. I dipendenti universitari docenti e ricercatori a tempo pieno, i dirigenti ed il personale tecnico amministrativo a tempo pieno o parziale nella misura superiore al 50% del tempo pieno che, nei casi consentiti dalla legge, hanno assunto nella Spin Off cariche sociali e/o incarichi gratuiti o retribuiti devono trasmettere annualmente, al proprio Dipartimento e/o Direttore Generale, se personale dirigente o tecnico-amministrativo, evidenziando la

sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università.

6. Il rappresentante dell'Università è tenuto a riferire almeno una volta l'anno sull'attività della Spin Off al Comitato Spin Off.
7. Il presidente del Comitato Spin Off riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione dell'Università sulle attività delle Spin Off partecipate o accreditate dall'Università.

Articolo 17-bis Revoca e cessazione dello status di società Spin Off

1. Salve le ipotesi di revoca automatica di cui all'art. 9, comma 6, e di recesso dell'Università dalle società spin off partecipate previste dal d.lgs. 175/2016, la revoca dello status di società Spin Off accreditata si verifica, al termine dei 5 anni, nel momento del rinnovo della "Convenzione per l'uso del logo marchio Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del know how", al ricorrere di almeno 2 delle seguenti condizioni:

- d) mancanza di personale dipendente, anche a tempo determinato, della Spin Off;
- e) mancanza di un valore della produzione medio nel quinquennio pari a euro 50.000,00;
- f) perdite di bilancio reiterate in tre esercizi, anche non consecutivi, nell'arco di un quinquennio.

2. La revoca può essere disposta, altresì, sia nelle società Spin Off accreditate sia in quelle partecipate, nel caso di uso del logo UNIBA che arrechi lesione della reputazione o dell'immagine di UNIBA, o violazioni del codice etico di Ateneo o del codice di comportamento dell'Università, atti lesivi della reputazione e dell'immagine dell'Università da parte dei suoi soci o organi, o per il venir meno di una delle condizioni previste per il riconoscimento di Spin Off.

3. Nei casi precedenti, la revoca viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico, previa proposta del Comitato Spin Off che informa il TTO ai fini dell'istruttoria. La revoca può essere disposta a seguito della ricognizione annuale effettuata dal Comitato, ai sensi del precedente art. 4, comma 4, lett. e), f) e g), sulle attività delle Spin Off.

4. La cessazione dello status di società Spin Off si verifica dal momento della avvenuta comunicazione via pec alla società interessata della delibera di revoca adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 18 – Conflitti di interesse e obbligo di non concorrenza

1. È fatto espresso divieto alle Spin Off di svolgere attività in concorrenza con quella dell'Università. Ai sensi della normativa vigente in materia, i professori e i ricercatori universitari coinvolti nelle Spin Off sono tenuti a comunicare tempestivamente e in modo dettagliato all'Università eventuali situazioni di conflitto d'interesse, effettive o potenziali, che possano successivamente determinarsi nello svolgimento dell'attività a favore delle Spin Off interessate.
2. Le strutture a cui viene richiesto il parere per l'attivazione delle Spin Off sono tenute a segnalare al Comitato Spin Off la sussistenza di situazioni di conflitti di interesse, nonché ogni fatto o circostanza ritenuto rilevante e che giustificano il parere negativo o che possano motivare la successiva revoca.

Articolo 19 – Emanazione ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito di Ateneo.
2. Le modifiche al presente Regolamento seguono la stessa procedura di cui al comma precedente.

Art 20 – Norme transitorie e finali

1. Per le proposte presentate in data antecedente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento e per le quali sia in corso la procedura di esame e approvazione, si applica la procedura prevista nel presente Regolamento.
2. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche alle Spin Off già costituite ed ai dipendenti dell'Università soci o comunque aventi rapporti con gli stessi.
3. Entro sei mesi dall'entrata in vigore, le Spin Off devono eventualmente adeguare i propri statuti e patti parasociali a quanto previsto nel presente regolamento.
4. Gli eventuali accordi già stipulati con le Spin Off hanno vigore fino alla scadenza contrattuale e andranno rinegoziati alla scadenza, in conformità con le previsioni del presente regolamento.
5. Il personale docente, dipendente dell'Università, che vuole essere socio o ricoprire cariche sociali e/o gestionali all'interno della Spin Off, è tenuto a presentare nella Proposta i moduli C e/o D debitamente sottoscritti dal Direttore del Dipartimento previa autorizzazione del C.d.D. di afferenza. Il personale amministrativo dovrà presentare i detti moduli sottoscritti dal Direttore Generale.
I detti moduli devono essere trasmessi contestualmente all'ufficio competente della Direzione Risorse Umane e al TTO.
La richiesta di rinnovo delle dette autorizzazioni, dovranno essere inviate, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori in vigore, alla Direzione Risorse Umane.
6. Gli allegati, corrispondenti rispettivamente ai moduli A-B-C-D, di cui al presente regolamento sono aggiornabili dal Comitato Spin Off e non comportano modifiche al Regolamento stesso.
7. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle leggi vigenti in materia e ai Regolamenti di Ateneo.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, la Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, rivolti sentiti apprezzamenti alla dott.ssa Agrimi e agli Uffici per il pregevole lavoro svolto, il prof. Mastronuzzi, chiede chiarimenti in ordine alle modalità attraverso le quali si è giunti all'elaborazione del documento finale, soprattutto per ciò che concerne il coinvolgimento delle società Spin Off nel processo di revisione *de quo*; il prof. Lanubile evidenzia come, la modifica dell'art. 17bis, sottoposta all'attenzione di questo Consesso, rischia di danneggiare

tutte quelle c.d. “Start Up Innovative” che usufruiscono di una serie di agevolazioni previste dalla normativa, quale, per esempio, la possibilità di non ripianare debiti di bilancio nei primi anni dalla costituzione, che, in caso contrario, rischierebbe di portare alla revoca o cessazione delle stesse, proponendo, quindi, di scorporare dal calcolo dei 5 anni previsti, quelli in cui le società sono c.d. “Innovative”, così da garantire un congruo periodo di incubazione; il prof. Bellotti evidenzia come, al netto del periodo di incubazione, sia corretta l’idea di porre un limite minimo al fatturato delle società, visti gli adempimenti dell’Università in controllo, governance e l’*advisoring*, sottolineando, altresì, l’esigenza di aggiornamenti sullo stato delle Spin Off, anche sotto forma di dati aggregati sul fatturato medio.

La dott.ssa Agrimi, in replica, ricorda che il processo di revisione del Regolamento, che ha trovato spinta nella riforma all’art. 65 del “Codice sulla Proprietà Intellettuale”, è partito nel 2021, in un primo tentativo di revisione dello stesso organizzando un incontro con le Spin Off - accreditate e partecipate - previa condivisione di una scheda di monitoraggio, seguito da successive iniziative sostenute anche dal nuovo contesto normativo, che tuttavia non sempre hanno ricevuto un positivo riscontro. In merito all’esigenza manifestata dal prof. Bellotti, la dott.ssa Agrimi precisa che lo stato dell’arte relativo, tra le altre, alle società Spin Off, è sempre presente nella relazione sulle società partecipate, sottoposta, al Consiglio di Amministrazione, per competenza, nell’ambito della *Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate*.

Più nel dettaglio, la dott.ssa Agrimi, evidenzia come, le condizioni previste nella proposta di modifica dell’art. 17bis, saranno applicate al termine dei 5 anni, diversamente dai 3 anni indicati nella prima bozza, e che le stesse hanno ricevuto il parere favorevole del Comitato Spin Off, così come, va considerato, in risposta alle considerazioni del prof. Lanubile sulle Start Up “Innovative”, che la radice giuridica che le disciplina è differente da quella collegata alle Spin Off.

Il prof. Palmieri, evidenzia che, qualora il Comitato Spin Off non avesse già effettuato una valutazione tecnica rispetto alla possibilità di considerare il valore medio della produzione di 50.000 € nell’ultimo biennio o in sub-ordine all’interno del quinquennio, tale ipotesi andrebbe valutata dal Senato Accademico così come la possibilità di abbassare la soglia a 30.000 €, anche perché, come ulteriormente precisato dalla prof.ssa De Angelis, i primi anni di attività per queste società non porteranno mai a generare altissimi fatturati, rendendosi dunque opportuna un’adeguata riflessione sul concetto di “valore di fatturato medio”. Il prof. Mastronuzzi, cui si associa il prof. Lanubile, esprime difficoltà a pronunciarsi

nella consapevolezza delle difficoltà incontrate nei primi anni di vita delle società Spin Off; mentre la prof.ssa Candela, nel reputare che la proposta di modifica in parola necessiti di ulteriore approfondimento alla luce delle osservazioni emerse, propone di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione.

Al termine del dibattito, la Presidente, nel ringraziare tutti gli intervenuti per i preziosi spunti offerti alla discussione, propone – trovando unanime consenso da parte del Senato Accademico - di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento della proposta di modifica del Regolamento *Spin Off*, con particolare riferimento alle condizioni di cui all'art. 17 bis "Revoca e cessazione dello Status di Società Spin Off".

Alle ore 17:48, rientrano i proff. Pardolesi e Decaro.

Alla medesima ora, escono i senatori accademici Angiuli e Mastronuzzi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.		x
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.		x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	SEMERARO N.M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	PAGLIARA M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, all'esito del dibattito, delibera di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento della proposta di modifica del Regolamento *Spin Off*, con particolare riferimento alle condizioni di cui all'art. 17 bis "Revoca e cessazione dello Status di Società Spin Off".

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDI PER ASSEGNAZIONE POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER (DD.RR. NN. 4227 DEL 18.11.2022 E 265 DEL 25.01.2024) - RICHIESTA DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DI TRASFERIMENTO FONDI PER FINANZIAMENTO ULTERIORI CANDIDATURE: PARERE**

All'inizio, ore 17:50, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale, che illustra nel dettaglio fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“L'Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher. Per ciascuna posizione di Visiting Professor/Visiting Researcher viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio di Ateneo, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor/Visiting Researcher, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio di Ateneo sarà pari ad € 6.000,00.

La Commissione esaminatrice ha ultimato in data 14.03.2023 i lavori istruttori, elaborando una graduatoria di merito, approvata dagli Organi di Governo di questa Università nelle sedute del 29 e 30 marzo 2023 e pubblicata con D.R. 1464 del 06/04/2023. Al fine di sostenere la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi, l'Ufficio ha chiesto ed ottenuto, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare di € 331.000,00 il contributo inizialmente assegnato, per finanziare tutte le candidature utilmente collocate in graduatoria, per un importo finale totale pari a € 681.000,00.

L'ufficio ricorda, altresì, che con D.R. 265 del 25/01/2024 è stato pubblicato un Bando che prevede l'assegnazione di un importo massimo pari a €352.000,00 alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher. A ciascuna posizione di Visiting verrà assegnato un contributo onnicomprensivo lordo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00 per un soggiorno minimo di 10 giorni, anche non consecutivi. Una quota premiale del finanziamento di Ateneo (totale finanziabile €8.000,00), sarà destinata ai Visiting Professor a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera. L'importo inizialmente stanziato è stato incrementato di ulteriori €112.000,00, rinveniente da quote non utilizzate nei bandi precedenti, portando il budget complessivamente disponibile a € 464.000,00.

Quanto sopra premesso, l'Ufficio rappresenta che, con PEC Prot n. 217917 del 02/08/2024, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza: due docenti utilmente collocati nella graduatoria pubblicata con D.R. 1464 del

06/04/2023 (Andreas Peichl e Marc Fleurbaey), relativa al bando D.R. n. 4227 del 18.11.2022, non potranno effettuare il periodo di Visiting presso questa Università, liberando una somma pari a €10.000. Il DIEF chiede di poter utilizzare tale somma per poter finanziare due Visiting Professor, le cui candidature sono state presentate in risposta al bando Visiting Professor/Researcher pubblicato con D.R. 265 del 25/01/2024, ma che non risultano assegnatarie di budget nella relativa graduatoria pubblicata con D.R. n.2184 del 06/06/2024.

L'Ufficio ricorda che, sia per il bando del 2022 che per quello del 2024, si è provveduto ad incrementare il budget disponibile, attingendo dai contributi non utilizzati dalle singole strutture didattiche di riferimento nelle tornate precedenti, rendendo disponibili le quote libere in maniera equa e proporzionale tra tutti i dipartimenti.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Senato Accademico converge sulla proposta volta ad accogliere, in via del tutto eccezionale, la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, in ordine alla possibilità di trasferimento fondi in relazione alla somma non fruita da parte di due docenti (Andreas Peichl e Marc Fleurbaey, impossibilitati ad effettuare il periodo di *Visiting* presso questa Università, a causa di sopravvenuti impedimenti di natura personale), in favore di altri due *Visiting Professor*, le cui candidature sono state presentate in risposta ad altro bando, pubblicato con D.R. n. 265 del 25.01.2024, ma che non risultano assegnatarie di budget nella relativa graduatoria pubblicata con D.R. n. 2184 del 06.06.2024, fermo restando che, per il futuro, le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti, saranno utilizzate per incrementare il budget disponibile per i successivi Bandi di *Visiting Professor/Researcher*.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con D.R. n. 1297 del 19.04.2017 veniva emanato il *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
- con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, veniva emanato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*;
- con D.R. n. 1464 del 06.04.2023 venivano approvati gli atti e pubblicata la graduatoria di merito, di cui al succitato D.R. n. 4227 del 18.11.2022;
- con D.R. n. 265 del 25.01.2024 veniva emanato un Bando che prevede l'assegnazione di un importo massimo pari a € 352.000,00 alle strutture di didattica e di ricerca di questo

Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*;

- con D.R. n. 2184 del 06.06.2024 sono stati approvati gli atti e pubblicata la graduatoria di merito, di cui al predetto D.R. n. 265 del 25.01.2024;
- i proff. Andreas Peichl e Marc Fleurbaey, utilmente collocati nella graduatoria pubblicata con il suddetto D.R. n. 1464 del 18.11.2022, sono impossibilitati ad effettuare il periodo di *Visiting* presso questa Università, a causa di sopravvenuti impedimenti di natura personale;
- con delibera del 04.07.2024, trasmessa con nota PEC prot. n. 217917 del 02.08.2024, il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta, avanzata dal Direttore del Dipartimento, prof. Vitorocco Peragine, di trasferimento fondi in relazione alla somma liberata dai proff. Andreas Peichl e Marc Fleurbaey a favore di altri due *Visiting Professor*, le cui candidature sono state presentate in risposta al successivo bando pubblicato con D.R. n. 265 del 25.01.2024, ma che non risultano assegnatarie di budget nella relativa graduatoria pubblicata con D.R. n. 2184 del 06.06.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;

CONSIDERATO

che, sia per il bando del 2022, che per quello del 2024, si è provveduto ad incrementare il budget disponibile, attingendo dai contributi non utilizzati dalle singole strutture didattiche di riferimento nelle tornate precedenti, rendendo disponibili le quote libere in maniera equa e proporzionale tra tutti i Dipartimenti;

SENTITO

il dibattito;

CONDIVISA

la proposta volta ad accogliere, in via del tutto eccezionale, la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, in ordine alla possibilità di trasferimento fondi in relazione alla somma

non fruita da parte dei *Visiting* Andreas Peichl e Marc Fleurbauey, utilmente collocati nella graduatoria pubblicata con D.R. n. 1464 del 06.04.2023, a favore di altri due *Visiting Professor*, le cui candidature sono state presentate in risposta al bando pubblicato con D.R. n. 265 del 25.01.2024, ma che non risultano assegnatarie di budget nella relativa graduatoria pubblicata con D.R. n. 2184 del 06.06.2024;

FERMO RESTANDO che, per il futuro, le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti, saranno utilizzate per incrementare il budget disponibile per i successivi Bandi di *Visiting Professor/Researcher*,

DELIBERA

- in via del tutto eccezionale, di esprimere parere favorevole in ordine alla richiesta del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, in ordine alla possibilità di trasferimento fondi in relazione alla somma non fruita da parte dei *Visiting* Andreas Peichl e Marc Fleurbauey, utilmente collocati nella graduatoria pubblicata con D.R. n. 1464 del 06.04.2023, a favore di altri due *Visiting Professor*, le cui candidature sono state presentate in risposta al bando pubblicato con D.R. n. 265 del 25.01.2024, ma che non risultano assegnatarie di budget nella relativa graduatoria pubblicata con D.R. n. 2184 del 06.06.2024;
- che, per il futuro, le somme che si renderanno eventualmente disponibili a chiusura dei periodi di svolgimento delle attività previste dai bandi precedenti, saranno utilizzate per incrementare il budget disponibile per i successivi Bandi di *Visiting Professor/Researcher*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- **DD.MM. NN. 629/24 E 630/24 - PRESA D'ATTO DI TUTTE LE GRADUATORIE DEI CORSI DI DOTTORATO XL CICLO E QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE BORSE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questa Università è risultata assegnataria di n. 19 borse di studio nell'ambito del D.M. n. 629/24, a valere sul NextGenerationEU PNRR, Missione 4, componente 1, per la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale e di seguito riportate:

Investimento 3.4:

- n. 1 borsa di studio per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali

Investimento 4.1 di cui:

- n. 2 borse di studio per dottorati di ricerca PNRR;
- n. 15 borse di studio per dottorati per la Pubblica Amministrazione - PA;
- n. 1 borsa di studio per dottorati per il patrimonio culturale - PC.

Il costo unitario che sarà finanziato dal MUR per ciascuna borsa di dottorato è pari a € 70.000,00 euro per l'intero triennio.

Ricorda, altresì, che lo stesso Ateneo, nell'ambito del D.M. n. 630/24 è stato assegnatario di 87 borse di studio a valere sul NextGenerationEU PNRR, Missione 4, componente 2 - **Investimento 3.3**, per il cofinanziamento delle borse per dottorati innovativi, che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese.

Il detto decreto ha previsto, per ciascuna borsa, il cofinanziamento da parte del MUR di € 60.000,00 e il cofinanziamento da parte delle imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a cofinanziare le dette borse di dottorato per l'importo eccedente il suddetto valore di € sessantamila/00 fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa, al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

In merito, l'Ufficio evidenzia che sono state bandite n. 27 borse di studio nell'ambito del D.M. n. 629/24, rispetto alle 19 borse iniziali, e n. 103 rispetto alle 87 del decreto ministeriale n. 630/24 in quanto alcuni corsi di dottorato hanno stipulato accordi con altri Atenei per realizzare corsi in forma associata ai sensi dell'art. 3, comma 2 e dell'art. 10 "Dottorati di interesse nazionale" di cui al DM n. 226/2021, nonché lettere di intenti ovvero convenzioni per il relativo cofinanziamento da parte delle aziende.

Inoltre, l'Ufficio fa presente che tutti gli atti concorsuali e le graduatorie di merito del Bando in questione sono stati approvati con Decreti Rettorali nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato.

Si precisa che per le stesse graduatorie, i citati Decreti ministeriali richiedono che all'esito delle procedure di selezione dei dottorandi, ciascuna Istituzione è tenuta a rendere disponibile in piattaforma, **in via perentoria entro il 25 settembre 2024**, il/i provvedimento/i dell'organo preposto di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli

corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse.

Pertanto, risulta necessario che questo Consesso ed il Consiglio di Amministrazione deliberino in merito alle suddette graduatorie pubblicate al link <https://www.uniba.it/it/dottorati/dottorati/40-ciclo/40-ciclo-2024-2025/graduatorie>. Le relative deliberazioni dovranno essere caricate sulla piattaforma CINECA entro la medesima scadenza.

Per completezza di informazioni l'Ufficio rappresenta che la Direzione Amministrazione e Finanza, con mail del 20.09.2024, ha trasmesso il prospetto contenente la quantificazione del costo delle borse di dottorato cofinanziate a valere sui fondi dei DD.MM. nn. 629 e 630 del 2024, che di seguito si riporta:

DECRETO MINISTERIALE 629/24		DECRETO MINISTERIALE 630/24	
Numero Borse	27	Finanziamento totale MUR	6.180.000,00
Finanziamento totale MUR	1.890.000,00	Finanziamento triennale per borsa *	60.000,00
Finanziamento triennale per borsa (1.890.000 : 27)	70.000,00	Numero Borse (6.180.000 : 60.000)	103
Costo Totale triennio borsa	85.918,81	Costo Totale triennio borsa	85.918,81
Cofinanziamento UNIBA per borsa	15.918,81	Costo cofinanziamento aziende	11.021,95
Costo totale a carico del bilancio per il cofinanziamento delle borse DM 629 (15.918,81 x 27 borse)	429.807,87 (A)	Cofinanziamento UNIBA per borsa	14.896,86
		Costo totale a carico del bilancio per il cofinanziamento delle borse DM 630 (14.896,86 x 103 borse)	1.534.376,58 (B)

Importo complessivo destinato al finanziamento delle borse	8.070.000,00
Importo complessivo destinato al finanziamento delle borse per singolo esercizio	2.690.000,00
Totale costo UNIBA per il cofinanziamento delle borse DM 629 e DM 630 nel triennio 2025/2027 (A) + (B)	1.964.184,45
Totale costo annuale UNIBA per il cofinanziamento delle borse DM 629 e DM 630 nel triennio 2025/2027	654.728,15
Totale cofinanziamento a carico delle imprese	1.135.260,85

”””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

- con D.M. n. 629/24, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata assegnataria di n. 19 borse di studio di dottorato, a valere sul NextGenerationEU PNRR, Missione 4, componente 1, per la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale, come di seguito specificato:
 - Investimento 3.4:
 - ✓ n. 1 borsa di studio per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
 - Investimento 4.1 di cui:
 - ✓ n. 2 borse di studio per dottorati di ricerca PNRR;
 - ✓ n. 15 borse di studio per dottorati per la Pubblica Amministrazione - PA;
 - ✓ n. 1 borsa di studio per dottorati per il patrimonio culturale – PC;
- con D.M. n. 630/24, questa Università è risultata assegnataria di n. 87 borse di studio, a valere sul NextGenerationEU PNRR, Missione 4, componente 2 - Investimento 3.3, per il cofinanziamento di borse per dottorati innovativi, che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese;
- sono state bandite n. 27 borse di studio nell'ambito del D.M. n. 629/24, rispetto alle 19 borse iniziali e n. 103, rispetto alle 87 del decreto ministeriale n. 630/24, in quanto alcuni corsi di dottorato hanno stipulato accordi con altri Atenei per realizzare corsi in forma associata, ai sensi dell'art. 3, comma 2 e dell'art. 10 "Dottorati di interesse nazionale", di cui al DM n. 226/2021;
- tutti gli atti concorsuali e le graduatorie di merito del Bando in questione sono stati approvati con Decreti Rettorali nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e*

- criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare l'art. n. 3 comma 2 e n. 10;
- il D.M. n. 247 del 23.02.2022, che, a decorrere dal 1° luglio, determina in € 16.243,00 l'importo annuo della borsa per la frequenza di Corsi di dottorato di ricerca;
 - il D.M. 22 marzo 2022, n. 301 recante "*Linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226*";
 - il D.M. n. 629 del 24.04.2024 "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati*, con particolare riferimento alla misura del cofinanziamento ministeriale di una borsa di dottorato (€ 70.000,00 per il triennio) e al numero di borse di cui questa Università è risultata assegnataria (tot. n. 18 borse, ulteriormente distinte per programmi), per una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.260.000,00;
 - il D.M. n. 630 del 24.04.2024 "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*" con particolare riferimento alla misura del cofinanziamento ministeriale di una borsa di dottorato (€ 60.000,00 per il triennio) e al numero di borse di cui questa Università è risultata assegnataria (tot. n. 87 borse), per una dotazione finanziaria complessiva pari a € 5.220.000,00;
 - il NextGenerationEU – PNRR, Missione 4, componente 1;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- le *Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato*;
- i *Decreti Rettorali di approvazione degli atti concorsuali e delle relative graduatorie di merito – ciclo, XL A.A. 2024/2025*;

VISTO

il Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca del XL ciclo;

CONSIDERATO

che:

- per le succitate graduatorie, i predetti Decreti Ministeriali richiedono che *all'esito delle procedure di selezione dei dottorandi, ciascuna Istituzione è tenuta a rendere disponibile in piattaforma, in via perentoria entro il 25 settembre 2024, il/i provvedimento/i dell'organo preposto di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e*

di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse;

- quanto rappresentato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, con nota *e-mail* del 20.09.2024, in ordine alla quantificazione del costo complessivo;

SENTITO

dall'ufficio istruttore, il Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca, prof Francesco GIORDANO,

PRENDE ATTO

delle graduatorie di merito approvate con Decreti Rettorali, di cui al Bando per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca - XL ciclo, A.A. 2024/2025, per l'assegnazione di borse di studio di dottorato di ricerca, tra le quali quelle di cui ai DD.MM. n. 629/24 e n. 630/24, finanziate da NextGenerationEU – PNRR.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 18b) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DOTTORATO DI RICERCA:

- CONVENZIONI PER IL COFINANZIAMENTO DI BORSE DI DOTTORATO NELL'AMBITO DEI "PATTI TERRITORIALI DELL'ALTA FORMAZIONE PER LE IMPRESE" XL CICLO A.A. 2024/2025 - PARERE

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- CONVENZIONI PER IL COFINANZIAMENTO DI BORSE DI DOTTORATO NELL'AMBITO DEI "PATTI TERRITORIALI DELL'ALTA FORMAZIONE PER LE IMPRESE" XL CICLO A.A. 2024/2025 – PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“L'Ufficio ricorda che con Decreto rettorale sono stati approvati gli schemi tipo di convenzione per il cofinanziamento di borse di studio da parte di Enti/aziende nell'ambito del progetto l'avviso "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" ed il relativo progetto "Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese" CUP F61B23000370006 tra l'Università degli Studi di Bari, in partnership con Università del Salento, Università degli Studi di Foggia, Politecnico di Bari e Libera Università Mediterranea XL Ciclo A.A. 2024/2025.

A) Con prot. n. 245605 del 18.09.2024 il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha trasmesso la bozza di convenzione (ALL. 1) tra questa Università e l'impresa PREDICT S.P.A., per il cofinanziamento della borsa di studio del corso di Dottorato "Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile" XL ciclo.

Sulla detta bozza di convenzione, non conforme allo schema tipo, è stato espresso parere favorevole della prof.ssa Elisabetta TODISCO, Coordinatrice del corso di dottorato in Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile modificato nelle premesse all'articolo 3 - Cofinanziamento della borsa di studio, all'articolo 8 - Appartenenza dei diritti di proprietà dei risultati e disseminazione e all'articolo 12 - Informazioni confidenziali e riservatezza.

B) Con prot. n. 212611 del 29.07.2024, il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha trasmesso la bozza di convenzione (ALL. 2) tra questa Università e l'impresa GD Services S.r.l., per il cofinanziamento della borsa di studio del corso di Dottorato "Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile" XL ciclo. Tale bozza di convenzione, non conforme allo schema tipo ed in particolare nelle premesse e all'articolo 3, è stata approvata, con D.D. n. 302/2024, dal prof. Paolo PONZIO Direttore del medesimo Dipartimento, su parere favorevole della prof.ssa Elisabetta TODISCO, Coordinatrice del corso di dottorato in Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile.

C) Con prot. 249179 del 23.09.2024, la prof.ssa Monica MONTAGNANI, Coordinatrice del corso di Dottorato in "Digital Innovation and e-Health –DieH" ha trasmesso, tra l'altro, la bozza di convenzione (ALL. 3), non conforme allo schema tipo, tra questa Università e l'impresa PREDICT S.P.A., per il cofinanziamento della borsa di studio per il medesimo dottorato.

In merito, l'Ufficio rappresenta che la prof.ssa Francesca VESSIA, Responsabile della Linea di azione "Strumenti giuridici innovativi per i rapporti con il territorio", ha espresso parere favorevole sulle modifiche alle dette bozze di convenzione con l'azienda PREDICT S.P.A..”

Il Rettore, nel richiamare le bozze delle Convenzioni a stipularsi tra questa Università e le suddette società, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, già poste a disposizione dei senatori accademici, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

- con Decreto Rettorale n. 2761 del 16.07.2024, ratificato in data odierna, sono stati approvati gli schemi tipo di convenzione per il cofinanziamento di borse di studio da parte di Enti/aziende, nell'ambito del progetto "*Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese*" ed il relativo progetto "*Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese*" CUP F61B23000370006, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari e la Libera Università Mediterranea XL Ciclo A.A. 2024/2025;
- con note, acquisite rispettivamente al prot. gen. di Ateneo con il n. 212611 del 29.07.2024 e n. 245605, il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha trasmesso le bozze di Convenzione da stipularsi tra questa Università e le società:

- a. PREDICT S.p.A., per il cofinanziamento della borsa di studio del corso di Dottorato *“Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile”* - XL ciclo;
 - b. GD Services S.r.l., per il cofinanziamento della borsa di studio del corso di Dottorato *“Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile”* - XL ciclo;
- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 249179 del 23.09.2024, la Coordinatrice del corso di Dottorato in *“Digital Innovation and e-Health – DieH”*, prof.ssa Monica MONTAGNANI, ha trasmesso la bozza di convenzione tra questa Università e l'impresa PREDICT S.p.A., per il cofinanziamento della borsa di studio per il medesimo corso di dottorato;

VISTE

le bozze delle Convenzioni a stipularsi tra questa Università e le suddette società, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria;

ACQUISITI

i pareri favorevoli:

- della Coordinatrice del corso di dottorato in *“Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile”*, prof.ssa Elisabetta Todisco, in ordine alla Convenzione tra questa Università e la società PREDICT S.p.A. e alla Convenzione tra questa Università e l'impresa GD Services S.r.l. per il cofinanziamento della borsa del corso di dottorato in *“Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile”*;
- della Responsabile della Linea di azione *“Strumenti giuridici innovativi per i rapporti con il territorio”*, prof.ssa Francesca Vessia, in ordine alle modifiche alle suddette bozze di Convenzione tra questa Università e l'azienda PREDICT S.p.A. per il corso di Dottorato in *“Digital Innovation and e-Health – DieH”*;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*, in particolare l'art. n. 3 comma 2 e n. 10;

- il D.M. n. 247 del 23.02.2022, che, a decorrere dal 1° luglio, determina in € 16.243,00 l'importo annuo della borsa per la frequenza di Corsi di dottorato di ricerca;
- il D.M. 22 marzo 2022, n. 301, recante “*Linee guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell’art.4, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento in materia di Dottorato di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- le *Linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle Convenzioni da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e:

- PREDICT S.p.A., per il cofinanziamento delle borse di studio dei corsi di Dottorato “*Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile*” - XL ciclo A.A. 2024/2025 e “*Digital Innovation and e-Health –DieH*” - XL ciclo A.A. 2024/2025;
- GD Services S.r.l., per il cofinanziamento della borsa di studio del corso di Dottorato “*Patrimoni Storici e Filosofici per una Innovazione Sostenibile*” - XL ciclo A.A. 2024/2025,
nella formulazione allegata alla relazione istruttoria.

ANTICIPAZIONE EROGAZIONE BORSA DI STUDIO DOTTORANDI – RICHIESTA DOTT. MARZO

Chiede ed ottiene la parola il senatore accademico Marzo che, nell'evidenziare la situazione di disagio economico in cui si vengono a trovare le dottorande e i dottorandi di ricerca iscritti al primo anno di corso a causa del disallineamento tra la presa di servizio, che si perfeziona nel mese di ottobre, e l'erogazione dei contributi da parte del Ministero, solitamente dal mese di febbraio dell'anno successivo, formula la richiesta volta a procedere alla copertura finanziaria delle prime mensilità delle borse di dottorato di ricerca del I anno – ciclo XL (a.a. 2024/2025) mediante anticipazione, al fine di garantire equità e sostenibilità economica per tutti gli interessati, ringraziando in anticipo per l'attenzione.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene da più parti condivisa la richiesta del dott. Marzo, che il Rettore assicura verrà sottoposta al Consiglio di Amministrazione per competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
INIZIATIVE EDUCATIVE TRANSAZIONALI TNE - GRADUATORIA DEFINITIVA DEI
PROGETTI RIMODULATI: APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO
PROGETTO DESK

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Responsabile della U.O. Cooperazione Internazionale - Sezione Internazionalizzazione – Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Silvana M. Sirico, giusta nota *e-mail* datata 23.09.2024.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ DELLA PUGLIA: APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE SCIENTIFICO AI SENSI DELL'ART. 5**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.186639 del 10.07.2024, il dott. Marco Di Sapia, Responsabile del Dipartimento di Scienze Politiche ha trasmesso la seguente documentazione in merito all'Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) e l'Ufficio del Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Puglia finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione scientifica, in grado di migliorare i rispettivi obiettivi istituzionali.

L'Ufficio fa presente, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.195038 del 16.07.2024, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al suddetto Accordo Quadro di collaborazione, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L'Ufficio, a tal proposito, informa che non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito al suddetto Accordo.

L'Accordo Quadro, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F., rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università

E

L'Ufficio del Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Puglia, di seguito denominato Ufficio del Garante Regionale, rappresentato dal dott. Pietro Rossi

Premesso

- Che l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

- che il Dipartimento di Scienze Politiche ha già svolto attività di studio, raccolta ed elaborazione dati, nonché divulgazione scientifica e formazione su tematiche relative alla condizione delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale in ambito regionale in virtù dell'Accordo di Collaborazione stipulato il 13 marzo 2018;

- che l'Università e l'Ufficio del Garante Regionale in passato hanno collaborato alla realizzazione di attività di ricerca, divulgazione scientifica e formazione;
- che le attività sopra indicate rientrano nel mandato istituzionale del Dipartimento di Scienze Politiche e dell'Ufficio del Garante Regionale;
- che analogo interesse promana dall'Ufficio del Garante Regionale;
- che l'azione dell'Ufficio del Garante è ispirata, tra l'altro, a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà personale, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Finalità dell'accordo è instaurare un rapporto di collaborazione scientifica fra l'Università e l'Ufficio del Garante Regionale in grado di migliorare i rispettivi obiettivi istituzionali;

Art. 2

L'Università e l'Ufficio del Garante Regionale intendono realizzare tale finalità attraverso le seguenti attività di collaborazione:

- possibilità di partecipazione congiunta a bandi competitivi nazionali e/o internazionali per il finanziamento di progetti di ricerca;
- possibilità di collaborazione a specifici progetti di ricerca attivati dall'Università e dall'Ufficio del Garante Regionale su obiettivi di interesse comune;
- possibilità di organizzazione congiunta di seminari di studio, conferenze, corsi di formazione post-laurea (master, short master, summer schools) su temi di interesse comune;
- possibilità di collaborazione alle attività formative e di ricerca svolta nel quadro dei corsi di dottorato attivi presso l'Università.

Art. 3

Le attività di cui all'art. 2 saranno realizzate secondo tempi e modi che saranno di volta in volta specificate con appositi accordi a firma dei responsabili legali, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno il presente Accordo Quadro.

Art. 4

Alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2 potranno eventualmente prendere parte anche enti e organizzazioni terze rispetto al presente accordo, in qualità di partner per l'esecuzione delle attività che saranno attivate.

Art. 5

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indica quale referente scientifico e responsabile del presente accordo il prof. Giuseppe Campesi.

L'Ufficio del Garante Regionale indica quale referente scientifico e responsabile del presente accordo il dott. Pietro Rossi.

Art. 6

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 7

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 8

Il presente accordo non implica oneri aggiuntivi di spesa per le parti. Eventuali aspetti economici della collaborazione, in caso di reperimento di fondi, saranno concordati in appositi atti scritti che dovranno essere espressamente approvati dalle parti.

Art. 9

Le Parti provvederanno alla sottoscrizione a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990 e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 maggio.

Il presente Accordo Quadro sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Il presente Atto non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Art. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 05.07.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Referente Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.5 dell'Accordo Quadro in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche è stato proposto il nominativo del Prof. Giuseppe Campesi.””

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Dipartimento di Scienze Politiche di nomina del prof. Giuseppe Campesi, quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta delibera del 05.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 186639 del 10.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ufficio del Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Puglia, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione scientifica, in grado di migliorare i rispettivi obiettivi istituzionali;

VISTA

la nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 195038 del 16.07.2024, con cui l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di adesione al succitato Accordo quadro, attraverso una

- manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;
- CONSIDERATO che non sono pervenute manifestazioni di interesse in ordine al suddetto Accordo;
- VISTO lo schema dell'Accordo quadro di collaborazione a stipularsi;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo quadro in questione;
- CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Scienze Politiche di designazione del prof. Giuseppe Campesi, quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi del suddetto art. 5;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) e l'Ufficio del Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Puglia, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di nominare il prof. Giuseppe Campesi quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo quadro *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INCENTIVE PROMOMEDIA S.R.L.: APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE E N. 3 COMPONENTI DEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.189309 del 11.07.2024 il Prof. Vitorocco Peragine, Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza ha trasmesso l’estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza relativo all’Accordo Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e Incentive Promomedia Srl, avente ad oggetto la programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. La collaborazione si realizzerà nell’ambito dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Finanza dell’Università degli Studi di Bari e, in particolar modo, nell’ambito del Corso di Laurea magistrale in Gestione Strategica e Marketing Digitale.

L’Ufficio fa presente, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.195149 del 16.07.2024, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, informa che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota e-mail PEC n.200326 del 19.07.2024, il prof. Paolo Pardolesi, Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, ha manifestato l’interesse all’adesione all’Accordo Quadro de quo;
- con nota e-mail PEC n.206323 del 23.07.2024, il prof. Giovanni Lagioia, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, ha manifestato l’interesse all’adesione all’Accordo Quadro de quo.

L’Accordo Quadro summenzionato viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO
TRA
UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
INCENTIVE PROMOMEDIA S.R.L.**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1 – 70121, nella persona del Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a il, P.I.

e

Incentive Promomedia Srl, con sede legale c/o Il Baricentro Lotto 12/a - SS. 100 km 16 – 70010 Casamassima (BARI)16 C.F - P.IVA nella persona del legale rappresentante Saverio Addante nato a il domiciliato per la carica presso Codice Fiscale

premessi che

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed in particolare il Dipartimento di Economia e Finanza, persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e in particolare il Dipartimento di Economia e Finanza contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile della comunità locale, nazionale e internazionale; persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- il Consiglio del DIEF, nella seduta del 15 dicembre 2021, ha approvato la istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Management strategico e Marketing digitale;
- il Consiglio del DIEF, nella seduta del 4 luglio 2024 ha approvato all'unanimità il testo del presente Accordo;
- Incentive Promomedia Srl intende promuovere attività formative e di tirocinio idonee alla specializzazione degli studenti universitari pugliesi.
- Incentive Promomedia Srl intende promuovere, tra l'altro, la specializzazione di capitale umano di eccellenza nel settore del Retail Marketing e del Marketing digitale;
- Incentive Promomedia Srl, inoltre, ha interesse nel collaborare alle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Management strategico e Marketing digitale, promosso dal Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare attraverso cicli di seminari e attività di laboratorio

convengono quanto segue:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo

ART. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Incentive Promomedia Srl con il presente accordo e nel rispetto dei propri fini istituzionali si impegnano a collaborare alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nell'ambito dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari e, in particolar modo, nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Gestione Strategica e Marketing Digitale, secondo le seguenti forme di collaborazione:

- organizzazione di seminari e testimonianze all'interno degli insegnamenti caratterizzanti il corso di studi;
- collaborazione nella progettazione e realizzazione di Short Master e Master Universitari sui temi del Marketing e della Comunicazione;
- realizzazione di stage aziendali a favore degli studenti iscritti al succitato corso di studi;
- realizzazione di laboratori pratici;

- promozione e realizzazione di attività di ricerca sui temi del Marketing;
- promozione e realizzazione di collaborazione nell'attività di placement;

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo si individua, quale referente, il prof. Pierfelice Rosato, afferente al Dipartimento di Economia e Finanza, e si conviene l'attivazione di un Comitato Paritetico di Gestione composto, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dai professori Vitorocco Peragine, Pierfelice Rosato e Savino Santovito e per Incentive Promomedia Srl da componenti individuati a discrezione dell'Ente medesimo.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e, fermo restando che impegni assunti dalle parti non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, ed attività formative e di tirocinio da concordare;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- l'utilizzo di spazi ed infrastrutture che per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo sarà definito in successivi accordi attuativi;

Incentive Promomedia Srl si impegna a:

- fornire il supporto per lo svolgimento dei seminari, ed attività formative e di tirocinio da concordare;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- realizzare stage formativi e/o di orientamento, rivolti a profili altamente specializzati;
- fornire attività di supporto nell'individuazione di aziende e/o imprenditori interessati alla visibilità attraverso il racconto di case history di successo;
- collaborare alla realizzazione di attività di placement.

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il presente Accordo non prevede oneri a carico delle Parti. Per la realizzazione della collaborazione che ne è oggetto, saranno concordati e di volta in volta e approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7

DURATA

Il presente accordo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per il medesimo periodo su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico di Incentive Promomedia Srl e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in parti uguali. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ART. 11

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza, nella seduta del 04.07.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Referente e n.3 componenti del Comitato paritetico di Gestione per questa Università, ai sensi dell'art.4 (GESTIONE) dell'Accordo Quadro in questione, tenuto conto che nel Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza è stato proposto il nominativo del prof. Pierfelice Rosato quale Referente, ed i nominativi dei proff. Vitorocco Peragine, Pierfelice Rosato e Savino Santovito quali componenti del Comitato paritetico di Gestione.””

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza di nomina del prof. Pierfelice Rosato, quale Referente e dei proff. Vitorocco Peragine, Pierfelice Rosato e Savino Santovito, quali componenti del Comitato paritetico di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo quadro *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta delibera del 04.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 189309 del 11.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Incentive Promomedia S.r.l., finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, nell'ambito dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari ed in particolare, nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Gestione Strategica e Marketing Digitale;

- VISTA la nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 19549 del 16.07.2024, con cui l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti, la possibilità di adesione al succitato Accordo quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;
- ACQUISITE dall'Ufficio istruttore le manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti:
- Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", trasmessa con nota *e-mail* PEC n. 200326 del 19.07.2024, a firma del Direttore, prof. Paolo Pardolesi;
 - di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, trasmessa con nota *e-mail* PEC n. 206323 del 23.07.2024. a firma del Direttore, prof. Giovanni Lagioia;
- VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Referente, per questa Università e n. 3 componenti del Comitato paritetico di Gestione dell'Accordo quadro *de quo*, ai sensi dell'art. 4 "Gestione";
- CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza di designazione del prof. Pierfelice Rosato quale Referente e dei proff. Vitorocco Peragine, Pierfelice Rosato e Savino Santovito, quali componenti del Comitato paritetico di Gestione, per questa Università, ai sensi del suddetto art. 4;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60;
 - la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 26.06.2023, per la quale:
"le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti eventualmente interessati agli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, proposti da altri Dipartimenti, debbano essere intese quale disponibilità ad essere coinvolti nelle relative attività senza essere necessariamente corredate dell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del Dipartimento proponente - fermo restando che il nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso la relazione illustrativa delle attività svolte di cui in premessa",

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e Incentive Promomedia S.r.l., nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, tenendo conto delle manifestazioni d'interesse pervenute dai Dipartimenti Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" e di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- di nominare il prof. Pierfelice Rosato, quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "Gestione" dell'Accordo quadro *de quo*;
- di nominare i proff. Vitorocco Peragine, Pierfelice Rosato e Savino Santovito, quali componenti del Comitato paritetico di Gestione, per questa Università, ai sensi del medesimo art. 4;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI): APPROVAZIONE E NOMINA N. 2 COMPONENTI DEL COMITATO DI SUPERVISIONE AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota *e-mail* PEC ns. Protocollo n. 235983 del 05.09.2024, il Dott. Vito Tritta, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin” ha trasmesso, la seguente documentazione in merito all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi ed obiettivi di interesse comune, nel campo spaziale ed aerospaziale, ed in particolare in ambiti di ricerca, sviluppo, alta formazione e trasferimento tecnologico.

L'ufficio fa presente, che con propria nota *e-mail* Pec, ns. prot. n. 237804 del 09.09.2024, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L'Ufficio, a tal proposito, informa altresì che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota *e-mail* Pec ns. Prot. n.239880 del 11.09.2024 il prof. Francesco Leonetti, Direttore del **Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco** ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro *de quo*;

- con nota *e-mail* Pec ns. Prot. n.240709 del 12.09.2024, la prof.ssa Anna Maria Candela, Direttrice del **Dipartimento di Matematica** ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro *de quo*;

- con nota *e-mail* Pec ns. Prot. n.241890 del 13.09.2024, il prof. Gerardo Palazzo, Direttore del **Dipartimento di Chimica**, ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro *de quo*;

- con nota *e-mail* Pec ns. Prot. n.243003 del 16.09.2024, il prof. Filippo Lanubile, Direttore del **Dipartimento di Informatica** con proprio D.D. n.79/2024 del 13.09.2024 ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro *de quo*;

-con nota *e-mail* Pec ns. Prot. n.248240 del 20.09.2024, il prof. Paolo Pardolesi, Direttore del **Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture** ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro *de quo*.

- con nota *e-mail* PEC n.243373 del 16.09.2024, il prof. Giovanni Lagioia, Direttore del **Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa**, ha manifestato l'interesse all'adesione all'Accordo Quadro *de quo*.

-con nota *e-mail* PEC ns. prot.n.243463 del 16.09.2024, il prof. Alessandro Bertolino, Direttore del **Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze**, ha manifestato l'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro *de quo*.

-con nota e-mail Pec ns. Prot. n. 244784 del 17.09.2024, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del **Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente** con proprio D.D. n.263/2024 del 17.09.2024 ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro *de quo* ed ha altresì decretato di indicare come referente dello stesso Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente la Dott.ssa Giada Genchi.

L'Ufficio fa presente altresì che, a tal proposito, questo Consesso, nella riunione del 26.06.2023, ha deliberato quanto segue:

“che le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti eventualmente interessati agli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, proposti da altri Dipartimenti, debbano essere intese quale disponibilità ad essere coinvolti nelle relative attività senza essere necessariamente corredate dell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del Dipartimento proponente - fermo restando che il nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso la relazione illustrativa delle attività svolte di cui in premessa.”

L'Accordo Quadro in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO TRA

l'Agenzia Spaziale Italiana (di seguito denominata "ASI"), con sede in Via del Politecnico - 00133 ROMA - Codice Fiscale n. - rappresentata dal suo Presidente e legale rappresentante, pec:

E

L'università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominato "UNIBA"), con sede in P.zza Umberto I n.1, 70121 Bari (BA) - Codice Fiscale n. rappresentato dal suo Rettore e Legale rappresentante prof. Stefano Bronzini, pec: universitabari@pec.it

di seguito anche indicate singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSE

CONSIDERATO che l'ASI, ai sensi del D. Lgs. n. 128 del 4 giugno 2003 e s.m.i., è l'ente pubblico nazionale, ricompreso tra gli enti di ricerca di cui al D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, avente il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, con il ruolo di agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale e lo sviluppo di servizi innovativi, perseguendo obiettivi di eccellenza, coordinando e gestendo i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei e internazionali, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano;

CONSIDERATO che l'ASI, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, promuove, sviluppa e diffonde la ricerca scientifica e tecnologica e le sue applicazioni, perseguendo obiettivi di eccellenza; promuove l'eccellenza nazionale nel settore della ricerca e sviluppo e un alto livello di competitività del comparto industriale italiano, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese (PMI), al fine di poter valorizzare al meglio la loro competitività e capacità di innovazione;

CONSIDERATO che l'ASI, ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto può, per le predette finalità, stipulare accordi e convenzioni;

CONSIDERATO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, ed in particolare l'art. 30 (Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale);

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del proprio Statuto emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021, persegue quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica attraverso i propri Dipartimenti ed i propri servizi, che a tal fine mette a disposizione unitamente al personale tecnico-scientifico;

CONSIDERATO che le Parti desiderano instaurare un rapporto di collaborazione su temi ed obiettivi di interesse comune, nel campo spaziale ed aerospaziale, ed in particolare in ambiti di ricerca, sviluppo, alta formazione e trasferimento tecnologico, ed allo scopo intendono stipulare un accordo che ne definisca il quadro generale, rinviando la specifica delle singole attività con la determinazione dei tempi di realizzazione e la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici ad appositi Accordi attuativi;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 7, comma 4, d.lgs. 36/2023 che consente, alle condizioni ivi previste, accordi di cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzati a garantire che i servizi pubblici ad esse facenti capo siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni,

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Il presente Accordo contiene norme di carattere generale cui le Parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri Accordi attuativi. Per quanto non espressamente disposto da tali Accordi, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Accordo Quadro.

Art. 2 - Scopo dell'Accordo

1. Con il presente Accordo si avvia una collaborazione negli ambiti di comune interesse delle Parti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, che si attueranno concretamente tramite specifici Accordi attuativi, come descritti al successivo art. 3.

2. Previa valutazione congiunta fra le Parti, i singoli Accordi attuativi potranno coinvolgere specifiche articolazioni organizzative delle Parti o altre Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3 - Modalità di attuazione dell'Accordo

1. La collaborazione tra le Parti prevede la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, basati su un'equa compartecipazione.

2. Le Parti si impegnano fin da ora ad operare nello spirito di massima collaborazione e a scambiare tutte le informazioni tecniche e scientifiche necessarie per il corretto svolgimento degli impegni previsti dal presente Accordo.

3. La collaborazione si concretizzerà attraverso:

a) Attività e progetti di ricerca dedicati allo sviluppo di tecnologie innovative di sensoristica ad alta risoluzione spaziale ed energetica per l'osservazione dell'Universo, della Terra, dei pianeti e del sistema solare.

b) Attività e progetti di ricerca dedicati allo sviluppo di materiali avanzati per applicazioni spaziali ed aerospaziali.

c) Realizzazione di prototipi tecnologici per piccole missioni

d) Attività e progetti di ricerca relativi all'osservazione della Terra dedicati allo sviluppo di modelli e di tecniche innovative di analisi dati multi-sensore e multi-missione e servizi applicativi anche basati su Machine Learning, Artificial Intelligence e XAI.

e) Attività e progetti di ricerca nel campo delle tecnologie quantistiche, in particolare quantum computing, quantum imaging, quantum machine learning, quantum sensing.

f) Attività e progetti di ricerca nel campo delle biotecnologie e della medicina spaziale.

g) Attività e progetti di ricerca nel campo del diritto spaziale e aerospaziale.

h) Attività di education e progetti di alta formazione quali ad esempio summer school, master di II Livello, dottorati di ricerca in ambito spaziale ed aerospaziale anche a carattere interdisciplinare e multidisciplinare.

i) Attività e progetti di trasferimento tecnologico in ambito spaziale ed aerospaziale anche a carattere interdisciplinare e multidisciplinare.

j) la partecipazione congiunta a bandi nazionali ed internazionali per lo sviluppo di attività di ricerca e collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici di comune interesse.

Tale collaborazione consentirà, anche in una prospettiva di medio e di lungo termine, di rispondere alle priorità del Paese, quali l'investimento sui giovani, il consolidamento della ricerca fondamentale e l'incentivazione della ricerca interdisciplinare, la promozione della dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca, la circolazione di conoscenza tra ricerca e sistema produttivo.

4. Lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è concordato tra le Parti tramite la conclusione di Accordi attuativi del presente Accordo, proposti dal Comitato di supervisione di cui al successivo art. 4, nei quali verranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi.

5. Per ciascun Accordo attuativo ogni Parte designerà il proprio Referente.

Art. 4 - Comitato di supervisione

1. Il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nel presente Accordo è svolto da un apposito Comitato di supervisione composto da due membri designati da ASI e da due membri designati da UNIBA. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente nel rispetto del principio dell'alternanza e può darsi un proprio regolamento.

2. Il Comitato:

- supervisiona e controlla l'attuazione del presente Accordo nonché degli impegni sanciti dai successivi Accordi attuativi;

- formula proposte di collaborazione tra le Parti o loro specifiche articolazioni organizzative, da definire in dedicati Accordi attuativi ovvero attraverso eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni di Accordi Attuativi già esistenti che si rendessero necessari in ragione di esigenze sopravvenute, anche valutando l'eventuale coinvolgimento di altre Pubbliche Amministrazioni;

- esamina le misure necessarie per la soluzione di eventuali problemi che possano insorgere durante la fase di attuazione del presente Accordo o degli Accordi attuativi da esso generati;

- favorisce lo scambio di informazioni e notizie sulle attività di reciproco interesse in ambito nazionale e internazionale;

- propone iniziative comuni per la pubblicizzazione e la valorizzazione dei risultati dei programmi congiunti;

- presenta almeno una volta l'anno una relazione sintetica a firma congiunta sullo stato di avanzamento delle varie iniziative intraprese e sui risultati conseguiti.

3. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e comunque ogni qualvolta ritenuto necessario su richiesta di una delle Parti; le riunioni si terranno ordinariamente in modalità telematica.

4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi o altri emolumenti che non derivino dal trattamento giuridico ed economico previsto nel contratto di lavoro dei soggetti nominati.

Art. 5 - Responsabilità

1. Resta inteso che con il presente Accordo non si intende creare un'organizzazione comune, associazione, anche in partecipazione, joint venture, consorzio, od altro.

2. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

3. Ciascuna Parte garantisce, in relazione alle attività di cui al presente Accordo Quadro, la copertura assicurativa per infortuni sul lavoro, per malattie professionali e per responsabilità civile del proprio personale.

4. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d. lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.. 5. Le Parti si impegnano al rispetto reciproco dei rispettivi documenti Codice di Comportamento e Piano di prevenzione della corruzione (visibili sui relativi siti internet), le cui prescrizioni costituiscono parte integrante delle obbligazioni del presente Accordo.

Art. 6 - Oneri

1. Nell'attuazione del presente Accordo non sono previsti oneri aggiuntivi a carico delle Parti rispetto agli oneri già gravanti sulle medesime per il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Art. 7 – Riservatezza

1. Le informazioni che le Parti si scambieranno vicendevolmente sono da ritenersi riservate, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo diverso obbligo di legge o previo espresso consenso dell'altra Parte.

2. Le Parti si impegnano a concordare il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che Esse abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, abbiano bisogno di venirne a conoscenza.

3. Nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, i dati utilizzati per le attività di studio e di sperimentazione non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Art. 8 - Risultati

1. I risultati sviluppati congiuntamente dalle Parti nell'ambito dei singoli Accordi attuativi spettano, salvo diversa intesa formalizzata nei medesimi, ad entrambe le Parti, in relazione all'ammontare della quota di partecipazione ai progetti individuati nei singoli Accordi attuativi.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

ART. 9 - Informazione al pubblico e pubbliche relazioni

1. La diffusione di informazioni al pubblico in merito al presente Accordo, fatto salvo quanto prescritto ai precedenti art. 7 e art. 8, può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione all'altra Parte e fatto salvo quanto diversamente previsto nei singoli Accordi attuativi.

2. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.

3. Le Parti si impegnano ad indicare che il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'altra Parte.

4. Ciascuna delle Parti non può fare uso del logo e/o della denominazione dell'altra Parte e/o di sue Strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente all'altra Parte.

Art. 10 - Informativa trattamento dati

1. Le Parti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto previsto da tale normativa. Le Parti sono e reciprocamente si considerano, ciascuna per quanto di propria competenza, Titolari autonomi dei trattamenti connessi all'esecuzione del presente Accordo. In relazione alle attività oggetto dell'Accordo stesso, le Parti garantiscono che tutti i dati personali saranno fatti oggetto solo dei trattamenti strettamente necessari all'espletamento di quanto ivi previsto, nel più assoluto rispetto della vigente normativa posta a tutela dei dati personali. Le Parti, a tal proposito, confermano di ben conoscere il Regolamento (UE) 2016/679, nonché il D. Lgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto dell'Accordo. Le Parti garantiscono, inoltre, la puntuale applicazione alla propria organizzazione - e a quella di eventuali terzi di cui si dovessero servire nell'esecuzione dell'Accordo, rispondendone direttamente - della citata normativa e, in particolare, riferimento all'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate e della formazione conferita in materia di privacy ai propri dipendenti/collaboratori coinvolti nelle attività previste dall'Accordo.

Art. 11 - Durata, modifiche e recesso

1. Il presente Accordo avrà una durata di 5 anni dalla data dell'ultima firma apposta digitalmente e potrà essere rinnovato solo previo accordo scritto tra le Parti con un preavviso di almeno 3 mesi.

2. Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità.

3. È facoltà di ciascuna Parte recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo. La comunicazione di recesso deve avvenire tramite PEC almeno sei mesi prima dalla data in cui il recesso avrà efficacia e farà salvi gli Accordi attuativi eventualmente in corso portando a compimento le relative attività.

Art. 12 - Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta al giudice amministrativo, ai sensi dell'art. n. 133 del Codice del processo amministrativo, ed in particolare al TAR del Lazio – Roma.

Art. 13 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti che regolano la materia.

2. Il presente Accordo è firmato digitalmente, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. L'imposta di bollo, il cui costo è posto a carico di entrambe le parti in egual misura, è assolta in formato virtuale, con autorizzazione n. in data, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di

3. Le parti concorderanno eventuali adeguamenti del presente Accordo a disposizioni legislative di carattere innovativo ed integrativo che potranno sopravvenire nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" nella seduta del 27.06.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini n.2 componenti nel Comitato di supervisione, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Comitato di supervisione) dell'Accordo Quadro in questione, tenuto conto che, a tali fini, con D.D. n.81 del 23.09.2024, il Prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", ha proposto i nominativi dei Proff. Francesco Giordano e Nicolò Giovanni Carneio, quali Componenti del Comitato di Supervisione dell'Accordo Quadro *de quo*."

A tale ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta di cui al D.D. n. 81 del 23.09.2024, a firma del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", prof. Roberto Bellotti, di nomina dei proff. Francesco Giordano e Nicolò Giovanni Carneio, quali Componenti del Comitato di Supervisione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo quadro *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta delibera del 27.06.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 235983 del 05.09.2024 – il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, si è espresso favorevolmente in ordine all’Accordo quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi ed obiettivi di interesse comune, nel campo spaziale ed aerospaziale, ed in particolare in ambiti di ricerca, sviluppo, alta formazione e trasferimento tecnologico;

VISTA

la nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 237804 del 09.09.2024, con cui l’Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di adesione al succitato Accordo quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;

ACQUISITE

dall’Ufficio istruttore le manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti di:

- Farmacia- Scienze del Farmaco, trasmessa con nota *e-mail* PEC prot. n. 239880 del 11.09.2024, a firma del Direttore, prof. Francesco Leonetti;
- Matematica, trasmessa con nota *e-mail* PEC prot. n. 240709 del 12.09.2024, a firma della Direttrice, prof.ssa Anna Maria Candela;
- Informatica, di cui al D.D. n. 79/2024 del 13.09.2024, trasmesso con nota *e-mail* PEC prot. n. 243003 del 16.09.2024, a firma del Direttore, prof. Filippo Lanubile;
- Chimica, trasmessa con nota *e-mail* PEC prot. n. 241890 del 13.09.2024, a firma del Direttore, prof. Gerardo Palazzo;
- Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, trasmessa con nota *e-mail* PEC prot. n. 248240 del 20.09.2024, a firma del Direttore, prof. Paolo Pardolesi;
- Economia, Management e Diritto dell’Impresa, trasmessa con nota *e-mail* PEC prot. n. 243373 del 16.09.2024, a firma del Direttore, prof. Giovanni Lagioia;
- Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, trasmessa con nota *e-mail* PEC prot. n. 243463 del 16.09.2024, a firma del Direttore, prof. Alessandro Bertolino;
- Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, di cui al D.D. n. 263/2024 del 17.09.2024, trasmesso con nota *e-mail* PEC prot. n. 244784

del 17.09.2024, a firma del Direttore, prof. Luigi Palmieri, unitamente alla proposta di nomina della dott.ssa Giada Genchi quale referente del Dipartimento;

- VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare n. 2 componenti nel Comitato di supervisione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo quadro *de quo*;
- CONDIVISA la proposta del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", prof. Roberto Bellotti, di cui al D.D. n. 81 del 23.09.2024, di nomina dei proff. Francesco Giordano e Nicolò Giovanni Carnimeo, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60;
- la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 26.06.2023, per la quale:
"le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti eventualmente interessati agli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, proposti da altri Dipartimenti, debbano essere intese quale disponibilità ad essere coinvolti nelle relative attività senza essere necessariamente corredate dell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del Dipartimento proponente - fermo restando che il nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso la relazione illustrativa delle attività svolte di cui in premessa",

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo (Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin") e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nella formulazione riportata in narrativa, tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Matematica, Informatica, Chimica, Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", Economia, Management e Diritto dell'Impresa, Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze e Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;

- di nominare i proff. Francesco Giordano e Nicolò Giovanni Carnimeo componenti del Comitato di supervisione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "*Comitato di supervisione*" dell'Accordo quadro *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL): APPROVAZIONE E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO AI SENSI DELL'ART. 8**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.213312 del 29.07.2024, la Prof.ssa Loredana Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha trasmesso, su proposta del Prof. Ignazio Grattagliano, la seguente documentazione in merito all' Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) finalizzato ad instaurare una collaborazione negli ambiti della ricerca scientifica e della formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

L'ufficio fa presente, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.234703 del 03.09.2024, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L'Ufficio, a tal proposito, informa che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota e-mail Pec n.241043 del 12.09.2024 il Prof. Paolo Pardolesi Direttore del **Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture** ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro de quo;

-con nota e-mail Pec ns. Prot. n.243152 del 16.09.2024, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del **Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente** con proprio D.D. n.261/2024 del 13.09.2024 ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro di collaborazione de quo ed ha altresì decretato di indicare come referente dello stesso Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente la Dott.ssa Alessia di Gilio;

-con nota e-mail Pec n.243372 del 16.09.2024 il Prof. Giovanni Lagioia Direttore del **Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa** ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro de quo;

L'Ufficio fa presente che, a tal proposito, questo Consesso, nella riunione del 26.06.2023, ha deliberato quanto segue:

“che le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti eventualmente interessati agli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, proposti da altri Dipartimenti, debbano essere intese quale disponibilità ad essere coinvolti nelle relative attività senza essere necessariamente corredate dell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del

Dipartimento proponente - fermo restando che il nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso la relazione illustrativa delle attività svolte di cui in premessa.

L'Accordo Quadro di collaborazione in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, codice fiscale 80002170720, in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a ... il, codice fiscale

E

L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO di seguito denominato INAIL, con sede legale in Roma, in Piazzale Giulio Pastore n.6, (C.F.), rappresentato dal Direttore Regionale della Puglia, Dott. Giuseppe Gigante, domiciliato per la carica;

di seguito l'INAIL e L'Università sono anche definite, congiuntamente, come le "Parti"

PREMESSO CHE

- l'INAIL è un ente strumentale dello Stato, al quale è demandato il compito di tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, contribuendo a garantire la salute e sicurezza sul lavoro;
- in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il d.lgs. 81/ 2008 e succ. mod. attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione;

- l'INAIL ai sensi dell'art 9 comma 2 lett. d), e), f) del citato d.lgs. 81/ 2008 ha il compito di:

- progettare ed erogare percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- promuovere e divulgare la cultura della salute e sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici, universitari e delle istituzioni di alta formazione, previa stipula di apposite convenzioni con le istituzioni interessate;

- All'INAIL è attribuito, altresì, ai sensi dell'art. 9 comma 6 lett. a) del citato d.lgs. 81/ 2008, il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;

- che le Università possono avvalersi di competenze e strutture extra universitarie per far acquisire agli studenti idonee esperienze teorico pratiche di tipo specialistico;

- le Parti vantano una consolidata collaborazione tecnico-scientifica su tematiche di comune interesse, declinata negli anni in attività di studio e ricerca, pubblicazione di lavori scientifici e culminata in un progetto di dottorato triennale di ricerca sui traumi gravi sul lavoro.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

L'INAIL mette a disposizione dell'Università per le esigenze formative degli studenti, dottorandi, specializzandi le competenze specifiche dei propri Dirigenti medici e specialisti, nonché spazi, attrezzature, servizi, laboratori ed ambulatori; Il rapporto derivante dalla presente convenzione è a titolo gratuito e non comporta alcun onere finanziario né di altra natura a carico delle Parti.

**Art. 2
(Oggetto)**

Con il presente Accordo le Parti intendono collaborare alla realizzazione di iniziative quali quelle di seguito elencate:

- attività di formazione e didattico-scientifica svolta presso le strutture dell'INAIL che si esplicherà attraverso:

- progetti di formazione universitaria e post-universitaria, di alta formazione e di formazione continua nelle aree di interesse comune individuate dalle Parti;

- iniziative a carattere formativo ed informativo (seminari, convegni, workshop) mirate alla divulgazione tra gli allievi universitari della "cultura della prevenzione";

- stage e tirocini di formazione e orientamento degli studenti universitari presso le strutture INAIL;

- possibilità di effettuare studi e pubblicazioni su temi di interesse comune concordati tra le Parti;

- attività didattica svolta da personale medico Inail presso l'Università per seminari e lezioni a studenti, dottorandi e specializzandi. Le Parti, in considerazione della pluralità di iniziative così come delineate, concordano che, dal presente Accordo, non deriva alcun onere economico diretto e reciproco tra le stesse.

**Art.3
(modalità di espletamento)**

L'utilizzazione delle infrastrutture di cui all'art. 1, per le attività di formazione degli studenti che accedono alle strutture dell'Inail, deve avvenire nei tempi e nei modi concordati fra il Dirigente medico individuato dall'INAIL ed il direttore responsabile del Dipartimento di afferenza o figura affine delegata, in conformità con le normative universitarie in materia e secondo il programma formativo concordato.

**Art. 4
(lezioni teoriche e assistenza ad attività professionale)**

L'attività di formazione degli studenti comporta lo svolgimento di lezioni teoriche e l'assistenza all'attività professionale svolta dal personale medico dell'INAIL, preliminarmente individuato dall'Istituto, senza un coinvolgimento diretto nelle attività operative di svolgimento dei compiti propri dell'INAIL.

Il numero degli studenti ammessi alle lezioni teoriche e all'assistenza all'attività professionale non potrà in ogni caso superare le due unità a settimana, ciò per consentire il regolare svolgimento dell'ordinaria attività istituzionale del personale medico INAIL.

**Art. 5
(rapporti tra le Parti)**

Nessun rapporto di impiego o di lavoro si instaura tra l'Università, gli studenti e il personale dell'INAIL. Nell'ambito del presente Accordo non è consentito allo studente lo svolgimento di qualsiasi attività di tipo assistenziale e l'INAIL non può utilizzare lo stesso nell'espletamento delle ordinarie attività d'Istituto.

Agli studenti non è consentito, in alcun modo, di utilizzare direttamente le procedure informatiche e, segnatamente "Cartella clinica", di supporto allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;

**Art 6
(tutela della sicurezza e salute degli studenti)**

L'INAIL assicura allo studente, nella fase di avvio dell'attività formativa, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, garantendogli le condizioni di sicurezza ed igiene;

Art. 7

(Garanzie assicurative)

Gli oneri relativi alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi connessi all'attività svolta dagli studenti presso le strutture dell'INAIL sono a carico dell'Università, sia per quanto attiene alla responsabilità civile verso terzi sia per gli infortuni.

In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento delle attività formative, l'INAIL si impegna a dare tempestiva comunicazione all'Università affinché questa possa procedere agli adempimenti di legge.

Art. 8

(referenti)

Per la gestione e realizzazione della presente collaborazione:

1. L'INAIL designa quale referente responsabile il Dott. Giuseppe Gigante Direttore Regionale della Puglia, il quale rappresenta l'interfaccia con l'Università per tutti i rapporti nascenti dal presente Accordo.

2. L'Università designa quale referente responsabile scientifico il prof. Ignazio Grattagliano, il quale rappresenta l'interfaccia con l'INAIL per tutti i rapporti nascenti dal presente Accordo.

Art. 9

(trattamento dei dati)

Le parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e liceità di cui al Regolamento Ue 679/2016 (di seguito G.D.P.R.) garantendo altresì adeguata sicurezza degli stessi, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative idonee, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentali;

Le parti, in quanto titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del G.D.P.R., reciprocamente consentono che le informazioni e i dati acquisiti durante i tirocini 5 formativi, saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo; assicurano, altresì, il rispetto dei diritti dell'interessato all'accesso, rettifica, limitazione, opposizione e cancellazione dei dati.

Art. 10

(durata dell'Accordo)

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione per la durata di tre anni, fatta salva la necessità di garantire, se necessario, la conclusione dell'anno accademico in corso. Resta fermo il diritto di entrambe le parti di recedere per motivi sopravvenuti, tramite comunicazione scritta inoltrata almeno 30 gg. prima. Potrà essere rinnovato su proposta scritta di una delle parti, da comunicarsi mediante PEC almeno tre mesi prima della scadenza e formale accettazione della controparte da comunicare con medesima modalità. È escluso il rinnovo tacito.

Art. 11

(registrazione e bollo)

L'Accordo sarà registrato solo in caso d'uso in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986 n. 131 a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo cedono a carico dell'INAIL.

Art. 12

(foro competente)

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione il foro competente in via esclusiva è quello di Bari.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la

Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 18.07.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.8 (Referenti) dell'Accordo Quadro in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato proposto il nominativo del Prof. Ignazio Grattagliano””.

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di designazione del prof. Ignazio Grattagliano, quale referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 “Referenti” dell'Accordo quadro *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta delibera del 18.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 213312 del 29.07.2024 -, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, si è espresso favorevolmente in

- ordine all'Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), finalizzato ad instaurare una collaborazione negli ambiti della ricerca scientifica e della formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- VISTA la nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 234703 del 03.09.2024, con cui l'Ufficio istruttore ha comunicato, agli altri Dipartimenti, la possibilità di adesione al succitato Accordo quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;
- ACQUISITE dall'Ufficio istruttore le manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti:
- Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", trasmessa con nota *e-mail* PEC n. 241043 del 12.09.2024, a firma del Direttore, prof. Paolo Pardolesi;
 - di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, giusta D.D. n. 261/2024 del 13.09.2024, trasmessa con nota *e-mail* PEC n. 243152 del 16.09.2024, a firma del Direttore, prof. Luigi Palmieri, il quale ha proposto la nomina per il suo Dipartimento della dott.ssa Alessia di Gilio;
- VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 *de quo*;
- CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di designazione del prof. Ignazio Grattagliano, ai succitati fini;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60;
 - la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 26.06.2023, per la quale:
"le manifestazioni di interesse dei Dipartimenti eventualmente interessati agli Accordi quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari enti pubblici e privati/aziende/istituzioni, proposti da altri Dipartimenti, debbano

essere intese quale disponibilità ad essere coinvolti nelle relative attività senza essere necessariamente corredate dell'indicazione di referenti/responsabili scientifici – che resta di competenza del Dipartimento proponente - fermo restando che il nominato potrà coinvolgere altre competenze e dovrà garantire il costante monitoraggio del rapporto convenzionale in essere attraverso la relazione illustrativa delle attività svolte di cui in premessa”,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” e Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
- di nominare il prof. Ignazio Grattagliano, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo *de quo*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E PARCO NATURALE REGIONALE DI LAMA BALICE: PARERE E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO AI SENSI DELL'ART. 2**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.199304 del 18.07.2024, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha trasmesso la seguente documentazione in merito all' Accordo di collaborazione ex art.15 della Legge n.241/1990 e smi da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e il Parco Naturale Regionale di Lama Balice per le attività di monitoraggio e redazione del piano di gestione della specie cinghiale nell'area del Parco Regionale di Lama Balice.

L'Accordo di Collaborazione suddetto viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi
PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL PIANO DI
GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NELL'AREA DEL PARCO REGIONALE DI
LAMA BALICE

tra

il Parco Naturale Regionale di Lama Balice (codice fiscale Ente Capofila - Comune di Bari -) con sede in Bari c.so Vittorio Emanuele II, 84, PEC - ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it - in persona del Presidente Delegato Giuseppe Muolo nato a il, domiciliato presso la sede del Parco di Lama Balice, in Bari - Villa Framarino - Strada Provinciale n. 156

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente (DBBA) che in seguito sarà chiamata ENTE DI RICERCA, codice fiscale, con sede legale in Bari - Campus - Via E. Orabona, 4 rappresentato/a dal Rettore dell'Università - Prof. Bronzini Stefano, nato il in qualità di rappresentante dell'Ente di Ricerca,

Premesso che

- in data 29/03/2024, l'Ente Parco Naturale Regionale Lama Balice ha richiesto all'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente, la disponibilità per l'esecuzione di azioni di gestione della popolazione di Cinghiale nel territorio di competenza;

- la Legge 394/91 prevede le seguenti finalità:

▪ Conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità biologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di

valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, di equilibri ecologici;

- Applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo ed ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agrosilvopastorali e tradizionali;

- Promozione di attività di educazione di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

- Difesa e ricostituzione di equilibri idraulici ed idrogeologici;

- la L.R. Puglia n.15/2007 ha istituito il Parco Naturale Regionale Lama Balice, ai sensi dell'art.6 della L.R. Puglia n.19/1997 e dell'art.2 L.R. Puglia n.9/2004;

- il Comune di Bari, il Comune di Bitonto e la Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) hanno stipulato una convenzione - ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000 - in data 01/08/2008 poi modificata il 13.06.2013 - per la gestione del predetto Parco secondo le finalità indicate all'art.2 della citata L.R. Puglia n° 15/2007;

- Assemblea degli Amministratori del Parco con Deliberazione n. 008 del 20/12/2022 ha nominato il Direttore del Parco nella persona del Dott. Nicola Lavermicocca;

- con deliberazione dell'Assemblea degli Amministratori n. 05/2024 del 28/03/2024, gli Enti convenzionati per la gestione del Parco hanno deliberato favorevolmente nel merito delle azioni di contrasto alla PSA da sviluppare nel solco della esperienza del recente passato laddove si prevede la collaborazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e attività finalizzate alla redazione di uno specifico Piano di Gestione della popolazione del cinghiale;

- il Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari sviluppa da molti anni, nell'ambito della ricerca e della formazione di specifiche professionalità in materia di conservazione della fauna e protezione dell'ambiente, attività scientifica sulle tematiche di conservazione della biodiversità animale e di conservazione degli ecosistemi naturali, anche analizzando le interazioni tra le componenti biologiche e tra queste ed il comparto abiotico ambientale; pertanto, il Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari, ai fini dell'oggetto dell'attività scientifica di ricerca, si presenta come un interlocutore specializzato di emanazione pubblica e con provate capacità scientifiche e organizzative.

Rilevato che

- Per la gestione della specie Cinghiale risulta necessario attivare un'azione di monitoraggio preliminare, al fine di confermare la presenza di nuclei stabili e riproduttivi della specie nel territorio del Parco e aree contermini, al fine di ottenere, nel corso dello studio, alcuni elementi di valutazione della distribuzione e dell'abbondanza relativa del Cinghiale nel Parco di Lama Balice.

- Risulta, inoltre, indispensabile proporre un Piano di Gestione triennale della popolazione di cinghiale, da redigere seguendo i passi metodologici indicati dalle linee guida proposte dal Ministero dell'Ambiente (Toso e Pedrotti, 2010) e sulla base degli esiti della attività di monitoraggio svolte preliminarmente;

Considerato altresì che

- i rapporti tra le amministrazioni dell'apparato statale sono regolamentati ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 che consente la stipula di accordi tra amministrazioni pubbliche;

- il D.P.R. 382/1980 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti Pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza (Art. 66);

- gli enti sottoscrittori dispongono delle risorse umane, scientifiche e strumentali per fornire la collaborazione tecnico - scientifica richiesta

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e pertanto le parti, Ente Parco regionale di Lama Balice di seguito chiamato PARCO e l'Università degli Studi di Bari - "Aldo Moro" - Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente (DBBA) che in seguito sarà chiamata ENTE DI RICERCA, convengono quanto segue:

Art.1 Oggetto dell'accordo

Il Parco, dovendo perseguire obiettivi di riduzione della popolazione di Cinghiale in area Parco, stipula con l'Ente di ricerca Università degli Studi di Bari - "Aldo Moro" - Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente (DBBA) opportuno accordo di collaborazione per lo svolgimento delle attività operative di cui all'allegato tecnico operativo approvato riportato in allegato (Allegato 1), facente parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Art.2 Contenuti del progetto di ricerca

L'Ente di ricerca si impegna allo svolgimento delle attività di cui al progetto "GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE DI LAMA BALICE": A1: Monitoraggio preliminare della specie attraverso fototrappolaggio.

Il monitoraggio della specie sarà utile ad ottenere dati sulla presenza della specie in area Parco ed indirizzare le scelte di gestione del Piano. Saranno utilizzate fototrappole in diversi ambienti dell'area protetta anche per avere indicazioni sull'etologia della specie nel territorio di studio.

A2: Redazione del piano di gestione del Cinghiale nel Parco Regionale Lama Balice

In base alle risultanze delle prime fasi di monitoraggio sarà redatti il piano pluriennale di controllo della specie che sarà sottoposto ai competenti organi del Parco per l'avvio dell'iter approvativo e della conseguente applicazione.

A3: Gestione delle gabbie di cattura.

Una volta approvato il Piano di controllo numerico della specie, si potrà procedere alla gestione delle gabbie di cattura che saranno messe a disposizione dall'Ente Parco. Una volta foraggiate ed armate le gabbie di cattura, si provvederà al foraggiamento giornaliero ed al contestuale controllo delle eventuali catture. Tali attività andranno condotte nelle primissime ore della giornata, in modo da poter attivare l'eventuale ritiro degli animali in caso di cattura ed evitare la permanenza degli animali all'interno delle gabbie, specialmente durante il periodo estivo. In caso di cattura gli operatori dovranno unicamente avvertire l'Ente Parco della cattura effettuata.

Con la presente convezione si nominano i responsabili della gestione del progetto, che risultano essere rispettivamente per il Parco di Lama Balice: il Direttore Dott. Nicola Lavermicocca e per l'Ente di ricerca il Prof. Giuseppe Corriero.

L'Ente di ricerca si impegna inoltre a comunicare al Parco la lista dei nominativi degli operatori e i loro recapiti

Art.3 Programmazione attività

L'Ente di ricerca si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dal Parco delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Parco è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'Ente di ricerca ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità del presente accordo di collaborazione.

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino e seguano le modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici e/o sopralluoghi sul campo.

Art.4 Competenze tecniche

L'Ente di ricerca garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto del presente accordo di collaborazione sono in possesso delle necessarie competenze tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività servizio o delle prestazioni specifiche.

Art.5 Assicurazione

L'Ente di ricerca garantisce che gli operatori inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Art.6 Strumentazione tecnica

Per le attività di cui al progetto oggetto della presente convezione saranno utilizzate strumentazioni direttamente fornite dal parco (gabbie di cattura e di trasporto), oltre a strumentazione (come da piano di lavoro) che saranno acquistate dall'Ente di ricerca con fondi del Parco di Lama Balice e che rimarranno di proprietà di quest'ultimo una volta terminato il progetto.

Art.7 Finanziamento e modalità di erogazione

Per lo svolgimento delle attività previste e per il conseguimento dei risultati attesi, in base dell'art. 2 della presente convezione, il Parco riconosce all'Ente di ricerca un rimborso spese per il triennio di validità del progetto stesso di Euro 65.460,00 onnicomprensivo dei servizi e Euro 5.054,00 onnicomprensivo dell'attrezzatura.

Il contributo sarà erogato tramite versamento sul conto infruttifero acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - Sezione di Bari (codice conto di tesoreria 0035408), intestato a: Università degli Studi di Bari.

Il predetto contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

• Erogazioni annuali a seguito di presentazione di una relazione sulle attività svolte contenente i risultati ottenuti, supportata da documentazione giustificativa di spesa, come di seguito:

scadere dell'anno I 35 % servizi + spesa totale attrezzatura

scadere dell'anno II 35 % servizi

scadere dell'anno III 30 % servizi

Art.8 Responsabilità civile e penale

Il Parco è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere agli operatori dell'Ente di ricerca durante la durata del presente accordo di collaborazione, salvo i casi di dolo o colpa grave. L'Ente di ricerca esonera e comunque tiene indenne il parco da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione del presente accordo di collaborazione da parte dei propri operatori.

L'Ente di ricerca, da parte sua, è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Parco durante la durata della presente convezione, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Art.9 Utilizzo dei risultati

Il Parco e l'Ente di ricerca hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati dell'attività oggetto del presente accordo di collaborazione. Nel caso di

pubblicazione anche parziale dei risultati dell'attività ciascun attore del presente accordo di collaborazione, si impegna a menzionare l'altro ed a fornirgli copia della pubblicazione stessa.

Art.10 Durata e validità dell'accordo di collaborazione

Le attività del progetto oggetto del presente accordo di collaborazione avranno durata di anni 3 a decorrere dalla data di stipula del presente accordo.

Alla conclusione delle attività, verificati i risultati ottenuti, l'interesse scientifico e conservazionistico del progetto avviato e valutate le condizioni di convenienza, si potrà riproporre la continuazione delle stesse.

Art.11 Risoluzione per inadempimento

È espressamente convenuto che il presente accordo di collaborazione si risolve su dichiarazione del Parco, qualora l'Ente di ricerca non abbia adempiuto alle obbligazioni di cui all'art. 9.

Nel caso di inadempimenti diversi da quelli previsti al punto precedente, ogni parte contraente può risolvere il presente accordo di collaborazione conformemente alle disposizioni di legge.

L'Ente di ricerca si riserva eventualmente di risolvere l'accordo di collaborazione nel caso di insorgenza di non prevedibili ed obiettive difficoltà riscontrate anche dal referente interno al Parco di cui al precedente articolo 2. In tal caso i contraenti valuteranno l'ammontare che il Parco dovrà erogare all'Ente di ricerca per l'attività fino ad allora svolta.

Art.12 Definizione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che insorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente accordo di collaborazione si intende esclusivamente competente il Foro di Bari.

Art.13 Disposizioni finali

1. Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa – parte II del DPR n 131 del 26/04/1986. 3. Il presente Accordo non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 16.07.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.2(Contenuti del progetto di ricerca) dell'Accordo di Collaborazione in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente è stato proposto il nominativo del Prof. Giuseppe Corriero.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione del prof. Giuseppe Corriero, quale

Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo di collaborazione *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta delibera del 16.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 199304 del 18.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e il Parco Naturale Regionale di Lama Balice per le attività di monitoraggio e redazione del piano di gestione della specie cinghiale nell'area del Parco Regionale di Lama Balice;

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA la Legge 07 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare, l’art.15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l’art. 57 “*Capacità negoziale-Norme generali*” e segg.;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell’art. 2 dell’Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione del prof. Giuseppe Corriero, ai succitati fini,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all’Accordo di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e il Parco Naturale Regionale di Lama Balice, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di nominare il prof. Giuseppe Corriero, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell’art. 2 dell’Accordo di collaborazione in parola.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E OA WWF COSTA IONICA LUCANA E AREE INTERNE (CILAI): APPROVAZIONE E NOMINA RESPONSABILE AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.197451 del 17.07.2024, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso la seguente documentazione in merito all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e OA WWF Costa Ionica Lucana e Aree Interne (CILAI) finalizzato allo svolgimento di programmi di ricerca comuni, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca, nel rispetto del quadro normativo vigente ed in particolare dei rispetti Statuti e Regolamenti.

L'Accordo di Collaborazione suddetto, di cui si chiede l'approvazione dello schema, nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nel seguito denominato come "DBBA" (C.F. Partita IVA), con sede legale in Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari, in persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante, ivi domiciliato per la carica, prof. Stefano Bronzini, nato a il

E

OA WWF Costa Ionica Lucana e Aree Interne (CILAI) con sede legale e amministrativa in Piazza Siris, 1 Località Idrovora – Riserva Regionale Bosco Pantano di Policoro, Policoro (MT), rappresentata dalla Dott.ssa Maria Giovanna Santacroce, nata a il nella sua qualità di legale rappresentante ivi domiciliato per la carica - CF.P.IVAdi seguito per brevità nel presente atto "OASI WWF".

PREMESSE

- che il DBBA opera nel settore della microbiologia con particolare riferimento alla:
 - caratterizzazione molecolare di ceppi batterici di origine clinica e/o ambientale;
 - caratterizzazione genetico-molecolare di elementi genetici associati alla resistenza antimicrobica;
- che l'OASI WWF promuove la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promuove il turismo responsabile attraverso un alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- svolge Agricoltura sociale, Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- si occupa di attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;

- è un Organizzazione che gestisce attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- è un Organizzazione che gestisce di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; attraverso interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

- si occupa di Ricerca scientifica di particolare interesse sociale, educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- si occupa di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;

- che è interesse dei succitati DBBA e Oasi WWF promuovere sinergie e collaborare per lo sviluppo di Attività di ricerca, di comune interesse;

- che il DBBA e l'oasi WWF intendono regolare i rapporti, che verranno ad instaurarsi nei modi ed alle condizioni di cui alla presente convenzione;

VISTI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;

- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3477 del 21 ottobre 2021;

- lo Statuto dell'OASI WWF registrato a Policoro il 6/2/2017 al n°107 serie 3^a e modificato con verbale di Assemblea n° 2 del 13/12/2022 per mantenere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), iscritto tramite trasmigrazione per scadenza dei termini il 17/02/2023 e iscritto nella sezione in data 17/02/2023 con N° di repertorio 123390;

VISTA

- la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella seduta del, su proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente

TANTO PREMesso E VISTO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.2 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, le Parti nel cui interesse è stipulato il presente atto riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione a supporto delle attività di ricerca per lo svolgimento di programmi di ricerca comuni, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca, nel rispetto del quadro normativo vigente ed in particolare dei rispetti Statuti e Regolamenti.

ART.3 - Oggetto della collaborazione

Le attività di collaborazione potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- a) raccolta di tamponi cloacali da Falchi Grillai,
- b) isolamento di batteri Gram negativi su terreni antibiotati dedicati,
- c) determinazione dello spettro di suscettibilità antimicrobica; identificazione di batteri multiresistenti,

- d) studio della trasferibilità orizzontale dei marcatori di resistenza mediata da elementi genetici,
- e) caratterizzazione degli elementi genetici.

ART.4 – Responsabili

I Responsabili designati dalle Parti contraenti per la gestione del presente accordo di collaborazione sono:

- per il DBBA il Prof. Carlo Pazzani quale Responsabile Scientifico/Supervisore per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività di ricerca;
- per OASI WWF il Dott. Gianluca Cirelli quale Responsabile Scientifico/Supervisore per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività di ricerca;

ART. 5 - Durata

La presente convenzione ha la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione; la durata, su richiesta scritta di una delle parti, potrà essere prorogata di comune accordo.

ART. 6 - Obblighi assicurativi e previdenziali

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo di collaborazione.

Ciascuna Parte garantisce:

- a) la copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi;
- b) la copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Tutti gli obblighi e gli oneri nei confronti del rispettivo personale, anche assicurativi e antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, rimangono a carico di ognuna delle Parti, che ne è la sola responsabile in ragione dei rapporti già in essere.

ART. 7 - Riservatezza – Proprietà intellettuale

Tutti i risultati direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

L'eventuale pubblicazione dovrà riportare la fonte dei dati e degli studi, nonché lo staff che ha collaborato al rilievo dei dati ovvero alla redazione degli studi.

ART. 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D. Lgs. 196/2003; nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività di ricerca comuni oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato decreto Legislativo. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

ART. 9 - Risoluzione

Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione almeno 30 gg prima della scadenza mediante comunicazione via PEC ai seguenti indirizzi

Per il DBBA: direzione.bioscienze@pec.uniba.it

Per L'OASI WWF: wwfcostaionica@pec.it

ART. 10- Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, a motivo della sua interpretazione, esecuzione, mancata o non corretta esecuzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 11 – Sottoscrizione, registrazione e bollo

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'Accordo è esente da imposta di bollo.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 16.07.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Responsabili) dell'Accordo di Collaborazione in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente è stato proposto il nominativo del Prof. Carlo Pazzani.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione del prof. Carlo Pazzani, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 “*Responsabil*” dell'Accordo di Collaborazione *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione

- Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta delibera del 16.07.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 197451 del 17.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e OA WWF Costa Ionica Lucana e Aree Interne (CILAI), finalizzato allo svolgimento di programmi di ricerca comuni, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare un Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di collaborazione *de quo*;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione del prof. Carlo Pazzani, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e OA WWF Costa Ionica Lucana e Aree Interne (CILAI), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di nominare il prof. Carlo Pazzani, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di collaborazione in parola.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA) E REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI: PARERE E NOMINA RESPONSABILE TECNICO E DI N. 1 COMPONENTE NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 7**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.213465 del 29.07.2024, il Dott. Francesco Cupertino, Coordinatore del Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso la seguente documentazione in merito all’Accordo ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali avente ad oggetto lo Studio sulla regolamentazione regionale in materia di foreste e filiere forestali.

L’Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. suddetto viene qui di seguito riportato:

ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/90 E S.M.I.

“Studio sulla regolamentazione regionale in materia di foreste e filiere forestali.

Supporto alla redazione del Regolamento forestale Regione Puglia ex art 12 della Legge regionale 1/2023 “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”, nel quadro di quanto disposto dal d. lgs 34/2018- Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”

TRA

Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr., - C.F./P.IVA, rappresentata da dott. Domenico Campanile, in qualità di Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, giusta D.G.R. n. 922 del 15/07/2024

E

Università degli Studi Di Bari – Aldo Moro, nell’interesse del Dipartimento di Giurisprudenza, (di seguito denominata “Università”), Partita IVA, Codice Fiscale, con sede legale in - Piazza Umberto I - 70121 Bari, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini

Premesso che:

- l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all’interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l’impegno nell’ambito della ricerca, della didattica e dell’alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi,

organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse

- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- La collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari e la Regione Puglia ha reciproci vantaggi tra pubbliche amministrazioni; infatti:

- il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari ha interesse ad avviare una collaborazione con la Regione Puglia per ampliare gli ambiti di ricerca in ambito forestale regionale;

- la Regione Puglia, di contro, ha l'obbligo di adempiere a quanto disposto dalla L.R. 1/2023, in particolar modo di attuare quanto stabilito dall'articolo 12.

Le attività di ricerca condotte dal Dipartimento di Giurisprudenza riguardano ambiti scientifici d'interesse della Regione Puglia, alla luce delle eventuali ricadute su politiche forestali regionali volte alla regolamentazione della materia oggetto del presente Accordo, ossia le materie oggetto del regolamento ex art.12 della Legge Regionale 1/2023, al fine della gestione sostenibile delle risorse forestali, della tutela del territorio e della crescita del settore forestale in Puglia;

Tali ambiti di ricerca possono esitare infine nella stesura di tesi di Laurea, di pubblicazioni scientifiche, di report che resteranno a disposizione della Regione Puglia per le finalità istituzionali.

- Ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione.

La collaborazione scientifica tra Regione Puglia e l'Università di Bari è finalizzata a produrre risultati funzionali al perseguimento di obiettivi di esclusivo interesse pubblico, a vantaggio del settore forestale e scientifico in generale;

Considerato che:

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari possiede sia gli strumenti sia le competenze multidisciplinari di elevata specializzazione necessarie all'implementazione delle attività di ricerca di cui sopra; è stato espresso, per le vie brevi, reciproco interesse della Regione Puglia e del suddetto Dipartimento ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse;

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari ha fornito una stima dei costi, pari ad €50.000,00, inerenti alle attività di ricerca summenzionate. La Regione Puglia ha comunicato la disponibilità a contribuire con un importo massimo di € 40.000,00 a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Recepito le premesse, **si conviene e stipula quanto segue:**

Articolo 1 – Finalità della collaborazione

La presente proposta di accordo ha ad oggetto una proposta di Regolamento Regionale Forestale, ex articolo 12 della Legge Regionale n.1/2023. La Regione Puglia ottiene indicazioni normative nella elaborazione di una proposta di regolamento regionale che copra le materie indicate principalmente dall'articolo 12 della Legge Regionale 1/2023 e presenti altresì all'interno di altri articoli; il Dipartimento di Giurisprudenza mette a

disposizione le proprie strutture e il personale specializzato, con l'obiettivo di beneficiare delle attività di studio, ricerca e formazione connesse a detta elaborazione.

Articolo 2 – Obiettivi specifici

La Regione Puglia e l'Università concordano di collaborare sulle sotto elencate azioni che costituiscono gli obiettivi specifici del presente accordo:

1. inquadramento giuridico entro cui si colloca l'art 12 L.R. 1/2023 rispetto alle fonti nazionali e alla legislazione regionale pugliese;
2. analisi delle questioni giuridiche relative alla disciplina delle attività di gestione dei terreni boscati emerse nell'applicazione della legislazione regionale sinora vigente, anche alla luce delle prassi amministrative vigenti e della giurisprudenza in materia;
3. analisi delle problematiche giuridiche inerenti alle attività oggetto del regolamento ex art 12, alla luce dell'acquisizione delle posizioni degli stakeholders individuati d'intesa con l'Assessorato all'agricoltura della Regione Puglia;
4. analisi sinottica delle soluzioni normative adottate da altre legislazioni regionali e le problematiche giuridiche ad esse correlate, corredata da una valutazione dei modelli più adeguati alle esigenze territoriali della regione Puglia;
5. discussione dei primi risultati con le altre figure istituzionali e con altri portatori di interessi individuati d'intesa con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia;
6. redazione del regolamento regionale previsto dall' art 12 L. 1/2023, corredata dalle relazioni di accompagnamento;
7. presentazione del progetto di collaborazione attraverso la realizzazione di un convegno finale con la presentazione di un convegno finale;
8. presentazione del regolamento regionale approvato dalla Giunta regionale attraverso la realizzazione di due seminari divulgativi, di cui da svolgersi a Bari e uno a Foggia.

Articolo 3 – Impegni delle parti

La realizzazione delle azioni previste dall'Accordo ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra Regione Puglia e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti.

La Regione Puglia, in particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione personale, nonché le proprie strutture e le risorse dedicate al coordinamento delle azioni previste;
- mettere a disposizione le risorse finanziarie per il ristoro delle spese dirette effettivamente sostenute dall'Università per l'espletamento delle attività previste;
- realizzare azioni di comunicazione attraverso canali multimediali e/o tradizionali.

L'Università, in particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione proprio personale anche assunto ad hoc con contratti, nonché le proprie strutture, attrezzature e organizzazione per la realizzazione delle azioni previste;
- effettuare le attività specificate nel presente Accordo e meglio specificate nella proposta progettuale presentata (Allegato A).

Articolo 4 - Durata dell'accordo, modifiche e recesso

La durata prevista dell'Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina dopo n. 15 (quindici) mesi, salvo ulteriore proroga.

La Regione Puglia e Università di Bari, con volontà espressa, potranno in ogni caso richiedere il rinnovo del presente Accordo di collaborazione, mediante la stipula di un nuovo accordo scritto. In mancanza di rinnovo, l'Accordo cesserà di produrre effetti alla scadenza, fatta salva la prosecuzione delle attività eventualmente in corso di svolgimento.

Ogni modifica sostanziale dell'oggetto e degli impegni di cui al presente Accordo dovrà essere concordata dalle parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione mediante semplice comunicazione con preavviso di almeno 30 giorni prima e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

Articolo 5 – Responsabili tecnici dell'attuazione dell'Accordo

I responsabili tecnici dell'esecuzione dell'Accordo di collaborazione sono individuati, per Regione Puglia, nel dott. Domenico Campanile, Dirigente, e per l'Università nella persona della Prof.ssa Irene Canfora; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.

A tali responsabili competono il monitoraggio dello sviluppo della collaborazione, la valutazione e proposta di eventuali modifiche nel corso della sua durata e la individuazione del personale e delle risorse organizzative e strumentali da utilizzare nella realizzazione delle attività previste.

Articolo 6 – Impegni economici

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva massima di € 40.000,00, in favore dell'Università degli Studi di Bari. Il contributo erogato in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale ricercatore del Dipartimento e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno.

L'Università contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'Università, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo e il costo vivo del personale impiegato per il coordinamento del lavoro.

Di seguito la ripartizione dei costi:

Tabella 1- Ripartizione dei Costi

Il costo totale della collaborazione ammontano ad € 50.000,00, di cui € 40.000,00 a carico della Regione Puglia ed € 10.000 di competenza della Università degli Studi di Bari, come di seguito precisato:

Personale universitario	Categoria	Impegno	Costo a cofinanziamento universitario (€)	Costo a cofinanziamento regionale (€)
Docenti	1 docente per attività di Coordinamento del progetto di collaborazione ed elaborazione	12 mesi uomo	10.000	0

	del testo della proposta di regolamento forestale			
Contratto di ricerca	n. 1 contratto di ricerca per attività di ricerca bibliografica e giurisprudenzial e e Report sinottico delle legislazioni regionali	12 mesi uomo	0	24.000,00
Consulente tecnico forestale	n. 1 consulente tecnico forestale per supporto specialistico	2 mesi uomo	0	8.000,00
Service	Evento finale (convegno) di presentazione della proposta di regolamento forestale	1 giornata (a Bari)	0	3.000,00
Service	Seminari divulgativi di presentazione del regolamento forestale approvato dalla Giunta regionale	2 giornate (a Foggia e a Bari)	0	5.000,00
Totale costi			10.000,00 €	40.000,00 €

All'avvio delle attività, l'Università potrà richiedere l'erogazione della prima tranche di € 32.000, corrispondente alle spese relative al contratto di ricerca e al consulente tecnico forestale.

A conclusione delle attività e a seguito di relazione finale, rendicontazione e realizzazione di tutte le attività previste dal protocollo di intesa, la Regione provvederà alla erogazione del saldo, pari ad €8.000,00 così come l'Università dimostrerà di aver prestato giornate lavorative per la presente collaborazione pari ad € 10.000.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale di approvazione dell'Accordo, fino alla scadenza della presente Accordo.

Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, è istituito un Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da tre componenti, di cui due nominati dalla della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e uno nominato dall'Università.

Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente. Il Comitato sovrintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.

Articolo 8 – Utilizzazione dei risultati e obblighi di riservatezza

I risultati ottenuti nell'ambito del presente protocollo di intesa sono di proprietà comune di Regione Puglia e Università di Bari, che ne convengono la piena libertà di utilizzazione, ciascuno per i propri scopi istituzionali, previa comunicazione all'altra parte.

Le parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le parti. Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinvierà ad una successiva regolamentazione convenzionale.

Articolo 9 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Entrambe le parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività previste nell'accordo di collaborazione, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 10 – Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo di intesa. Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

La Regione Puglia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa e di volta in volta concordate in esecuzione dello stesso, qualora si rendesse necessario il trattamento di "dati personali", esse agiranno in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale prevista in materia.

Articolo 12 - Controversie

Le parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo di collaborazione. Tutte le controversie, che dovessero insorgere e non fossero risolte in via amichevole, saranno deferite al Foro di Bari.

Articolo 13 – Norme finali

Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

L'Accordo sarà repertoriato a cura della Regione, previa apposizione dell'imposta di bollo da parte dell'Università. Le parti convengono che la presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso come previsto dall'art. 5 del DPR 131/86 con spese a carico della parte che ne formulerà richiesta.

Il presente Accordo viene sottoscritto dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Prof. Stefano Bronzini, e dal delegato della Regione Puglia, nella persona del dott. Domenico Campanile, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Articolo 14 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili. La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 22.07.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Responsabile Tecnico ed n.1 componente nel Comitato Tecnico Scientifico, per questa Università, rispettivamente ai sensi dell'art.5 (Responsabili tecnici dell'attuazione dell'Accordo) ed ai sensi dell'art.7 (Organizzazione e gestione delle attività) dell'Accordo in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e successivamente con D.D. n.59/2024 del 6/09/2024, trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n.237463 del 09/09/2024, è stata proposta la nomina della Prof.ssa Irene Canfora quale Responsabile Tecnico e componente del Comitato Tecnico Scientifico.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui al D.D. n. 59/2024 del 06.09.2024 acquisito al prot. gen. di Ateneo con il n. 237463 del 09.09.2024, di nomina della prof.ssa Irene Canfora, quale Responsabile Tecnico e componente del Comitato Tecnico scientifico, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 22.07.2024 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 213465 del 29.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo da stipularsi, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, finalizzato allo Studio sulla regolamentazione regionale in materia di foreste e filiere forestali;

VISTA

la Legge 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare, l'art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 57 "*Capacità negoziale-Norme generali*" e *segg.*;

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi e relativi allegati;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare un Responsabile Tecnico ed un componente nel Comitato tecnico Scientifico, per questa Università, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 5 e 7 dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA

la proposta del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui al D.D. n. 59/2024 del 06.09.2024 acquisito al prot. gen. di Ateneo con il n. 237463 del 09.09.2024, di nomina della Prof.ssa Irene Canfora, quale Responsabile Tecnico e componente del Comitato Tecnico scientifico,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo, da stipularsi, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di nominare la prof.ssa Irene Canfora quale Responsabile Tecnico e componente del Comitato Tecnico Scientifico per questa Università, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 5 e 7 dell'Accordo in parola.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE - RICHIESTA DI ADESIONE DEL DEPARTMENT OF CLASSICS AND ANCIENT HISTORY DELL'UNIVERSITÀ DI DURHAM: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L'Ufficio** ricorda che in data 03.05.2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione scientifica, di durata quinquennale, tra questa Università (ex Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti Italianistica e Culture Compare attualmente confluito nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione del progetto di ricerca “DEFrAG-Tragedy (Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy), finanziato nel 2014 dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia nell'ambito dell'iniziativa Future in Research (responsabile scientifico: Sabina Castellaneta; referente: Olimpia Imperio; esperto esterno: Luigi Battezzato).

L'Ufficio informa che, con nota prot.n.228634 del 22.08.2024, il dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, tenutosi in data 24.07.2024, relativo all'approvazione della richiesta di adesione del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham all'Accordo di Collaborazione scientifica suddetto, ai sensi dell'art.4 comma 3 (Modalità di attuazione dell'Accordo) dello stesso Accordo.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito l'Accordo suddetto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA**TRA**

Università degli studi di Bari, con sede in Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari - Partita I.V.A....., C.F. (di seguito denominata Uniba), nella persona del Rettore e legale rappresentante Stefano Bronzini,

E

Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dipartimento di Studi Umanistici con sede in via Galileo Ferraris 116 - 13100 Vercelli - Partita IVA, C.F. (di seguito denominata Unipo), nella persona del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici prof. Michele Mastroianni,

E

Università degli studi di Trento, con sede in via Calepina, 14 - I-38122 Trento - Partita I.V.A./C.F.(di seguito denominata Unitrento), nella persona del Rettore e legale rappresentante Paolo Collini,

E

Università degli studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste - Partita I.V.A....., C.F.(di seguito denominata Units), nella persona del Rettore e legale rappresentante Roberto di Lenarda.

PREMESSE

CONSIDERATO che le Parti perseguono quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

CONSIDERATO che le Parti contribuiscono, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale;

CONSIDERATO che le Parti sono interessate a promuovere nuove collaborazioni e a potenziare quelle

già esistenti con soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che le Parti intendono instaurare un rapporto coordinato di collaborazione su temi di interesse comune e stipulare un accordo che ne definisca il quadro generale;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni,

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo si avvia una collaborazione scientifica tra le Parti, nel rispetto dei propri fini istituzionali, per la realizzazione del progetto di ricerca "DEFrAG-Tragedy (Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy), finanziato nel 2014 dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia nell'ambito dell'iniziativa Future in Research (responsabile scientifico: Sabina Castellaneta; referente: Olimpia Imperio; esperto esterno: Luigi Battezzato), meglio descritto nel documento che si allega al presente Accordo quale sua parte integrante (ALLEGATO A), nonché per attività di ricerca e formazione, di progetti e iniziative inerenti all'impiego degli strumenti digitali per lo studio del teatro greco, con riferimento a:

- a) edizioni digitali dei testi teatrali, integri e frammentari, e degli scolii ai testi teatrali;
- b) archivi digitali di manoscritti, edizioni a stampa, traduzioni e rappresentazioni moderne del teatro greco;
- c) lessici online del teatro greco; repertori online di oggetti scenici e costumi e di materiali archeologici ed epigrafici a tema teatrale; tecniche di foto ricostruzione dei frammenti papiracei o pergamenei di testi teatrali; ricostruzioni virtuali di apparati scenici ed edifici teatrali;
- d) didattica telematica, interattiva e inclusiva, per lo studio del teatro greco.

Art. 3 Responsabili scientifici

Uniba indica quale proprio responsabile scientifico della presente collaborazione la prof.ssa Olimpia Imperio, Professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA) dell'Università degli Studi di Bari.

Unipo indica quale proprio responsabile scientifico della collaborazione la prof.ssa Maria Napoli, professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale.

Unitrento indica quale proprio responsabile scientifico della collaborazione il prof. Giorgio Ieranò, professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia e responsabile scientifico del Laboratorio di ricerche Dionysos dell'Università degli Studi di Trento.

Units indica quale proprio responsabile scientifico della collaborazione il dott. Giovanni Parmeggiani, ricercatore a tempo determinato di tipo b) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste.

L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle Parti dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto alle altre Parti.

Art. 4 – Modalità di attuazione dell'Accordo

1. Per l'attività di collaborazione oggetto del presente Accordo le parti si avvarranno ciascuna delle proprie competenze, strutture e attrezzature, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei propri regolamenti interni.
2. La collaborazione tra le Parti si realizzerà anche attraverso l'avvio di tirocini formativi, workshop e conferenze.
3. **Previa valutazione congiunta fra le Parti, il presente Accordo potrà coinvolgere altri enti di ricerca o pubbliche amministrazioni.**

Art. 5 – Supervisione

1. Il coordinamento e monitoraggio delle attività previste dal presente Accordo è svolto da un Comitato supervisore composto dai Responsabili scientifici delle Parti e da un referente per ciascuna delle Parti come di seguito designati:
 - per il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate di Uniba la dott.ssa Sabina Castellaneta;
 - per il Dipartimento di Studi Umanistici di Unipo la dott.ssa Nadia Rosso;
 - per il Dipartimento di Lettere e Filosofia di Unitrento il prof. Luigi Belloni;
 - per il Dipartimento di Studi Umanistici di Units la dott.sa Lorenza Savignago.
2. Il Comitato:
 - supervisiona e controlla l'attuazione del presente Accordo;
 - delinea specifiche articolazioni della collaborazione tra le Parti, anche attraverso la definizione di accordi attuativi;
 - valuta il coinvolgimento di altre pubbliche amministrazioni;
 - favorisce lo scambio di informazioni sulle attività di reciproco interesse in ambito nazionale e internazionale;
 - propone iniziative comuni per la pubblicizzazione e la valorizzazione dei risultati conseguiti.
3. Il Comitato nomina al suo interno ogni due anni un Presidente nel rispetto del principio dell'alternanza.
4. Il Comitato si riunisce, anche in modalità telematica, almeno una volta l'anno e ogni qualvolta ritenuto necessario su richiesta di una delle Parti.
5. L'eventuale sostituzione di uno dei componenti del Comitato dovrà essere comunicata per iscritto alle altre Parti.

Art. 6 – Oneri connessi all'attuazione dell'Accordo

1. Il presente Accordo non implica oneri aggiuntivi di spesa per le Parti né scambio di fondi tra le Parti.
2. Per l'attività di collaborazione oggetto dell'Accordo le Parti si avvalgono delle proprie strutture e attrezzature.
3. Eventuali aspetti economici della collaborazione, in caso di reperimento di fondi, saranno concordati in appositi atti scritti che dovranno essere espressamente approvati dalle parti.

Art. 7 - Riservatezza

Le informazioni che le Parti si scambieranno e i risultati dell'attività di ricerca interna al presente Accordo sono da ritenersi riservati, quindi non divulgabili a terzi, sino a diversa e congiunta deliberazione delle Parti.

Art. 8 - Regime dei risultati della collaborazione scientifica

La valutazione tecnica, scientifica, applicativa ed inventiva dei risultati delle attività svolte sarà effettuata a cura dei responsabili scientifici di cui al precedente art. 3, secondo i termini e le modalità concordate dagli stessi, nel rispetto dei Regolamenti e delle procedure vigenti nei rispettivi atenei.

I risultati dell'attività di ricerca oggetto del presente Accordo resteranno di proprietà comune delle parti e la loro utilizzazione libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione tra le parti.

Le parti restano proprietarie del pre-existing know-how dalle stesse detenuto. Tutti i risultati totali o parziali delle attività svolte in collaborazione e tutte le informazioni ad esse relative resteranno di proprietà comune delle parti. Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effettiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo.

È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.

L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere dell'ingegno conseguite in comune, in piena ed effettiva collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso, per la pubblicazione dei risultati si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo seguente.

Resta inteso che le parti concorderanno per iscritto, tramite successivi accordi, l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette, compresa l'eventuale cessione delle quote di titolarità.

Art. 9 Pubblicazione dei risultati

1. La pubblicazione dei risultati delle attività di ricerca condotte congiuntamente sarà preventivamente concordata dal Comitato supervisore di cui all'art. 4 del presente Accordo.
2. Nel caso di risultati realizzati congiuntamente e frutto della piena ed effettiva collaborazione tra tutte le Parti, queste ultime si impegnano a effettuare pubblicazioni congiunte conformi alla normativa vigente.
3. Nel caso di risultati realizzati dalle singole Parti o da una parte di esse, ogni Parte potrà dar vita a pubblicazioni autonome, riconoscendo il contributo delle altre Parti alla realizzazione dei risultati stessi e chiedendo l'autorizzazione a divulgare eventuali informazioni riservate.
4. Le Parti concorderanno per iscritto e in separato accordo l'uso dei risultati raggiunti congiuntamente degni di protezione brevettuale ovvero tutelabili tramite diritto d'autore. È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

Art. 11 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed applicazione del presente Accordo. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, la controversia è attribuita al foro di Bari.

Art. 12 Durata e modifiche

1. L'Accordo di collaborazione avrà durata quinquennale a partire dalla sua sottoscrizione da parte di tutte le Parti. Tale termine potrà essere prorogato dalle Parti contraenti attraverso appositi atti scritti.
2. Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità.
3. Le parti concorderanno eventuali adeguamenti del presente Accordo a disposizioni legislative che sopravvengano nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.
4. Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, comunicando per iscritto alle altre Parti.

Articolo 13 Registrazione e spese

Il presente Accordo è firmato digitalmente in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. L'imposta di bollo, [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta in formato virtuale, dalle Parti in egual misura. Per l'Università degli studi di Bari le spese di bollo sono a carico del Dipartimento LELIA.

Art. 14 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti che regolano la materia.

L'Ufficio ritiene opportuno, altresì, riportare qui di seguito la richiesta di adesione all'Accordo de quo del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham:

“Dear Members of the DEFrag-Tragedy project,

*We would like to express our interest as the Department of Classics & Ancient History of Durham University in becoming an international partner of the DEFrag project on the digitalisation of Greek fragmentary tragedy. Our Department has a long-standing tradition as research leader in the field and has been internationally acclaimed, having been ranked 6th in world in the 2024 QS World University Rankings by Subject. The Department is willing to create a local hub – led by Dr George Gazis and Dr Andrea Giannotti, and including other members of the staff, such as Professor Edith Hall, Dr Sarah Miles, and Dr Lucy Jackson – which aims to: 1) create events, such as seminars/reading groups/lectures, related to the activities of the project; 2) facilitate an international exchange of students and scholars affiliated to the project; 3) contribute to the production of digital editions of Greek fragmentary plays. The Faculty of Arts & Humanities of Durham University has been asked **to approve an initial yearly contribution of £500 for the project**; we are also seeking to appoint two Assistant Professorships in Classics with specialisation in digital humanities – one of whom may be able to contribute to the digitalisation work of DEFrag. We strongly believe that we can contribute to the development of the project, both in terms of research and resources, and by offering further visibility and international dissemination.”*

L'Ufficio fa presente, che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo di Collaborazione scientifica soprariportato risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- in data 03.05.2021, veniva sottoscritto l'Accordo di Collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti Italianistica e Culture Comparete confluito nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Trieste, finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca "DEFrAG-Tragedy (*Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy*)", di durata quinquennale, finanziato nel 2014 dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia, nell'ambito dell'iniziativa *Future in Research*;

- con delibera del 24.07.2024, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 228634 del 02.08.2024, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in merito alla richiesta di adesione del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham all'Accordo di Collaborazione suddetto, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Accordo *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 57 "*Capacità negoziale-Norme generali*" e segg.;

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi e relativi allegati,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'adesione del Department of Classics and Ancient History dell'Università di Durham all'Accordo di Collaborazione scientifica, sottoscritto in data 03.05.2021, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Trieste, finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca "*DEFrAG-Tragedy (Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy)*", di durata quinquennale, finanziato nel 2014 dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia, nell'ambito dell'iniziativa *Future in Research*, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Accordo di Collaborazione *de quo*.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE: APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE E COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.7

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE: APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE E COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.7**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC N.248591 del 20.09.2024, il dott. Emilio Miccolis, Direttore dell'Agenzia per i rapporti con l'esterno di questa Università, ha trasmesso il verbale della riunione dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, tenutasi in data 12.09.2024, con cui si approva la proposta dell'Accordo di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Unione delle Camere Penali Italiane finalizzato ad agevolare la formazione e l'orientamento professionale degli studenti di UNIBA.

Si riporta qui di seguito l'estratto del verbale suddetto:

“Prende la parola il dott. Emilio Miccolis che, per conto del prof. Dalfino, pone all'attenzione dell'Agenzia, la proposta della stipula di un Accordo di collaborazione scientifica tra questa Università e l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) (allegato 1), quale iniziativa di formazione assolutamente di pregio per gli studenti universitari. Con tale accordo, infatti le Parti si impegnano ad attivare una programmazione congiunta per la realizzazione di incontri formativi, che prevedano la frequentazione guidata delle aule di giustizia nel settore penale e la partecipazione agli eventi organizzati dall'UCPI, nonché visite negli istituti di pena. Per il perseguimento degli obiettivi dell'accordo, l'Università si impegna a diffondere presso i propri studenti l'accordo e a garantirne l'attuazione; l'UCPI si impegna ad organizzare, programmare ed attuare gli incontri con gli studenti presso le sedi giudiziarie per la partecipazione guidata alle udienze e agli istituti di pena.

Ciascun incontro sarà preceduto da un'attività formativa curata con la collaborazione anche di Avvocati iscritti alle Camere Penali territoriali interessate, i quali si impegneranno ad illustrare agli studenti la natura, l'oggetto e il contenuto dell'incontro e ad accompagnarli presso le sedi giudiziarie e gli istituti di pena ove l'incontro stesso avrà svolgimento.

Nella fattispecie si ritiene che i Dipartimenti interessati dall'accordo siano il Dipartimento di Giurisprudenza e il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture". Il docente referente della convenzione si propone sia il prof. Filippo Bottalico afferente al Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo.

Il Comitato approva all'unanimità la proposta.”

L'Accordo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
TRA**

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Stefano

Bronzini, nato a ~~XXXXXXXX~~ in data ~~XXXXXXXXXX~~ autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del ... (di seguito anche "UNIBA")

E

l'Unione delle Camere Penali Italiane, C.F. 16108951001, con sede legale in Roma, alla Via del Banco di Santo Spirito n. 42, rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Avv. Francesco Petrelli, nato ad ~~XXXXXXXXXX~~ in data ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ (di seguito anche "UCPI"),
di seguito congiuntamente indicate come le "Parti",

PREMESSO CHE

- **l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** è, ai sensi del proprio Statuto, un'istituzione pubblica di alta cultura che persegue finalità di istruzione superiore e di ricerca e, nell'ambito delle proprie finalità di Terza Missione, sviluppa altresì rapporti con altre Università, istituzioni, imprese e organismi nazionali nonché enti pubblici e privati;
- al fine di potenziare le proprie attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione UNIBA può stipulare convenzioni con enti pubblici e privati italiani aventi a oggetto attività compatibili con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- nell'ambito di progetti comuni e nel pieno rispetto della normativa vigente, le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine al fine di potenziare i relativi obiettivi strategici e regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo;
- **l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, per gli interessi legati all'attività di ricerca ritiene auspicabile la collaborazione con soggetti che operino nell'ambito del Terzo settore con particolare riferimento alla ricerca scientifica, alla promozione della cultura della legalità e della solidarietà, nonché all'educazione, all'istruzione e formazione professionale e all'organizzazione di eventi;
- con provvedimento del Consiglio Nazionale Forense adottato ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. B) del regolamento dell'11 aprile 2013 recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative*", l'Unione delle **Camere Penali Italiane** è stata inserita nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative di cui all'art. 35, co. 1, lett. S) della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- l'UCPI ha, tra i propri scopi statutari, quello di "*promuove la conoscenza, la diffusione, la concreta realizzazione e la tutela dei valori fondamentali del Diritto penale e del giusto ed equo processo penale in una società democratica*" (art. 2, lett. A) dello Statuto), nonché l'obiettivo di "*promuovere gli studi e le iniziative culturali e politiche volte a migliorare la giustizia penale, a sostenere le riforme dell'ordinamento giudiziario aderenti alle esigenze della collettività e a garantire l'indipendenza e l'autonomia della giurisdizione*" (art. 2, lett. D) dello Statuto);
- l'UCPI considera positiva la collaborazione con le Università al fine di contribuire a rendere efficace il sistema formativo in tema di legalità e competenza al servizio della formazione degli studenti universitari nelle materie penalistiche; inoltre, congiuntamente alle Camere Penali territoriali e con il proprio Osservatorio denominato "Progetto Università" (di seguito anche "Osservatorio"), contribuisce alla formazione degli studenti universitari con accordi e iniziative;
- l'Avv. Enrica Paesano è responsabile del citato Osservatorio;
- il Prof. Filippo Bottalico, Professore di seconda fascia di Diritto penale presso UNIBA, è altresì componente del citato Osservatorio;

- tanto premesso,
tra le Parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di collaborazione scientifica (di seguito “Accordo”).

Articolo 2 – Oggetto e finalità

1. Per il raggiungimento degli obiettivi esposti nelle premesse, le Parti si impegnano, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali e dei principi di autonomia didattica, ad agevolare la formazione e l’orientamento professionale degli studenti di UNIBA.
2. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano ad attivare una programmazione congiunta per la realizzazione di incontri formativi, che prevedano la frequentazione guidata delle aule di giustizia nel settore penale e la partecipazione agli eventi organizzati dall’UCPI, nonché visite negli istituti di pena.
3. Per il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, UNIBA si impegna a diffondere presso i propri studenti l’Accordo e a garantirne l’attuazione; UCPI si impegna ad organizzare, programmare ed attuare gli incontri con gli studenti di UNIBA presso le sedi giudiziarie per la partecipazione guidata alle udienze e agli istituti di pena, secondo le modalità che saranno stabilite nei protocolli attuativi dell’Accordo.
4. Ciascun incontro sarà preceduto da un’attività formativa curata con la collaborazione anche di Avvocati iscritti alle Camere Penali territoriali interessate, i quali si impegneranno ad illustrare agli studenti la natura, l’oggetto e il contenuto dell’incontro e ad accompagnarli presso le sedi giudiziarie e gli istituti di pena ove l’incontro stesso avrà svolgimento.

Articolo 3 – Protocolli attuativi

1. Le modalità attuative delle predette collaborazioni saranno, di volta in volta, regolate da specifici protocolli attuativi nel rispetto del presente Accordo e della normativa vigente.
2. I protocolli attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l’utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza ed al trattamento dei dati personali regolando i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso.

Articolo 4 – Oneri a carico delle Parti

1. Il presente Accordo non comporta oneri a carico delle parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli protocolli attuativi di cui al precedente articolo 3, che individueranno la struttura organizzativa di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Articolo 5 – Accesso alle strutture e coperture assicurative

1. Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente Accordo, le Parti si impegnano a consentire ai soggetti coinvolti nell’attività l’accesso alle rispettive strutture, l’uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l’espletamento dell’attività di didattica e di ricerca, l’accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant’altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall’Articolo 1, del rapporto collaborativo.
2. I soggetti medesimi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trovano ad operare.

3. **UNIBA** garantisce idonee coperture assicurative contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi in favore del personale, ivi compresi gli studenti, relativamente allo svolgimento delle attività connesse al presente Accordo all'interno delle sue strutture.

Articolo 6 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Articolo 7 – Referenti e Comitato scientifico

1. Per le attività inerenti il presente Accordo e lo sviluppo dello stesso si indicano di seguito i referenti delle due Parti:
 - per UNIBA, il Prof. Filippo Bottalico;
 - per UCPI, l'Avv. Enrica Paesano.
2. I referenti rimarranno tali fino al termine di validità del presente Accordo.
3. Per il raggiungimento degli obiettivi scientifici del presente Accordo sarà istituito un apposito Comitato scientifico. Il Comitato scientifico si riunisce almeno una volta ogni sei mesi, se del caso anche in video-conferenza. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 8 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo delle Parti (incluse abbreviazioni).
2. Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti nei protocolli attuativi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite da ciascuna parte per l'utilizzo dei loghi.

Articolo 9 – Durata e rinnovi

1. Il presente Accordo ha durata di quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto approvato agli organi competenti delle Parti.
2. I protocolli attuativi conseguenti alla presente accordo avranno una durata compatibile con la durata complessiva dell'Accordo salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. Le parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.
4. In ogni caso rimangono salvi gli effetti dei protocolli accordi attuativi perfezionati e non ancora conclusi al momento della scadenza dell'Accordo.

Articolo 10 – Confidenzialità e protezione dei dati personali

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.
2. Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, devono considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo.

3. I dati qui riportati e/o eventualmente scambiati, cui le parti danno il consenso all'utilizzo, sono trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, nel pieno rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Articolo 11 – Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Bari per qualunque controversia inerente alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.

Articolo 12 – Modifiche

1. Ogni modifica o integrazione al presente Accordo non avrà validità se non risulterà da atto sottoscritto da entrambe le parti.

Articolo 13 – Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo

1. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, a cura e spese della Parte richiedente.
2. L'imposta di bollo del presente Accordo verrà assolta virtualmente, nella misura intera, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Letto, confermato e sottoscritto in via digitale.

L'**Ufficio** fa presente altresì che l'Accordo in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini il referente e i componenti nel Comitato scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.7 (Referenti e Comitato Scientifico) dell'Accordo in questione, tenuto conto che, a tali fini, nella riunione dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, tenutasi in data 12.09.2024, è stato proposto il nominativo del Prof. Filippo Bottalico afferente al Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, quale referente, ai sensi del suddetto art.7 dell'Accordo in questione.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta dell'Agenzia per i Rapporti con l'esterno di nomina del prof. Filippo Bottalico – Dipartimento di Giurisprudenza, quale referente dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il prof. Andrea Lovato, per informare circa la proposta del Dipartimento di Giurisprudenza volta ad integrare i referenti di cui all'art. 7, con l'avv. Marisa Savino, Presidente della Camera Penale di Bari "Achille Lombardo Pijola", così da assicurare la presenza e il confronto con l'avvocatura locale, necessariamente coinvolta nella gestione del progetto *de quo*.

Il Rettore, nel richiamare l'indicazione dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno di considerare il Dipartimento di Giurisprudenza ed il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", quali Dipartimenti interessati all'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza- U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 12.09.2024, acquisita al prot. gen. Di questo Ateneo con il n. 248591 del 20.09.2024, l'Agenzia per i Rapporti con l'esterno, trasmessa con nota PEC, si è espressa favorevolmente in ordine all'Accordo di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Unione delle Camere Penali Italiane, finalizzato ad agevolare la formazione e l'orientamento professionale degli studenti di UNIBA;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi ed i relativi allegati;

CONDIVISE

- la proposta dell'Agenzia per i Rapporti con l'esterno di nomina del Prof. Filippo Bottalico – Dipartimento di Giurisprudenza, quale referente dell'Accordo *de quo*;
- la proposta del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza prof. Andrea Lovato, volta ad integrare i referenti di cui all'art. 7, con l'avv. Marisa Savino, Presidente della Camera Penale di Bari "Achille Lombardo Pijola", così da assicurare la presenza e il confronto con l'avvocatura locale, necessariamente coinvolta nella gestione del progetto *de quo*;
- l'indicazione dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno di considerare il Dipartimento di Giurisprudenza ed il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", quali Dipartimenti interessati all'Accordo *de quo*;

RAVVISATA altresì, l'opportunità di trasmettere lo stesso Accordo perfezionato al Dipartimento di Giurisprudenza ed al Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questa Università,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo e l'Unione delle Camere Penali Italiane, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di nominare il prof. Filippo Bottalico – Dipartimento di Giurisprudenza, quale referente ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo *de quo*;
- di integrare i referenti di cui all'art. 7, con l'avv. Marisa Savino Presidente della Camera Penale di Bari "Achille Lombardo Pijola", per le motivazioni in premessa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di invitare il competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a trasmettere l'Accordo di Collaborazione Scientifica

perfezionato al Dipartimento di Giurisprudenza ed al Dipartimento Jonico in “*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*” di questa Università.

S.A. 24.09.2024

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 28) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E *PHILOSOPHY HOUSE LLC* (EMIRATI ARABI UNITI): APPROVAZIONE E
DESIGNAZIONE REFERENTI

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E PHILOSOPHY HOUSE LLC (EMIRATI ARABI UNITI): APPROVAZIONE E
DESIGNAZIONE REFERENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L’Ufficio riferisce che, con Prot. n. 211416 del 26.07.2024, è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con cui, nella seduta del 12.06.2024, è stato espresso parere favorevole per la stipula di un Accordo di Cooperazione Accademica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Philosophy House LLC (Emirati Arabi Uniti), il cui *omissis* qui di seguito si riporta:

“11.4 Convenzione di ricerca con Philosophy House LLC incorporated and registered in Fujairah, United Arab Emirates”

Il Direttore sottopone all’attenzione del Consiglio la bozza di convenzione da sottoscrivere con l’ente estero “Philosophy House LLC incorporated and registered in Fujairah, United Arab Emirates”.

Ne illustra i contenuti.

Al termine, all’unanimità delibera

- di approvare la bozza di convenzione da stipulare con Philosophy House LLC incorporated and registered in Fujairah, United Arab Emirates;
- di designare referenti scientifici della predetta convenzione il prof. Paolo Ponzio e il prof. Luca Maria Scarantino;
- di precisare che in seguito alla sottoscrizione della predetta convenzione nessun onere finanziario potrà essere a carico del Bilancio dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”.

L’Ufficio evidenzia che il suddetto Accordo di Cooperazione Accademica prevede che le Parti stabiliscano forme di collaborazione nell’ambito della ricerca e della didattica che possa contribuire allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e i due Paesi sulla base dei principi di uguaglianza e di reciproco beneficio.

La collaborazione tra le Parti potrà svilupparsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti e professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo;
- realizzazione di corsi di laurea, post-laurea e dottorato di ricerca congiunti con rilascio di titoli congiunti o doppi;
- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico anche mediante la condivisione di esperienze nell’utilizzo di apparecchiature tecnico/scientifiche complesse;
- scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- iniziative culturali di interesse comune quali seminari e lezioni;
- sviluppo di iniziative volte al miglioramento della governance e gestione universitaria;

- sviluppo di progetti congiunti da sottoporre alla Commissione Europea o altri organismi sovranazionali.

L'ufficio evidenzia che l'Accordo con Philosophy House LLC (Emirati Arabi Uniti), in lingua inglese, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

Si evidenzia, altresì, che l'Accordo in questione ha una durata quinquennale, e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio rappresenta, infine, che il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha designato il prof. Paolo Ponzio e il prof. Luca Maria Scarantino quali Referenti Scientifici dell'Accordo di Cooperazione per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in ordine alla designazione dei proff. Paolo Ponzio e Luca Maria Scarantino quali Referenti scientifici, per questa Università, dell'Accordo di cooperazione *de quo*, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, con delibera del 12.06.2024 – acquisita al prot. gen. Di Ateneo con il n. 211416 del 26.07.2024 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università

degli Studi di Bari Aldo Moro e la Philosophy House LLC (Emirati Arabi Uniti);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanzia e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60;

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi, della durata di cinque anni, in lingua inglese;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale, anche per quanto attiene alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, nonché all'esigenza di designazione di due Referenti scientifici, per questa Università, dell'Accordo di cooperazione *de quo*;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in ordine alla designazione dei proff. Paolo Ponzio e Luca Maria Scarantino, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione Accademica, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Philosophy House LLC (Emirati Arabi Uniti), della durata di cinque anni, in lingua inglese;
- di nominare i proff. Paolo Ponzio e Luca Maria Scarantino, quali Referenti scientifici, per questa Università;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E INSTITUTE OF CLIMATE SMART AGRICULTURE OF THE NATIONAL ACADEMY OF
AGRARIAN SCIENCES OF UKRAINE (UCRAINA): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L’Ufficio riferisce che, con Prot n. 216166 del 31/07/2024, è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con cui, nella seduta del 26.07.24, è stato espresso parere favorevole per la stipula di un Accordo di Cooperazione Accademica con l’Institute of Climate Smart Agriculture of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine (Ucraina), il cui omissis qui di seguito si riporta:

“22.1 Approvazione Accordo di Cooperazione Accademica con Institute of Climate Smart Agriculture of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine – prof. Eustachio Tarasco

La Presidente comunica di aver ricevuto a firma del prof. Eustachio Tarasco (All. 22.1 – prot. n. 2809 del 2024) richiesta di approvazione dell’Accordo di Cooperazione Accademica da stipulare tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Institute of Climate Smart Agriculture of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine.

• Attività di ricerca:

- *condurre ricerche congiunte a cui le Parti sono interessate;*
- *organizzazione del lavoro relativo alla ricerca e all’attuazione di borse e progetti scientifici;*
- *organizzazione di seminari, conferenze e simposi congiunti con la partecipazione di rappresentanti dell’altra Parte;*
- *pubblicazione dei risultati della ricerca congiunta;*
- *scambi di rappresentanti delle Parti a fini di ricerca;*
- *attuazione da parte delle Parti di progetti facenti parte di grandi programmi scientifici e tecnici internazionali.*

• Accordi specifici tra le Parti saranno stipulati separatamente.

• l’Institute of Climate Smart Agriculture of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro avranno il compito di verificare la copertura assicurativa, inclusa l’assicurazione medica, degli studenti e del personale coinvolti nei flussi di mobilità, in conformità con le norme vigenti nei rispettivi paesi.

• Le Parti sono pienamente consapevoli che l’Accordo non comporta alcun obbligo patrimoniale o finanziario e costituisce un accordo preliminare sulla comprensione reciproca in materia di cooperazione.

• L’Accordo entrerà in vigore al momento della firma delle Parti e sarà in vigore, inizialmente, per un periodo di 5 (cinque) anni. L’Accordo può essere rinnovato per lo stesso periodo di 3 (tre) anni e alle stesse condizioni previo mutuo consenso scritto di entrambe le Parti almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza della durata attuale di detto Accordo.

Il Consiglio all’unanimità approva dà mandato alla Presidente di trasmettere la documentazione agli uffici competenti per l’acquisizione della firma del Magnifico Rettore”.

L'ufficio evidenzia che l'Accordo di Cooperazione Accademica verrà sottoscritto in lingua inglese e ucraina, avrà una durata di 5 anni e non presenta difformità sostanziali rispetto allo schema in uso presso questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

Infine, l'Ufficio rappresenta che il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha proposto, quale referente dell'accordo di cooperazione accademica, il prof. Eustachio Tarasco.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) in ordine alla designazione del prof. Eustachio Tarasco, quale Referente, per questa Università, dell'Accordo di cooperazione *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 26.07.2024, acquisita al prot. gen. Di Ateneo con il n. 216166 del 31.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Institute of Climate Smart Agriculture of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine (Ucraina);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanzia e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60;

VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi, della durata di cinque anni, in lingua inglese e ucraina;

CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale, con particolare riferimento alla conformità dell'Accordo *de quo* allo schema tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, nonché all'esigenza di designazione di un Referente, per questa Università, dell'Accordo di cooperazione *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti in ordine (Di.S.S.P.A.) in ordine alla designazione del prof. Eustachio Tarasco, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione Accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro l'Institute of Climate Smart Agriculture of the National Academy of Agrarian Sciences of Ukraine (Ucraina), in lingua inglese e ucraina, della durata di cinque anni;
- di nominare il prof. Eustachio Tarasco, quale Referente, per questa Università, dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando fin ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

S.A. 24.09.2024

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 30) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "MICHELANGELO MERLIN") E ISTITUTO PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PLASMI (ISTP) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): PARERE

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONECONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "MICHELANGELO MERLIN") E ISTITUTO PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PLASMI (ISTP) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.195303 del 16.07.2024, il Dott. Vito Tritta, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin” ha trasmesso, la seguente documentazione in merito alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”) e l’Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) finalizzata ad intraprendere un percorso comune nel campo della Fisica del Plasma e delle sue applicazioni al settore dell’Aerospazio e della Fusione Nucleare approvata dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, nella seduta del 19.04.2024.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare l’OMISSIS del verbale del suddetto Consiglio di Dipartimento:

“OMISSIS

34. Convenzione operativa UNIBA/DIF – CNR/ISTP: approvazione bozza.

Il Direttore informa che, in virtù della Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l’Università degli Studi di Bari, l’Assemblea è chiamata a esprimersi in merito alla bozza della CONVENZIONE OPERATIVA della CONVENZIONE QUADRO tra l’Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell’Università degli Studi di Bari.

Il Direttore prosegue illustrando la Convenzione Operativa suddetta, allegata al presente verbale (all.1 p.14), nelle finalità, negli impegni e nella gestione tra le Parti focalizzando l’attenzione sugli spazi ad uso della Struttura di Ricerca di seguito riportati:

34. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: seminterrato

Stanza n. S59 (3 l mq): Laboratorio Diagnostiche di Plasmi di non-equilibrio

34. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: seminterrato

Stanza n. 561 (40,30mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI, Laboratorio

Applicazioni Plasma in Agricoltura ed Industria, Laboratorio MicroWave Plasma

Enhanced Chemical Vapour Deposition (MWPECVD), Laboratorio Caratterizzazione

Elettrica di Materiali e Dispositivi

34. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: seminterrato

Stanze n. 563 e 565 (61mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI

34. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: secondo
Stanza: n.212 (15,50mq) – studio
34. Edificio: DIF blocco centrale
Piano: secondo
Stanza n. 25 I (16,50mq) – studio

Il Direttore informa che la U.O. Terza Missione Internazionalizzazione e Ricerca, a seguito di interlocuzioni con gli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale, avendo acquisito dall'Ing. Giuditta Bonsegna che il costo unitario annuale della gestione degli spazi universitari è di 62 €/mqxanno, ha concordato con il CNR, per conto dell'Istituto ISTP, di riconoscere a questo Dipartimento un contributo forfettario annuale pari a euro 10.186,60 a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale, secondo le modalità e procedure stabilite dalle Parti.

La durata della Convenzione sarà annuale a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata di anno in anno attraverso scambio di lettere, fino ad un massimo di cinque anni totali.

Il Direttore chiama l'Assemblea ad esprimersi in merito. Il Consiglio unanime approva la CONVENZIONE OPERATA della CONVENZIONE QUADRO tra l'ISTITUTO per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.”

L'Ufficio fa presente che con propria nota e-mail del 04.09.2024, ha rappresentato quanto segue:

“Gentilissimo,

in merito alla Convenzione di cui all'oggetto, è previsto un contributo forfettario annuale riconosciuto dall'ISTP-CNR al Dipartimento interessato, pari ad € 10.186,60 fuori campo IVA (art.4), per l'utilizzo degli spazi universitari, ad uso esclusivo e non (art.3 + all.2-3 + piantine).

Tanto premesso, l'Ufficio chiede un Vs parere in merito ad eventuali aggiornamenti del costo unitario annuale della gestione degli spazi universitari che, con e-mail del 15/02/2024 della dott.ssa Bonsegna, risultava essere pari ad € 62/mq anno.

In attesa di un riscontro, si porgono cordiali saluti”

Tanto premesso, **L'Ufficio** riporta qui di seguito la nota e-mail del 04.09.2024 con cui la dott.ssa Giuditta Bonsegna, Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio-Sezione Edilizia, ha rappresentato quanto segue:

“Non si rilevano variazioni degli importi citati relativi ai costi unitari di gestione del patrimonio....”.

L'Ufficio fa presente, altresì, che con propria nota e-mail del 03.09.2024, ha chiesto un parere per gli aspetti di competenza alla U.O. Servizio prevenzione e protezione in merito alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro suddetta.

Tanto premesso, **L'Ufficio** informa che con nota e-mail del 10.09.2024 la dott.ssa Valentina Megna, Responsabile dello Staff Sicurezza, prevenzione e protezione ha trasmesso lo schema dell'Accordo in questione modificato ed integrato all'art.6 (Sicurezza sul Lavoro).

L'Ufficio informa, altresì, che con e-mail del 10.09.2024 la dott.ssa Olga De Pascale, Direttore f.f. del CNR-ISTP, ha approvato le suddette modifiche ed integrazioni riportate all'art.6 della Convenzione de qua, evidenziate nello schema che di seguito si riporta:

CONVENZIONE OPERATIVA della CONVENZIONE QUADRO TRA L'ISTITUTO per la SCIENZA e TECNOLOGIA dei PLASMI del CONSIGLIO NAZIONALE delle RICERCHE il DIPARTIMENTO INTERATENEO di FISICA dell'UNIVERSITA' degli STUDI di BARI

L'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del CNR, nella persona del Direttore f.f. Dott.ssa Olga De Pascale, con Sede principale in Milano, e Sede secondaria in Bari, e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica, nella persona del Rettore pro-tempore e Legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, con sede in Bari anche denominati le Parti;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato emanato con D.R.n.3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R.n.3235 del 04.10.2021;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 agosto 2018;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari

Visto il Provvedimento del Presidente del CNR n. 41 del 9/04/2019 con il quale è stato costituito l'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi;

Visto il parere espresso dal Dipartimento di Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia del CNR in data 13/06/2024;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 19/04/2024

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 235 in data 25/06/2024;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo n.in data..... convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Sede dell'Istituto CNR

La Sede di Bari dell'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi è situata presso l'Area della Ricerca del CNR di Bari, e al contempo alcuni laboratori sono siti presso il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari.

Il Direttore dell'ISTP, dirige e coordina l'attività dell'Istituto e opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

Art. 2 Oggetto e finalità

L'ISTP e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, collaboreranno nelle aree disciplinari di Fisica indicate nell'All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto o i progetti di interesse comune, riportati nell'All. 1. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 3 Impegni dell'Università

Il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, si impegna:

a) ad ospitare l'ISTP, per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;

b) L'ISTP sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso esclusivo e non, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

c) a provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;

d) a consentire all'ISTP, di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;

e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'ISTP, di cui all'allegata tabella (All. 4) del personale. Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, dal Direttore dell'ISTP, di cui all'art. 1 e concordate con lo stesso;

f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore/Responsabile dell'ISTP, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'ISTP medesimo;

g) a consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università presso cui collabora;

Art. 4 Impegni del CNR

Il CNR, per conto dell'Istituto ISTP si impegna a riconoscere al Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari un contributo forfettario annuale pari a euro 10.186,60 fuori campo IVA, previa emissione di nota debito da parte del Dipartimento Interateneo di Fisica, a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale, secondo le modalità e procedure stabilite dalle Parti.

L'ISTP, si impegna:

a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;

b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR;

c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto b) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'ISTP, per la durata dell'associazione;

d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;

e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3;

f) a provvedere al mantenimento degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.

Art. 5 Impegni del CNR e dell'Università

L'ISTP, e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto previsto dalla Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i

progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di **tutela della** salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, ISTP a cui afferisce il personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle attività svolte nella sede di BARI di ISTP stessa, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tale valutazione, inviata ~~alla Struttura ospitante~~ **Dipartimento Interateneo di Fisica** ~~come previsto dalla convenzione quadro citata in premessa, che provvederà a trasmetterla al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Bari e~~ costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da concordare **tra i rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Bari e** in sede locale fra ISTP e Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari.

Dette azioni di coordinamento conterranno anche le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze che verranno coordinate con le procedure già in vigore presso la Struttura ospitante **contenute nel piano di emergenza ed evacuazione e nel Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 1522 17 giugno 2020** ~~con il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. N. 1387 Prot. n. 12074 Data 04 giugno 2009 Titolo I Classe 3 UOR AG (Regolamento di Ateneo).~~ In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso **il Dipartimento Interateneo di Fisica** ~~[istituto acronimo]~~ di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi ed alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell' ISTP circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito di ISTP.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione di macchine, strumentazione e apparati, attiene a ISTP. Il Direttore f.f. di ISTP è tenuto ad effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alle macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti **lavoratori** o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti da ISTP i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei e adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare.

Il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall' ISTP che provvede anche alla formazione e all'addestramento **al loro uso del personale di tutti i lavoratori coinvolti.** ~~Al loro uso.~~

~~A ISTP farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro.~~

Il Direttore della Struttura ospitante e il Direttore f.f. di ISTP interessati all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza, provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività le misure atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. E il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori dipendenti del ISTP o equiparati ivi inclusi gli studenti, i dottorandi gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi ~~in materia alle norme e regolamenti del ISTP medesimo~~ **alle disposizioni e ai regolamenti dell'Università degli Studi di Bari, del Dipartimento Interateneo di Fisica, e dell'ISTP.**

La sorveglianza sanitaria e fisica del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nel ISTP ~~non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima~~, è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato, quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione), dell'Università. La sorveglianza sanitaria e fisica del personale CNR di ISTP o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato, quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione), del CNR.

~~La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso ISTP, sia esso dipendente del CNR o del Dipartimento, è assicurata da ISTP.~~

Ai sensi dell'art.18, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'ISTP restano a carico della Struttura ospitante. Gli obblighi per il datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento alla Struttura ospitante.

Art. 7 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'ISTP, nonché le persone che frequentano l'ISTP stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile per tutto il periodo di durata della convenzione, salve le esclusioni espressamente menzionate.

Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE (GDPR) e nel D. Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali amministrative oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali (trattamento di dati personali con finalità di ricerca scientifica), il ruolo privacy assunto da ciascuna parte sarà definito in sede dello specifico progetto di ricerca attivato.

Art. 11 Gestione rifiuti

Le parti promuovono azioni di coordinamento per assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale, ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nel caso di gestione comune degli spazi e di attività di ricerca in comune, il produttore dei rifiuti ISTP, ai sensi del presente accordo di convenzione, adempie agli obblighi della tenuta dei registri cronologici di carico e scarico tramite il "Gestore" (Università). A tal fine il Gestore provvede a dotarsi di un unico registro cronologico di carico e scarico, dedicato al presente adempimento, in cui annoterà a proprio nome (in qualità di "Detentore del rifiuto") le operazioni di carico e scarico. Stessa procedura vale per gli adempimenti relativi alla compilazione e tenuta del Formulario di Identificazione del rifiuto (FIR) mediante il Gestore. Per la comunicazione annuale dei rifiuti prodotti al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti, tramite la presentazione del Modello Unico Dichiarazione ambientale (MUD), in conformità alla normativa vigente, è presentato dal Gestore ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/06. Tutti i soggetti che intervengono nel circuito della gestione dei rifiuti sono responsabili non solo della regolarità delle operazioni da essi stessi posti in essere, ma anche di quelle relative alla verifica del possesso delle prescritte autorizzazioni da parte del soggetto al quale i rifiuti sono conferiti per il successivo recupero/smaltimento.

Il produttore/detentore di rifiuti (Università) provvede al loro trattamento mediante l'affidamento ad intermediario, o ad un commerciante o alla loro consegna a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato, nel rispetto della Parte IV del presente decreto.

Fermo restando l'obbligo della corretta caratterizzazione e classificazione del proprio rifiuto, sotto la propria responsabilità, il Gestore (Università/Politecnico) eseguirà, se necessario, a proprie spese, analisi del rifiuto presso laboratori autorizzati ai fini delle corrette procedure di recupero/smaltimento agli impianti dedicati.

Il produttore ISTP è tenuto ad osservare e ad adempiere alle disposizioni di gestione, previste in merito al deposito temporaneo prima della raccolta, del Gestore, nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni normative e nel rispetto delle relative norme tecniche.

I costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal detentore/gestore.

Art. 12 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata annuale a decorrere dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovata di anno in anno attraverso scambio di lettere, fino ad un massimo di cinque anni totali, previo accertamento le disponibilità finanziarie sul bilancio del CNR.

Le parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di 30 giorni da comunicarsi in forma scritta tramite PEC.

Art. 13 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 14 Modifiche

Qualora nel corso dell'anno venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 15 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 16 Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto nella Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 17 Registrazione

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

ALLEGATO 1**Aree disciplinari di interesse comune**

Aerospazio e Plasmi

Fusione Nucleare

Dispositivi per Motori a effetto Hall

Tecnologia, modellizzazione e diagnostica di scariche elettriche

Progetto comune di ricerca.

Responsabile scientifico: Prof. Roberto Bellotti, Dott.ssa Olga De Pascale

Titolo: Fisica del Plasma per Propulsione Spaziale e per la Fusione Nucleare

Durata: 1 anno

Premessa

Attività e relativo cronogramma previsti

Il Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF) e la sede di Bari dell'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi del CNR (ISTP Bari) hanno intrapreso un percorso comune nel campo della Fisica del Plasma e delle sue applicazioni al settore dell'Aerospazio e della Fusione Nucleare.

Entrambe le istituzioni sono state coinvolte:

³⁴ nello sviluppo di attività progettuali finanziate dal Distretto Tecnologico dell'Aerospazio (DTA), prima il progetto APULIA SPACE, poi il progetto CLOSE

to the Earth e di recente attivazione – 01/03/2024 – il progetto WADIT della durata di 36 mesi.

2-Nello svolgimento di un ciclo di dottorato nell'ambito dei DOTTORATI INNOVATIVI A CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE del 30 luglio 2020 – PON 2014- 2020 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'Asse I "Investimenti in Capitale Umano", Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", in collaborazione con l'ENI, sulla simulazione della regione di divertore di un tipico reattore a fusione termonucleare controllata, con particolare riferimento alla macchina da fusione in costruzione a Frascati, Divertor Tokamak Test (DTT).

3-nello svolgimento di attività didattica, con l'attivazione di due corsi a scelta: "Laboratory of Plasma Physics" e "Fisica della propulsione elettrica" per la Laurea Magistrale in Physics.

Le due istituzioni hanno anche intrapreso recentemente ulteriori attività:

1-nella creazione di un nuovo laboratorio di diagnostiche ottiche per plasmi da fusione finanziato dal progetto NEFERTARI di ISTP, con fondi PNRR infrastrutture

2- nella collaborazione su Microwave Plasma Enhanced Chemical Vapor Deposition, quest'ultima con il coinvolgimento di una professoressa del Dipartimento di Fisica recentemente associata ad ISTP con incarico di collaborazione

Obiettivi

Scopo comune è ampliare la base delle conoscenze e sviluppare nuove competenze nei settori succitati, al fine di rispondere in modo sempre più incisivo e coordinato alla richiesta di specializzazione del tessuto produttivo pugliese nel campo dell'energetica e dell'aerospazio e potenziare il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica sulle tematiche della fusione nucleare.

Collaborazioni

Il DTA è partner privilegiato per quel che riguarda le attività sulla propulsione spaziale, come anche la SITAEL spa.

L'ENI, partner del DIF nella proposta di dottorato industriale succitata, è anche partner del CNR ISTP in un protocollo di ricerca sulla fusione nucleare, che coinvolge alcuni istituti CNR, per lo sviluppo delle competenze sulla fusione nucleare in ENI.

Risultati e Prodotti scientifici previsti

Collaborazione mutua e reciproca tra DIF e ISTP Bari, nel raggiungimento di diversi risultati specifici riguardanti sia le attività comuni di ricerca sia la formazione specialistica di giovani studenti, che saranno man mano coinvolti, a partire dal corso di laurea magistrale fino al dottorato.

ALLEGATO 2

Descrizione locali e servizi

a. Spazi in uso alla struttura di ricerca

TABELLA riepilogativa degli spazi ad uso esclusivo e non (vedi anche pianta allegata)

Aree ad uso esclusivo mq.

1. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: seminterrato

Stanza n. S59 (31mq): Laboratorio Diagnostiche di Plasmi di non-equilibrio

2. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: seminterrato

Stanza n. S61 (40,30mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI, Laboratorio

Applicazioni Plasma in Agricoltura ed Industria, Laboratorio MicroWave Plasma

Enhanced Chemical Vapour Deposition (MWPECVD), Laboratorio Caratterizzazione

Elettrica di Materiali e Dispositivi

3. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: seminterrato

Stanze n. S63 e S65 (61mq): Laboratorio Progetto PNRR NEFERTARI

4. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: secondo

Stanza: n. 212 (15,50mq) – studio

5. Edificio: DIF blocco centrale

Piano: secondo

Stanza n. 251 (16,50mq) – studio

b. **Servizi**

L'Università si impegna a mettere a disposizione dell'ISTP, i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono, occorrenti per il funzionamento della sede medesima.

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI E DELLE ATTREZZATURE

CNR :

Laboratorio Diagnostiche di Plasmi di non-equilibrio

- Laser impulsato Nd-YAG doppio stadio e laser dye accordabile – bancone
- Camera da vuoto UHV su carrello mobile motorizzato
- Camera da vuoto per scarica elettrica IBC
- Bancone per strumentazione ottica ed elettronica
- 1 Monocromatore SPEX 500 dotato di uscita su fotomoltiplicatore e su CCD
- Boxcar averager – Photon counter – Oscilloscopio digitale
- Pompe da vuoto: Rotativa doppio stadio Alcatel M80D e pompa roots da 500 m³/h
- Pompa turbomolecolare 100 l/min.
- pompa a membrana 4 m³/h
- 1 alimentatore DC 4 kV 6 KW
- 2 alimentatori RF 13.56 MHz da 500 e 1000 W
- 1 generatore di idrogeno 200 sccm max.
- 1 gas cabinet interno, 2 gas cabinet per infiammabili esterni
- Impianto di aspirazione gas con una cappa mobile e prese di aspirazione per scarico pompe e gas cabinet
- Impianto di rilevamento fughe gas (al momento solo sensore CH₄) e di monitoraggio livello ossigeno.
- PC di controllo strumenti
- Tavolo da lavoro per elettronica
- Banco da lavoro meccanico con piccolo trapano a colonna

Laboratorio Applicazioni dei Plasmi in Agricoltura e Industria

- LASER dye + Laser ND:Yag
- Laser a diodo tunabile Sacher Lasertechnik
- Laser ad Argon Continuum
- Monocromatore Raman comprensivo di ICCD Jobyn Yvonne T64000
- Apparati per scariche a barriera dielettrici inclusivi di generatori HV AC (CNR), sistemi di pompaggio a membrana, sistemi di flussaggio dei gas.
- Apparato di scarica a nanosecondo e generatore HV nanopulse (in convenzione EPFL)
- Apparato di scarica a microonde comprensivo di guida d'onda e due generatori di microonde da 250 e 500W per MW plasma Jet/Torch
- Banchi ottici per laser e reattori di scarica Newport e eksma (3 banchi)
- Oscilloscopi Keysight MSO6004A, Tektronik w lecro LC 534
- Phototubi Hamamatsu (son rise time sub e nanosecondo)
- Elettroniche di controllo e acquisizione

- Generatori di ritardo PCI e HP
- Microscopio Olympus BH2-UMA
- Chiller S&a Cw-5200
- Compressori Medicali per aria dry
- Laboratorio Caratterizzazioni Elettriche ed ottiche dei materiali*
- SRS Locin model SR850
- Keithley 6517
- Sistema di Pompaggio Turbomolecolare Pfeifer
- Bagno ad ultrasuoni Branson md 1510
- Lampada di calibrazione
- Analizzatore di impedenza multicanale con sistema Multiplex Palmsens
- Analizzatore di impedenza portatile PalmSens
- Micro probe System Nextron + MFC gas control
- Laboratorio MicroWave Plasma Enhanced Chemical Vapour Deposition*
- Reattore per la deposizione MWPECVD che include:
- Camera di processo
- Porta substrati (diametro=10 cm): regolabile in altezza (60 mm); riscaldabile e termoregolabile fino a 950 C
- Sistema di alimentazione dei gas (4 flussometri di massa MKS)
- Misuratori di pressione
- Sistema di pompaggio (due pompe rotative e una pompa turbomolecolare)
- Generatore a microonde (2.45 GHz SAIREM GMP 20KED/RI1325) che lavora in modalità continua e pulsata fino a 2000 Watt
- Generatore ad impulsi (CENTRAD GF 265 frequenza 0.1Hz-10kHz, duty cycle 10-90%)
- Chiller a circuito chiuso
- Pirometro IR (Williamson Pro 92 40) a due lunghezze d'onda (2.1 e 2.4 mm) e a fibra ottica
- Laser He-Ne
- Compressore
- Gas cabinet esterno
- Generatore di idrogeno,
- Centralina sensori per H₂ e CH₄,
- Spettroscopio OES AvaSpec 2048
- Laboratorio progetto NEFERTARI*
- Laser Yb impulsato fs a lunghezza d'onda fissa
- Laser accordabile impulsato Nd-Yag + OPO con impulsi al ps
- Laser accordabile impulsato Nd-Yag + OPO con impulsi al ns
- 2 spettrografi con camera Cmos e CCD intensificate
- 4 Digital pulse Delay generators
- 2 Oscilloscopi digitali
- 2 sistemi di scarica comprendenti: camera da vuoto con elettrodi, sistema di pompaggio turbomolecolare, flussimetri e misuratori di pressione, Generatore HV 4 kV 6 kW, chiller a circuito chiuso, generatore di idrogeno
- 3 tavoli ottici
- PC da laboratorio
- Stampante 3D
- Sistema di stoccaggio e trasporto gas compressi comprendente gas cabinets esterni per un totale di 6 bombole, riduttori, tubazioni di distribuzione, sistema di rilevamento fughe e livello ossigeno. Sistema di rilevamento incendi

UNIVERSITA'

- Probe Station Janis ST 500 con sistema di pompaggio Turbomolecolare e dewar per LN2
- Impedence Analyzed Novocontrol
- Monocromatore Acton SP2300 con ICCD PiMAX 4
- Laser Opo Opolette 355

ALLEGATO 4 TABELLA DEL PERSONALE

Personale ISTP- CNR:

- 1 Primo Ricercatore: Dr. Giorgio Dilecce
- 2 Ricercatori: Dr. Marianna Ambrico, Dr. Paolo Francesco Ambrico
- 1 Ricercatore Tempo Determinato: Dr. Domenico Aceto
- 1 Associato di ricerca senior: Dott.ssa Grazia Cicala

Personale dell'Università:

- 1 Associato con collaborazione di ricerca: Prof.ssa Anna Maria Coclite

L'Ufficio fa presente altresì, che le piantine allegate alla soprariportata Convenzione Operativa della Convenzione Quadro diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio evidenzia che la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. Del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza – U.O.

Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta delibera del 19.04.2024 – trasmessa con nota PEC acquisita al prot. gen. Di Ateneo con il n. 195303 del 16.07.2024
- il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, si è espresso favorevolmente in ordine all’Accordo quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”) e l’Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), finalizzato ad intraprendere un percorso comune nel campo della Fisica del Plasma e delle sue applicazioni al settore dell’Aerospazio e della Fusione Nucleare;
- con note *e-mail* in data 03.09.2024 e 04.09.2024, l’Ufficio istruttore ha richiesto un parere, per quanto di competenza, allo Staff Sicurezza, prevenzione e protezione – Direzione Generale e alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia;
- con le note *e-mail* del 04.09.2024 e 10.09.2024, con le quali, rispettivamente, l’Ing. Bonsegna ha rappresentato che: *“Non si rilevano variazioni degli importi citati relativi ai costi unitari di gestione del patrimonio...”* e la dott.ssa Megna ha trasmesso lo schema dell’Accordo in questione modificato ed integrato all’art. 6 *“Sicurezza sul lavoro”*;

VISTA

la nota *e-mail* del 10.09.2024 trasmessa dalla Direttrice f.f. del CNR-ISTP, dott.ssa Olga De Pascale, di approvazione delle suddette modifiche/integrazioni riportate all’art. 6 della Convenzione in parola;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l’art. 57 *“Capacità negoziale-Norme generali” e segg.*;

VISTO lo schema della Convenzione operativa della Convenzione quadro a stipularsi e relativi allegati,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione operativa della Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin") e l'Istituto per la Scienza e Tecnologia dei Plasmi (ISTP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO PER LA SINTESI ORGANICA E FOTOREATTIVITÀ DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (ISOF-CNR): PARERE E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 2

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO PER LA SINTESI ORGANICA E FOTOREATTIVITÀ DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (ISOF-CNR): PARERE E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 2

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC del 23.09.2024, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISOF-CNR) per il progetto di ricerca dal titolo: “Studio delle interazioni di astrociti corticali di ratto e di co-culture neuroni astrociti con superfici nanotecnologiche e dispositivi avanzati.”

La Convenzione suddetta viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE per il progetto di ricerca dal titolo:

“Studio delle interazioni di astrociti corticali di ratto e di co-culture neuroni astrociti con superfici nanotecnologiche e dispositivi avanzati”

TRA

Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISOF), con sede legale in Bologna (BO), Via Piero Gobetti, 101, (CAP. 40129), Codice Fiscale n., e Partita I.V.A. n. IT (nel prosieguo del presente atto denominato “**CNR-ISOF**”), rappresentato dal Dr. Vincenzo Palermo, in qualità di Direttore di Istituto

E

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, 1, 70121Bari (BA), C.F., Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, Via Orabona, 4, rappresentato dal Rettore prof. Stefano Bronzini (di seguito “UNIBA”) di seguito singolarmente indicati come “la Parte” e congiuntamente come “le Parti”,

Premesso:

-che il **CNR-ISOF** è coinvolto, come subcontraente, in un progetto di ricerca dal titolo “Multiscale characterization of collective astrocyte dynamics”, finanziato da “Air Force Office of Scientific Research (AFOSR)”- Finanziamento Federale N. FA9550-21-1-0352 – coordinato dal **Prof. Wolfgang Losert** della University of Maryland UMD, di cui al Subward Grant Agreement n. 104250-Z8393201 tra la University of Maryland e il CNR-ISOF (il subward Grant Agreement n. 104250-Z8393201 costituisce l’**Allegato 1** del presente accordo);

- che nel suddetto progetto figurano nel ruolo di CO-Principal Investigators la Dott. Valentina Benfenati ricercatrice CNR-ISOF e la Prof. Grazia Paola Nicchia, professore

ordinario presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari, associato al CNR-ISOF (il progetto costituisce l'Allegato 2 del presente accordo);

- che CNR-ISOF e UNIBA intendono collaborare per lo svolgimento delle attività del sopracitato progetto di ricerca, il cui obiettivo è quello di sviluppare nuovi strumenti diagnostici e terapeutici attraverso la messa a punto di metodi innovativi per lo studio delle dinamiche funzionali e strutturali di cellule astrogliali cerebrali in vitro. I risultati del progetto avranno un impatto in diverse discipline, dalla Neurofisiologia alla Nanomedicina, passando dai Nanomateriali e dalle Nanotecnologie

- Il CNR-ISOF approfondirà, per fini di ricerca, le tematiche relative allo studio della neurofisiologia delle cellule astrogliali per approfondire le conoscenze relative alle caratteristiche di tali tipi di cellule in vivo ed in vitro.

- che la Dott.ssa Benfenati e la Prof.ssa Grazia Paola Nicchia, hanno precedentemente collaborato a lavori scientifici e progetti di Ricerca Ministeriali inquadrati nelle tematiche di ricerca suddette,

- che l'attività di ricerca rientra tra i fini istituzionali di entrambe le Parti e pertanto i contributi economici tra le Parti devono ritenersi fuori campo IVA ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 del DPR n. 633 del 1972 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – Oggetto

Il CNR- ISOF e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente **Dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari** si obbligano reciprocamente a collaborare per lo svolgimento in comune delle attività relative al Progetto di ricerca denominato "Multiscale characterization of collective astrocyte dynamics" secondo quanto riportato nel Protocollo di ricerca definito come parte dell'allegato 5 nel subward n° 104250-Z8393201 tra University of Maryland e CNR-ISOF (prot n°2624 del 11-11-21) e successiva proroga che costituiscono l'Allegato 1 e Allegato 2 del presente Accordo.

La collaborazione riguarderà gli aspetti di ricerca di seguito descritti.

La Prof.ssa Nicchia e la dott.ssa Benfenati lavoreranno insieme al Prof Losert, Professor and Associate Dean for Research, College of Computer, Mathematical, and Natural Sciences – University of Maryland, College Park per implementare le attività 1.1, 2.2 e 3.2 della suddetta proposta di progetto- presentata dal Prof. Losert presso l'Università del Maryland, College Park.

Presso UNIBA verrà studiato il ruolo specifico dei flussi di acqua mediati da AQP4 nel controllo delle dinamiche dell'actina, utilizzando topi transgenici disponibili presso il Laboratorio della Prof.ssa Nicchia. In particolare, colture primarie di astrociti neocorticali saranno preparate da topi AQP4 Knock Out (KO). L'analisi verrà eseguita utilizzando la microscopia a super risoluzione STED in live e saggi di trasporto dell'acqua. Analisi comparative dei dati ottenuti su topi WT e KO chiariranno il potenziale effetto della perturbazione del flusso d'acqua sulla dinamica dell'actina durante i cambiamenti del volume cellulare che si verificano in condizioni di anisotonicità. L'analisi di microscopia di STED sarà effettuata anche per identificare la correlazione strutturale con i risultati funzionali ottenuti.

La collaborazione prevede l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche eventualmente risultanti dalla ricerca svolta dalle parti nell'ambito della presente Collaborazione.

A conclusione delle attività di ricerca, la Prof.ssa Nicchia redigerà una relazione scientifica finale. La collaborazione prevede l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche eventualmente risultanti dalla ricerca svolta dalle parti nell'ambito della Collaborazione.

La relazione scientifica finale sarà redatta dal Prof.ssa Grazia Paola Nicchia a conclusione delle attività di ricerca.

ARTICOLO 2 – Responsabili scientifici

Per le finalità del presente Accordo, le Parti designano, quali rispettivi responsabili scientifici delle attività in oggetto: la **Dott.ssa Valentina Benfenati per ISOF-CNR** e il **Prof.ssa Grazia Paola Nicchia per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente UNIBA**, fermo restando che le Parti potranno sostituire il responsabile scientifico come sopra designato, dandone tempestivamente comunicazione per iscritto all'altra Parte.

ARTICOLO 3 – Durata e modifiche

Il presente Accordo è valido ed efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti per una durata di **12 mesi** e detta durata potrà essere prorogata su accordo scritto delle Parti, prima della sua scadenza, fino a 36 mesi. Tale proroga avverrà con nota di rinnovo al presente accordo con cadenza annuale prima della scadenza dello stesso.

Qualsiasi modifica al presente accordo sarà valido ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

ARTICOLO 4 – Collaborazione economica

Dr Nicchia e Dr Benfenati hanno già concordato la condivisione dei fondi che saranno rilasciati al CNR per lavorare su questi compiti. A titolo di collaborazione, anche economica, per l'attuazione del Progetto di cui all'articolo 1, il **CNR-ISOF** si impegna a versare all'**Università** di Bari la somma la somma di **euro 26.975,99 (corrispondenti a dollari trentamila/00)** secondo le modalità di seguito riportate:

- **euro 25.975,99** entro trenta giorni dalla data di ricevimento dei fondi da parte del Contractor (University of Maryland) di cui CNR-ISOF è Subcontractor e che regola il presente Accordo;

- **euro 1.000,00** entro 30 (trenta) giorni alla data di ricevimento del report intermedio delle attività da parte dell'Università e del suo Responsabile scientifico Prof. Grazia Paola Nicchia e approvazione dello stesso da parte del Referente Scientifico ISOF (Dott.ssa Valentina Benfenati).

L'importo erogato non è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in quanto rientra nell'ambito delle attività istituzionali delle Parti, e quindi non nell'esercizio di attività commerciale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni.

Il versamento dovrà avvenire a mezzo trasferimento su Conto infruttifero dedicato intestato all'Università degli Studi di Bari presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale di Bari Codice IBAN: IT11W0100003245430300035408, a seguito di emissione della nota di addebito da parte di Uniba –Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

ARTICOLO 5 – Copertura assicurativa e obblighi di comportamento del personale

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale coinvolto nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sarà tenuto a uniformarsi:

-ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore adottati in virtù del D. Lgs. N. 81 del 2008;

-ai codici etici e di comportamento redatti in attuazione del DPR n. 62 del 2013, pubblicati sui rispettivi siti web delle Parti.

ARTICOLO 6 – Uso dei segni distintivi

Ciascuna delle Parti non può fare uso del marchio e/o della denominazione dell'altra Parte e/o di sue Strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente all'altra Parte.

ARTICOLO 7 – Trattamento dei dati personali

Le parti sono da considerarsi autonomi titolari del trattamento dei dati personali.

Tutti i dati di cui le Parti verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e nel rispetto del D. Lgs.n. 196 del 2003 e del regolamento UE 679 del 2016 (GDPR).

In ogni caso le attività di ricerca avranno ad oggetto dati provenienti da flussi amministrativi correnti, dati anonimi o dati anonimizzati dallo Sperimentatore principale, infatti i campioni di tessuto osseo da analizzare saranno inviati a ISOF-CNR. Con apposito codice alfanumerico identificativo

ARTICOLO 8 – Riservatezza

Ciascuna Parte è tenuta ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona o ente non autorizzato dall'altra Parte per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra Parte, che vengano comunicati in virtù del presente accordo. A tal riguardo, sono considerate "Informazioni Riservate" qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, che abbiano valore economico in quanto riservati, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, che siano stati comunicati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente accordo e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificati come "riservati" o "segreti".

L'obbligo di riservatezza verrà meno qualora la Parte ricevente sia in grado di dimostrare che:

- le informazioni riservate siano di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte ricevente;
- la Parte detentrici delle informazioni riservate informi il ricevente che tali informazioni non debbono più essere considerate tali;
- le informazioni riservate siano comunicate alla Parte ricevente in buona fede da una terza Parte che sia legalmente in possesso di tali informazioni e che abbia il pieno diritto di disporre di tali informazioni riservate;
- le informazioni riservate siano state sviluppate dalla Parte ricevente in modo completamente indipendente dalla divulgazione della Parte detentrici o nel caso in cui tali informazioni fossero già note al ricevente prima dello svelamento delle stesse.

Tali disposizioni in materia di riservatezza non dovranno considerarsi applicabili nel caso in cui la Parte ricevente sia obbligata a comunicare o divulgare le informazioni riservate ricevute in ottemperanza ad un ordine di un'autorità avente competenza giurisdizionale o in forza di un obbligo di legge o di regolamento amministrativo o altro atto di Pubblica autorità. In tal caso la Parte ricevente dovrà, prima di comunicare o divulgare tali informazioni riservate, dare tempestiva comunicazione scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte detentrici, affinché quest'ultima possa intervenire, nei limiti consentiti dall'ordine o obbligo di cui sopra, o cercare di limitare la divulgazione di tali informazioni.

ARTICOLO 9 – Pubblicazioni scientifiche

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione previa comunicazione all'altra Parte, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 10.

In particolare, ciascuna Parte avrà facoltà:

(34) di comunicare per iscritto all'altra parte, entro quindici giorni dal ricevimento della bozza, quali informazioni riservate debbano essere rese inaccessibili ai terzi;
ovvero

(b) di richiedere per iscritto all'altra Parte, entro quindici giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà industriale.

Ove una Parte ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, l'altra Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

ARTICOLO 10 – Proprietà intellettuale

Ciascuna Parte rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale acquisiti anteriormente alla stipula del presente Accordo.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale che dovessero sorgere sui risultati conseguiti in occasione dello svolgimento delle attività discendenti dal presente Accordo e l'eventuale brevettazione di detti risultati spetteranno in comproprietà alle Parti e le quote di contitolarità saranno determinate in funzione dell'apporto inventivo prodotto da ciascuna Parte.

In caso di brevettazione, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

ARTICOLO 11 – Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo, salvo quanto indicato nell'articolo 3, dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

- per ISOF-CNR – e-mail: direzione@isof.cnr.it Indirizzo PEC: protocollo.isof@pec.cnr.it Indirizzo: Via Piero Gobetti, 101 – 40129 Bologna
- per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente – e-mail: dipartimento.bbb@uniba.it indirizzo PEC: direzione.bioscienze@pec.uniba.it .
Indirizzo: Via Orabona, 4 – 70125 Bari

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

ARTICOLO 12 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo. Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Accordo, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna – Bologna”.

ARTICOLO 13 – Spese di registrazione e di bollo

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 del DPR 131/86 – Tariffa, parte II, e le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. Il presente Accordo è inoltre soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72 – Tariffa, parte I, sul documento originale, con oneri a carico di UNIBA che provvede al versamento dell'intero importo, con modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 del DPR 26/10/1972.

ARTICOLO 14 – Sottoscrizioni

Il presente Accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti che con la sottoscrizione lo approvano per intero.

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005, in virtù dell'art. 15, comma 2bis della Legge 241/1990 come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 22.

L'Ufficio fa presente altresì, che gli allegati alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio evidenzia che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. Del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, con Decreto del Direttore del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente n.273 del 23.09.2024.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Responsabile Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.2 (Responsabili Scientifico) della Convenzione in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto D.D. è stato proposto il nominativo della Prof.ssa Grazia Paola Nicchia.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, prof. Luigi Palmieri, di cui al D.D. n. 273 del 23.09.2024, di nomina della prof.ssa Grazia Paola Nicchia quale Responsabile Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione in parola, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con D.D. n. 273 del 23.09.2024 – trasmesso con nota PEC del 23.09.2024 – il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, prof. Luigi Palmieri, si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISOF-CNR), per il progetto di ricerca dal titolo: *“Studio delle interazioni di astrociti corticali di ratto e di co-culture neuroni astrociti con superfici nanotecnologiche e dispositivi avanzati”*;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- *il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare, l'art.57 “Capacità negoziale-Norme generali” e segg.*;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi e relativi allegati;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare un Responsabile Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione in parola;

CONDIVISA

la proposta del Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, prof. Luigi Palmieri, di cui al D.D. n. 273 del 23.09.2024, di nomina della prof.ssa Grazia Paola Nicchia, ai succitati fini,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISOF-CNR), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di nominare la prof.ssa Grazia Paola Nicchia quale Responsabile Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione *de qua*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MINNESOTA, INTERNATIONAL INSTITUTE FOR BIOSENSING (IIB) – EMENDAMENTO: APPROVAZIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Responsabile della U.O. Cooperazione Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Silvana M. Sirico, giusta nota *e-mail* datata 20.09.2024.

Il Senato Accademico prende atto

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

D.M. N. 809, ART. 9, LETT. F) “POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI” – PROPOSTE PROGETTUALI E RIPARTIZIONE DEI RELATIVI FONDI: PARERE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Responsabile della U.O. Orientamento e Tutorato – Career Management Service – Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Maria Teresa Bilancia, giusta nota *e-mail* datata 23.09.2024.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO EDUNEXT: NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO DI PROGETTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

“Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede nell’ambito della Missione 4 la componente C1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”, finalizzata a sostenere una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l’intera filiera dell’istruzione, con l’obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione; e in particolare, l’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, atto a qualificare e innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell’innovazione e internazionalizzazione, per il quale sono stati stanziati complessivi 500 milioni di euro, come da decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021.

Con Decreto n. 2100 del 15/12/2023 il Segretariato Generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell’Università e della Ricerca, in attuazione del Sub-Investimento 3) “Digital Education Hubs (DEH)”, ha pubblicato un Avviso per il finanziamento di n. 3 (tre) Digital Education Hubs (DEH) costituiti tra Università statali e non statali e Istituzioni AFAM, con una dotazione complessiva di 60 milioni di Euro da ripartire tra le regioni del mezzogiorno per il 40% e per il 60% tra le regioni del Centro Nord.

L’obiettivo dell’Avviso è quello di migliorare la capacità del sistema della formazione superiore, di offrire istruzione digitale a tutti gli studenti universitari, al fine di agevolare anche coloro che necessitano di flessibilità temporale e logistica, mirando ad una maggiore inclusione e all’aumento dei laureati in Italia; i progetti, di che trattasi, saranno sviluppati dall’Istituzione Capofila e dagli altri soggetti partecipanti all’Hub organizzati in rete, tramite apposito atto convenzionale, seguendo le indicazioni definite nell’art. 4 del Decreto sopracitato. L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito da subito al progetto EduNext che rappresenta la naturale evoluzione di EduOpen, altro precedente progetto di alcuni anni fa promosso inizialmente da 8 università tra cui quella di Bari. Da quella prima esperienza, presso UNIBA, è nato il Centro di Servizi di Ateneo per l’E-learning e la Multimedialità che oggi dispone di attrezzature e personale esperto nel settore. D’altro canto, il periodo pandemico ha posto in evidenza quanto la tecnologia possa contribuire alla diffusione della conoscenza andando anche al di là del perimetro fisico delle università e consentendo quindi a tutti, e non solo agli studenti, di fruire della formazione anche per attività di upskilling e reskilling. Innovazione e tecnologia non sono sinonimi: alla tecnologia si deve evitare di demandare il compito di innovare considerandola strumento funzionale dell’innovazione. Occorrono sia tecnologie avanzate e innovative sia metodologie adeguate che possano guidare i docenti alla progettazione didattica e alla produzione di contenuti multimediali. Gli obiettivi di EduNext vanno proprio in tale direzione e la rete formata grazie ad EduNext potrà produrre quella sinergia tra istituzioni indispensabile per affrontare le sfide già da oggi presenti per essere competitivi anche a livello internazionale. Con questo spirito di apertura e inclusione UNIBA partecipa al progetto EduNext mettendo a disposizione tutta l’esperienza e gli investimenti acquisiti in questi anni.

L'Università di Bari ha aderito, giusta DR n. 50 del 10/01/2024 al Digital Education Hub coordinato dall'Università di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE dal titolo “EDUNEXT – Next Education Italia” che si prefigge la costituzione di una rete di Università e Istituzioni AFAM che tenga conto delle migliori esperienze già diffuse nel sistema della formazione superiore nazionale e internazionale e con il coinvolgimento attivo di tutti i partner al fine di sostenere le istituzioni della formazione superiore nel rafforzamento dell’offerta di programmi digitali dedicati a studenti universitari, professionisti e imprese e facilitare l’attivazione di programmi didattici digitali interuniversitari anche attraverso lo scambio di insegnamenti fra università.

L’importo complessivo del progetto sottomesso, concesso con Decreto del Direttore Generale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1152 del 31/07/2024, è pari a Euro 22.400.506,16 di cui la quota prevista per l’Università di Bari è pari a Euro 581.536,00, che potrà essere utilizzata per sostenere spese per l’acquisto di attrezzature, attività di tutoraggio didattico e spese generali a fronte della trasformazione in modalità e-learning di n. 257 CFU come indicatore target.

La durata del progetto è di 24 mesi a partire dal 15/04/2024 e termina il 30/04/2026.

La responsabilità scientifica è stata affidata, inizialmente alla Prof.ssa Teresa Roselli, Associata del Dipartimento di Informatica e fino al 30/09/2024, data in cui la stessa andrà in quiescenza. La referente amministrativa indicata in sede di candidatura è la dott.ssa Rossana Bray, responsabile della Sezione Terza Missione.

Il Ministero dell’Università e della Ricerca con Decreto n. 1005 del 05/07/2024 ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili, nel rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno del 40% dell’importo complessivo e successivamente procederà nei confronti di ciascuna delle Istituzioni capofila dei progetti assegnatari di risorse con il decreto di concessione del finanziamento.””

Il Rettore propone – trovando unanime consenso da parte del Senato Accademico – di nominare la prof.ssa Veronica Rossano – Dipartimento di Informatica quale Responsabile scientifico del Progetto “*EDUNEXT – Next Education Italia*”, per questa Università, in sostituzione della prof.ssa Teresa Roselli, che sarà collocata in quiescenza, a far data dal 01.10.2024.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

- con D.D. n. 2100 del 15.12.2023, il Segretariato Generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione del Sub-Investimento 3) “*Digital Education Hubs (DEH)*”, ha pubblicato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali finalizzate alla creazione di tre *Digital Education Hubs* nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università*” – Investimento 3.4 “*Didattica e competenze universitarie avanzate*” – Sub-Investimento 3) “*Digital Education Hubs (DEH)*”, finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU costituiti tra Università statali e non statali e Istituzioni AFAM, con una dotazione complessiva di 60 milioni di Euro da ripartire tra le Regioni del mezzogiorno per il 40% e le Regioni del Centro Nord per il 60%;
- giusta D.R. n. 50 del 10.01.2024, questa Università ha aderito, al Progetto dal titolo “*EDUNEXT – Next Education Italia*”, coordinato dall’Università di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE -, che si prefigge la costituzione di una rete di

Università e Istituzioni AFAM che tenga conto delle migliori esperienze già diffuse nel sistema della formazione superiore nazionale e internazionale, con il coinvolgimento attivo di tutti i partner al fine di sostenere le Istituzioni della formazione superiore nel rafforzamento dell'offerta di programmi digitali;

- con D.D. n. 1005 del 05.07.2024, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato le graduatorie per ciascuna macro-ripartizione, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del succitato decreto direttoriale n. 2100 del 15.12.2023 e tra queste il Progetto dal titolo "*EDUNEXT – Next Education Italia*", coordinato dalla predetta Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE, in partenariato con le seguenti Università degli Studi: Ancona – Politecnica delle Marche, Bari Aldo Moro, Bari Politecnico, Basilicata – Potenza, Bergamo, Bolzano, Camerino, Cassino e del Lazio Meridionale, Chieti e Pescara, Ferrara, Foggia, L'Aquila, Genova, Milano Cattolica, Milano San Raffaele, Milano Statale, Napoli Parthenope, Napoli Suor Orsola Benincasa, Parma, Pavia, Roma – LUISS, Roma – LUMSA, Roma TRE, Palermo, Perugia, Perugia Stranieri, Piemonte Orientale, Salento – Lecce, Salerno, Siena, Tuscia – Viterbo, Udine e Verona;
- con Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1152 del 31.07.2024 – Segretariato Generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio è stato concesso il finanziamento in favore del progetto di che trattasi per un importo complessivo pari a € 22.400.506,16, di cui la quota stanziata per questa Università è pari a € 581.536,00, che potrà essere utilizzata per sostenere spese per l'acquisto di attrezzature, attività di tutoraggio didattico e spese generali, a fronte della trasformazione in modalità *e-learning* di n. 257 CFU come indicatore *target*;
- che la prof.ssa Teresa Roselli – Dipartimento di Informatica, è stata nominata Responsabile scientifico del progetto *de quo*, della durata di 24 mesi, a partire dal 15.04.2024 fino al 30.04.2026;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATO

che la prof.ssa Teresa Roselli sarà collocata in quiescenza, a far data dal 01.10.2024, si rende necessario nominare un Responsabile scientifico del Progetto "*EDUNEXT – Next Education Italia*", per questa Università, in sostituzione della prof.ssa Teresa Roselli;

CONDIVISA la proposta del Rettore di nomina della prof.ssa Veronica Rossano
– Dipartimento di Informatica, ai succitati fini,

DELIBERA

di nominare la prof.ssa Veronica Rossano – Dipartimento di Informatica, quale
Responsabile scientifico del progetto dal titolo *EDUNEXT – Next Education Italia*, a far data
dal 01.10.2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PUNTO IMPRESA UNIBA: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione:

“L’Università di Bari, nell’ambito della sua Terza Missione, favorisce il contatto tra le strutture di ricerca, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere la ricerca scientifica e tecnologica e diffondere nuova conoscenza con potenziale impatto sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull’attrattività del territorio, per investimenti nazionali ed internazionali nei settori ritenuti strategici. Nelle odierne società guidate dalla conoscenza, le università svolgono un ruolo cruciale nel promuovere l’innovazione e la crescita sostenibile all’interno dei loro ecosistemi. Migliorare le attività di collaborazione e scambio di conoscenze presenti all’interno del sistema universitario è essenziale per il progresso della società, il benessere e l’aumento della produttività delle imprese di diverse dimensioni e fasi di sviluppo e generare valore pubblico per la società.

Anche l’Università di Bari si propone di stimolare l’innovazione attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze, la partecipazione a programmi collaborativi con l’industria e gli investitori pubblici e privati; supportare attivamente iniziative che migliorano la qualità della vita nella comunità; sostenere l’imprenditorialità attraverso programmi di sviluppo e accelerazione che trasformano le idee e la ricerca in business, con il supporto di incubatori e intermediari, lungo la catena del valore; contribuire alla diffusione della cultura umanistica, scientifica e tecnologica nella società, facilitando la comprensione pubblica di tematiche complesse; integrare principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica e di genere nelle attività di ricerca e nell’impatto generale sulla comunità.

Negli anni l’Università di Bari anche attraverso processi di progettazione partecipata, ha migliorato gli strumenti di ascolto degli stakeholder per tenere conto della pluralità delle esigenze e dei fabbisogni, al fine di definire insieme (decisori e portatori di interesse) le soluzioni alle nuove sfide. Essa pone grande attenzione alla creazione ed alla misurazione del valore pubblico generato per i propri stakeholder e alle strategie necessarie per generarlo, come dimostrato dal documento di Programmazione Strategica di Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024, con riferimento particolare al pilastro del valore pubblico “C – Impatto della ricerca d’eccellenza”, con la descrizione delle azioni strategiche di concertazione partenariale che l’Università di Bari intende realizzare per rispondere agli obiettivi “C.2 – Potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale” e “C.3 – Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali” tra le quali l’azione C 1.6 “Promuovere iniziative e strumenti per favorire l’incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to Business)”.

Tanto premesso, l’Università di Bari forte della sua elevata specializzazione tematica, multidisciplinarietà, formazione di alta qualità e valorizzazione della ricerca, si propone come partner d’eccellenza nella collaborazione con le imprese sui temi della ricerca e sviluppo, dell’innovazione, della valorizzazione del capitale umano e della responsabilità sociale. Si impegna in tal modo a rispondere efficacemente alle esigenze del mondo produttivo e alle principali sfide contemporanee anche attraverso l’istituzione del Punto Impresa Uniba – PIU’, presso la Sezione Terza Missione, sportello di consultazione permanente dei servizi UniBa per le imprese, strutturato come snodo di informazioni, collettore di richieste, al fine di concorrere al rafforzamento delle sinergie tra mondo

imprenditoriale e mondo accademico, costituendo un elemento di connessione tra domanda e offerta di ricerca, formazione e innovazione.

Lo Sportello che inizialmente si avvarrà delle competenze presenti nella Sezione Terza Missione, così come previsto dal DDG n. 1096 del 26/07/2024, fungerà da raccordo con i diversi uffici dell'Ateneo preposti alla erogazione dei servizi per le imprese e in particolare quelli riguardanti la Valorizzazione economica della conoscenza, il Trasferimento Tecnologico, il Placement, il Dottorato, il Post Laurea, il Grant Office e il Career Management Service e avrà il compito di facilitare l'accesso alle informazioni relative agli strumenti nazionali e regionali volti a sostenere la crescita economica ed occupazionale, attraverso l'individuazione di misure incentivanti destinate alle imprese, contribuendo attivamente alla programmazione delle politiche inerenti alla formazione, ricerca, e innovazione.

Il processo operativo si concretizza nella realizzazione di un front office, fisico e digitale a cui le imprese potranno accedere gratuitamente per esporre i propri fabbisogni di formazione e innovazione, elaborare una strategia di sviluppo, individuare le migliori soluzioni tecniche ed economiche per realizzarla, con l'aiuto degli esperti dell'Ateneo ed in connessione con i 19 Dipartimenti di ricerca, valorizzando inoltre la multidisciplinarietà a servizio del territorio.

Nello specifico l'attività si pone i seguenti obiettivi:

- Informare stakeholder interni (dipendenti, docenti e studenti) ed esterni (imprese) dei servizi offerti dal nostro Ateneo;
- Raccogliere e sistematizzare i bisogni delle imprese in riferimento ai possibili ambiti di collaborazione con l'Università;
- Offrire un raccordo con persone ed uffici di competenza rispetto alle esigenze manifestate.

Nella fase di primo contatto l'impresa potrà compilare un forms presente sul sito web che raccoglie le prime informazioni a cui l'ufficio potrà rispondere con il coinvolgimento dei colleghi responsabili dei servizi di riferimento.

A titolo esemplificativo il PUNTO IMPRESA UNIBA – PIU' svolgerà servizi di informazione, orientamento, supporto e accompagnamento per:

- l'analisi dei fabbisogni aziendali in ambito innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione;
- Career Management Service e Placement;
- l'attivazione di tirocini pre e post Laurea;
- l'attivazione di percorsi di Dottorato di Ricerca, Innovativi e Industriali;
- l'attivazione di Assegni di Ricerca e Borse di Studio;
- la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale (accordi di licenza, acquisizione o cessione brevetti, creazione Spin-off);
- l'attivazione di convenzioni per la Ricerca Commissionata e la Ricerca Collaborativa;
- la co-progettazione e la co-organizzazione di eventi di Public Engagement e Networking, Meeting e Job Day;
- la partecipazione a bandi competitivi (regionali, nazionali e internazionali) in partenariato con l'Università;
- la co-progettazione, l'erogazione e la valutazione di percorsi formativi (nuovi Corsi di Laurea, Master e Alta Formazione e di Formazione Professionale);
- l'attivazione di percorsi di formazione e accompagnamento imprenditoriale per le Startup, finalizzati all'accreditamento UniBa.

La caratteristica specifica di questo modello dovrebbe essere la capacità di offrire all'impresa un servizio «integrato» che sia l'esito della collaborazione tra più competenze del nostro Ateneo.

A questo proposito si rende necessaria la costituzione di un gruppo di lavoro coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, Ordinario di Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni, composto dai referenti delle Unità Operative preposte alla gestione dei servizi destinati alle imprese e in particolare:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

È stato predisposto un apposito piano di comunicazione, anche nell'ambito della più ampia strategia di comunicazione della Terza Missione dell'Università di Bari, utile a far conoscere l'attivazione del Punto Impresa Uniba PIU' ai principali stakeholders territoriali; a tal fine certamente il Partenariato degli Stakeholders UNIBA (PSU), costituito nel 2024, risulta un canale di accesso privilegiato per organizzare occasioni di confronto con le imprese per ciascuna associazione di categoria. Attraverso lo strumento del focus group, sarà possibile condurre una prima indagine sui principali fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione ed esigenze occupazionali.

Contestualmente, al fine di indagare gli ambiti di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione da parte delle imprese, è stata messa a punto, con la supervisione della Prof.ssa Manuti, una survey utile a connettere le eventuali esigenze rilevate con risposte efficaci e tempestivamente attivabili tramite servizi già in essere presso l'Università. La survey è articolata in 42 item, suddivisi nelle tre sezioni di seguito elencate: In fase preliminare il Partenariato degli Stakeholders UNIBA costituito nel 2024 risulta un canale di accesso privilegiato per organizzare occasioni di confronto con le imprese per ciascuna associazione di categoria e attraverso lo strumento del focus group, sarà possibile condurre una prima indagine sui principali fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione ed esigenze occupazionali.

Nello specifico la survey che è stata messa a punto con la supervisione della Prof.ssa Manuti si propone di indagare gli ambiti di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione al fine di connettere le eventuali esigenze rilevate con risposte efficaci e tempestivamente attivabili tramite servizi già in essere presso l'Università, è articolata in 42 item, suddivisi nelle tre sezioni di seguito elencate:

1) Analisi di contesto (item 1-7): finalizzata alla raccolta di informazioni su dimensioni aziendali, tipologia di attività aziendale, mercato di riferimento, possesso di titoli di proprietà intellettuale, criticità affrontate nell'ultimo triennio;

2) Analisi dei fabbisogni (item 8-36): mirata alla rilevazione di fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione;

3) Rapporti e collaborazioni con Università (item 37-40): diretta a rilevare eventuali precedenti contatti e collaborazioni con Atenei pugliesi e identificare la/le tipologia/e di servizi di cui l'azienda vorrebbe avvalersi.

In merito alla raccolta dei fabbisogni in termini di innovazione i quesiti sono strutturati in modo da raccogliere informazioni attraverso quattro dimensioni: innovazione tecnologica, innovazione di prodotto, innovazione di processo, innovazione del modello organizzativo. Relativamente alla raccolta dei fabbisogni in termini di sostenibilità i quesiti sono posti per indagare i fattori ESG legati all'ambito, ossia Environmental, Social, e Governance.

I dati raccolti tramite somministrazione guidata saranno quindi rielaborati al fine di procedere alla implementazione di un modello efficace di monitoraggio al fine di determinarne l'impatto in termini di approccio con l'impresa-target, nonché di miglioramento continuo.

La proposta attività di analisi dei fabbisogni vuole quindi rappresentare un momento virtuoso di collaborazione ed ascolto concreto delle imprese del territorio, possibilmente replicabile con associazioni e imprese fuori regione.

I risultati ottenuti, oltre che valorizzabili nell'ambito della ricerca per lo specifico settore disciplinare, potranno risultare una base utile al fine di progettare e implementare risposte e servizi, quali corsi di alta formazione per specifiche competenze o figure professionali, che vadano ad integrare l'offerta formativa di Ateneo in linea con gli obiettivi prefissati dal piano strategico ed in stretta connessione con l'ecosistema territoriale di riferimento nonché con specifiche progettualità nazionali in corso di realizzazione.”

Il Rettore, nel ritenere condivisibile la proposta di designazione della prof.ssa Amelia Manuti, quale Coordinatrice del costituendo gruppo di lavoro, composto dai referenti degli Uffici dell'Ateneo preposti alla gestione dei servizi destinati alle imprese, come dettagliati nella relazione istruttoria invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 03.09.2024 (p.2d OdG), questo Consesso ha preso atto del Piano operativo delle attività del Punto Impresa Uniba – PIU', quale attività coerente con l'azione C 1.6 *“Promuovere iniziative e strumenti per favorire l'incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to*

Business)”, di cui al Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024);

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione, questa Università, forte della sua elevata specializzazione tematica, multidisciplinarietà, formazione di alta qualità e valorizzazione della ricerca, si propone come partner d’eccellenza nella collaborazione con le imprese sui temi della ricerca e sviluppo, dell’innovazione, della valorizzazione del capitale umano e della responsabilità sociale, rispondendo efficacemente alle esigenze del mondo produttivo e alle principali sfide contemporanee, anche attraverso la proposta di istituzione del *Punto Impresa Uniba – PIU’*, volto a facilitare l’accesso alle informazioni relative agli strumenti nazionali e regionali a sostegno della crescita economica ed occupazionale, attraverso l’individuazione di misure incentivanti destinate alle imprese; contribuendo attivamente alla programmazione delle politiche inerenti alla formazione, ricerca e innovazione; realizzando quindi un *front office*, fisico e digitale a cui le imprese potranno accedere gratuitamente per esporre i propri fabbisogni di formazione e innovazione, elaborare una strategia di sviluppo, individuare le migliori soluzioni tecniche ed economiche per realizzarla, con l’aiuto degli esperti dell’Ateneo ed in connessione con i 19 Dipartimenti di didattica e ricerca e valorizzando la multidisciplinarietà a servizio del territorio;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di programmazione integrata 2024-2026*;
- il D.D.G. n. 1096 del 27.07.2024 di rimodulazione, tra l’altro, delle competenze e del personale afferente alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di questa Università;

CONDIVISA

la proposta di designazione della prof.ssa Amelia Manuti, quale Coordinatrice del costituendo gruppo di lavoro, composto dai

VISTO referenti degli Uffici dell'Ateneo preposti alla gestione dei servizi destinati alle imprese, come dettagliati nella relazione istruttoria;
il Piano Operativo di realizzazione delle attività del *Punto Impresa Uniba – PIU'*;

SENTITO dall'Ufficio istruttore, il Direttore Generale,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al Piano Operativo di realizzazione delle attività del *Punto Impresa Uniba – PIU'*;
- di designare la prof.ssa Amelia Manuti, quale Coordinatrice del costituendo gruppo di lavoro, composto dai referenti degli Uffici dell'Ateneo preposti alla gestione dei servizi destinati alle imprese.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO**

Alle ore 18:20, entra la Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Brigida Blasi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione, che la dott.ssa Blasi illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L’Ufficio rappresenta che con D.D.G. n. 328 del 26 febbraio 2024 - *allegato n.1 – Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV* - in attuazione degli obiettivi strategici 2024-2026 e dei progetti direzionali definiti rispettivamente nella sezione I e III (Paragrafo Valore Pubblico e allegato n.3) del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (Sezione I) dell’Università degli Studi di Bari adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024, è stato assegnato alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa l’obiettivo strategico A.4/B.2 – “Predisporre una proposta di un format per la redazione del Documento di Progettazione del corso di studio 2024/2025 in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo”.

Premesso che la progettazione di un Corso di Studio di nuova istituzione è uno dei processi chiave dell’Assicurazione della Qualità nella Didattica, il documento di progettazione di un Corso di Studio deve essere redatto coerentemente con le “*Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione*” pubblicate annualmente dall’ANVUR e deve contenere tutte le informazioni necessarie alla successiva predisposizione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA- CdS).

L’Ufficio, anche al fine di uniformare le modalità di compilazione del documento di progettazione e di coadiuvare i docenti interessati all’istituzione di un nuovo Corso di studio, in linea con quanto riportato nelle succitate linee guida, ha predisposto le “*Linee guida per la redazione del documento di progettazione del corso di studio*”, fornendo le indicazioni dei contenuti, rispondenti ai requisiti ed agli indicatori della qualità dei Corsi di Studio (AVA3) previsti dal “*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*” (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023) e dalle “*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione delle Qualità negli Atenei*” (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.189 dell’8 agosto 2024) dell’ANVUR .

L’Ufficio informa che, con nota prot. n. 215627 del 31.07.2024, il documento in oggetto è stato trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo per le opportune valutazioni circa l’eventuale utilizzo dello stesso.”

Al termine dell’illustrazione della dott.ssa Blasi, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce la dott.ssa Blasi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione:

- con D.D.G. n. 328 del 26.02.2024 – allegato n. 1 “Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV” - in attuazione degli obiettivi strategici 2024-2026 e dei progetti direzionali definiti rispettivamente nella sezione I e III (Paragrafo Valore Pubblico e allegato n. 3) del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (Sezione I) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024 -, è stato assegnato alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa, dott.ssa Paola Amati l’obiettivo strategico A.4/B.2 – “Predisporre una proposta di un format per la redazione del Documento di Progettazione del corso di studio 2024/2025 in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo”;
- nel sistema universitario, la progettazione di un Corso di Studio di nuova istituzione è uno dei processi chiave dell’Assicurazione della Qualità nella Didattica e deve contenere tutte le informazioni necessarie alla successiva predisposizione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA - CdS), in ossequio alle “Linee Guida per la

progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione” pubblicate annualmente dall'ANVUR;

- l'Ufficio istruttore, in coerenza con l'obiettivo strategico, rispondente anche all'esigenza di uniformare le modalità di compilazione del documento di progettazione e di coadiuvare i docenti interessati all'istituzione di un nuovo Corso di studio nella redazione del “Documento di Progettazione”, ha predisposto il *format “Linee guida per la redazione del documento di progettazione del corso di studio”*;

ESAMINATO

il *format “Linee guida per la redazione del documento di progettazione del corso di studio”* - trasmesso, con nota prot. n. 215627 del 31.07.2024, al Presidio della Qualità di Ateneo per le valutazioni di competenza - che fornisce le indicazioni dei contenuti, rispondenti ai requisiti ed agli indicatori della qualità dei Corsi di Studio (AVA3) previsti dai “*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*” e “*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione delle Qualità negli Atenei*”, emanati dall'ANVUR;

UDITA

l'illustrazione della Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Brigida Blasi;

VISTI

- il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, “*Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio*”;
- il D.D. 22 novembre 2021, n. 2711, che definisce i contenuti, il funzionamento e i termini di compilazione della banca dati SUA-CdS, ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio, a decorrere dall'a.a. 2022/2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026;
- il D.D.G. n. 328 del 26 febbraio 2024 – allegato n.1 “*Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV*”;
- le “*Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione*” ANVUR;
- il “*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*” ANVUR” (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023);

- le “*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione delle Qualità negli Atenei*” ANVUR, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell’8 agosto 2024,

DELIBERA

di approvare le *Linee guida per la redazione del documento di progettazione del corso di studio*, allegate alla relazione istruttoria, ferma restando l’acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO****- MATEOS CUADRADO HELENA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di Scienze di Base, agrarie e farmaceutiche – U. O. Scienze MM FF NN e scienze biotecnologiche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 16/07/2024 è stata notificata alla U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche, istanza di “equipollenza” presentata dalla Sig.a Mateos Cuadrado Helena, cittadina spagnola, nata il ~~XXXXXXXXXXXX~~, del Titolo Accademico estero denominato Master of Science Major: Chemistry rilasciato da Lunds Universitet - Svezia, conseguito in data 27 ottobre 2016, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche).

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica nella riunione del 15/07/2024, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse di Chimica del 12/07/2024, riconosceva “equipollente” il titolo accademico estero in possesso dalla studentessa Mateos Cuadrado Helena, con il titolo di Dottore in Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche), conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di Scienze di Base, agrarie e farmaceutiche – U. O. Scienze MM FF NN e scienze biotecnologiche:

- in data 08.07.2024, perveniva l'istanza della sig.ra Mateos Cuadrado Helena, nata a ~~XXXXXXXXXXXX~~ in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio denominato “*Master of Science Major: Chemistry*”, conseguito nel 2016, presso Lunds Universitet – Svezia, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Chimiche;
- con delibere del 12.07.2024 e 15.07.2024, rispettivamente, il Consiglio Interclasse di Chimica ed il Consiglio del Dipartimento di Chimica si esprimevano favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del suddetto titolo di studio estero, conseguito dall'istante, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 04 giugno 1938, n. 1269 “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*”;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 del 11.07.2002, “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*”;
- il D.M. n. 270 del 22.10.2004 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato*”

con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10^o;

- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare l'art. 33,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Master of Science Major: Chemistry*”, rilasciato alla sig.ra Mateos Cuadrado Helena da Lunds Universitet, è equipollente alla laurea magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche) conferita dall'Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO**- **OLIVER RODRÍGUEZ MIGUEL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di Scienze di Base, agrarie e farmaceutiche – U. O. Scienze MM FF NN e scienze biotecnologiche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 19/06/2024 è stata notificata alla U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche, istanza di “equipollenza” presentata dal Sig. Oliver Rodríguez Miguel, cittadino spagnolo, nato il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ del Titolo Accademico estero denominato Licenciado en Química rilasciato da Universitat de Les Illes Balears - Spagna, conseguito in data 29 luglio 2009, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche).

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica nella riunione del 18/06/2024, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse di Chimica del 17/06/2024, riconosceva “equipollente” il titolo accademico estero in possesso dallo studente Oliver Rodríguez Miguel, con il titolo di Dottore in Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche), conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti di Scienze di Base, agrarie e farmaceutiche – U. O. Scienze MM FF NN e scienze biotecnologiche:

- in data 07.06.2024, perveniva l'istanza del sig. Oliver Rodríguez Miguel, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio denominato "Licenciado en Química", conseguito nel 2009, presso *Universitat de Les Illes Balears*, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Chimiche;
- con delibere del 17.06.2024 e del 18.06.2024, rispettivamente, il Consiglio Interclasse di Chimica ed il Consiglio del Dipartimento di Chimica si esprimevano favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del suddetto titolo di studio estero, conseguito dall'istante, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 04 giugno 1938, n. 1269 "Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori";
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 del 11.07.2002, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno";

- il D.M. n. 270 del 22.10.2004 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10*”;
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO

il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare, l'art. 33,

DELIBERA

che il titolo denominato “*Licenciado en Química*”, rilasciato al sig. Oliver Rodríguez Miguel da *Universitat de Les Illes Balears*, è equipollente alla laurea magistrale in Scienze Chimiche (LM-54 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Chimiche) conferita dall'Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO****- ODIGIE AMIENWANLEN**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Segreterie Studenti di scienze mediche - U.O. Medicina veterinaria ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha ricevuto in data 17/06/2024 istanza di equipollenza del titolo conseguito all'estero dal dott. Odigie Amienwanlen, cittadino nigeriano, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, denominato “*Laurea in Medicina Veterinaria*”, conseguito presso l'Università di Ibadan, Oyo State (Nigeria) nell'anno 2010, con il titolo di Dottore magistrale in Medicina Veterinaria.

Il Consiglio del Corso di laurea in Medicina Veterinaria del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella riunione del 25/07/2024 ha ratificato il verbale della Giunta del Corso del 03.07.2024, esprimendo parere favorevole sull'istanza di equipollenza del titolo di laurea di cui è in possesso il dott. Odigie Amienwanlen in epigrafe con il titolo di Dottore magistrale in Medicina Veterinaria (LM- 42) conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Segreterie Studenti di scienze mediche - U.O. Medicina veterinaria:

- in data 17.06.2024, perveniva l'istanza del dott. Odigie Amienwanlen, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio, denominato: "*Laurea in Medicina Veterinaria*", conseguito presso l'Università di Ibadan, Oyo State (Nigeria) nell'anno 2010, con il titolo di Dottore magistrale in Medicina Veterinaria;
- con delibera del 25.07.2024, il Consiglio del Corso di laurea in Medicina Veterinaria del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha ratificato il verbale della Giunta del Corso del 03.07.2024, esprimendosi favorevolmente in ordine all'equipollenza del suddetto titolo di studio estero, conseguito dall'istante, con il titolo di Dottore magistrale in Medicina Veterinaria (LM- 42) conferito dalle Università italiane;

VISTO

- l'art. 49 del R.D. 04 giugno 1938, n. 1269 "*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*";
- l'art. 48 del D.P.R. n. 394 del 31.08.1999 n. 394 "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*";
- gli artt. 2 e 9 della Legge n.148 dell'11.07.2002 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*";
- il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10*";
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 33,

DELIBERA

che il titolo denominato: "*Laurea in Medicina Veterinaria*" rilasciato al dott. Odigie Amienwanlen, dall'Università di Ibadan, Oyo State (Nigeria), è equipollente alla laurea magistrale in Medicina Veterinaria (classe LM-42) conferita dalle Università italiane.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA EQUIPOLLENZA TITOLI CONSEGUITI PRESSO UNIVERSITÀ NOSTRA
SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO (NSBC) - TIRANA (ALBANIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti – U. O. Economia:

““L’Unità Operativa Economia segnala che il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, nelle riunioni del 18 giugno 2024 e del 29 luglio 2024, ha deliberato il riconoscimento dell’equipollenza tra i titoli dei corsi di laurea in Economia Aziendale (classe L-18) per n. 19 studenti e in Economia e Management (classe LM-77) per n. 7 studenti, di cui ai medesimi allegati, rilasciati dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i diplomi di laurea triennali e magistrali rilasciati dall’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana – Facoltà di Scienze Economiche, Politiche e Sociali, agli studenti elencati negli allegati, che costituiscono parte integrante della presente relazione.””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Palmieri, analogamente alla posizione assunta in altre analoghe circostanze riguardanti la questione in esame, preannuncia la propria astensione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Palmieri,

PREMESSO

che:

- con delibera del 26.01.2022 (p1 OdG), questo Consesso statuiva “[...] *di procedere, relativamente ai titoli di “Economia Aziendale”, di “Economia e Management” e di “Farmacia” conseguiti presso l’Università Cattolica NSBC di Tirana, nell’ambito delle Convenzioni/Protocolli esecutivi stipulati con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fino all’a.a. 2020/2021 – soprattutto nel caso in cui gli esami di laurea abbiano già avuto luogo alla data di comunicazione delle indicazioni dell’Ufficio ministeriale aventi prot. n. 18381 del 22.06.2021 -, al rilascio di pergamene a doppia firma di entrambi i Rettori, nella forma sinora in uso [...]”;*
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie studenti – U. O. Economia:
 - con delibere del 18.06.2024 e 29.07.2024 – acquisite rispettivamente al prot. gen. di Ateneo con il n. 168156 del 26.06.2024 e n. 217599 del 01.08.2024 -, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa si è espresso favorevolmente in merito al riconoscimento dell’equipollenza tra i diplomi di laurea triennale in *Economia Aziendale* e diplomi di laurea magistrale in *Economia e Management* rilasciati dall’Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana con, rispettivamente, il titolo di laurea triennale in *Economia Aziendale* (classe L-18) e il titolo di laurea magistrale in *Economia e Management* (classe LM-77), conferiti dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore degli studenti *ivi* indicati;

VISTI

- l’art. 49 del R.D. 04 giugno 1938, n. 1269 “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l’assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*”;

- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*";
- gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 dell'11.07.2002, "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*";
- il D.M. n. 270 del 22.10.2004 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10*";
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 33 "*Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero*" comma 4;
- gli atti convenzionali in essere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;
- le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento ed in particolare, quella del 26.01.2022;

ACQUISITA

con nota, prot. gen. di Ateneo n. 234473 del 03.09.2024, la dichiarazione del Rettore dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, a tutti gli effetti di legge civile e penale, che ciascuno studente possiede i titoli necessari ai fini dell'accesso alle lauree interessate,

DELIBERA

il riconoscimento dell'"equipollenza" dei titoli di laurea in Economia Aziendale e in Economia e Management rilasciati dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di

Tirana, rispettivamente, alla laurea triennale in *Economia Aziendale* (classe L-18) e alla laurea magistrale in *Economia e Management* (classe LM-77) del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, conseguiti dagli studenti albanesi, come riportati nelle delibere del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa del 18.06.2024 e 29.07.2024.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AMMINISTRAZIONE DIFESA – MARINA MILITARE ITALIANA PER AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE – SEDE DI TARANTO – DIPARTIMENTO DI INFORMATICA A.A. 2024/25: PARERE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

S.A. 24.09.2024

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 39) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

D.P.C.M. 14 FEBBRAIO 2023 "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA" - ORGANIZZAZIONE CORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS/LIST – PARERE

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**D.P.C.M. 14 FEBBRAIO 2023 “FONDO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA” - ORGANIZZAZIONE CORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA LIS/LIST – PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Disabilità e DSA ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che con D.R. 4628 del 22/12/2023, ratificato nelle sedute del Senato Accademico del 23.01.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024, è stato approvato l’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere Sociale Innovazione Sussidiarietà, ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990, per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia.

Le azioni programmatiche sono sostenute dal finanziamento stanziato con D.P.C.M. 14 febbraio 2023 «Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», che la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia ha voluto affidare quest’anno agli Atenei pugliesi.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha, pertanto, predisposto un progetto esecutivo con relativo quadro economico, approvato con delibera del C.d.A. del 28/03/2024, e successivamente approvato dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, come da nota assunta a Prot. n. 151753 del 12/6/2024, riportante una serie di linee di azione inclusive che si intendono realizzare.

La linea C “Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all’intera comunità universitaria”, prevede l’erogazione nell’anno accademico 2024/2025 di 15 corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti in primis a studentesse e studenti, e quindi a docenti e personale TA, essendo tali lingue ormai ufficialmente riconosciute come lingue ufficiali (con l’approvazione della Camera della conversione in legge dell’art 34-ter del Decreto Sostegni il 19 maggio 2021). I corsi, finalizzati a introdurre gli elementi di base della LIS/LIST, con docenti madrelingua, da svolgersi in presenza, presso le varie sedi universitarie di Bari, Brindisi e Taranto, potranno accogliere un massimo di 100 partecipanti.

Per l’attuazione di tale linea programmatica, è stata appositamente stipulata, in data 22/7/2024, una convenzione con l’ENS – Puglia, approvata con D.R. 1587 del 2/5/2024, e successivamente, con un accordo attuativo approvato con D.R. 3006 del 7/8/2024 e sottoscritto dalle parti in data 9/9/2024, sono state definite e pianificate le attività oggetto della Convenzione.

Il Comitato paritetico di gestione, previsto dall’art. 3 della convenzione succitata e istituito con D.R. 2454 del 21/6/2024, che, per la parte universitaria è composto dalla Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA, Prof.ssa Gabrielle Coppola e dal Dott. Aldo Perri, Responsabile della Sezione Servizi agli Studenti, riunitosi in data 10/9/2024, ha definito le modalità di massima con le quali verranno erogati i corsi in parola, come da verbale allegato alla presente istruttoria.

I percorsi formativi, strutturati per informare e sensibilizzare la comunità accademica agli aspetti specifici della sordità, con particolare attenzione a quelli sociali, linguistici e

culturali, non prevedono per la loro natura particolari requisiti di ammissione, saranno articolati in un insieme di attività tra loro complementari e coerenti, per un totale di 50 ore per ciascun corso, di cui n. 44 ore dedicate alla LIS/LIST e n. 6 ore ad argomenti complementari, come ad esempio le strategie comunicative possibili e adatte alle persone sorde, cenni sulla storia, comunità, cultura ed educazione dei sordi e la struttura, le finalità e i servizi dell'Ente Nazionale Sordi.

Si ritiene di particolare importanza incentivare la partecipazione della comunità studentesca a tali corsi: è idea condivisa dai Delegati alla disabilità degli Atenei pugliesi, che hanno elaborato il progetto, che la conoscenza delle basi di tali lingue sia un bagaglio culturale indispensabile, trasversale a tutte le diverse figure professionali che gli Atenei Pugliesi formano (e.g., da quelli di ambito medico – sanitario, come medici e infermieri, a quelli socio-sanitari come psicologi, educatori, a quelli tecnici come ingegneri e architetti, a quelle di area umanistica e sociale, come bibliotecari, insegnanti): ogni professionista infatti deve essere messo nella condizione di interagire e comunicare con una persona sorda, al pari di come si ritiene fondamentale saper comunicare con una persona che comunica con una lingua straniera. Per questa ragione, la Prof.ssa Gabrielle Coppola, Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA, in linea con i Delegati alla disabilità e DSA degli altri Atenei pugliesi, propone l'attribuzione, per gli studenti che abbiano almeno frequentato per almeno l'80 % il corso, di n. 6 CFU, da poter far valere come attività a scelta nel proprio piano di studi, avendo preventivamente acquisito per le vie brevi il parere favorevole della Delegata ai Percorsi Formativi, Prof.ssa Anna Paterno.

L'organizzazione dei citati corsi, da avviare attraverso la predisposizione di un form per raccogliere le adesioni alla partecipazione, potrebbe essere affidata alla U.O. Formazione in collaborazione con la U.O. disabilità e DSA per gli aspetti che riguardano più specificatamente gli studenti, attraverso la costituzione di un Gruppo di Lavoro composto da unità di personale tecnico amministrativo coordinato dalla Direttrice della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, a titolo oneroso.

A tal proposito si ricorda che nel quadro economico riportato in calce al Progetto Esecutivo, già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/3/2024, è stata prevista una somma pari a euro 10.000,00 da destinare al personale interno per l'eventuale servizio effettuato fuori dall'orario di lavoro, in attuazione delle Linee Guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse pervenute dalla Regione Puglia a firma della Dott.ssa Laura Liddo, afferente al Dipartimento Welfare.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Disabilità e DSA:

- giusta D.R. n. 4628 del 22.12.2023, ratificato dal Senato Accademico, nella riunione del 23.01.2024 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del **30/31.01.2024**, veniva sottoscritto l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, finalizzato alla realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M. 14.02.2023 e dalla Regione Puglia alle Università pubbliche pugliesi, per un importo, in favore di questa Università, pari a € 212.620,00;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del **28.03/05.04.2024** (p42 OdG), veniva approvato il Progetto esecutivo ed il piano economico dell'Accordo *de quo*, dando

- mandato Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Disabilità e DSA a porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende erogare per l'a.a. 2024/2025 n. 15 corsi relativi ai “Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST”, rivolti in *primis* a studentesse e studenti e quindi a docenti e personale PTA, a seguito del riconoscimento ufficiale di tali lingue, finalizzati a introdurre gli elementi di base della LIS/LIST, con docenti madrelingua, da svolgersi in presenza, presso le varie sedi universitarie di Bari, Brindisi e Taranto, che potranno accogliere fino a un massimo di 100 partecipanti;
 - per l'attivazione di tale linea programmatica, giusta D.R. n. 1587 del 02.05.2024, è stata stipulata apposita Convenzione tra questa Università e l'Ente Nazionale Sordi (ENS) e successivamente il relativo accordo attuativo (D.R. n. 3006 del 07.08.2024), con definizione e pianificazione delle attività oggetto della Convenzione medesima, mentre il Comitato paritetico di gestione di cui all'art. 3 - composto per la parte universitaria, dalla Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA, Prof.ssa Gabrielle Coppola e dal Responsabile della Sezione Servizi agli Studenti, dott. Aldo Perri - istituito con D.R. n. 2454 del 21.06.2024, nella riunione del 10.09.2024, ha definito le modalità di massima con le quali verranno erogati i corsi in parola;

VISTI

- la Legge 28.01.1999, n. 17 “*Integrazione e modifica della Legge-Quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- il D.P.C.M. 14.02.2023, <<*Criteri e modalità di utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021 e per la programmazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2022 del “Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”*>>, che destina alle Regioni risorse per il

finanziamento di interventi e progetti aggiuntivi alla programmazione regionale volti alle finalità *ivi* indicate;

- le *Linee guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione degli interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario*, approvate dalla Regione Puglia, con atto dirigenziale n. 235 del 05.03.2024 e notificate alle Istituzioni universitarie con nota, assunta al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 64248 del 06.03.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario;
- il Progetto esecutivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il relativo piano economico per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, di cui al D.P.C.M. 14.02.2023, riportante le linee di azione inclusive che si intendono realizzare, tra cui l'organizzazione di corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST;
- il verbale del Comitato paritetico di Gestione, relativo alla riunione del 10.09.2024;

CONDIVISA

la proposta della Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA, prof.ssa Gabrielle Coppola, in linea con i Delegati alla disabilità e DSA degli altri Atenei pugliesi - al fine di incentivare la comunità studentesca alla partecipazione a tali corsi - di attribuire agli studenti che abbiano frequentato almeno l'80 % del corso, l'acquisizione di n. 6 CFU, da poter far valere come attività a scelta nel proprio piano di studi;

PRESO ATTO che, l'organizzazione dei citati corsi, da avviare attraverso la predisposizione di un apposito *form*, sarà affidata alla U.O. Formazione - Direzione Risorse Umane, in collaborazione con i competenti Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. disabilità e DSA - per ciò che concerne gli aspetti che riguardano più specificatamente gli studenti - attraverso la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro, coordinato dalla Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.sa Brigida Blasi;

ACQUISITO il parere favorevole della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, Prof.ssa Anna Paterno;

SENTITO dall'Ufficio istruttore, il Direttore Generale,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- all'organizzazione dei corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST, nell'ambito del progetto esecutivo finanziato dal D.P.C.M. 14 FEBBRAIO 2023 "*Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*", come riportato nella relazione istruttoria;
- all'attribuzione ai suddetti corsi di n. 6 crediti formativi universitari, per gli studenti che abbiano raggiunto una frequenza pari almeno all'80 % delle ore previste.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

MASTER UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE BIENNALE DI II LIVELLO IN *AESTHETIC MEDICINE IN MEDICAL SCIENCE: ADVANCED ORAL AND IMPLANT, SURGERY USE OF GROWTH FACTORS AND MEDICAL BIOTECHNOLOGY* (MEDICINA NELLE SCIENZE MEDICHE: CHIRURGIA ORALE ED IMPLANTARE AVANZATA UTILIZZO DI FATTORI DI CRESCITA E BIOTECNOLOGIE MEDICHE), DEL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA, PER GLI AA. AA. 2019-2020/2020-2021 - AMMISSIONE ESAME FINALE: PARERE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della U.O. Master – Sezione Post Laurea – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, giusta nota *e-mail* datata 23.09.2024.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI N. 2 (DUE) BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI, DI CUI N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "SVILUPPO APPLICATIVO PER ROBOT ANDROID BASED" E N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR DAL TITOLO "ALFABETIZZAZIONE SANITARIA PER PERSONE IMMIGRATE ATTRAVERSO RELAZIONI EFFICACI (ASPIRE) CUP: B37G24000220006": PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti. - Sezione Servizi agli studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Con comunicazioni PEC prot. n. 161689 del 20.06.2024 e 0213020 del 29.07.2024, sono pervenuti gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, relativi rispettivamente alle sedute del 17.04.2024 e del 18.07.2024, con i quali lo stesso Consesso, ha approvato le proposte di istituzione di n.2 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati come di seguito indicato:

- 1) n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo applicativo per robot android based"; Responsabile scientifico prof.ssa Loredana Perla; durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione; costo pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: Perla00724418DonMilani acc. n. 14257/2024;
- 2) 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto PNRR dal titolo "Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006"; Responsabile scientifico prof.ssa Annarita Taronna; durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione; costo pari ad € 16.000,00 (sedicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: FORPSICOM.PNRR.CASCATA.Aspire - acc. n. 15084/2024.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato negli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativi alle sedute del 17.04.2024 e 18.07.2024, l'U.O. Servizi e

Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO TITOLO: "SVILUPPO APPLICATIVO PER ROBOT ANDROID BASED"

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro indice un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo applicativo per robot android based", per un importo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: Perla00724418DonMilani acc. n. 14257/2024.

L'attività del borsista consisterà nello sviluppo di applicativo per robot android based.

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale nella classe L-31 Scienze e tecnologie informatiche o titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nello sviluppo di applicazioni android;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2024-borse-XXX/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà

inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

Per i candidati stranieri, le prove scritta ed orale, potranno essere svolte, su richiesta dei medesimi, in lingua inglese.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 4 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il

Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR DAL TITOLO: "ALFABETIZZAZIONE SANITARIA PER PERSONE IMMIGRATE ATTRAVERSO RELAZIONI EFFICACI (ASPIRE) CUP: B37G24000220006"

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro indice un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto PNRR dal titolo "Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006", per un importo pari a € 16.000,00 (sedicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: FORPSICOM.PNRR.CASCATA.Aspire acc. n. 15084/2024.

L'attività del borsista consisterà nella raccolta dati, rilevazioni, azioni di monitoraggio, analisi quali-quantitative sui dati rilevati nei centri di accoglienza e nelle loro classi di italiano per stranieri.

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale nelle classi LM-36; LM-37; LM38; LM39; LM-94; LM59; LM52 o titolo equipollente alle predette classi di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2024-borse-XX/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero

identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

Per i candidati stranieri, le prove scritta ed orale, potranno essere svolte, su richiesta dei medesimi, in lingua inglese.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 9 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni

normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rdp@uniba.it

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull’albo pretorio online e sulla pagina web dell’U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.		x
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	SEMERARO N.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	PAGLIARA M.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti. - Sezione Servizi agli studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibere del 17.04.24 e del 18.07.2024, acquisite al prot. gen. di Ateneo, rispettivamente, con il n. 161689 del 20.06.2024 e n. 213020 del 29.07.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze

- della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha approvato le proposte di istituzione di n. 2 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, di cui una nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "*Sviluppo applicativo per robot android based*" e una nell'ambito del progetto PNRR dal titolo: "*Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006*", nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare *l'art. 18, comma 5 lettera f)*;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità*;
 - il *Regolamento* di questa Università *per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTE le bozze dei bandi di concorso per il conferimento delle borse *de quibus*;
- CONSIDERATO che le borse di studio avranno la durata di:
- 4 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, per la borsa di studio nell'ambito del progetto dal titolo: "*Sviluppo applicativo per robot android based*";
 - 9 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 16.000,00 (sedicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, per la borsa di studio nell'ambito del progetto PNRR

dal titolo: *“Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006”*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione di n. 2 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, secondo il bando pubblico riportato nella relazione istruttoria di cui:

- n. 1 (una) borsa di studio nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo *“Sviluppo applicativo per robot android based”*, per un costo pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;
- n. 1 (una) borsa di studio nell’ambito del progetto PNRR dal titolo *“Alfabetizzazione sanitaria per persone immigrate attraverso relazioni efficaci (ASPIRE) CUP: B37G24000220006”*, per un costo pari ad € 16.000,00 (sedecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

SALUTO PROFF. GIUSEPPE MORO E GIOVANNI LAGIOIA

In chiusura di seduta, il Rettore informa che i senatori accademici proff. Giuseppe Moro e Giovanni Lagioia, già Direttori, rispettivamente, dei Dipartimenti di Scienze Politiche e di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, per il quadriennio accademico 2020-2024, decadono dal mandato, dal 01.10.2024, cessando, per l'effetto, dal ruolo di componenti di questo Consesso.

Il Rettore, riservandosi di ringraziare in altra occasione il prof. Lagioia, assente giustificato all'odierna riunione, rivolge sentiti ringraziamenti al prof. Moro per l'impegno profuso e l'attività svolta, quale componente del Senato Accademico, ricordando i suoi brevi ed efficaci interventi per cercare di ricondurre la discussione nell'alveo Istituzionale, ma anche di rinnovare con lucidità, richiamando all'agire condiviso ed offrendo un valido contributo ed un sostegno prezioso nell'ambito della attuale *Governance*, anche extra riunione.

Il Consesso, prosegue il Rettore, perde l'uomo, contraddistintosi anche per l'ironia, ma non la sua stima ed amicizia, certo che non farà mai mancare la sua opera meritoria, seppure in altra veste, a beneficio dell'Istituzione tutta.

Il Senato Accademico tributa al prof. Moro un caloroso plauso.

Il prof. Moro rivolge sentiti ringraziamenti al Magnifico Rettore e al Senato Accademico, del quale è stato onorato di far parte, per l'importante esperienza vissuta, da cui ha imparato molto, sia dal punto di vista umano che professionale ed accademico, con l'auspicio di future occasioni di incontro e di prospero confronto.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18:30.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore
16:50 alle ore 17:50.

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)